

LA MINACCIA DEL LEADER DELLA LEGA. IL PD INSORGE: PAROLE GRAVISSIME

Bossi: Nord in piazza contro il governo tecnico

Bankitalia accusa il coordinatore del Pdl Verdini per «un conflitto di interessi da 60 milioni»

LA DERIVA ITALIANA

ANCHE LE PAROLE SONO CORROTTE

di CARLO GALLI

Davvero, se gli italiani resistono alla politica alla quale stanno assistendo, e non passeranno al qualunquismo, alla protesta, all'astensionismo di massa, sarà quasi un miracolo. I danni che la vicenda Fini - non il suo dissenso da Berlusconi, ma gli attacchi personali che contro di lui, sono scagliati dai giornali di proprietà della famiglia del Presidente del Consiglio, come rapresaglia - sono difficilmente quantificabili, ma disastrosi, tanto all'estero quanto all'interno. Sulla scena internazionale, il nostro Paese finisce ormai col perdere ogni rilevanza e per diventare un'entità imbarazzante, un regime a volte pittoresco, a volte seccante, ma certo non credibile: basti pensare al peso e all'ascendente pressoché nullo che il governo italiano ha nei confronti della Fiat, che per molti versi è ormai una multinazionale straniera. Oppure ai prevedibili risultati della ritorsione dei finiani, se ci sarà (com'è verosimile), che comporterà rivelazioni su quelli che sembrano gli interessi privati che il nostro premier perseguirebbe non solo in Italia (le molteplici riforme del codice di procedura penale stanno a dimostrarlo; se però non bastasse è intervenuta negli ultimi giorni una legge che fa risparmiare ad un'azienda di Berlusconi un arretrato e una multa fiscale di ben più di 300 milioni) ma anche all'estero, con tanto di affari con Putin, Gheddafi, e contorno di finanziarie off shore.

Ma è sul fronte interno che questa estate potrà essere devastante, che produrrà un generalizzato giudizio di disgustata condanna sommaria della politica in quanto tale. E' anzi su questo che punta Berlusconi, convinto di potere essere il beneficiario dell'ondata di protesta che la guerra degli scoop scandalistici susciterà. La sua strategia è infatti quella di dimostrare che i politici "sono tutti uguali", e che quindi nessuno ha titolo di porre la questione della legalità, sulla quale, appunto, Fini ha assunto le posizioni di normale buon senso che ne hanno provocato l'espulsione di fatto, insieme ai suoi, dal Pdl. E la scommessa è che dal "sono tutti uguali" gli italiani presto passino (anzi, tornino) al "siamo tutti uguali", e che scelgano ancora una volta la via più facile, cioè di dare fiducia a chi non prospetta obiettivi politici impegnativi ma garantisce il massimo di indulgenza che i tempi e la crisi economica rendono ammissibile.

● Segue a pagina 3

ECONOMIA

Cresce il debito delle famiglie italiane: 16mila euro di media

A PAGINA 9

IL REPORTAGE

Il sogno di Pechino è la "conquista" del made in Italy

ISLER A PAGINA 9

CALCIO

La Triestina sconfitta di misura a Crotone esce dalla Coppa Italia

NELLO SPORT

EUROPEI DI NUOTO: LA SORPRESA È SCOZZOLI

Doppio oro all'Italia, "grande slam" di Federica



BUDAPEST Federica Pellegrini vince i 200 s.l. Oro a sorpresa per Fabio Scozzoli A PAGINA 30

Cultura

L'anticipazione

Il giallo della mela cotogna in quell'intreccio d'amore malato

di PAOLO RUMIZ



Maša fin dall'inizio, ma questa presenza mortale si intreccia fino alla fine col giallo della

la mela, la cotogna, simbolo della vita. E una storia in versi, grosso modo endecasillabi senza rima. Non so cosa mi ha preso di raccontarla in questo modo, ma fin dall'inizio ho avuto l'impressione che questo periodare - figlio del cammino, del battito del cuore e del respiro - fosse più adatto per mettere insieme i mille incontri che hanno generato questa storia, il cui risultato ultimo è la più sfrenata invenzione narrativa.

● A pagina 24

ROMA Contro il governo tecnico, pronti a portare milioni di persone in piazza. Umberto Bossi minaccia la rivolta nel giorno in cui Napolitano bacherà chi parla di urne e date di elezioni senza averne la competenza. Con il capo dello Stato si schiera il Pd che considera gravissime le minacce del centrodestra. Intanto Denis Verdini, coordinatore nazionale del Pdl indagato nell'inchiesta sulla P3, è il perno attorno al quale ruota l'intera relazione di Bankitalia sul Credito cooperativo fiorentino.

● Alle pagine 2, 3 e 4

L'ANALISI

La guerra non dichiarata tra Zaia e Galan

di FRANCESCO JORI

VENEZIA Tutto cominciò con uno svuotamento di cassette. Nel maggio scorso, al civico 20 di via XX Settembre, sede del "Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali".

● A pagina 2

STATI UNITI

Moschea a Ground Zero La sfida di Obama: «Questa è l'America»

Il presidente dà il via libera in nome della libertà di religione. L'ira dei conservatori

WASHINGTON Altro che questione locale: «Questa è l'America». Qui la libertà è «un principio incrollabile». A Ground Zero, come in tutto il Paese. Barack Obama in nome della libertà di religione, dice sì alla Moschea a due passi da dove l'11 settembre 2001 i terroristi islamici hanno ucciso migliaia di persone. Citando Thomas Jefferson,

Obama sfida a brutto muso la destra repubblicana, le proteste ebraiche dell'Anti-Defamation League e soprattutto gran parte dell'opinione pubblica. L'ultimo sondaggio, ricorda la Cnn, dimostra che il 68% degli americani è contro la costruzione di questa moschea, giudicandola un'offesa alle vittime.

● A pagina 6

BALCANI

Quei cinquanta scheletri riaffiorati dal fiume Drina

TRIESTE Il fiume Drina è il più grande cimitero della Jugoslavia. La conferma viene dopo che le acque del lago di accumulo di Perucac sono state abbassate per permettere i lavori di manutenzione dell'adiacente centrale idroelettrica. E se due lustri or sono vennero

scoperti 126 cadaveri di soldati della Seconda guerra mondiale oggi vengono alla luce quelli della guerra che dal 1991 al 1995 ha dilaniato la Jugoslavia. E questa volta sono stati ritrovati almeno cinquanta corpi.

● Manzin a pagina 6

BILANCIO DI MEZZA ESTATE

Vacanze più corte, Lignano e Grado in calo

Vigilia di Ferragosto con il maltempo. Code di 5 chilometri al Lisert

IL PESCE SCARSEGGIA, UN RISTORATORE "CONFESSA"

Se l'orata dalmata arriva dalla Tunisia

SPALATO Il pesce bianco di qualità sta scarseggiando nelle peschierie dalmate, fenomeno che da un paio d'anni si ripete puntualmente nel corso dell'alta stagione di villeggiatura. Il proprietario di un ristorante di Traù, che ha voluto conservare l'anonimato, ha confessato alla spalatina Slobodna Dal-

macija, che quotidianamente al Metro i suoi colleghi acquistano fino a 500 chilogrammi di pesci presi in Tunisia o in Pakistan, smerciati magari come specie adriatiche. Il ristorante dalmata ha ammesso che la fregatura è sempre possibile.

● Marsanich a pagina 7



La spiaggia di Grado

ROMA Vacanze di Ferragosto mordi e fuggi per tanti italiani, con le grandi città semivuote ma non proprio deserte e con un occhio alla spesa vedrà una contrazione. Lignano Sabbiadoro rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (inizio annofine luglio) registra una flessione, in termini di presenze giornaliere del 3%. Grado dell'1%,

● Diaco e Borsani a pagina 5

Con lo scooter contro un furgone: è grave

Una sbandata sull'asfalto scivoloso: trentanovenne ricoverato in rianimazione

TRIESTE La strada appena trasformata dalle prime gocce di pioggia in una distesa di limo scivolosissimo e traditore. E una semicurva leggera, verso destra, imboccata con lo scooter a una velocità forse eccessiva rispetto a quanto potevano consentire in quel momento le condizioni dell'asfalto. In una frazione di secondo R.R. - triestino di 39 anni, da ieri sera ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Cattinara - si è ritrovato per terra, proiettato in scivolata per la tangente assieme al suo mezzo. Impotente, verso la corsia opposta. Poteva solo sperare. Da quella parte, però, nello stesso

AI LETTORI

Come gli altri quotidiani domani Il Piccolo non sarà in edicola per la festività di Ferragosto. L'appuntamento con i lettori è per martedì 17 agosto.

istante transitava un Fiat Ducato targato Gorizia con al volante il 41enne triestino D.C. L'autista del furgone, a una prima occhiata sul luogo dell'incidente, stava probabilmente guidando con prudenza, ma nulla ha potuto fare per evitare l'impatto.

● Rauber a pagina 15

46^e SAGRE dai PIRUS
27-28-29 agosto • 3-4-5 settembre
PAVIA di UDINE
27 **GIULIANO PALMA & THE BLUEBEATERS**
28 **DONATELLA RETTORE**
3 **AFRICA UNITE**
4 **THE RHYTHM & BLUES BAND**
BUON FERRAGOSTO DALLA PROPAGANDA
INGRESSO GRATUITO A TUTTI GLI SPETTACOLI

ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE
IL NOSTRO PRIMO OBIETTIVO È SALVARE VITE UMANE

IL PICCOLO è su Facebook
DIVENTA FAN DEL TUO GIORNALE
www.ilpiccolo.it

Il caso

Alla Upim di largo Barriera

Non resistono ai cosmetici ladre tredicenni nei guai

di CLAUDIO ERNÈ

TRIESTE Rimmel, rossetti, smalto per un unghie. Due ragazze di 13 e 14 anni non hanno resistito al richiamo del make-up e hanno allungato le mani verso le vetrinette di esposizione. Gli oggetti del desiderio che avrebbero dovuto "farle belle", sono stati inghiottiti dalle tasche di due zainetti da studentesse. Poi le ragazze hanno continuato ad aggirarsi tra i banconi del grande magazzino Upim di Largo Barriera e dopo qualche minuto si sono presentate alla cassa, cercando di superarla. Discretamente sono state bloccate.

● A pagina 15



COMPRO ORO PAGO CONTANTI

BANCO ORO DEL FRIULI V.G. ACQUISTA

- Oro
- Argento
- Diamanti
- Oro dentario
- Monete
- Platino
- Palladio
- Medaglie
- Disimpegno polizze
- Orologi

STERLING • MARENGHI • HUGERAND • PESOS • CORONE AUSTRIE • URE

ROLEX • Cartier • IWC • BVLGARI • PATEK PHILIPPE • OMEGA • Longines

► Qualsiasi oggetto in oro o argento anche rotto

ALLA PIÙ ALTA QUOTAZIONE DI MERCATO

TRIESTE VIA TIMEUS, 8 - LARGO PESTALOZZI, 3

VIA SALATA, 8 - VIA ROMA, 11

MONFALCONE VIALE VERDI, 60 - UDINE VIA POSCOLLE, 41

338 3404870

**L'IMMOBILE
DELLA DISCORDIA**

Il Giornale annuncia nuove rivelazioni: il presidente della Camera frequentò assiduamente quell'appartamento

Casa a Montecarlo, Fini: prove irrilevanti

Nel mirino una cucina acquistata dalla Tulliani. La replica: non è nel Principato

ROMA Una cucina modello "Scenery" di colore bianco acquistata da Elisabetta Tulliani nel gennaio del 2010 per circa 4.500 euro. L'affaire dell'appartamento di Montecarlo si arricchisce di un nuovo documento: la fattura di quell'acquisto, che Il Giornale pubblica in prima pagina per dimostrare che Gianfranco Fini, non solo sapeva che l'appartamento di Boulevard princesses Charlotte era abitato dal "cognato" Giancarlo Tulliani, ma aveva persino partecipato all'acquisto del mobilio.

Ma per Fini quella fattura non prova niente. La cucina "Scenery" è stata effettivamente comprata, ma «naturalmente non è a Montecarlo», si sostiene nell'entourage del presidente della Camera.

Benedetto Della Vedova, numero due dei finiani alla Camera, giura che pensili e credenze si trovano «a centinaia di chilometri di distanza da Montecarlo». Sarebbero talmente ingombranti che nell'appartamento monegasco nemmeno potrebbero entrare. Insomma, «Feltri cerca di camuffare come prove fatti irrilevanti».

Fini osserva il putiferio oscillando tra rabbia e ironia. Da una parte le querelle contro la stampa berlusconiana che lo attacca, dall'altra la scrolata di spalle con cui commenta con i suoi: «E queste sarebbero le prove per cui mi dovrei dimettere? Sono preoccupato, perché se ora spun-



Il presidente Gianfranco Fini in spiaggia ad Ansedonia

tasse fuori anche l'acquisto di un portaombrelli sarei davvero nei guai...».

Per distrarsi, al presidente della Camera non è restato che infilarsi in macchina con Elisabetta per una puntata nei pae-

si intorno ad Ansedonia, dove sta passando le vacanze più agitate della sua vita.

Ma Il Giornale non molla la presa, e annuncia nuove rivelazioni. I seguaci di Vittorio Feltri possono dimostrare che Fini e

La casa a Montecarlo		
LA VICENDA	11 luglio 2008	Oggi
1999 L'appartamento è lasciato in eredità ad An e al suo leader dalla nobildonna fascista Anna Maria Colleani	È venduto alla società offshore "Pristemps Ltd" per 300 mila euro	La casa è in affitto a Giancarlo Tulliani, fratello di Elisabetta, compagna di Gianfranco Fini
GLI "OTTO PUNTI" DI FINI SULL'APPARTAMENTO		
1 L'appartamento, di modeste dimensioni, fu valutato circa 450 milioni di lire e per tale valore fu regolarmente iscritto a bilancio	2 Verificato che l'offerta di acquisto era superiore ai 450 milioni (300 mila euro), il Sen. Pontone fu autorizzato alla vendita	3 Già in altre occasioni di vendite di terreni dell'eredità Colleani ci si comportò in questa maniera e nessun dirigente di AN ebbe a ridire
4 Era in condizioni fatiscenti, inabitabile senza cospicue spese di ristrutturazione	5 Non sono state inoltrate proposte formali d'acquisto	6 La vendita dell'appartamento è avvenuta il 15 ottobre 2008. Ignoti natura giuridica della società acquirente e successivi trasferimenti
7 Nel 2008 Giancarlo Tulliani disse che una società era interessata ad acquistare l'appartamento	8 Tempo dopo ho appreso da Elisabetta Tulliani che il fratello Giancarlo aveva in locazione l'appartamento	

IL SENATORE A VITA RICOVERATO AL POLICLINICO GEMELLI DI ROMA

Cossiga, condizioni stabili rispetto al miglioramento di venerdì

ROMA Sono stazionarie, rispetto al miglioramento di venerdì, le condizioni del senatore a vita Francesco Cossiga, ricoverato da lunedì per insufficienza cardiorespiratoria nel reparto di rianimazione del Policlinico Gemelli di Roma.

Il presidente emerito della Repubblica, secondo quanto si è appreso, ha trascorso una notte tranquilla. La situazione, comunque, permane in un quadro di gravità. I medici dell'ospedale, coordinati

dai professor Massimo Antonelli, avevano annunciato l'altro ieri una riduzione dei supporti artificiali alle funzioni vitali principali e una ripresa del respiro spontaneo, anche se assistito meccanicamente.

Così era anche iniziata una prudente e graduale sospensione dei farmaci sedativi.

Nell'ultimo bollettino le condizioni di Cossiga «permangono stabili con un soddisfacente equili-

brio cardio-respiratorio. Prosegue la graduale e prudente riduzione dei presidi farmacologici e dei sedativi».

Nella giornata di venerdì il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano si era recato in visita a Cossiga e aveva parlato con familiari e medici. Lo stesso Capo dello Stato, intrattenendosi con i giornalisti, aveva osservato che c'era più fiducia rispetto ad alcuni giorni fa.



Zaia e Galan insieme a Berlusconi in una foto d'archivio

quando lo fa cerca di tenerla più sull'istituzionale che sul personale. Fatto sta che le scaramucce riguardano sia la conduzione della Regione che del ministero, dove Galan non perde occasione per marcare le differenze di metodo e di contenuto. E dove Zaia anziché reagire alle stoccate fa un

passo a lato. Ma siccome entrambi hanno un'età e un'esperienza che non è riconducibile all'asilo della politica, è chiaro che sullo sfondo c'è qualcosa di ben più complesso e consistente. Riconducibili a due grandi aree: gli interessi e la politica. Sulla prima, è più che ovvio che chiunque stia per 15

DOPO LO SCAMBIO DI RUOLI FRA REGIONE VENETO E MINISTERO DELL'AGRICOLTURA

La guerra non dichiarata fra Zaia e Galan

Scontro continuo fino al botto e risposta sul campo di ogm in Friuli

anni al comando di un centro di spesa dell'entità di una Regione, com'è stato per Galan, crei inevitabilmente una serie di rapporti e una rete di interessi che significano potere e denari; e che chi gli subentra, se non appartiene alla sua scuderia, tenda altrettanto inevitabilmente a rimescolare le carte. Ed entrambi, Galan e Zaia, sanno bene cosa sia il potere, e come vada gestito; tanto più in un'area come il Veneto, dove a partire dai lavori pubblici sono arrivati e arriveranno finanziamenti massicci. Per non parlare della spesa sanitaria, che da sola assorbe quasi l'80 per cento del bilancio regionale.

In questa partita di fondo, tutti finiscono per

CASUS BELLI

Tutto parte da alcune carte trovate a Roma per nomine a Cavaliere, brucia la crescita elettorale del Carroccio

schierarsi, perché tutti tengono famiglia: dai massimi dirigenti regionali che traducono le decisioni politiche in atti concreti, agli imprenditori che sulle risorse regionali contano per i propri bilanci. A questo riguardo, un ex De veneto confluito in Forza Italia e poi nel Pdl cita un riferi-

mento letterario attribuito al marito della nobile veneziana Isabella Teotochi Albrizzi al momento della resa della Serenissima a Napoleone: serviamo il padrone che ci dà da mangiare. Naturalmente, aggiunge la fonte, appena in Veneto rimise piede l'Austria, il concetto venne riciclato a favore degli Asburgo. Cosa che si sta puntualmente verificando nel passaggio di consegne da Galan-Pdl a Zaia-Lega.

E qui subentra l'aspetto politico. Non c'è dubbio che il Pdl veneto negli ultimi anni abbia subito una sonora batosta a opera del Carroccio: che alle politiche del 2006 aveva appena l'11 per cento, e che ha più che triplicato i consensi nel giro di soli

LE TATTICHE

Il ministro attacca e il governatore risponde cercando di tenere il confronto sul piano istituzionale

quattro anni. Con un Pdl che oggi governa un solo capoluogo veneto su sette (Belluno), e che sotto la quindicennale leadership di Galan ha inanellato brucianti sconfitte, da Padova a Verona, da Vicenza a Venezia, da Bassano a Castelfranco. Creando una condizione di subalternità amaramente

fotografata da una battuta di uno degli esponenti di punta del partito: «Il coordinatore veneto del Pdl? Formalmente è Alberto Giorgetti, di fatto è la Lega». Non meno acido il giudizio di Nereo Laroni, ex esponente del Psi, oggi consigliere regionale pidiellino: «Il Pdl veneto? Scomparso, mentre la Lega è onnipotente». Una situazione testimoniata anche dal clamoroso fallimento della campagna di tesseramento lanciata a inizio anno da Berlusconi in persona, con l'obiettivo dichiarato di un milione di adesioni: a Padova città, per fare un esempio, le tessere sono 150, in tutta la provincia non si arriva a 500.

Sono in molti, nel partito, ad addebitare la responsabilità principale di questa situazione a Galan, che ha fatto bene il presidente di Regione, ma non altrettanto il leader di partito. E che l'interessato se ne sia reso conto, al di là delle sciabolate con Zaia, lo segnala il fatto che si sia deciso a prendere in mano il pallino, incaricando il coordinatore della propria segreteria politica, il trevigiano Amedeo Girolimetto (trombato alle elezioni regionali e portato a Roma al ministero), di organizzargli una fitta agenda di incontri in Veneto nei fine settimana. Una rincorsa che parte dai dieci punti di differenza che oggi in regione separano il Pdl dalla Lega: scarto troppo vistoso, perché basti a colmarlo la settimanale polemica con uno Zaia il quale, oltretutto, non dà neppure segno di accorgersene.

POLEMICA DEL GOVERNATORE LEGHISTA SULLA MANCATA ESPOSIZIONE

«Il gonfalone di San Marco in scuole e uffici pubblici»

di SILVIA ZANARDI

VENEZIA Se non vuoi il gonfalone di San Marco, non sei un veneto. E non meriti di far parte del grande progetto federalista che Luca Zaia intende consolidare nei suoi prossimi cinque anni di mandato. Il governatore del Veneto si meraviglia indignato che in numerosi uffici pubblici e in alcune scuole della sua Regione, la bandiera regionale con il Leone di San Marco non sia ancora stata esposta. Dovrebbe sventolare, per legge, accanto a quella italiana e quella europea ma non succede dappertutto. Viene un po' snobbata, insomma, soprattutto da chi non è in linea con il pensiero leghista. Ma in questi prossimi anni di giunta verde, Zaia farà la

sua battaglia e ha già invitato chi non ce l'ha a richiedere il gonfalone alla Regione. Per il governatore è innanzitutto una questione etica. I veneti devono sentirsi veneti e non vergognarsi di esporre la propria bandiera.

«Trovo disdicevole - dice Zaia - che in alcuni edifici pubblici ci sia chi si vergogna di esporre la bandiera del Veneto». «Un veneto che si vergogna della sua bandiera non è un veneto e non merita di ottenere quel federalismo e quell'autonomia per i quali ci stiamo impegnando - aggiunge -. Nel processo che ci porterà verso il federalismo e l'autonomia regionale, anche i simboli diventano importanti. E noi ce l'abbiamo: il gonfalone, che si deve vedere di più». A quasi quattro mesi dall'insediamento di Zaia nella giunta

regionale veneta, le delibere approvate che hanno un "che" di federalista si contano sulle dita di una mano e riguardano l'agricoltura e la caccia. Ma ora che settembre è alla porte e i fucili dei cacciatori sono già carichi, il consiglio regionale veneto non ha ancora deliberato se e come possa essere applicata la caccia in deroga ad alcune specie di volatili ritenuti a rischio estinzione dalla legge europea. Il federalismo, in Veneto, è ancora un'idea e il governatore Luca Zaia deve innanzitutto pensare a come fronteggiare i tagli previsti dalla manovra finanziaria. Ma da buon leghista non si smentisce e ogni momento è buono per coltivare il terreno dell'identità veneta. Senza gonfalone, che federalismo si fa?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

Editoriale FVG Società per azioni

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso

Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **BRUNO MANFELLOTTO**
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decantata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,50, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestra 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 410 - 5,20 - 8,00 per parola; croce € 27,00; (Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva), Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 14 agosto 2010 è stata di 46.500 copie.
Certificato n. 6795 dell'11.12.2009

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 n. 196)
PAOLO POSSAMAI




© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA BATTAGLIA
POLITICO-ISTITUZIONALEAncora tensione mentre il Presidente Napolitano
puntualizza che gli esecutivi sono solo politici

Bossi: no al governo tecnico, milioni in piazza

La Russa: l'esecutivo non ha il desiderio di andarsene, ma di rispettare il programma

di NICOLA CORDA

ROMA Contro il governo tecnico, pronti a portare milioni di persone in piazza. Umberto Bossi minaccia la rivolta nel giorno in cui Napolitano bacerà chi parla di urne e date di elezioni senza averne la competenza. Con il Capo dello Stato si schiera il Pd che considera gravissime le minacce del centrodestra. E la crisi strisciante nella maggioranza ora coinvolge direttamente il Quirinale che ieri, dopo l'intervista all'Unità, è tornato sulle tensioni politiche affidando il suo pensiero al Corriere della Sera.

Nella disputa tra Pdl e finiani entra ancora pesantemente il Senaturo che da Ponte di Legno si dice pronto a mobilitare i leghisti di Veneto, Lombardia e Piemonte in caso di un governo tecnico. «Ci aggiungiamo a quelli che porta in piazza Berlusconi, dice, e sono milioni di persone incazzate». Ed entra in conflitto con il Colle che contesta duramente chi «minaccia rese dei conti o fa annunci minacciosi anziché dare risposte ai problemi del Paese». Calderoli alla Festa di Pontida va oltre Bossi: «Noi abbiamo l'obbligo di realizzare le riforme e il programma. L'alternativa sono le elezioni, diversamente altro che piazza, per me il Nord se ne va». Alla domanda se la Lega ritorna a parlare di secessione, Calderoli replica: «Non sto parlando di una cosa che dice la Lega ma di una cosa che potrebbe nascere spontaneamente. Stiamo perseguendo le riforme e vogliamo realizzarle con questo governo. L'alternativa sono le elezioni e se qualcuno vuol fare un colpo di stato poi paga le conseguenze».

Alle critiche Napolitano reagisce con fermezza: non esistono governi tecnici che nascano con la volontà del Capo dello Stato ma solo quelli «sostenuti da una maggioranza parlamentare» e dunque politici. Infine Napolitano stoppa chi evoca elezioni anticipate. Tra i



Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano

IL PD

Parole irresponsabili, per la prima volta in Italia alcuni partiti manifesterebbero contro la Costituzione

BERLUSCONI

Il Cavaliere si rilassa tre giorni in Sardegna. Calderoli tuona: il Nord se ne va

destinatari c'è pure il presidente del Senato Schifani che aveva bocciato ogni possibilità di governo diverso dalla maggioranza emersa dal voto. Pur non entrando nel merito della disputa politica, il Capo dello Stato si «limita a ricordare a coloro che si esercitano in continue congetture sul voto, indicando persino le date, senza averne titolo e competenza, che è chiaro a chi spetta indicare la fine della legislatura».

Nel centrodestra oltre

alle folle da far scendere in piazza c'è l'immagine fosca del ministro Rottolone che evoca addirittura il governo Tambroni, esecutivo provvisorio del 1960, un monocolore democristiano sostenuto dai missini. «Ma gli italiani sono col premier - dice il portavoce Pdl Capezone - contro chi cerca di imporre governi pseudo-tecnici privi di legittimazione popolare».

La minaccia della piazza provoca la reazione del Pd per il quale si tratta di parole irresponsabili,

li, gravissime. «La sinistra e i Democratici non sono mai scesi in piazza contro la Costituzione ma sempre per difenderla e questa è la differenza tra noi e loro». La margherita da sfogliare col «si vota, non si vota» tuttavia è il passatempo preferito dell'estate ed è La Russa che stavolta frena.

«Fin tanto che siamo in grado di rispettare gli impegni, e oggi parlo di quello della sicurezza, che per me è prioritario, non c'è alcun motivo di pensare ad un ricorso alle urne. Poi chi vivrà vedrà» osserva il ministro della Difesa incontrando i giornalisti a Catania. «Il governo - continua - non credo che abbia proprio il desiderio di andare a casa, l'esecutivo ha un desiderio preciso, che è quello di rispettare il programma in cui si è impegnato con gli elettori».

Su un eventuale esecutivo di transizione il freno lo tira anche Casini per il quale «non è possibile immaginare governi contro una parte del Paese, contro la volontà di una parte del Parlamento». E «dubito sia utile». «Io ho parlato di alleanza di responsabilità nazionale, spiega il leader Udc, perché credo che quello che serve non è schierare una parte contro l'altra ma cercare di ricucire un Paese diviso».

Conferma invece la disponibilità all'appoggio ad un governo tecnico Di Pietro, «purché si tratti di un esecutivo garantito dal Capo dello Stato, a scadenza prefissata, che serva a fare una nuova legge elettorale e una normativa che garantisca il pluralismo dell'informazione». Il premier Berlusconi nella sua prima delle tre giornate in Sardegna si concede intanto relax e un lungo bagno di folla a Porto Rotondo, mano nella mano con un nipotino. Poi, rispondendo a un sostenitore che gli chiedeva di non mollare, si schernisce con una battuta: «Bisogna tenere duro, ma i cimiteri sono pieni di persone che si consideravano indispensabili».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CARROCCIO BY NIGHT

«Montezemolo? Dovrà accordarsi con noi»

Show del Senaturo a Ponte di Legno nella notte di Miss Padania

PONTE DI LEGNO Umberto Bossi e Gianfranco Fini appaiono ormai inconciliabilmente lontani, talmente distanti che l'ipotesi di vederli nella stessa maggioranza per i prossimi tre anni sembra praticamente impossibile al leader della Lega Nord.

Il Senaturo ammette che Berlusconi sta cercando di ricucire: «Ma io - confessa - ho un dubbio. Dopo il casino che c'è stato, come fai a ricucire?».

Come ogni anno il leader della Lega trascorre le vacanze di ferragosto tra le montagne di Ponte di Legno, ospite nel castello della famiglia Caparini, e passa la notte di miss Padania a chiacchiere con i giornalisti al bar dell'hotel Mirella. E lì, tra una risata e un ricordo, manifesta la sua distanza da Fini accostandolo ad un altro politico per cui non ha alcuna simpatia politica: Pier Ferdinando Casini leader dell'Udc.

«Forse Fini è troppo amico di Casini» dice il Senaturo. Frase a cui subito risponde il leader dell'Udc. «Io sono amico di tutti tranne di uno. Sono stato il primo a spiegare cosa pensavo di alcune cose due anni fa». Ma la diffidenza di Bossi verso il centro si allarga anche a Luca Cordero di Montezemolo: se scenderà in politica per vincere «deve fare un accordo con me e Berlusconi».

Il sodalizio fra il premier e la Lega è forte più che mai.

Quello che è certo, secondo Bossi, è che un governo tecnico non si farà, nemmeno se fosse premier Giulio Tremonti, l'amico che il Senaturo festeggerà in Cadore il 17 agosto regalandogli, per il suo compleanno, un libro sul «Regno del Nord». «Tremonti vuol bene a Berlusconi - sottolinea fra un bicchiere di acqua e menta e l'ennesimo sigaro - e non gli fa questo tiro. Noi non lo appoggeremo».

E comunque Bossi è scettico



Umberto Bossi l'altra sera al termine di Miss Padania

sul fatto che un governo tecnico possa nascere: «Napolitano deve ascoltare tutti. Ma chi ha il coraggio di dire mi offro? Non c'è nessun matto che faccia il governo: lo fai in cinque minuti e dura cinque minuti» visto che non avrebbe dietro una coalizione solida.

Comunque, Bossi è pronto a scendere in piazza insieme a Berlusconi: ci sarebbero «milioni di persone incazzate». Il governo tecnico, secondo il Senaturo, sarebbe «rischiosissimo», perché potrebbe non solo cambiare la legge elettorale ma anche le leggi sull'immigrazione che «non piacciono né a Fini né a Bersani».

Ma andare alle elezioni non metterebbe a rischio il federalismo? Bossi ritiene di no. Il timore del Senaturo non è che la campagna elettorale allunghi i tempi: «Il vero problema - dice pensando a un governo costretto a sottostare ai veti finiani - è avere un freno per tre anni».

La nottata di Bossi, dopo l'elezione della locale miss Padania,

va avanti fino alle quattro del mattino. Il leader della Lega parla a ruota libera.

Annuncia che nei prossimi giorni andrà a Camogli nel cui mare si immergerà per vedere il Cristo degli Abissi. Parla del futuro politico, ma anche del passato.

Tanti i ricordi del Senaturo: la sua malattia e la «fuga» dall'ospedale verso la Svizzera, dopo aver visto che uno dei medici era un suo compagno di università di cui non si fidava; la decisione di fare politica su richiesta di suo padre, perché «di professori ce ne sono tanti, ma serve qualcuno che vada a Roma e li prenda per il collo»; la manifestazione del Pci contro Pinochet alla quale partecipò negli anni Settanta (ma Bossi nega di aver mai preso la tessera della sezione di Samarate). E anche il botta e risposta con un carabiniere a Palazzo Chigi che gli chiese come chiamarlo. «Chiamami Senaturo - gli risponde - perché di ministri ce ne sono tanti, di Senaturo uno solo».

DALLA PRIMA

Anche le parole sono corrotte

La corruzione semantica che si è impadronita del nostro linguaggio politico è già pronta a definire «giacobinismo» e «giustizialismo» i nemici di Berlusconi e del popolo italiano, e «libertà», «deregulation», o «garantismo», i valori positivi per i quali battersi, e fare vincere ancora una volta il Cavaliere. C'è quindi il rischio che sia accettato come normale che la politica si faccia con l'uso intimidatorio del dossieraggio, col minacciare di mettere in piazza gli strumenti di ricatto da tempo approntati alla bisogna (anche se le colpe dell'uno e dell'altro hanno le dimensioni e il rilievo della pagliuzza e della trave evangeliche); normale la fedeltà fino al fideismo, la sordità a ogni esigenza di spirito civico, lo spregiudicato calcolo dei propri interessi, l'odio per le opposizioni ma anche l'apatia politica diffusa in una pubblica opinione in coma, che reagisce solo se sottoposta a iperdosaggi di violenza verbale; normale che il capo del governo, mentre i suoi giornali di famiglia pubblicano notizie scandalistiche, chieda le dimissioni del presidente di uno dei due rami del parlamento; normale l'intimidazione populista contro il Capo dello Stato che ricorda che questa è una democrazia parlamentare e non elettorale; normale, infine, che elezioni

siano ridotte a un'ordalia, a un giudizio di Dio, su Berlusconi e Fini, o fra i «moderati» e i «rossi».

E questa «normalità» ci travolgerà, perché in realtà non è per nulla «normale»: è solo il disastro della nostra democrazia, ma anche della nostra società, a cui ormai corriamo il rischio di assuefarci. Un disastro a cui ci conduce l'avventura politica di un uomo che intende governare per sé, fino all'ultimo, e che non è interessato a guidare il Paese ma solo a sedurlo: come ormai gli stanno rinfacciando molti italiani - da Montezemolo ai pastori sardi, dalla Marcegaglia agli operai metalmeccanici (per non parlare del pubblico impiego, la spina dorsale dello Stato, da tempo nel mirino di questa destra) - che invece vorrebbero una vera «normalità». Cioè legalità, tutela dei diritti e affermazione dei doveri, rispetto della Costituzione, misure contro la crisi, riforme sensate che ridiano speranza per il futuro. Tutto ciò che da Berlusconi gli italiani non avranno mai, né prima né dopo le eventuali (e deprecabili) elezioni anticipate. E' questa contrapposizione tra la normalità intesa come il consueto e crescente degrado e la normalità intesa come l'ovvio rispetto delle regole democratiche - ovvero come la promozione della dignità degli italiani come cittadini - cioè la contrapposizione fra demagogia e politica, la vera posta in gioco di questa estate terribile.

Carlo Galli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lega da Milano a Torino all'assalto dei grandi comuni

La spaccatura dentro il Pdl può far saltare gli equilibri alle amministrative del 2011

ROMA Impegnati come sono a discutere di verifiche di maggioranza, elezioni anticipate, e governi tecnici, nessuno - o quasi - sembra averci più pensato. Ma all'orizzonte della politica ferragostana ci sono anche le elezioni amministrative della prossima primavera.

Un appuntamento importante e delicato, visto che in ballo ci sono città come Torino, Milano, Bologna e Napoli. E c'è chi giura che, sotto l'ombrello o all'ombra dei monti, le grandi manovre dei partiti - Lega su tutti - siano già incominciate. Dopo aver ottenuto il Piemonte e il Veneto, pare infatti certo che il Carroccio voglia utilizzare la tornata amministrativa del prossimo anno per rendere ancora più forte la sua egemonia nell'Italia settentrionale. Le difficoltà con cui sono costretti a confrontarsi i «berluscones», dopo la nascita di Futuro e Libertà, del resto, sono oro per i padani, che pare abbiano già avanzato le proprie richieste al presidente del Consiglio. Gli sviluppi della lite tra finiani e pidiellini potrebbero infatti far saltare gli equilibri e cambiare in modo completo le strategie.

I lumbard reclamano in particolare la poltrona di Letizia Moratti, che nonostante le smentite di rito sembra non riscuotere più il gradimento di Berlusconi, e vedrebbero bene niente meno che la candidatura del Senaturo, al secolo Umberto Bossi. Un nome sicuro, anche se per il momento si tratta soltanto di indiscrezioni, come quello di Vittorio Sgarbi, che si presenterebbe con una sua lista autonoma.

Dall'altra parte, invece, il Pd annaspa tra le ipotesi suggestive di Ferruccio De Bortoli e Umberto Veronesi, si interroga sull'ennesima candidatura di Filippo Penati e discute sui vari Giuliano Pisapia, Giuseppe Cività e Livia Pomodoro. Altra città, Torino, ma stesse voglie per la Lega. Il governatore regionale Roberto Cota, che pure deve fare i conti con la grana dei ricorsi contro la sua elezione, avrebbe già avviato un sondaggio a 360 gradi per individuare il candidato ideale del Carroccio. Il Pdl non resta a guardare, e sulle spiagge delle vacanze spunta oltre a quello del solito Enzo Ghigo anche il nome del giovane assessore regionale alla Cultura Michele Coppola.

un mare di ragioni per studiare a Trieste

CITTÀ DI MARE E DI FRONTIERA
NEL CUORE DELLA NUOVA EUROPA
www.units.it

12 FACOLTÀ

AMPIA SCELTA DI CORSI DI LAUREA TRIENNALE E MAGISTRALE

DOTTORATI DI RICERCA IN RETE INTERNAZIONALE

ESPERIENZE DI STUDIO UNIVERSITARIO ALL'ESTERO

TIROCINI E STAGE IN EUROPA E NEL MONDO

SPORTELLI LAVORO OPPORTUNITÀ E SERVIZI PER GLI STUDENTI

MILLE OCCASIONI DI INCONTRO TRA NATURA, SPORT, CULTURA, STORIA, DIVERTIMENTO

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

INDAGINE SULLA BANCA CHE IL COORDINATORE PDL PRESIEDEVA

Bankitalia su Verdini: irregolarità per 60 milioni

Contestati sia il conflitto di interessi che carenze sulle norme antiriciclaggio

PALERMO

Mafia, confiscati 800 milioni di euro
Il tesoro apparteneva al "re Mida" della sanità legato a Provenzano

PALERMO Quando era al culmine della sua fortuna economica gli avevano affibbiato il soprannome di «re Mida della sanità siciliana». Un epiteto azzeccato per chi, cominciando da piccoli lavori di edilizia, era riuscito a metter su un impero economico e a realizzare un centro diagnostico d'eccellenza a Bagheria, regno del boss Bernardo Provenzano.

In effetti, per anni, tutto quello che Michele Aiello, 57 anni, ingegnere dai modi raffinati e dall'eleganza impeccabile, ha toccato si è trasformato in oro. Ne sanno qualcosa i giudici delle misure di prevenzione che ieri gli hanno confiscato tutto il patrimonio: 800 milioni - euro più euro meno - tra cliniche, imprese, ville, appartamenti, terreni e contanti.

Un colpo durissimo a chi, secondo gli inquirenti, deve le sue fortune a Cosa nostra, e in particolare a Provenzano, che, a un certo punto, avrebbe deciso di investire capitali nella sanità privata e avrebbe trovato nell'ingegnere la sua lunga manus.

Non che Michele Aiello non se l'aspettasse. Il sequestro dei beni, la condanna a 15 anni e sei mesi per associazione mafiosa e il nuovo arresto disposto dalla Corte d'appello erano già segnali chiari che l'impunità di cui aveva goduto era finita.

Per anni, infatti, il re Mida della sanità privata siciliana, primo contribuente dell'Isola per lungo tempo, di fatto è riuscito a restare ai margini delle inchieste giudiziarie.

Superate, indenne, le accuse del pentito Salvatore Barbagallo, che già nel 2000 parlò delle sue relazioni equivocate con Provenzano, finì nell'occhio del ciclone nel 2003, quando la Procura di Palermo e i carabinieri scoprirono che, preoccupato di essere indagato, aveva messo su una vera e propria rete di spionaggio. Al soldo dell'ingegnere sotufficiali della Finanza e del Ros, semplici assistenti giudiziari ed esponenti delle forze dell'ordine, interessati a piazzare nelle cliniche del re Mida figli e parenti, controllavano gli archivi della Procura per accertare che la fedina penale di Aiello fosse immacolata.

Quella, però, fu solo la punta dell'iceberg. Dall'inchiesta, inoltre, venne fuori che, oltre a poter contare sui soldi di Cosa nostra, l'ingegnere, nel costruire le sue fortune, ebbe un concreto aiuto dall'ex governatore siciliano Salvatore Cuffaro.

Nel retrobottega di un negozio di abbigliamento di Bagheria Aiello e l'ex presidente della Regione, poi processato e condannato per favoreggiamento aggravato a Cosa nostra, «contrattavano» i rimborsi da garantire alle prestazioni sanitarie del centro diagnostico di Bagheria, una clinica più simile a quelle svizzere che a quelle siciliane costata al servizio sanitario cifre da capogiro.

di ANNALISA D'APRILE

ROMA Un unico uomo al comando di una banca gestita privilegiando affari strettamente legati alla propria cerchia familiare. Un ingombrante conflitto d'interesse da 60 milioni di euro ed una certa distrazione nell'applicazione delle norme antiriciclaggio. Denis Verdini, il coordinatore nazionale del Pdl indagato nell'inchiesta sulla P3, è il perno attorno al quale ruota l'intera relazione di Bankitalia sul Credito cooperativo fiorentino, banca che l'onorevole ha presieduto dal 1990 fino alle dimissioni del luglio scorso.

L'accertamento dei poteri nelle mani dell'allora presidente, la scarsa istruttoria per finanziamenti dalle finalità sospette, fidi che sfiorano i sei milioni di euro accordati senza garanzie a soggetti legati a Verdini da altri rapporti di lavoro, operazioni finanziarie non controllate ma riconducibili alle attività editoriali del politico. E' grave il bilancio di «anomalie e irregolarità», accertate dagli ispettori di via Nazionale, che hanno portato al commissariamento dell'istituto creditizio, disposto con decreto il 27 luglio dal ministro dell'Economia Tremonti.



Denis Verdini

Il quadro delineato dagli 007 della Vigilanza si concentra pesantemente su Denis Verdini che negando «l'esistenza di un potenziale conflitto di interessi», respinge ogni addebito, assicura che chiarirà tutto e sottolinea come nella «delibera degli ispettori non vi sia traccia alcuna delle infamanti ipotesi uscite sulla stampa nei mesi scorsi, tese a individuare nel Ccf un cronista di tangenti e di maffare».

Accertamenti su Denis Verdini

Presidente dal 1990 del Credito Cooperativo Fiorentino, aveva operato su di sé un "totale accentrimento dei poteri".

Era il "principale fautore dell'espansione creditizia verso clientela di grandi dimensioni" contro la natura mutualistica dell'istituto di credito.

Favoriva "iniziative riconducibili al suo gruppo familiare".

Risulta "legato da relazioni d'affari" col gruppo Fusi-Bartolomei, che è il principale cliente del Ccf.

Non ha dato "piena informativa" su un conflitto d'interessi con la sua banca, che gli ha concesso fidi per 60,5 milioni di euro (editoria e immobili).

Ha segnalato in ritardo (norme antiriciclaggio) versamenti a suo favore per 800.000 euro effettuati da soggetti non conosciuti tra giugno e dicembre 2009.

È "indagato in diverse sedi giudiziarie su ipotesi di corruzione e riciclaggio, in concorso con uno dei titolari del gruppo Fusi-Bartolomei".

Fonte: Relazione degli ispettori Bankitalia ANSA-CENTIMETRI

Eppure, allo stato attuale, Verdini risulta indagato per corruzione nell'inchiesta sui grandi eventi ed anche per violazione della legge Anselmi sulle società segrete. Coinvolto nell'indagine sugli appalti per l'eolico in Sardegna, l'ex banchiere è inda-

gato insieme a Marcello Dell'Utri ed ai sodali Flavio Carboni, Arcangelo Martino e Pasquale Lombardi.

Gli accertamenti ispettivi condotti dal 25 febbraio al 21 maggio scorsi, mettono in evidenza come l'allora presidente abbia

Dell'Utri visita un carcere, è polemica

A Secondigliano un sopralluogo del senatore Cosentino

MILANO «Non rispondo a frivolezze»: Il senatore del Pdl Marcello Dell'Utri ha commentato così le critiche per aver visitato ieri mattina il carcere Bassone di Como, nell'ambito dell'iniziativa Ferragosto in carcere, organizzata in tutta Italia dai Radicali.

A scatenare le critiche, soprattutto dell'Idv, il fatto che Dell'Utri sia stato condannato in appello a sette anni di carcere per concorso esterno in associazione mafiosa e sia in attesa della sentenza della Cassazione. «Non c'è da rispondere alle frivolezze, non rispondo» ha detto Dell'Utri all'uscita dal Bassone.

Ma sempre ieri c'è stata anche la visita del senatore Nicola Cosentino al carcere napoletano di secondigliano. Visita che anch'essa ha fatto scatenare nuove polemiche.

Insieme a Dell'Utri, la riano d'adozione visto che ha una villa a Torno,



c'era anche il deputato comasco della Lega Nicola Molteni, mentre la parlamentare del Pd Chiara Braga visiterà oggi la casa circondariale.

E un «insulto alla legalità vedere sfilare Cosentino o Dell'Utri» tra i parlamentari che hanno aderito a Ferragosto in car-

cere. Stefano Pedica dell'Idv, aveva parlato di «una presa in giro per la polizia penitenziaria» e di «un esempio per il detenuto a continuare a delinquere, visto che si può anche diventare parlamentare o membro del governo».

Pedica aveva invocato

un «vero cambiamento di rotta» per le politiche sul carcere e aveva sostenuto che le priorità sono quelle di «restituire la dignità al recluso attraverso lo strumento del lavoro e rendere più sicura la società».

Ma il caso Dell'Utri ha avuto altri strascichi. «Al

campione di garantismo, di legalità, di rispetto delle regole Mauro Palma, autorevole presidente del Comitato europeo per la prevenzione della tortura del Consiglio d'Europa, che ci chiede di evitare di includere nel gruppo di parlamentari coloro che, stando alle sentenze, potrebbero esservi ospitati, mi sento di rispondere: grazie, grazie, grazie a Marcello Dell'Utri: lo ha detto ieri la parlamentare radicale Rita Bernardini, promotrice dell'iniziativa Ferragosto in carcere.

Dell'Utri, ha sottolineato la Bernardini «ha accolto l'invito di tutti i capigruppo della commissione Giustizia della Camera, i quali non si sono sognati di escludere alcuno fra coloro che in base all'articolo 67 dell'Ordinamento penitenziario hanno la prerogativa di effettuare visite nelle carceri senza dover essere autorizzati».

» IN BREVE

CIVITAVECCHIA

Le orecchie a sventola
tradiscono l'aggressore

CIVITAVECCHIA Si sono incontrati davanti a un chiosco sul lungomare di Civitavecchia intorno alle due del mattino. Per una parola di troppo, forse, hanno cominciato a litigare. «Ti rompo la faccia» ha urlato ad un certo punto il più giovane. A quel punto, il suo antagonista ha estratto un lungo coltello a serramanico dalla tasca, gli ha sferrato un fendente all'addome ed è scappato a piedi insieme ad un amico. Il ragazzo accoltellato, un minore di 17 anni, è stato operato e ora è ricoverato nel reparto di terapia intensiva in prognosi riservata.

Ed è stato proprio un particolare riferito da uno dei giovani, cioè il fatto che a sferrare la coltellata fosse stato un giovane, probabilmente dell'Est Europa, che era insieme con un amico con le orecchie a sventola, a mettere i poliziotti sulla pista giusta. Il feritore, un albanese clandestino, di 26 anni, è stato già arrestato.

PRESSO ROMA

Adescava i bambini
e li fotografava nudi

ROMA Un giro sul suo "quad", la moto a quattro ruote che va tanto di moda, poi un gelato, poi il box d'alluminio o il capannone per le foto hard. Lui ha 39 anni, è portantino in un ospedale di Marino, alle porte di Roma, e ha un'intera collezione di foto di bambini nudi che realizzava col cellulare obbligandoli a denudarsi in un garage. Stava andando a fare la stessa cosa quando i carabinieri di Grottaferrata l'hanno arrestato. Usava la grande moto a quattroruote per adescarli. Ai bambini piaceva «farci un girotto sopra», giro che si concludeva con un gelato e poi dentro il box. Ma questo via vai era stato notato e la gente non capiva perché quell'uomo si portava sempre dietro bambini diversi. Le voci, i sospetti, poi qualcuno si è finalmente deciso a chiamare i carabinieri.

IN PIEMONTE

Scappa dopo aver incassato
gli acconti per i viaggi

TORINO Incassa anticipi per viaggi mai organizzati, finché chiude l'attività e si dà alla macchia. Per il momento la donna, 32 anni, di Chivasso (Torino), è stata denunciata a piede libero per truffa dai carabinieri. Contro la donna, titolare di un'agenzia di viaggi, sono state presentate 14 querele da parte di altrettanti clienti che avevano versato somme in denaro, normalmente intorno ai mille euro, a titolo di caparra per varie destinazioni. La somma incassata tra marzo e l'inizio di agosto, quando gli uffici sono stati chiusi, è stata di 16.500 euro.

SECONDO L'ONU SAREBBE LA SFIDA DEL DECENNIO

Desertificazione, cinque regioni italiane a rischio

Interessato un quinto del territorio nazionale. Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna le più colpite

ROMA La sfida per il Pianeta nel prossimo decennio sarà quella della lotta alla desertificazione: il fenomeno minaccia il 44% delle terre coltivate sul Pianeta e studi recenti indicano che le zone aride non solo occupano fino al 41,3% della superficie terrestre, ma sono anche la «casa» di 2,1 miliardi di persone, cioè circa una persona su tre. Le stime parlano di oltre un miliardo di persone sul Pianeta in circa 100 Paesi, la cui sopravvivenza viene messa a rischio. E quanto afferma l'Onu, che ha deciso di dedicare ai deserti e alla lotta contro il fenomeno desertificazione il decennio 2010-2020.

Il lancio di questo impegno a livello globale è

previsto domani a Fortaleza, in Brasile, in occasione della seconda Conferenza internazionale su cambiamenti climatici, sostenibilità e sviluppo nelle regioni semi-aride.

Di fatto, terribili siccità come quelle vissute oggi nella regione del Sahel, fra Niger, Ciad e Mali, per il segretario della Convenzione Onu per la lotta alla desertificazione, Luc Gnacadja «non necessariamente finiscono in una simile tragedia, ma accadono e continueranno ad accadere, a meno che non ci sia un'azione risolutiva che cominci ora per il prossimo decennio, ponendo fine a questi drammi».

E considerando gli scenari dell'emergenza clima e il progressivo au-



Un campo diventato completamente arido in Grecia

mento degli eventi estremi, «è evidente - ha aggiunto Gnacadja - che i fenomeni di siccità diventeranno più intensi e frequenti in posti già colpiti e si presenteranno anche in nuove aree». A livello globale, di fatto la popolazione è in costante au-

mento e il nuovo business è la caccia a nuove terre da coltivare.

Per desertificazione si intende il processo che porta a una riduzione irreversibile della capacità del suolo di produrre risorse. Costituisce una minaccia per le regioni

aride, semi aride e sub umide e secche presenti in tutti i continenti.

A causa di siccità e desertificazione ogni anno si perdono 12 milioni di ettari di terra, un'area grande quasi quanto lo Stato del Benin.

Secondo il Corpo forestale dello Stato, oltre il 21% del territorio italiano è a rischio di desertificazione. In pericolo sarebbero soprattutto 5 regioni: Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna. Secondo dati Legambiente, che aggiunge anche Campania e Molise all'elenco delle regioni minacciate, la situazione è particolarmente grave in Sardegna, dove a rischio è oltre la metà del territorio regionale, mentre l'11% è già colpito dal fenomeno.

APT - LINEA MARITTIMA GRADO-TRIESTE

novità:
SI VIAGGIA FINO ALL'11 SETTEMBRE!

escluso il lunedì

Partenza da TRIESTE	Arrivo a GRADO	Partenza da GRADO	Arrivo a TRIESTE
Molo Audace	Molo Torpedinieri	Molo Audace	Molo Audace
8.00	9.15	9.30	11.00
13.00	14.30	15.00	16.30
16.50	18.20	18.30	20.00

VENEZIA BILLETTE A BORDO
Cassa singola € 5,70
Cassa andata e ritorno € 8,65
(biglietto valido solo nella giornata di emissione)
tariffe promozionali per i titoli di FVG Card e Voucher Family Club Turismo FVG

Alloggiamenti turistici
10 corse € 34,20
50 corse € 68,35
(biglietto valido per ogni viaggio con i biglietti per ogni viaggio)
info: 0481 510311
appturismo@apt.it

IL PICCOLO

OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTÀ

PIOGGIA AL NORD, CALDO AL SUD. MA DA QUESTO POMERIGGIO MIGLIORA

Ferragosto, vigilia con il maltempo Al Lisert coda di 5 km, oggi il rientro

L'autostrada Trieste-Venezia pronta a fronteggiare il controesodo

TRIESTE Vigilia del Ferragosto segnata dal maltempo sul centro-nord; sole invece al Sud. Ma nubi e pioggia, che hanno diviso in due l'Italia, non hanno scoraggiato l'ultima significativa tornata di partenze per le vacanze né gli spostamenti per quello che resta uno dei week-end più importanti dell'estate. Anche la vigilia di Ferragosto, sull'autostrada A4 Venezia-Trieste, è la barriera di Trieste Lisert quella che ha registrato il maggior flusso di traffico. Nessun paragone con l'esodo dei primi due week end di agosto, ma traffico comunque sostenuto, così come su tutta la rete autostradale di Autovie Venete.



Allarme incendi in tutto il Meridione
La Protezione civile impegnata
con elicotteri e aerei Canadair

LE CODE. Le code al casello di Trieste Lisert - secondo quanto reso noto dalla concessionaria - non hanno mai superato i cinque chilometri (la punta massima alle 10 del mattino) in uscita, mentre al casello di Ronchis, uscita di Latisana, il traffico è stato rallentato, in entrata, durante tutta la mattinata. Una vigilia in linea con quella del 2009, anche se con caratteristiche diverse rispetto alla distribu-

zione del traffico (lo scorso anno Ferragosto cadeva di sabato). **IL CALO.** Al Lisert, infatti, le entrate di venerdì 13 agosto sono state pari a 22.133, inferiori del 2,9% rispetto allo stesso giorno del 2009 (22.797), mentre le uscite risultano in notevole crescita: da 19.511 del 2009 a 20.677 di quest'anno, con un incremento pari al 5,9%. Ieri, dalla mezzanotte di venerdì alle ore 13 a Trieste Lisert le uscite sono

state 12.834 (erano 13.320 nel 2009), ovvero il 3,6% in meno. In calo anche le entrate, passate dalle 11.775 del 2009 a 10.731. **CONTROESODO.** Per oggi Autovie Venete prevede il controesodo con traffico intenso in entrambe le direzioni sulla A4 Venezia-Trieste, con intensificazione dei flussi in entrata alla barriera di Trieste Lisert e al casello di Latisana. Il divieto di circolazione, per i mezzi pesanti, sarà in vigore dalle 7 alle 24. Ancora intenso il traffico sulla A4 domani, soprattutto in direzione di Venezia, con rallentamenti e code in entrata alla barriera di Trieste Lisert a partire dalle prime ore della giornata. Previste

code a tratti nei pressi dei principali nodi di interconnessione con le altre autostrade. **PIOGGIA.** Intanto il maltempo sta rovinando le vacanze di molti italiani e stranieri. Piogge al Centro-Nord, incendi al Sud. Mentre resta in vigore l'allerta meteo per le condizioni di forte instabilità al Centro-Nord, ieri i Canadair e gli elicotteri della Protezione civile nazionale sono intervenuti contro 22 roghi, divampati soprattutto al Sud, dove le temperature restano alte. Al Nord, comunque, questo pomeriggio la situazione meteo dovrebbe migliorare anche se in mattinata è prevista pioggia in diverse aree del Nord.



La grande spiaggia di Riccione completamente deserta a causa della forte pioggia di ieri

SICUREZZA



FRIULI VENEZIA GIULIA

Alcol al volante, 22 patenti ritirate

TRIESTE Ventidue patenti sono state ritirate dalla Polizia stradale per guida sotto effetto di bevande alcoliche in Friuli Venezia Giulia durante i controlli effettuati la scorsa notte, l'8, il 7 e il primo agosto.

Fra i conducenti ai quali è stata ritirata la patente vi sono tre donne; gli automobilisti controllati sono stati in tutto 838. Durante i controlli sono state rilevate 102 infrazioni, sono state ritirate cinque patenti per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti; tre per guida pericolosa; cinque veicoli sono stati sequestrati; 27 patenti ritirate per vari motivi; tre carte circolazione sono state ritirate per mancata revisione del veicolo.

Tolleranza zero, sicurezza cento: è il messaggio che Autovie Venete ha scelto per rappresentare il suo impegno a sostegno della sicurezza stradale, in concomitanza con l'entrata in vigore del nuovo Codice della strada, che vieta, nelle aree di servizio autostradali, la somministrazione e la vendita per asporto di bevande superalcoliche dalle ore 22 alle 6 del mattino e di quelle alcoliche fra le 2 di notte e le 6 del mattino.

NEI PRIMI SETTE MESI DELL'ANNO. BUONA LA PRESENZA DI AUSTRIACI. CLIENTI DELL'EST SEMPRE PIÙ RICCHI

Grado e Lignano, turisti in lieve flessione

Diminuzione rispettivamente dell'1 e del 3%. Ma aumentano in Fvg i pendolari della tintarella

di DOMENICO DIACO
e LAURA BORSANI

MONFALCONE La crisi economica accorcia le vacanze e colpisce anche il turismo sulle spiagge della nostra regione. Ma ad avere la peggio, in fatto di presenze, stando ai primi dati ufficiali, risulterebbe Lignano Sabbiadoro. Che rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (inizio anno-fine luglio) registra una flessione, in termini di presenze giornaliere, quantificata nel 3%. Grado, da parte sua, invece, si ferma a un -1%, contenendo pertanto gli effetti del minore afflusso turistico. In compenso, tuttavia, sono le spiagge a segnare risultati positivi: sia a Lignano Sabbiadoro, dove si parla di un incremento del 2%, sia sull'Isola del Sole, dove gli ingressi risultano superiori al 2009.

Ciò significa che a far lievitare le cifre statistiche è di fatto il fenomeno del pendolarismo, legato pertanto ai turisti "mordi e fuggi", a caccia della tintarella di giornata. La flessione delle presenze sarebbe riconducibile a una minore presenza di turisti italiani. Sia a Lignano, in particolare con un forte calo della clientela lombarda, sia a Grado. Ma a salvare Grado, compensando la ridotta presenza degli italiani, sono stati gli austriaci.

GRADO. A Grado, dunque, l'andamento turistico prospetta più arrivi, ma meno presenze. Tradotto in percentuale, infatti, il rapporto è di una flessione di circa l'1% delle giornate di presenza e invece di un +1% circa di arrivi. Il riferimento è ai primi 7 mesi dell'anno, considerato che per questo mese di agosto non è ancora possibile stabilire un "trend",



Il calo delle presenze a Grado è anche dovuto ai problemi irrisolti della spiaggia, soprattutto nella zona di Grado Pineta

neppure orientativo, anche se, per oggi, giornata di Ferragosto, le previsioni sono state ritenute ottime dagli operatori turistici. Dati complessivamente discreti. Lo ha confermato il presidente della Git, Marino De Grassi, che ha già avuto modo di osservare: «Siamo molto soddisfatti perché, nonostante il tempo inclemente, possiamo comunque certificare entrate, anche se di poco, superiori al 2009, tenendo conto ed evidenziando che non c'è stato alcun aumento delle tariffe». Meno ottimismo, invece, è giunto da altre categorie. Come quella dei commercianti che, con il responsabile locale dell'Ascom, Marco Angelini, hanno sostenuto che, pur a fronte di una certa ripresa, le «cose non sono andate assolutamente bene all'avvio di

stagione». Insomma, il turista di fatto è più attento a spendere. Segnali positivi arrivano dall'Ungheria e dalla Repubblica Ceca, ma anche da altri Paesi dell'Est. Quanto ai comparti ricettivi, risulta buona la situazione per gli alberghi e gli appartamenti, mentre i campeggi hanno un andamento altalenante legato al fattore meteorologico.

LIGNANO. E se a Lignano le giornate di presenza dei turisti nelle diverse strutture ricettive registra una flessione del 3% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, buone notizie arrivano dalla spiaggia. Dall'inizio di stagione, nonostante un aprile e maggio deludenti, conferma Ennio Giorgi, direttore di Lignano Sabbiadoro Gestioni spa, la società d'area per il turismo, si è regi-

strato un incremento del 2%. Il calcolo è stato fatto prendendo in esame gli incassi giornalieri sul noleggio delle attrezzature confrontandoli con quelli dello stesso periodo dello scorso anno depurati degli aumenti tariffari introdotti in questa stagione rispetto alla precedente.

Non è tantissimo, ma in questi tempi di generale crisi è pur sempre un dato significativo. Certo che se i due dati, presenze giornaliere in alberghi, affittacamere e campeggi da una parte, e presenze in spiaggia dall'altra, vengono sovrapposti e letti in controtela, appare evidente come Lignano Sabbiadoro sia considerata meta giornaliera da molti residenti nella regione che raggiungono il suo arenile la mattina e ripartono la sera. Magari

ogni giorno se non devono macinare molti chilometri di strada in macchina, oppure nei fine settimana se provenienti da località più lontane: pendolari dei tuffi e della tintarella, insomma.

La forza della spiaggia di Lignano, ricorda il direttore Giorgi, sta nel fatto che l'offerta non si limita a sole, sabbia e mare. «Per noi il villeggiante è un ospite, non solo un cliente. Infatti, vendiamo vacanze. Assieme a sdraio e ombrellone offriamo anche spettacoli, animazione, baby club assolutamente gratuiti». «Una sorta di "all inclusive"» sottolinea il direttore di Lignano Sabbiadoro Gestioni spa.

E introdotti alcuni anni fa, grande successo stanno avendo i gazebo sulla spiaggia. Il loro prezzo? Per un giorno in alta stagione: 27,40 euro che diventano 24,30, sempre al giorno, se l'affitto supera i 6 giorni. Quasi duecento gazebo dislocati in due diversi punti della spiaggia mettono a disposizione due lettini, un tavolino e un divanetto. «C'è posto - sottolinea Giorgi - fino a sei persone. Inoltre, chi opta per il gazebo ha diritto anche a usufruire gratuitamente delle piscine con idromassaggio.

«Per quanto riguarda la provenienza degli ospiti della spiaggia - conclude Giorgi - moltissimi sono i tedeschi e gli austriaci, clientela tradizionale di Lignano, ma sempre più numerosi sono anche i vacanzieri provenienti dall'Europa dell'Est». Non più quelli che fino a qualche tempo fa arrivavano su scassate corriere fumanti gasolio e che si portavano le cibarie da casa e consumavano panini. Adesso i villeggianti dell'Europa allargata che scelgono Lignano viaggiano su costose berline e maxi SUV.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GRANDI CITTÀ' NON DEL TUTTO DESERTE

Vacanze corte "mordi e fuggi" per milioni di italiani

Oggi il 50% delle famiglie farà il tradizionale pranzo ferragostano in casa. Solo il 20% andrà al ristorante

ROMA Vacanze di Ferragosto mordi e fuggi per tanti italiani, con le grandi città semivuote ma non proprio deserte e con un occhio alla spesa, anche quella del tradizionale pranzo di Ferragosto, che per la prima volta negli ultimi dieci anni vedrà una contrazione. Strategie familiari in tempo di crisi, che però si incontrano anche con l'invito del vescovo di Aosta, mons. Giuseppe Anfossi: «Camminare di più e mangiare di meno. Ormai polarizziamo molto, all'italiana, feste e ricorrenze sul cibo».

Da un'indagine del Codaccons emerge come il 50% delle famiglie pranzerà in casa, mentre solo il 20% dei cittadini passerà il Ferragosto al ristorante, con una spesa me-

dia di 32 euro pro capite. In crescita infine il numero di consumatori che trascorrerà la giornata in spiaggia rinunciando al classico pranzo di metà agosto (15%).

Secondo i dati elaborati da Telefono Blu, sono 35 milioni gli italiani in vacanza in questo Ferragosto, ma per 10 milioni si tratta di una pausa di pochi giorni mentre per molti le ferie sono già finite: tanto che già da oggi sarà bollino rosso per i ritorni.

Anche se è prematuro fare un bilancio definitivo, il calo di presenze è quantificato pari a 3 milioni rispetto allo scorso anno, con una contrazione della spesa pari ad un meno 5% sul 2009. Gli alberghi registrano una flessione del 2%, mentre



Il tradizionale pranzo in spiaggia può rivelarsi un salasso

sono piene di ospiti le abitazioni in affitto e soprattutto le seconde case.

Ma non per tutti è crisi: in 4 milioni hanno scelto di andare all'estero, con mete preferite l'Europa e il Mediterra-

neo. I turisti stranieri in Italia sono circa 3,5 milioni con un quasi 4% in più.

Gli italiani si confermano comunque amanti del mare: in 24 milioni sono sulle spiagge e nelle isole, il resto è sparpagliato

in montagna, nelle città d'arte, ai laghi e in collina, mentre gli agriturismi tengono con 200 mila presenze grazie anche, sottolinea Coldiretti, alle «bellezze» enogastronomiche. Fra le strutture ricettive crescono i residence, meno costosi degli alberghi e meno spartani degli agriturismi. Nelle città i B&B continuano ad aumentare.

Al lavoro sono rimaste poco meno di 3 milioni di persone (oltre la metà nelle località turistiche). Le città più spopolate sono Milano (56%), Bologna (55%), Torino (54%), Roma (53%). I negozi chiusi nelle grandi città sono oltre l'80%, ma in alcuni quartieri si arriva anche al 95%. Tuttavia con la grande distribuzione non manca la possibilità di fare la spesa.

Per la Vostra pubblicità su

IL PICCOLO

rivolgetevi alla

**A. MANZONI & C. S.p.A.****TRIESTE - Via Guido Reni 1**

Tel. 040.6728311 - Fax 040.6728327

GORIZIA - Corso Italia 74

Tel. 0481.547430

UDINE - Via dei Rizzani 9

Tel. 0432.246611 - Fax 0432.246630

PORDENONE - Via Colonna 2

Tel. 0434.20432 - Fax 0434.20750

LA DECISIONE INNESCA UN FIUME DI CRITICHE SOPRATTUTTO DAL VERSANTE REPUBBLICANO

Obama dice sì alla moschea a Ground Zero

Il presidente Usa: i musulmani hanno pari diritti. Soddisfatto il sindaco di New York Bloomberg

WASHINGTON Altro che questione locale: «Questa è l'America». Qui la libertà è «un principio incrollabile». A Ground Zero, come in tutto il Paese. Barack Obama in nome della libertà di religione, dice sì alla Moschea a due passi da dove l'11 settembre 2001 i terroristi islamici hanno ucciso migliaia di persone. Dopo giorni di silenzio, in cui il suo portavoce Robert Gibbs andava dicendo che la decisione finale toccava al sindaco di New York, il presidente degli Stati Uniti rompe ogni indugio. Barack Hussein Obama, andando contro ogni calcolo politico interno, lancia alla comunità islamica mondiale, non solo quella americana, un altro messaggio di grande apertura, i cui toni riecheggiano lo storico discorso del Cairo di qualche mese fa.

Citando Thomas Jefferson, sfida a brutto muso la destra repubblicana, le proteste ebrae dell'Anti-Defamation League e soprattutto gran parte dell'opinione pubblica. L'ultimo sondaggio, ricorda la Cnn, dimostra che il 68% degli americani è contro la costruzione di questa moschea, giudicandola un'offesa alle vittime.

Ma Obama tira dritto. Dopo aver letto il Primo Emendamento della Costituzione americana chiarisce che «la libertà di religione è la legge di questa terra». Un principio che vale a a Lower Manhattan, come in tutto il Paese, sottolinea Obama, senza alcuna distinzione. Così è e sarà sempre, piaccia o meno.

L'endorsement di Obama, che oggi irrompe in tutte le prime pagine e in tutti i siti scatenando l'ira della destra, è arrivato venerdì sera, al termine del Iftar Dinner, la cena organizzata alla Casa Bianca per celebrare l'apertura del Ramadan, alla presenza di una novantina di persone, tra i massimi esponenti della comunità musulmana americana.

«Ground Zero è un luogo sacro. Ma voglio essere chiaro - ha scandito Obama - come cittadino e come Presidente credo che i musulmani abbiano lo stesso diritto a professare la loro religione di qualsiasi altra persona in questo Paese. E ciò implica il diritto a costruire un luogo di preghiera, in un terreno di proprietà privata di Manhattan, nel rispetto delle regole e le leggi locali».



Barack Obama

Anche lui riconosce che quel luogo rappresenta un fatto «profondamente traumatico per tutta l'America. Capisco bene le emozioni che questa vicenda provoca». Ma i principi, fa capire Obama, sono un'altra cosa. In gioco c'è la separazione tra Stato e Chiesa, il punto cardine della convivenza civile di questo Paese, unico per la sua storia: «Questa è l'America e il nostro impegno per la libertà religiosa deve essere incrollabile. E il principio in base al quale i popoli di tutte le fedi sono benvenuti in questo Paese, e non verranno mai trattati in maniera diversa dal loro governo. E' essenziale per

quello che siamo, la volontà dei Padri Fondatori deve essere rispettata».

Parole che vengono accolte con favore da Michael Bloomberg: «Applaudo a Obama - commenta il sindaco di New York - e la sua strenua difesa della libertà religiosa».

Ma sembra essere l'unico. Per il resto è un fiume in piena di critiche, da parte di un Paese che al momento non sembra disposto a seguire il suo Presidente nella ricerca di una riconciliazione con gli spettri del passato e che appare distante dal "common sense" dell'americano medio.

Per capirlo basta vedere la prima pagina del tabloid, New York Post. Accanto una foto di Obama, il titolo provocatorio: «Allah, per me va bene».

Infine, Barack Obama trascorrerà con tutta la famiglia 27 ore in Florida per promuovere il turismo nella zona colpita dal disastro ambientale della marea nera. Il presidente americano raggiungerà la zona costiera del Golfo del Messico con la moglie Michelle e le due figlie Malia e Sasha. La famiglia presidenziale tornerà a Washington domani sera.



Il cantiere di Ground Zero a New York dove sorgevano le Torri Gemelle

A Buffalo sparatoria durante festa di nozze, 5 morti

ROMA Sangue ad una festa di nozze a Buffalo, nello Stato di New York: cinque i morti, tutti tra i 26 ed i 32 anni, in una sparatoria di fronte al City Grill, uno tra i più popolari ristoranti della città. Altre tre persone sono rimaste ferite. Secondo fonti ufficiali della polizia citate dal sito del Buffalo News, nel locale si celebrava il matrimonio di una coppia texana, convolata a nozze lo scorso anno, che voleva festeggiare con gli amici la ricorrenza. Tra le vittime ci sarebbe anche uno dei due sposi. Ancora incerta la dinamica dell'ac-

caduto: Raymond Wilhite, padre di Tiffany, 32 anni, una delle donne, almeno due, rimaste uccise, ha dichiarato al Buffalo News che la sparatoria è iniziata fuori dal locale, verso le 2.30 di notte, quando a due giovani non è stato consentito di entrare. La discussione, ha proseguito l'uomo, è presto degenerata: «Hanno iniziato a litigare fuori, c'era molta confusione. Ad un tratto è spuntata una pistola, ed è scoppiato il finimondo». «Mia figlia era una ragazza tranquilla, senza problemi. E' stata una cosa senza senso».

VI VENNERO GETTATI I MORTI DELLA GUERRA CHE INSANGUINÒ L'AREA DAL '91 AL '95

Bosnia, nel fiume Drina trovati 50 cadaveri

Potrebbero essere oltre mille. Il corso d'acqua trasformato in un grande cimitero

di MAURO MANZIN

TRIESTE Il fiume Drina è il più grande cimitero della Jugoslavia. La conferma viene dopo che le acque del lago di accumulo di Perucac sono state abbassate per permettere i lavori di manutenzione dell'adiacente centrale idroelettrica. Lavori che avvengono ogni dieci anni. E se due lustri or sono vennero scoperti 126 cadaveri di soldati della Seconda guerra mondiale oggi vengono alla luce quelli della guerra che dal 1991 al 1995 ha dilaniato l'ex Repubblica federativa socialista di Jugoslavia.

E questa volta «sono stati ritrovati almeno cinquanta corpi - spiega Jasmina Mameledzija, portavoce della Commissione internazionale sulle persone scomparse - ma questo è il numero minimo. Non sappiamo ancora con precisione chi sia-

no le vittime. Stiamo analizzando il profilo delle ossa e comparando i test del Dna con il nostro database che contiene circa 90.000 test del sangue», spiega la Mameledzija.

L'origine? «Alcuni esperti ritengono che le vittime fossero originarie di Visegrad, ma al momento non possiamo esserne sicuri. Quello che è certo che è che sono almeno cinquanta. Al momento i lavori alla diga continuano, l'acqua sta calando e per questo motivo è possibile scendere in profondità e cercare ancora nelle parti prosciugate».

Come raccontano alcuni testimoni oculari della vicina Visegrad durante i combattimenti sul lago galleggiavano centinaia di cadaveri, una sorta di discarica di chi al mondo non serviva più. Non importa di che colore fosse, se serbo o bosniaco. Il



Il generale Mladic e Karadzic mentre confabulano tra di loro

presidente della Commissione per le persone scomparse della Bosnia-Erzegovina, Amor Masovic ha chiesto altri uomini visto la difficoltà dell'opera di ricerca dovuta alla presenza nell'area di mine e bombe a mano inesplose, di un terreno cedevole e pieno di serpenti velenosi. Gli esperti parlano di cadaveri di

quasi mille persone, anche se finora sono stati ufficialmente scoperti, come detto, una cinquantina di corpi tra i quali quello di un bambino.

I ricercatori hanno a loro disposizione una decina di giorni di tempo, quello necessario per la manutenzione della centrale idroelettrica, poi l'invaso, costituito dal-

l'acqua della Drina, il fiume cantato dallo scrittore Ivo Andric nel suo più famoso libro, "Il ponte sulla Drina", sarà nuovamente riempito. «Sarà difficile che riusciamo a tirar fuori tutti i cadaveri - spiega ancora Masovic - perché sul fondo c'è moltissima melma e fango e lavorare in queste condizioni è veramente difficile».

Dieci giorni di tempo, dunque, per estrarre i cadaveri dal più grande cimitero ex jugoslavo, una corsa contro il tempo quasi impossibile. Per quelli che non saranno recuperati dovranno passare altri dieci anni quando, nuovamente, le acque saranno abbassate per la prossima manutenzione della centrale. Insomma per loro il cristiano «che riposino in pace» sembra proprio non esistere.

(ha collaborato Giovanni Urbani)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ISLAMABAD

Una dopo l'altra, in modo implacabile, le città del Pakistan adagate sulle rive dell'Indo sono state inondate da un fiume che è da sempre linfa e nutrimento dell'agricoltura locale, ma che di colpo si è trasformato in questi giorni in un pericoloso killer che ha gettato nella disperazione 20 milioni di persone, come annunciato dal premier pachistano Yusuf Raza Gilani.

La piena del principale corso d'acqua del Paese, dopo aver devastato il Nord, è giunta durante il suo viaggio verso il Mar Arabico nella provincia meridionale di Sindh. Ed oggi è toccato alla città di Jacobabad, i cui 10.000 abitanti erano stati quasi tutti evacuati, subirne gli effetti.

Per capire le proporzioni del fenomeno, i responsabili della Protezione civile hanno detto che l'Indo ha in questo momento, in alcuni tratti, una larghezza di 25

In Pakistan sono 20 milioni gli sfollati

A causa delle alluvioni. Accertati i primi casi di colera. La visita di Ban Ki-moon

chilometri, almeno 20 volte maggiore di quella normale. Il presidente Asif Ali Zardari, critica per aver continuato una sua visita a Londra nonostante il disastro, ha tracciato un bilancio indicando che 1.400 persone sono morte (ma i soccorritori parlano di oltre 1.600), 71 distretti hanno subito gli effetti di piogge e inondazioni, 720.000 case sono andate distrutte e 1,2 milioni di persone hanno perso tutto.

L'Onu, che ha mobilitato le sue differenti agenzie per venire incontro ai bisogni della popolazione colpita, ha sostenuto per bocca del suo portavoce per gli aiuti umanitari, Maurizio Giuliano, che «molto è stato fatto», ma che «almeno sei

milioni di persone sono abbandonate a se stesse e non hanno ricevuto alcun aiuto».

Inoltre, i timori paventati due settimane fa di possibili epidemie si sono materializzati perché nell'ospedale di Mingora, principale città della Valle dello Swat, è stato segnalato un caso accertato di colera, oltre ad altri sei sospetti.

In attesa dell'arrivo del segretario generale delle Nazioni Unite Ban Ki-moon che oggi si recherà nelle zone più devastate, il premier Gilani ha fornito in un messaggio per il 64° anniversario dell'Indipendenza nazionale il dato più toccante: 20 milioni di persone (il 12% della popolazione) sono state messe in difficoltà dalla calamità



Vittime delle inondazioni in Pakistan

tà naturale.

Dopo aver precisato che è la provincia nord-occidentale di Khyber Pakhtunkhwa quella che

ha subito i maggiori danni, il premier ha sottolineato che «la sfida più grande che il nostro governo sta affrontando og-

AMMONIMENTO USA

Uranio arricchito, l'Iran non si ferma

Anche dopo l'avvio della centrale atomica nella città di Bushehr

TEHERAN L'Iran continuerà nel suo programma di arricchimento dell'uranio, anche dopo l'avvio della centrale di Bushehr con uranio fornito dalla Russia, perché ne ha bisogno per le sue future centrali. Lo ha detto il presidente della commissione Esteri e sicurezza nazionale del Parlamento, Alaeddin Borujerdi, rispondendo al portavoce della Casa Bianca, Robert Gibbs, secondo il quale invece Teheran non ha la necessità di portare avanti l'arricchimento in proprio. Commentando la notizia che la Russia comincerà ad alimentare il 21 agosto il primo reattore iraniano, Gibbs ha affermato che l'Iran «non ha bisogno di disporre della propria capacità di arricchimento del combustibile se le sue intenzioni, come dichiara, sono per lo sviluppo di un programma nucleare pacifico». Polemica la risposta di Borujerdi: «Il portavoce della Casa Bianca - ha detto l'influente deputato iraniano all'agenzia Fars - dovrebbe migliorare la sua conoscenza della questione nucleare. La fornitura di uranio arricchito da parte della Russia per Bushehr faceva parte degli accordi con Mosca fin dall'inizio. Ma in Parlamento abbiamo votato una legge che impone al governo di produrre 20.000 Megawatt di energia da centrali nucleari, e ciò significa costruire 20 reattori come quello di Bushehr». L'Iran, ha aggiunto Borujerdi, è autorizzata a procedere nel suo programma dall'articolo 4 del Trattato di non proliferazione nucleare (Tnp), di cui è firmatario, e lo farà perché «non ha alcuna fiducia negli occidentali» per l'eventuale fornitura da parte loro del combustibile necessario. Con le loro dichiarazioni, ha aggiunto un altro deputato, Esmail Kowsari, gli Americani mostrano la natura «monopolistica» della loro politica.

L'INIZIATIVA IN FRANCIA

Lenzuola afrodisiache per salvare l'azienda

PARIGI La creatività è una delle vie verso la salvezza per le piccole e medie imprese in tempo di crisi. Lo dimostra il caso di Hacot & Colombier, piccola azienda tessile di Houplines, nel nord della Francia, che è riuscita a mettere al sicuro i suoi 140 dipendenti con una maliziosa invenzione: le lenzuola afrodisiache. Il segreto sta in un sistema di piccole capsule contenenti oli essenziali profumati, dal muschio bianco allo zenzero alla cannella, inserite nel tessuto, che al contatto con il corpo rilasciano sulla pelle profumi stimolanti. I serbatoi sono talmente minuti da risultare invisibili, e la stoffa delle lenzuola, di un frivolo color rosa violaceo, è appena più rigida del normale cotone da arredamento. Se poi l'acquirente si dovesse sfuffare dell'odore, spiega al quotidiano Liberation Nicole Murphy, direttrice dell'atelier che ha sviluppato l'idea, «basta lavare a 90 gradi e voilà, sparisce. Altrimenti, di norma, si lava a 40». «E l'aria dei tempi: contro la crisi, si torna a puntare sulla coppia» spiega l'amministratore delegato Antoine Hacot, che non nasconde la soddisfazione per il riscontro che il suo nuovo prodotto ha incontrato. L'azienda ha infatti trattative in corso con diversi grandi distributori francesi, e ha già concluso un accordo con la catena di ipermercati Carrefour, che da dicembre porterà nei propri punti vendita le lenzuola dell'amore made in France.

MERCOLEDÌ MESSA IN DUOMO A POLA, CON LA COMMEMORAZIONE DI ESULI E COMUNITÀ ITALIANA

Ricordo delle vittime dell'eccidio di Vergarolla

Il 18 agosto 1946 una potente esplosione uccise 64 persone, 200 furono i feriti

POLA Anche quest'anno il Libero Comune di Pola in Esilio ricorderà l'eccidio di Vergarolla, che il 18 agosto 1946 provocò la morte di almeno 64 persone e il ferimento di circa 200. L'età media dei morti accertati era di 26 anni. Un eccidio tremendo che rimase ben conficcato nel cuore sia degli esuli che dei rimasti.

Il lutto provocato da quel vile attentato di chiara matrice politica,

si dice in un comunicato diffuso alla stampa, interessò tutta la comunità italiana residente di allora, ammontante a circa il 90% dell'intera cittadinanza, inducendola pochi mesi dopo alla sofferta decisione dell'esilio.

Sia coloro che partirono sia coloro che rimasero annoverarono congiunti, parenti e amici tra le povere vittime innocenti.

Ed è proprio in funzione di questo comune do-

loroso ricordo che le due comunità di polesani, quella degli esuli e quella dei rimasti, da anni ormai rinnovano l'occasione d'incontro per un atto congiunto di umana pietà verso quei propri concittadini.

Per il 64° anniversario della brutale strage, prosegue il comunicato, l'organizzazione delle cerimonie commemorative è stata assunta dalla Comunità degli Italiani di Pola, d'intesa con il Libe-

ro Comune di Pola in Esilio.

Mercoledì prossimo, con inizio alle ore 11., Monsignor Staver celebrerà nel Duomo di Pola una Santa Messa di suffragio con la partecipazione della corale della società artistico-culturale "Lino Mariani" della Comunità degli Italiani di Pola. Alle ore 12.15 verranno poste corone di fiori ai piedi del cippo che ricorda il massacro.



Pola, il monumento che ricorda le vittime

Infine, a partire dalle ore 13.00, si terrà un incontro conviviale nella sede della Comunità degli Italiani di Pola.

Con il preciso intento di rendere maggiormente istituzionale le cerimonie e di inserirle nel calendario ufficiale delle celebrazioni cittadine, l'invito a partecipare è stato esteso alle Autorità comunali di Pola, a quelle della Regione Istria, al Consolato Italiano di Fiume, nonché a tutti i membri del Consiglio del Libero Comune di Pola in Esilio e della locale Comunità degli Italiani.

Infine il Libero Comune di Pola in Esilio invita tutti gli esuli a partecipare. (p.r.)

» IN BREVE

RILASCIATI 15MILA BOLLINI
Pola, record di permessi ai diportisti stranieri

FIUME È la Capitaneria portuale di Pola ad aver rilasciato in Croazia il maggior numero di bollini ai diportisti stranieri. Nei primi sei mesi dell'anno, nella città dell'Arena sono state consegnate 15 mila e 711 vignette, di cui 2631 andate a titolari di yacht e 13 mila e 80 a proprietari di altri tipi di imbarcazione. Seconda piazza per Fiume (11.066 bollini) e terza per Zara (7.029). Seguono le capitanerie di Sebenico, Spalato, Ragusa e Segna, con ultimo posto riservato a Ploce, dove sono stati rilasciato soltanto 107 permessi per la navigazione nelle acque croate dell'Adriatico. Complessivamente, nel primo semestre sono state consegnate 46.649 vignette ai diportisti d'oltreoconfine. Numeri che costituiscono anche buone notizie per il settore turistico.

INTIMIDAZIONE A SPALATO
Bomba a mano sul cofano di un cittadino serbo

SPALATO Ancora un incidente antiserbo in Dalmazia, che ha visto protagonista, suo malgrado, un turista belgradese di 31 anni. Boris D. (la polizia ha fornito solo l'iniziale del cognome) era andato a fare una nuotatina nelle acque antistanti la spiaggia di Kasjuni, a Spalato, lasciando parcheggiata la propria auto, con targhe belgradese, nei pressi dello stabilimento balneare. Al ritorno, ha trovato una bomba a mano sul cofano della vettura, accanto alla quale c'era una scritta: «Achtung, vietata la balneazione a serbi, cetnici e cani, firmato Dio e i Croati». L'uomo ha denunciato l'episodio alla polizia, consegnando l'ordigno ad un artificiere della questura spalatina. Ignoto l'autore dell'esecrabile gesto.

ERANO DISIDRATATI
Tre turisti tedeschi salvati sul Velebit

SEGNA Disidratati, disorientati, ma salvi. Gli appartenenti al Servizio di soccorso alpino hanno tratto in salvo tre giovani turisti tedeschi, che si erano avventurati sulla catena del Velebit (Alpi Bebie), senza rispettare le benché minime norme di sicurezza. I tre villeggianti avevano deciso di fare una puntata sul Velebit, non praticando però i percorsi per gli escursionisti e senza disporre di un sufficiente quantitativo di acqua. Dopo essersi persi, hanno lanciato l'allarme e sono stati salvati dal Servizio di soccorso alpino di Gospic. Si trovavano in località Ribarica, area sovrastante Karlobag (Carlo-pago), abitato sulla Litoranea adriatica.

NEI PORTI CROATI
Movimentazione merci in aumento del 6,6%

FIUME Movimentazione merci in aumento nei porti croati di mare e di acque interne. Stando ai dati pubblicati dall'Istat nazionale, nei primi sei mesi dell'anno le merci in arrivo e partenza hanno toccato le 6 milioni di tonnellate, per una lievitazione del 6,6 per cento nei riguardi di gennaio - giugno 2009. La movimentazione negli scali marittimi è stata di 5,5 milioni di tonnellate, il che ha significato un aumento dell'8,1 pc. Il porto di Fiume, il maggiore in Croazia, non può unirsi ai risultati positivi degli altri scali, avendo registrato una flessione semestrale del 18 per cento.

di ANDREA MARSANICH

SPALATO Il pesce bianco di qualità sta scarseggiando nelle peschierie dalmate, fenomeno che da un paio d'anni si ripete puntualmente nel corso dell'alta stagione di villeggiatura. Se per i comuni mortali, i pesci desaparecidi come ad esempio le orate, i branzini, gli scorfini, i dentici o i pesci San Pietro, sono semplicemente proibitivi per il loro costo, la loro penuria costituisce uno dei maggiori grattacapi per i ristoranti.

Quest'ultimi, scrivono i media dalmati, hanno tre soluzioni per tirarsi fuori dagli impacci: attendere di buon'ora che i pescatori sbarchino le specie pregiate per acquistarle all'istante, oppure ricorrere ai centri di acquacoltura (branzini, orate e anche saraghi pizzuti), come pure comperare il pesce al megastore Metro a Traù (Trogir), nelle vicinanze di Spalato. Il proprietario di un ristorante di Traù, che ha voluto conservare l'anonimato, ha confessato alla spalatina Slobodna Dalmacija, che quotidianamente al Metro i suoi colleghi acquistano fino a 500 chilogrammi di pesci presi in Tunisia o in Pakistan, smerciati magari come specie adriatiche.

Il ristorante dalmata, nel rilevare che il pesce pregiato autenti-



Donne vendono pesce al mercato



Un peschereccio mentre fa ritorno in porto

co costa nei ristoranti da 340 a 460 kune al chilo (da 47 a 63,7 euro), ha ammesso che la fregatura è sempre possibile, in quanto non sarebbero rari i casi di ristoranti che vendono orate e branzini degli impianti di maricoltura alla

stesso costo dei loro consimili che vivono in acque aperte. Una situazione simile si verifica, o si verificherebbe, anche con i pesci extramediterranei, che vengono presentati come "figli dell'Adriatico".

Gli intenditori, ha concluso il ristorante di Traù, non cadono nel tranello, mentre la schiacciante maggioranza dei clienti non si accorgono di nulla. Il Metro, del resto, offre un vasto assortimento di pesci sgelati che l'Adriatico, e

fors'anche il Mediterraneo, non l'hanno mai visto: si va dai pesci San Pietro (223 kune, 30,8 euro) ai dentici (160 kune, 22,1 euro), dai rombi (141 kune, 19,5 euro), agli scampi (149 kune, 20,6 euro), agli scorfini (245 kune, 33,9 euro), ai calamari (79 kune, 10,9 euro).

Anche la pescheria centrale a Fiume ha dovuto arrendersi all'evidenza dell'alta stagione turistica, che contribuisce a fare sparire il bianco di qualità. Certuni commercianti hanno cercato e cercano di rimediare, offrendo pagri pescati in Argentina, al costo di 150 kune (20,8 euro), oppure dentici presi in Oman, che espongono un prezzo niente male: 180 kune, pari a 24,9 euro.

Se non altro, il Paese di provenienza viene citato nel listino del pesce, assieme al nome della ditta importatrice. Questi problemi, almeno così è stato nei giorni scorsi, non li ha il mercato ittico centrale a Pola. I banchi erano pieni e vi abbondavano le specie selvatiche, soprattutto saraghi fasciati, saraghi maggiori, orate, dentici, pagelli, scorfini, qualche sarago pizzuto e pochi branzini, pesci San Pietro e mormore.

I prezzi? I turisti italiani e i connazionali di Pola si sono accorti che scivolavano facilmente sopra i 30 euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SOSPETTO DI TRUFFA ANCHE PER L'ACQUISTO DI TERRENI A DRAGONERA E BARBARIGA

Hypo nel mirino per il crac "Skipper"

Dopo il passaggio dell'area dagli imprenditori leghisti alla banca austriaca

POLA Un filone delle indagini sulle presunte malversazioni e abusi della Hypo Alpe Adria Bank in Istria riguarderà anche l'esclusivo "Residence Skipper" sulla costa salviniana nato alcuni anni fa dall'idea di alcuni deputati, politici e imprenditori italiani legati al Carroccio. Poi, quello che già veniva definito il Paradiso di Bossi è finito nelle mani della banca finanziaria propria la Hypo Bank dell'allora governatore della Carinzia Jörg Heider, morto in un incidente d'auto nel 2008. La banca infatti aveva esercitato il diritto di rivalsa poiché le rate del credito non venivano pagate secondo le modalità pattuite dal contrat-

to. Che lo Skipper sia finito nel mirino degli investigatori austriaci assieme ad altri 10 progetti finanziati dalla Hypo Bank, lo ha dichiarato Rolf Holub il presidente dell'apposita commissione d'inchiesta del Parlamento austriaco, durante la sua visita in Croazia di due mesi fa. Dunque molto prima dell'arresto dell'altro ieri dell'ex presidente della direzione bancaria Wolfgang Kulterer. Secondo lo stesso Holub i crediti concessi in circostanze sospette andrebbero da 200 a 300 milioni di euro. E c'è lo zampino della Hypo Bank anche in quella che qualcuno definisce la madre di tutte le truffe nella storia dell'Istria. Ci riferia-

mo alla vendita nell'anno 2.000 di milioni di metri quadrati di terreno a Dragonera e Barbariga di rimpetto alle Isole Brioni. Kulterer aveva pagato l'immobile 1,8 milioni di euro, un prezzo relativamente basso visto che si trattava di aree agricole. Senonché dopo l'acquisto, l'Assemblea regionale a maggioranza dietina, urbanizzò i terreni in questione facendone salire il valore alle stelle. Lo stesso Kulterer aveva dichiarato che non li avrebbe acquistati senza precise garanzie della loro urbanizzazione. E da qui il sospetto che nell'operazione abbia avuto l'appoggio del potere regionale.

Più volte è stato fatto il nome del presidente della Regione Ivan Jakovic

che in comunicato diffuso dall'estero si dice estraneo agli affari della Hypo Bank in Istria e sollecita indagini in tempi brevi. Per quel che riguarda la fortuna fatta dalla Hypo Bank in Croazia dopo il suo sbarco a metà degli Anni '90 sono in molti ad affermare che abbia avuto l'appoggio dell'ex premier Ivo Sanader che in questo momento si trova all'estero. Dal canto suo l'attuale premier Jadranka Kosor ha dichiarato di attendersi la fine dell'inchiesta in tempi brevi poiché sarebbe finalmente ora di far luce su una tormentata vicenda che si trascina da anni, di cui si parla tanto e di cui conoscono solo mezze verità. (p.r.)



Un'immagine aerea del Residence Skipper a Salvo

DOVE VAI IN VACANZA?





Anche quest'anno
Il Piccolo
è vicino a te,
nelle edicole delle
maggiori località turistiche

IL PICCOLO

vicino a te per tenerti informato anche in vacanza

Lignana, Grada, Isola, Tarvisio, Forni di Sopra, Agordina, Ampezzano, Bellunese, Cadore, Comelico, Lavarone, Madonna di Campiglio, Paganella, Cavalese, Predazzo, Moena, Andalo, Levico, Folgaria, Val di Fassa, Val di Fiemme, Val di Non, Val di Sole, Val Rendena, Valsugana, Val Pusteria, Alpe di Siusi, Valle Aurina, Val Badia, Val Gardena, Istria, Dalmazia...

Ora riposa in pace

Bruno Corsi

Ne danno il triste annuncio la moglie ELISA, le figlie GABRIELLA con MAURO e PAOLA con ALBERTO, gli adorati nipoti SIMONE, DANIELE e MARTINA e i fratelli PIERO e SERGIO con le rispettive famiglie. Un sentito ringraziamento alla dottoressa MARIA PASQUA, al Centro Tumori e all'Oncologia del Maggiore. Un grazie di cuore a tutto il personale ed ai volontari dell'Hospice-Pineta del Carso di Aurisina. Al dott. BOROTTO, per la sua grande umanità, tutta la nostra gratitudine e riconoscenza. Lo saluteremo lunedì 16 agosto dalle ore 10 alle 13 in via Costalunga.

Non fiori ma offerte pro Amici Hospice Pineta del Carso e/o Emergency

Trieste, 15 agosto 2010

Ciao

Gigio

hai vissuto per la famiglia, per i tuoi ideali ai quali sei rimasto sempre fedele, aiutando sempre i più deboli e bisognosi. Con amore, la tua GIGIA.

Trieste, 15 agosto 2010

Ciao

Papà

sei stato un grande esempio per noi e ci hai insegnato i veri valori della vita. Ora tocca a noi tramandare tutto questo ai nostri figli nel ricordo del nostro grande "soccorso rosso". Tue per sempre. - GABRIELLA e PAOLA.

Trieste, 15 agosto 2010

Ciao

Nonno

siamo stati per te la tua prima ragione di vita. Ci dicevi "saremo sempre insieme" e noi sappiamo che da lassù ci sarai sempre accanto e perciò...sempre insieme! Ti vogliamo bene. - SIMONE, DANIELE e MARTINA.

Trieste, 15 agosto 2010

Ciao

Bruno

amico fraterno, ti ricorderemo sempre. - FRANCA e MARIO. Dolina, 15 agosto 2010

Ciao

Bruno

indimenticabile caro, buon fratello e galantuomo. PIERO e ROMANA, SERGIO e FRANCA con figli, i nipoti e pronipoti ti salutano.

Trieste, 15 agosto 2010

Vi siamo vicini in questo triste momento, partecipiamo al vostro dolore. - famiglia CANCIANI.

Trieste, 15 agosto 2010

Ciao

Zio Bruno

ti ricorderemo sempre con affetto - Casareccio - Capelli Mania - Bar Ispiro - famiglie ALLEGRETTI, BONDURI - ENZO, ELENA - GERMANO - ELDA - MARIA - SERGIO - ARALDO - ELISABETTA, MARIO Trieste, 15 agosto 2010

Le compagne ed i compagni della Federazione di Trieste del PRC danno l'ultimo saluto al compagno

Bruno Corsi

Trieste, 15 agosto 2010

Le famiglie DEIDDA e JURISSEVICH vi sono vicine e partecipano al vostro immenso dolore.

Trieste, 15 agosto 2010

ELENA e OLIVIA partecipano al lutto della famiglia CORSI.

Trieste, 15 agosto 2010

Si associa al dolore dei familiari la Pro Loco del Rione di San Giovanni.

Trieste, 15 agosto 2010

Partecipano al dolore di LISETTA e famiglia: -ARMANDO e DANIELA ZIMOLO Roma, 15 agosto 2010

+

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Egidio Stefani

Con immenso dolore lo annunciano la moglie DANIELA, il fratello DOMENICO e la sorella ANNA con le loro famiglie. I funerali avranno luogo lunedì 16 agosto, alle ore 12, nella Chiesa di San Marco a Udine, partendo da Trieste dalla Cappella di via Costalunga alle ore 10.

Trieste, 15 agosto 2010

Si uniscono al dolore di DANIELA per la scomparsa di

Egidio

la mamma TERESA, la sorella GRAZIA e il fratello LUIGI assieme alle loro famiglie.

Trieste, 15 agosto 2010

+

E' mancata

Luigia Fabjan ved. Makuc

Lo annunciano, a tumulazione avvenuta, la nipote EVELIN, la nuora IRENE ed i pronipoti. Ringraziamo la Casa di Riposo "Relax", la S.C. Clinica Medica e Le Onoranze Funebri San Giusto - Lipa.

Trieste, 15 agosto 2010

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Anita Minca

ringraziamo sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 15 agosto 2010

+

Giovanni Cruciat (Gianni)

Con immenso dolore lo annunciano la sua SILVANA, i figli ANDREA, DANIELA con CORRADO, i nipotini ANDREA, AXEL e ANGELICA, la sorella BIANCA con MIMO,PAOLO e famiglia, i nipoti CONCETTA con FRANCO, DARIO con NICOLETTA, CARLETTA e parenti tutti. I funerali seguiranno martedì 17 agosto alle ore 11.00 con la Santa Messa nella Chiesa del Cimitero.

Trieste, 15 agosto 2010

Non c'è più il mio adorato

Gianni

sei sempre con me infinito amore SILVANA

Trieste, 15 agosto 2010

Vicina ad ANDREA e DANIELA famiglia GENZO.

Trieste, 15 agosto 2010

Affettuosamente vicini MAURIZIO e PAOLO.

Trieste, 15 agosto 2010

Partecipa commossa ANITA SINICO.

Trieste, 15 agosto 2010

Non ti dimenticherò mai LOREDANA

Trieste, 15 agosto 2010

Vicino a DANIELA e ANDREA. DONATELLA

Trieste, 15 agosto 2010

Vicini a DANIELA e ANDREA. Famiglia UMEK.

Trieste, 15 agosto 2010

Profondamente addolorati - WALTER e RENATA Trieste, 15 agosto 2010

Si è spento in silenzio come ha vissuto

Giorgio Sancin

Ne danno il triste annuncio le sorelle NERINA, MARIUCIA con LIVIO e le nipoti con le loro famiglie.

La funzione religiosa verrà celebrata lunedì 16 agosto alle ore 12, nella chiesa di Servola.

Trieste, 15 agosto 2010

V ANNIVERSARIO 16-8-2005 16-8-2010

Pierpaolo Pergolis

Sempre nei nostri cuori

I tuoi cari

Trieste, 15 agosto 2010

+

Dopo lunga malattia si è spenta serenamente

Silva Tevini in Vatore

Un leone coraggioso che nella sua Lazzaretto è stata apprezzata per onestà, bontà e gentilezza. Una moglie e madre esemplare che ha amato ed educato con amore. Mancherà infinitamente al marito GINO, al figlio FABIO con GABRIELLA e ai suoi adorati nipoti ALBERTO e VALENTINA, che la ricorderanno sempre. I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 11 da via Costalunga per la Chiesa di Muggia Vecchia.

Trieste, 15 agosto 2010

In questo triste momento - CLAUDIO e ANNA, - SERGIO e LICIA con MARCO, GIULIA e famiglie ricordano con affetto la cugina

Silva

Trieste, 15 agosto 2010

Ciao

Silvetta

cara - ROSSANA

Trieste, 15 agosto 2010

L'Amministrazione della Società Campeggio San Bartolomeo si unisce al dolore della famiglia VATORE per la perdita della

"siora Silva"

socia ed amministratrice.

Muggia, 15 agosto 2010

VIVIANA AUREMI, WALTER, KERRY e nipoti si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa della cara

Silva

Sydney, 15 agosto 2010

+

Ci ha lasciato

Anita Petronio ved. Cuzzit

Lo annunciano i familiari, ad esequie avvenute, a quanti le vollero bene.

Trieste, 15 agosto 2010

Uniti nel dolore - LOREDANA, RUGGERO, LIDIA

Trieste, 15 agosto 2010

Ringraziamo quanti, in vario modo, hanno partecipato con affetto al nostro dolore per la perdita di

Cola

famiglia PORCELLI

Trieste, 15 agosto 2010

XX ANNIVERSARIO 16-8-1990 16-8-2010

Luciano Norbedo da Capodistria

Nulla è più doloroso di una struggente nostalgia.

la moglie SAVINA SLATTI, la figlia ALESSANDRA

Trieste, 15 agosto 2010

+

" Il regno di Dio non è questione di cibo e di bevande, ma è GIUSTIZIA, PACE e GLORIA, nello Spirito Santo " Romani 14,17

Si è spenta serenamente, raggiungendo il suo amato GUSTAVO, la nostra cara mamma,

Lucia Lipizer ved. Frangini

ultima testimonianza di una grande famiglia. Madre affettuosa, premurosa e generosa, ci ha educato e protetto con profondo amore. La piangono i figli FIORETTA con ROBERTO, PAOLA con GIAMPAOLO, GIANNI con DONATELLA assieme ai nipoti GIOVANNA, FRANCESCA, MARTINA, GIULIO, LORENZO e FABRIZIO. La saluteremo nell'ultimo abbraccio il giorno 18 agosto dalle ore 9 alle 10 in via Costalunga.

Non fiori ma elargizioni a favore della Fondazione Lucchetta-Ota-Hrovatin

Muggia-Trieste, 15 agosto 2010

Cara

Zia Lucia

ti ricorderemo sempre. Nipoti e pronipoti.

Trieste, 15 agosto 2010

Partecipano al dolore: - LILIANA, ADI e SERGIO NOVELLO.

Trieste, 15 agosto 2010

Cara

Lucia

preghiamo per te in attesa di ritrovarti nella Vita Eterna. I fratelli della comunità neocatecumenale.

Muggia, 15 agosto 2010

+

E' ritornata alla Casa del Padre la

PROF.

Elena Valenti

Ne danno l'annuncio gli amici. I funerali avranno luogo lunedì 16 agosto, alle ore 10, da via Costalunga.

Trieste, 15 agosto 2010

Partecipano al dolore dei familiari, colleghi ed amici dell'ex Istituto di Pedagogia dell'Università di Trieste: CLAUDIO DESINAN, LOREDANA DOMENIS, BIANCA GRASSILLI, ANNAMARIA GRISELLI, ANNA MECCHIA, GIANFRANCO SPIAZZI, GIORGIO TAMPIERI.

Trieste, 15 agosto 2010

+

E' mancata

Alda Leban ved. Corbatti

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio MARIELLA, ALESSANDRO ed i parenti tutti.

Trieste, 15 agosto 2010

+

Il giorno 11 agosto ci ha lasciati improvvisamente

Paolo Leonardi

Ne danno il triste annuncio la moglie RENATE e le figlie ANNA e VALENTINA. I funerali avranno luogo venerdì 20 agosto, alle ore 12, nel cimitero di Ottakring a Vienna.

Trieste, 15 agosto 2010

Stringono in un abbraccio RENATE, VALENTINA e ANNA gli amici - ISABELLA, BRUNO, ANNA, MARTIN - DARIA con JACOPO e NICCOLO'

Trieste, 15 agosto 2010

Profondamente addolorati partecipano: MARINA, MAURIZIO, EUGENIA, FEDERICO, MARINA, FRANCESCO, MATTIA, FULVIA, ADRIANO, ROY, MANUELA, FABIO, CAMILLA, VIVIANA, ANDREA, STEFANIA, STEFANO, AVE, RANIERI, MARC'RI', FABIA, FULVIO, GIULIA, PAOLA.

Trieste, 15 agosto 2010

Ciao

Paolo

Ti ricorderemo per sempre, gli amici PERINI, SESTAN, CERGOL, POKLA, COSTA.

Trieste, 15 agosto 2010

+

Serenamente si è spento

Mario Giudici

A tumulazione avvenuta, lo annunciano, con dolore, la moglie NUCCIA, il figlio ALESSANDRO con MARIANNA, i nipoti ELEONORA e MATEO, il fratello SERGIO e tutti i parenti vicini e lontani.

Trieste, 15 agosto 2010

E' mancato

Giuseppe Tull

Lo annunciano il figlio GIANFRANCO con LILY e parenti tutti. Un ringraziamento alla Sig.ra GABRIELLA e a tutto il personale della CdR La Fenice. Lo saluteremo mercoledì 18 agosto, alle 11.00, in via Costalunga. La sepoltura avverrà nel cimitero di Muggia alle 11.45.

Muggia, 15 agosto 2010

XI E IX ANNIVERSARIO

Alessandro Girardi e Maria Teresa Gabrielli

Il vostro ricordo è sempre vivo in noi. Ci mancate tanto: il papà, gli zii, i cugini, i nipoti e gli amici. Una S. Messa in suffragio sarà celebrata oggi 15 agosto alle ore 11 nella Chiesa Parrocchiale di Lusiana (Vicenza).

Trieste, 15 agosto 2010

+

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Marcello Bertaglia

Ne danno il triste annuncio il fratello GIANFRANCO, le cognate LAURA e GRAZIA, i nipoti MASSIMILIANO, TATIANA e IVAN. Le esequie si svolgeranno lunedì 16 agosto alle ore 11.40 nel Cimitero di Costalunga.

Trieste, 15 agosto 2010

Affettuosamente vicini MAURIZIO e OLGA.

Trieste, 15 agosto 2010

L'amica MARIA GRAZIA si unisce al dolore della famiglia.

Trieste, 15 agosto 2010

GIORGIO e GIOVANNA BRUSSI, profondamente addolorati per la perdita del caro

Goldy

sono vicini ai cugini GIANFRANCO, LAURÀ, IVAN ed a tutta la famiglia BERTAGLIA.

Trieste, 15 agosto 2010

+

E' mancato

Aldo Galopin

Lo annunciano la moglie ARMIDA, la figlia TIZIANA con PAOLO e MARTINO, cognata e parenti tutti. Lo saluteremo mercoledì 18 agosto, alle 13.20, in via Costalunga.

Trieste, 15 agosto 2010

Ciao

Aldo

RINO e WANDA.

Trieste, 15 agosto 2010

+

Ci ha lasciato

Norma Stanco ved. Manginelli

Lo annunciano la figlia NIDIA, il genero, i nipoti e parenti tutti. Un bacio a

Nonna Bis

dai tuoi pici. Le esequie si svolgeranno mercoledì 18 agosto alle 13.00 a Costalunga.

Trieste, 15 agosto 2010

Vicini a NIDIA i cognati.

Trieste, 15 agosto 2010

Un saluto da ONDINA e famiglie.

Trieste, 15 agosto 2010

Un abbraccio MARISA e famiglie.

Trieste, 15 agosto 2010

Grazie

Normetta

per il grande affetto che ci hai sempre donato.

GLAUCO e ALESSANDRA

Trieste, 15 agosto 2010

+

Ci ha lasciato

Amedea Pertot ved. Grobiša (Mila)

Ne danno il triste annuncio la figlia NEVA, la nipote KATJA con famiglia ed i parenti tutti. Un ringraziamento a tutti coloro che le sono stati vicini. La salma sarà esposta martedì 17 agosto, dalle ore 9.30 alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga. Seguirà il funerale con le ceneri martedì 24 agosto alle ore 10.30 nella Chiesa di Aurisina.

Aurisina, 15 agosto 2010

Continua in 10.a pagina



A.MANZONI&C. S.p.A.

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI

Numero verde 800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTO SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 20.45

Tariffe edizione regionale:
Necrologio dei familiari: 4,10 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 8,20 + Iva località e data obbligatori in calce
Ringraziamento, trigesimo, anniversario:
3,80 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 7,60 + Iva località e data obbligatori in calce - **Croce** 27 euro
Partecipazioni 5,00 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 10,00 + Iva località e data obbligatori in calce.
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Pagamento tramite carta di credito: **Visa e Mastercard**
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: **www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it**

FILIALE DI TRIESTE

VIA GUIDO RENI 1 - TEL. 040/6728328
da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle 15 alle 18.15

FILIALE DI UDINE

VIA DEI RIZZANI, 5 - TEL. 0432/246611
da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle 15 alle 18.15

FILIALE DI PORDENONE

VIA COLONNA, 2 - TEL. 0434/20432
da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle 15 alle 18.15

EXPO SHANGHAI
IL REPORTAGE

Il padiglione italiano è una collezione di preziosità bellissime nella loro singolarità ma difficili da legare per far sistema

La Cina vuole comprarsi la Dolce Vita

Pechino continua ad acquisire aziende straniere e sogna di conquistare il Made in Italy

Renzo Isler, direttore generale di Generali China Life, ci invia questa analisi-reportage dall'Expo di Shanghai.

di RENZO ISLER

SHANGHAI Qui in Cina il mio lavoro è gran parte del tempo assorbito da assicurazioni, economia di mercato, finanza e strategie aziendali. Ma in questi giorni, ho approfittato della visita delle mie due figlie per concedermi una breve pausa ed accompagnarle a visitare l'Expo di Shanghai. Il più grande ed anche il più caro nella storia delle esposizioni mondiali. 5,3 Km2 di area espositiva che ospita 190 nazioni e 50 organizzazioni internazionali. Ogni giorno fanno visita all'Expo dalle 300.000 alle 500.000 persone. E come se l'intera popolazione di Trieste e Udine si travasasse all'Expo, ogni giorno, per sei mesi filati... Nei due giorni che c'ero io la statistica ufficiale ha riportato circa 330.000 persone in ciascun giorno. L'obiettivo degli organizzatori e' di raggiungere alla fine dei sei mesi di apertura (1,5 - 31.10) i 70 milioni di visitatori, numero che costituisce, per l'entourage governativo cinese, lo spartiacque tra il successo e l'insuccesso di questa lunga ed estenuante kermesse - vogliono superare a tutti i costi il record precedente di Osaka del 1970 di oltre 64 milioni! A tutto l'8 agosto (circa a metà corsa) sono arrivati a quasi 38 milioni.

Conscio dei 36 gradi e 90% di umidità quasi costanti in questo periodo a Shanghai mi sono armato, da buon assicuratore, di tutti gli "antidoti fantozziani" possibili: cappellino, crema solare protezione bebbé (fattore 35+), abbigliamento minimale (ma nella decenza), ombrello, ma soprattutto le prenotazioni! Senza queste, nei padiglioni "caldi" come quello italiano, ci si deve mettere pazientemente in fila per 2, 3 o anche 4 ore aspettando di vedere le meraviglie dei vari paesi. Germania, Francia, Australia, Usa, ecc... tutti assoggettati alla medesima tortura! Persino davanti al padiglione del Lussemburgo ho visto esposto all'inizio del serpentine che delimita immancabilmente l'accesso a tutti i padiglioni il cartello "attesa prevista: 2h 30m"! Eppure non ho visto nessuno sbuffare, protestare, imprecare verso i vari ascendenti e santi. In tutti c'era sì stanchezza ma in tutti c'era, e c'è ogni giorno, l'entusiasmo di



L'Expo di Shanghai sorge su 5,3 kmq di area espositiva e ospita 190 nazioni

toccare con mano - che è ben più di navigare in internet - paesi e cose che non solo non hanno mai avuto la fortuna di vedere ma che molti mai l'avranno.

Mi ha sorpreso di aver visto pochissime faccine occidentali, forse granelli colorati troppo piccoli e troppo pochi per essere notati o per poter far cambiare colore alla massa umana cinese, lique-

vanti a te il padiglione cinese, creato a immagine dell'elemento strutturale *dougong* usato tra il 700 ed il 400 a.C. che incastra grosse travi di legno senza l'uso di colle, lacci o chiodi. Di giorno imponente e di sera semplicemente maestoso. Costruito su un terrapieno, in posizione elevata rispetto al resto dell'Expo, quasi a voler simboleggiare una posizione di controllo sul resto del mondo. A molti cinesi non piace, ma a me è piaciuto! Meno mi è piaciuta l'esposizione al suo interno, forse perché l'aspettativa dal di fuori è tale che quando sei all'interno ti aspetti fuochi d'artificio mignon per interni, acrobati, cantanti dell'opera di Pechino in costumi tradizionali, meraviglie di seta e di papiro. Ma questo è il padiglione della Cina per i cinesi, non per noi europei, che lo visitiamo nel rapporto di 1 a 1000. Ecco quindi che trovi una lunga discesa con spazio dato ai bambini (la Cina del futuro) e le loro piccole opere d'ar-

te pittoriche, un video con uno scampolo di storia della Cina moderna (dopo la rivoluzione del 1949), ma soprattutto tanto futuro: energia, conservazione, emissioni CO2, solare, eolico, idrico, ecc...

A proposito di aspettative un po' deluse ci metto l'Italia. Sono entrato orgoglioso nella bella struttura del padiglione italiano, disegnata da Giampaolo Imbrighi e dal suo team, previa prenotazione (difficilissima da ottenere) e tagliando brutalmente la coda che segnava al suo ingresso 3h 30m di attesa stimata! Alla porta d'ingresso VIP i ragazzi cinesi di guardia, verificato il nome, ci hanno fatto passare con un bel sorriso; mi aspettavo di sentire un "avanti dritto!", magari con lieve accento cinese, ed il quadrato sarebbe stato completo.

Entrati, mi sono sentito un po' stordito, forse perché, come per la Cina, il mio orgoglio da italiano emigrato mi faceva presagire qualcosa di sti-

listicamente pulito, armonico e permeato del bel gusto per il quale noi italiani siamo famosi nel mondo, Cina inclusa. Invece ho avuto la sensazione come se un pittore avesse schizzato colpi di pennello qua e là senza molta ratio, pur riconoscendo in ogni colpo di pennello elementi di bellezza e gusto unici al mondo. Alla fine siamo usciti e ho guardato le mie figlie adolescenti, an-

LA FORZA CINESE

L'espansione continuerà sfruttando un'economia mondiale in lenta ripresa e la forza dello yuan

che loro, come me, un po' deluse per non aver sentito quelle emozioni forti che ci aspettavamo; "e poi non avevano il timbro per il passaporto!", mi dicono. Già, il passaporto, invenzione degli organizzatori, che ha l'aspetto in tutto e per tutto di un vero passaporto, che viene venduto all'interno del parco dell'Expo per una manciata di Euro e dove soprattutto i giovani fanno a gara per far mettere il maggior numero di timbri che immancabilmente ti aspettano all'uscita da ogni padiglione: tutti, anche il Brunei, meno l'Italia! Per la cronaca le mie figlie sono arrivate a quota 15. Non male in un giorno e mezzo di Expo.

L'Italia, si diceva. A riflettermi un po' a freddo l'Italia del padiglione Expo 2010 è un po' una fotografia di quello che l'Italia è: una collezione di preziosità, bellissime nella loro singolarità ma difficili da legare per far

sistema. In questi cinque anni abbondanti di Cina ho incontrato coraggiosi imprenditori, belle aziende, manager con i fiocchi, tutti dinamici e tutti che hanno portato in Cina, con silenzio e duro lavoro, prodotti e/o competenze che il mondo ci invidia. All'Italia però manca ancora la capacità di "fare sistema", una malattia atavica, con la quale ormai siamo abituati a convivere da portatori sani. Eppure l'Italia è amata dai cinesi in maniera viscerale. Alcuni riescono a snocciolare la formazione della mitica Inter degli anni '60, altri farebbero carte false per una visita a Maranello e tutti (soprattutto donne) vogliono andare in Italia a fare shopping! Il turista cinese è il sostituto dell'americano degli anni '60/'70. Spende! Ed è alla ricerca del bello e del lusso, ma deve comperare il prodotto di marca, con la garanzia d'origine. Tutte cose che saranno bellamente esposte alle amiche al rientro in Cina. Quanto costa non è molto importante. E importante che sia comperato a Firenze o Roma o Milano e che il marchio sia uno di quelli che tutti riconoscono, poco importa se poi all'interno c'è scritto "made in China"... In attesa che le procedure per il rilascio dei visti d'uscita ed entrata si allentino, facendo così aumentare l'afflusso di turisti cinesi in Europa e negli Usa, l'unico shopping vero e pesante è quello che il sistema Cina continua a fare acquistando aziende estere (ultima è la Volvo passata di mano recentemente alla cinese Geely).

Finora il forziere del fondo sovrano cinese ha investito all'estero "solamente" 81 dei 332 miliardi di dollari Usa che ha a disposizione. Lo shopping è quindi destinato a continuare, sfruttando da un lato un'economia mondiale in lenta ripresa e dall'altro uno Yuan (la moneta cinese) che passo passo continua a rivalutarsi sulle principali monete estere (Dollaro ed Euro su tutte) dando sempre maggior potere d'acquisto all'imprenditore cinese, vuoi privato, vuoi supportato dallo Stato.

E l'Expo? Nel 2015 sarà la volta di Milano. Ho incontrato Letizia Moratti quando è venuta a Pechino in visita proprio in funzione Expo 2015. Mi ha impressionato per il cipiglio, la determinazione e la competenza. Spero proprio di poter visitare anche l'Expo di Milano ed in quell'occasione poter dire: quanto è più bella Milano di Shanghai!

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RAPPORTO DI CONFARTIGIANATO

Edilizia, è allarme per i ritardi nei pagamenti

ROMA Edilizia sempre più in crisi. L'attività è sprofondata a -18,1% rispetto ai livelli pre-crisi e ora, accanto alla stretta del credito, è allarme per l'allungamento fino a 90 giorni dei ritardi dei pagamenti. E non aiuta certo la ritenuta del 10% sui bonifici scattata a luglio con la manovra estiva. Una crisi insomma sempre più nera che colpisce in modo particolare la piccola impresa e il settore artigiano - evidenzia un rapporto dell'ufficio studi della Confartigianato - e che persiste anche nella prima parte del 2010, a differenza di altri comparti che registrano invece qualche segnale di recupero.



Cantiere edile

Nonostante tutto, tiene l'occupazione, +0,4% nel primo trimestre dell'anno, a fronte invece di cali anche forti in altri settori. Le prospettive però non sono rosee, il persistere dello stallo (il crollo dei volumi è più forte in Italia rispetto agli altri paesi) potrebbe determinare prossimi trimestri bui. E resta al palo anche il "piano casa" dal quale sarebbe potuta arrivare invece una forte spinta, con un potenziale di cittadini interessati di oltre 8,7 milioni. A tutto ciò si aggiunge la stretta di liquidità, a causa il forte allungamento, dai 52 a 90 giorni, dei pagamenti da parte dei clienti alle imprese artigiane delle costruzioni. Un dilatarsi dei ritardi che, secondo l'Osservatorio Ispo-Confartigianato determina un costo in termini di maggiori oneri finanziari stimabile in 337 milioni di euro.

E non basta il debole segnale di ripresa (+3,4%) dei volumi delle compravendite immobiliari, il confronto è con lo stesso periodo dello scorso anno quando si toccò i livelli più bassi. Ma a non andare proprio giù alle pmi dell'edilizia è la brutta sorpresa della manovra finanziaria d'estate, con il via dal primo luglio scorso alla ritenuta d'acconto del 10% applicata da banche e posti ai bonifici per le agevolazioni fiscali per le ristrutturazioni edilizie e il risparmio energetico. «Le misure del 36% e del 55% sono gli unici segnali di vitalità in un contesto di grande preoccupazione - dice Stefano Bastianoni, segretario generale di Anaepa, l'associazione di categoria della Confartigianato - e la ritenuta colpisce i più piccoli privandoli di una liquidità già estremamente scarsa. E un anticipo d'imposta ma molte imprese andranno a credito il prossimo anno, e i rimborsi sono lenti. C'è un rischio boomerang per un ritorno di una parte al sommerso».

Bastianoni sottolinea come risulti elevata la propensione delle famiglie all'utilizzo degli incentivi per le ristrutturazioni, oltre 8.700.000 cittadini (un sesto della popolazione), circa 4,4 milioni di famiglie. L'intenzione di ricorrere ad ampliamenti del 20% dei volumi abitativi è più alta poi tra i cittadini che hanno utilizzato gli incentivi del 55% per il risparmio energetico, misura che dovrebbe essere resa permanente, è l'auspicio. Peccato però che il piano del 20% è arenato tra pastoie e lungaggini.

INDAGINE MINISTERO ECONOMIA

Fisco ricco in Spagna, ma in Italia è in rosso

ROMA Volano le entrate tributarie in molti Paesi europei: nei primi sei mesi del 2010 sono cresciute del 10,4% in Spagna, del 7,2% nel Regno Unito, del 6% in Portogallo. Segno meno invece per l'Irlanda (-8,7%), per l'Italia (-2,8%) e, anche se in misura più contenuta (-0,9%), per la Germania. E quanto risulta dal Bollettino delle «Entrate Tributarie Internazionali» del Dipartimento delle Finanze del ministero dell'Economia aggiornato a giugno 2010. La situazione di rosso dell'Italia tuttavia non preoccupa il ministero dell'Economia. «I Paesi che nel 2009 hanno subito i cali di gettito più consistenti - spiegano le Finanze - sono quelli che nel 2010 fanno registrare i tassi di variazione più elevati; per il calcolo degli stessi, infatti, viene utilizzato come termine di paragone un anno, il 2009, in cui il gettito è stato particolarmente basso. Ciò non può dirsi per l'Italia - rileva il ministero dell'Economia - che, contrariamente agli altri Paesi, nel 2009 ha fatto registrare la perdita di gettito più contenuta».



Famiglie indebitate

VENEZIA L'indebitamento medio delle famiglie ha toccato, nel dicembre del 2009, i 15.930 euro. Lo rileva un'indagine di Cgia Mestre che ha preso in considerazione i debiti derivanti dall'acquisizione di mutui per l'acquisto della casa, dai prestiti per l'acquisto di beni mobili, dal credito al consumo, dai finanziamenti per la ristrutturazione di beni immobili. Rispetto al dicembre 2008, l'indebitamento medio nazionale delle famiglie consumatrici è cresciuto in termini

SECONDO UNA INDAGINE DELLA CGIA DI MESTRE

Il debito medio delle famiglie italiane è di 16 mila euro

assoluti di 863 euro. A livello provinciale le «sofferenze» maggiori sono a carico delle famiglie di Roma (22.394 euro), seguite da quelle di Lodi (22.218 euro) e da quelle di Milano (22.083 euro). Al quarto posto troviamo Trento (21.644 euro), di seguito Prato (21.442 euro), Como (20.695 euro) e via via tutte le altre.

«Le province più indebitate - spiega Giuseppe

Bortolussi segretario della Cgia di Mestre - sono quelle che presentano anche i livelli di reddito più elevati. E' chiaro che tra queste famiglie in difficoltà vi sono molti nuclei appartenenti alle fasce sociali più deboli. Tuttavia, la forte esposizione di queste realtà, soprattutto a fronte di significativi investimenti avvenuti negli anni scorsi nel settore immobiliare, ci deve preoc-

cupare relativamente. Altra cosa è quando analizziamo la variazione di crescita dell'indebitamento medio registrato tra il 2002 e il 2009. Al di sopra del dato medio nazionale troviamo molte realtà provinciali del Sud. Ciò sta a significare che questo aumento è probabilmente legato all'aggravarsi della crisi economica che ha colpito soprattutto le famiglie monoreddito con più

figli che sono concentrate in particolare modo nel Mezzogiorno».

A vivere con minore ansia la preoccupazione di un debito da onorare nei confronti degli istituti di credito o degli istituti finanziari sono le famiglie sarde, in particolare quelle residenti nelle provincie di Carbonia-Iglesias (7.486 euro), Medio Campidano (7.431 euro) e, infine, Ogliastra (5.784 euro).

Il record della crescita del debito delle famiglie avvenuta tra il primo gennaio 2002 (data dell'introduzione dell'euro) e il 31 dicembre 2009, invece, appartiene alla provincia di Caserta, che in questi 8 anni è stato del +137,4%. Seguono Chieti, con un aumento del 132,1%, Taranto, con +131,3 %, Napoli, con +129,7% e Piacenza, con +129,5%. Chiude la classifica la provincia di

Verban-Cusio-Ossola, con un +45,2%. Sempre in questo periodo la crescita dell'indebitamento medio delle famiglie italiane è quasi raddoppiata: l'incremento è stato del +91,7%. Nello stesso arco temporale, invece, l'inflazione a livello nazionale è cresciuta del 16,6%.

Cgia infine rileva che, rispetto al 31 dicembre 2008, sono solo due le province che hanno visto diminuire il livello di indebitamento delle famiglie: Parma (-137 euro rispetto all'anno prima) e Verban-Cusio-Ossola (-461 euro).

La banca differente che vi parla in modo differente.



A28, Cimpello-Gemona affare da un miliardo Parte il bando di gara

Pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Ue Le offerte da presentare entro il 20 dicembre

di MARTINA MILIA

TRIESTE Poco meno di un miliardo di euro: 975.710 milioni di euro. E questo il valore dell'autostrada Cimpello-Sequals-Gemona, proposto dal bando di gara appena pubblicato dalla Gazzetta europea: le offerte andranno presentate entro il 20 dicembre. L'arteria che completerà il mosaico autostradale della regione congiungendo la rete verso nord, interconnettendosi alla A23 (Udine-Tarvisio), e dando continuità alla direttrice est-ovest attraverso il collegamento con la Portogruaro-Conegliano (l'autostrada A28 che sarà aperta in via definitiva a fine settembre) sarà a pedaggio: secondo le prime stime l'intera tratta costerà 8 euro alle auto e 15 ai tir. I cantieri non partiranno prima di tre anni.

L'OBIETTIVO Fino a qualche anno fa sembrava solo un miraggio. Ora, se i privati risponderanno al bando di gara predisposto dalla Regione - e da poco pubblicato sulla Gazzetta europea - entro il 20 dicembre l'autostrada verso nord potrà diventare realtà. L'opera, infatti, - alla quale la Regione ha riconosciuto la pubblica utilità dopo la presentazione di una proposta project da parte di Impregilo, Rizzani De Eccher e Autovie Venete -, dovrà essere realizzata interamente con fondi privati.

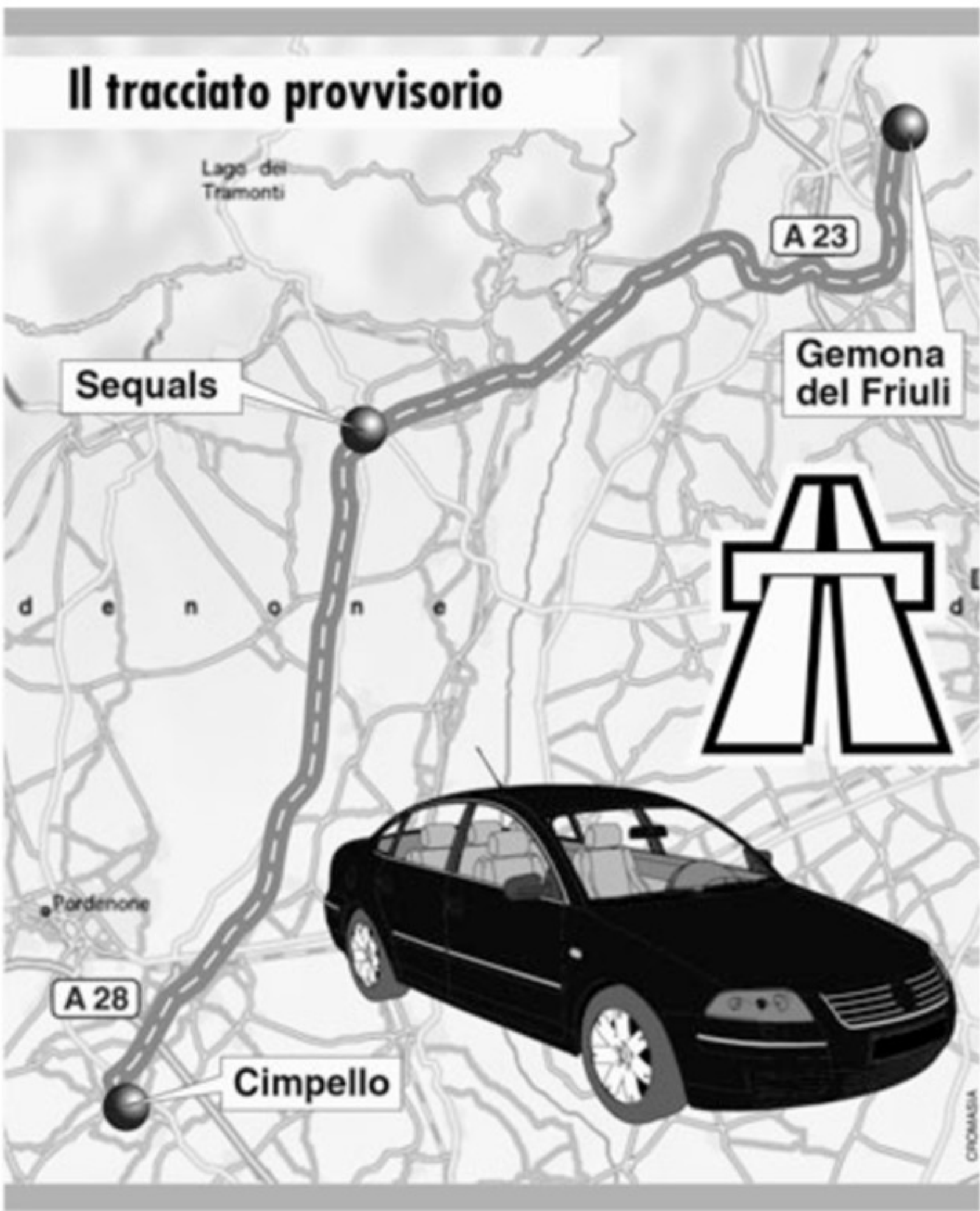
IL BANDO Il bando di gara prevede l'affidamento in concessione della progettazione definitiva ed esecutiva, della realizzazione e della gestione del raccordo autostradale A23 - A28 Cimpello - Sequals - Gemona, "mediante lo strumento di finanza di progetto per il quale è richiesto l'impiego di risorse totalmente a carico dei soggetti proponenti" si legge. Il collegamento è un'infrastruttura di circa 58 chilometri che collegherà, con lo svincolo di Cimpello l'autostrada A28 con l'autostrada A23 all'altezza di Gemona, passando per Sequals. La gara, che ha valenza europea visto l'importo dell'opera, sarà vinta da chi presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa.

REQUISITI Le imprese che parteciperanno dovranno avere, quanto ai requisiti economici, un "fatturato medio annuo relativo alle attività svolte negli ultimi cinque esercizi antecedenti quello di pubblicazione del bando, come risultanti dai corrispondenti bilanci regolarmente approvati e depositati, non inferiore a 100 milioni di euro" e un capitale sociale non inferiore a 50 milioni di euro. Qualora il concorrente sia una società temporanea di impresa o un consorzio, gli stessi requisiti dovranno essere posseduti dalla capogruppo. Per quel che riguarda la capacità tecnica è

richiesto, tra le altre cose, lo "svolgimento, negli ultimi 5 anni antecedenti quello di pubblicazione del bando, di servizi affini a quello previsto dall'intervento, con allegato elenco, per un importo medio annuo non inferiore a 50 milioni di euro", nonché lo "svolgimento, negli ultimi 5 anni antecedenti quello di pubblicazione del bando, di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento, con relativa indicazione del servizio, per un importo medio annuo non inferiore a 20 milioni di euro". Se il concorrente non avesse i requisiti tecnici richiesti, dovrebbe in alternativa disporre di una capacità economica e finanziaria pari al doppio di quella prevista.

L'ITER Le offerte andranno presentate entro il 20 dicembre. "La procedura - spiega l'assessore alle infrastrutture Riccardo Riccardi - segue quanto previsto dalla legge obiettivo. Puntiamo ad arrivare alla affidamento del definitivo e all'attivazione dei progetti nel corso della legislatura per arrivare, come abbiamo sempre detto, a sbloccare anche quest'opera". Se la procedura andrà a buon fine, quindi, i cantieri non partiranno prima del 2013. Il pedaggio dovrebbe consentirebbe di ammortizzare i costi nell'arco di 55 anni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ALLARME DELL'ESPONENTE PD

Lupieri: servizio sanitario fermo

TRIESTE Per il consigliere regionale del Friuli Venezia Giulia, Sergio Lupieri (Pd), «il Servizio sanitario regionale è fermo» perché molte questioni della programmazione sanitaria regionale sono rinviate al 2011. A suo parere, «l'elenco delle cose che non si fanno più o su cui non si decide, è ormai lunghissimo» e comprende interventi sui tempi di attesa, per l'accreditamento, i contratti dei medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, la Rete dell'ictus e del trattamento dell'infarto, la sorveglianza delle infezioni ospedaliere, il controllo del dolore e

delle lesioni da decubito. Altri interventi sono ancora attesi per quanto riguarda le case di riposo, il diabete, la sicurezza degli ospedali e l'informatizzazione. Secondo Lupieri «la relazione della Corte dei Conti coglie l'inadeguatezza della cosiddetta riforma istituzionale della sanità operata dalla Giunta Tondo». Per Lupieri «si crea un modello concentrato nel quale la Direzione centrale accumula competenze più francamente gestionali, come l'ultima parola per eventuale assunzione di personale, a scapito di competenze programmatiche».

protesi acustiche e ortopediche, occhiali da vista e lenti corneali), utenze domestiche, acquisto di prodotti alimentari, imposte e tasse locali.

Oltre a individuare le misure di sostegno i Comuni fisseranno anche le relative modalità d'intervento, stabilendo se procedere all'assegnazione di aiuti economici diretti (possibili anche sotto forma di buono o voucher), oppure all'abbattimento (in percentuale) dei costi per beni e servizi o al rimborso di spese avvenute negli anni 2008, 2009, 2010. I Comuni dovranno curare inoltre l'attività di informazione alle famiglie sui contenuti e sulle opportunità derivanti dal Programma regionale e sugli interventi da essi decisi a sostegno delle famiglie numerose. "Con questa impostazione - ha sottolineato l'assessore Molinaro - si è voluta comprendere la quotidianità delle esigenze familiari e svolgere un'azione di reale accompagnamento ai compiti di cura ed educazione dei figli".



L'assessore Roberto Molinaro

UN SOSTEGNO ANCHE PER LE SPESE MEDICHE E LE BOLLETTE

Famiglie numerose, in arrivo 2 milioni

Il pacchetto è rivolto a chi ha almeno quattro figli con meno di 26 anni

gato alle politiche per la famiglia - opera in vari settori, prevedendo sia l'erogazione diretta di benefici economici per l'acquisizione di beni e la fruizione di servizi significativi nella vita familiare,

re, sia iniziative sperimentali per l'abbattimento dei loro costi o il rimborso di spese già sostenute, purché riferite al triennio 2008 - 2010". Il piano, come altre iniziative a favore della famiglia,

glia, sarà attuato attraverso i Comuni che, in relazione alle specifiche esigenze locali, potranno decidere quali misure attivare nel proprio territorio scegliendo tra servizi educativi e sociali (com-

presi i centri estivi), mens scolastiche, attività formative extrascolastiche e sportive, servizi di trasporto scolastico e pubblico, spese mediche (relative a protesi dentarie e cure ortodontiche,



DOPO IL ROMPETE LE RIGHE DI FERRAGOSTO. «BERLUSCONIANI», SUMMIT A GRADO

Dal Pdl al Pd, ecco la mappa dei raduni dei partiti

I Democratici a Opicina dal 20 al 22. La Lega Nord si è data appuntamento in settembre a Monfalcone

TRIESTE Scatterà dopo Ferragosto la tradizionale tornata di incontri, feste e appuntamenti pubblici promosse dai principali partiti politici. Ad aprire il calendario sarà il Pd, che ad Opicina, al circolo Tabor, in via del Ricreatorio, da venerdì 20 a domenica 22, organizzerà la Festa democratica. Il programma, nel dettaglio, non è stato ancora definito ma, come spiega il segretario del partito Demo-

cratico triestino, Roberto Cosolini, "l'attenzione sarà focalizzata sulla crisi istituzionale che il Paese sta attraversando e, per quanto concerne lo scenario locale, naturalmente sul traguardo elettorale di primavera che dirà chi guiderà il capoluogo regionale dal 2011 al 2016, e che noi siamo intenzionati a vincere". Lo stesso fine settimana, l'estate democratica anche ad Osoppo, in Friuli. Il centrodestra, con il

Pdl, invece, ha in calendario per la settimana successiva un incontro a livello regionale a Grado: la data, in attesa di essere confermata, è quella del 24. Tra gli altri, dovrebbero intervenire anche il presidente della Regione, Renzo Tondo, e i deputati e i senatori del Friuli Venezia Giulia.

Dal coordinamento regionale del Popolo della libertà non viene esclusa la presenza di qual-

che big nazionale. In chiave provinciale, a Gorizia e Trieste, potrebbero poi seguire degli altri incontri, che comunque andrebbero a cadere certamente a settembre, attorno alla metà del mese. In questo caso il condizionale è d'obbligo. "Certamente siamo intenzionati a creare dei momenti d'incontro locali con iscritti e simpatizzanti - sottolinea il coordinatore provinciale goriziano, nonché consi-

gliere regionale, Gaetano Valentini. Dobbiamo fare il punto su quanto resta da fare da qui alla fine dell'anno e poi ci sono le campagne elettorali delle provinciali per l'Isontino e delle comunali per Trieste che bisogna iniziare a pianificare".

Si è dato appuntamento per settembre anche la Lega che, come spiega il consigliere regionale Federico Razzini, ha in programma "una festa

Continuaz. dall'8.a pagina



È mancata ai suoi cari

Lidia Cante ved. Balbi

Ne danno l'annuncio il figlio DIEGO con ANY, la cara nipote NATASA, il nipote EZIO con DISLA MAURO e CATERINA. Si ringraziano il Reparto di Dialisi e Nefrologia, il personale della Croce Italiana Marche e la Casa di riposo Anni D'Argento per l'assistenza prestata. La saluteremo martedì 17 agosto dalle ore 9 alle ore 10 in via Costalunga.

Non fiori, opere di bene

Trieste, 15 agosto 2010

Si associano al lutto: - FRIDA e JOSKO.

Aurisina, 15 agosto 2010



Dopo breve malattia si è spenta

Maria Godeas Simsig

Ne danno il triste annuncio i familiari. Un grazie particolare agli operatori e assistenti del Distretto n.4, dell'UOT 3 ed alla Casa Bartoli. I funerali seguiranno domani, lunedì 16 agosto alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 agosto 2010



Il 4 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Zega

Ne danno il triste annuncio i nipoti, i pronipoti ed il cognato. I funerali con le ceneri avranno luogo lunedì 16 agosto, alle ore 12 nella Chiesa di Aurisina.

Aurisina, 15 agosto 2010

E' mancato

Bruno Paclich

Lo annunciano il fratello e cognata. Lo saluteremo lunedì 16 agosto, alle 9.40, in via Costalunga.

Trieste, 15 agosto 2010

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Daila Travan

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 15 agosto 2010

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Lucia Diminich ved. Diminich

ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro grande dolore.

Trieste, 15 agosto 2010

ANNIVERSARIO

Ad un anno dalla scomparsa, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trieste ricorda con immutato affetto il suo Consigliere Avvocato

Miriam Cellot

Trieste, 15 agosto 2010

XII ANNIVERSARIO

16-8-1998 16-8-2010

Franco Frasson

Cammini sempre al mio fianco

SERGIO

Trieste, 16 agosto 2010

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI

ACCETTAZIONE: TELEFONO NUMERO VERDE

800.700.800

Da lunedì a domenica: 10.00 - 20.45
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterlo dettare agli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)



PAGAMENTO TRAMITE CARTA DI CREDITO: VISA E MASTERCARD



Improvvisamente è mancata

Adriana De Lorenzi in Lanzoni

Ne danno il triste annuncio i figli CLAUDIO e SILVIA, la mamma GEMMA, il fratello LUCIANO, i familiari WALTER, ARIANNA, FRANCO, FIORENZA e gli amici tutti.

La saluteremo lunedì 16 agosto alle ore 10.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 agosto 2010



Ci ha lasciati il nostro caro

Raffaele Fertz

Per volontà del defunto, lo annunciano a tumulazione avvenuta, la moglie BEATRICE, la figlia MARIACRISTINA con MASSIMO, MATTEO, ALESSANDRO e familiari tutti.

Un sentito ringraziamento al Prof. BELLINI e alla dott.ssa GOTTARDI di Medicina Clinica dell'Ospedale di Cattinara, al dott. LUCIO PETRONIO, al personale della Casa di cura Pineta del Carso.

Trieste, 15 agosto 2010

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Silvana Primosi ved. Facchini

ringraziano tutte le persone che hanno partecipato al loro dolore.

Muggia, 15 agosto 2010

I familiari di

Valentino Zaccaria

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Aurisina, 15 agosto 2010

XII ANNIVERSARIO

Massimo Saturno e

Valentina Schipizza

Siete sempre nei nostri cuori. Una Messa seguirà sabato 21, ore 19, nella Chiesa di S. Luca - Rozzolo Melara.

I vostri cari

Trieste, 15 agosto 2010

X ANNIVERSARIO

GEOMETRA

Guerrino Casalez

Con FRANCESCA sempre nel nostro cuore

La famiglia

Trieste, 15 agosto 2010

I ANNIVERSARIO

Spartaco Auteri

Al 17 agosto ricorrerà un anno di dolore senza te. Ci manchi tantissimo

La moglie STELLA, la figlia LIANA, PINO, nipoti tutti

Trieste, 15 agosto 2010

ANNIVERSARIO

Da vent'anni

Roberto

ci accompagna col suo dolce sorriso.

Famiglia LIPIZER

Trieste, 16 agosto 2010

TORRI d'EUROPA
shopping spettacolo emozioni

miss Topolini
www.misstopolini.it

BeNice model's agency
www.be-nice.it

Comune di Trieste
Assessorato Sviluppo Economico e Turismo
Assessorato allo Sport

Scopri una MISS al giorno...

Per eleggere la piu' Bella del 2010

Voto per la N°

Vota la tua Miss preferita, la vincitrice verrà eletta con la fascia di... MISS IL PICCOLO. Compila e ritaglia questo coupon e consegnalo presso l'info point del Centro Commerciale Torri d'Europa entro il 21 del 20 agosto. Un nome tra tutti verrà selezionato per entrare a far parte della giuria alla finale. NON VERRANNO RITENUTI VALIDI I TAGLIANDI NON ORIGINALI, FOTOCOPIATI O MANOMESSI.

Nome _____
Cognome _____
Telefono _____

Acconsento al trattamento dei miei dati che verranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento del concorso, ivi compresa la pubblicazione su il quotidiano IL PICCOLO del nome del vincitore.

Aspettando la FINALISSIMA SABATO 21 AGOSTO sul palco di PIAZZA UNITA' D'ITALIA

Musica, Bellezza, Moda, Allegria e Grande COMICITA'

dalle ore 20 e 30 ... per una serata di ... GRANDE BELLEZZA



PINO E GLI ANTICORPI

Cresce l'attesa per la Grande finale di Sabato 21 Agosto in Piazza Unita' d'Italia.

Miss Topolini, il concorso giunto alla sua sesta edizione, vuole diventare un punto di riferimento per la bellezza in una città come Trieste che di bellezza se ne intende... Partendo dal Topolini, storici stabilimenti balneari conosciuti a livello internazionale per le particolari tenenze libere dove, tra il mare e la strada panoramica che porta al centro cittadino, migliaia di ragazze fanno bella mostra di sé in bikini, mettendo a dura prova l'attenzione di chi guida... sempre al Topolini si possono ammirare le passerelle con la foto delle vincitrici delle passate edizioni... Per omaggiare questi storici stabilimenti nasce Miss Topolini, un concorso di bellezza che punta a esaltare lo splendore femminile, creando un lunghissimo percorso della durata di tre mesi, con diversi casting, prove in numerose località del Friuli Venezia Giulia, Veneto, Slovenia e Croazia e ancora feste, party dedicati, sfilate, spettacoli e mille iniziative. Sono state tardissime, 100 complessivamente, le ragazze che si sono iscritte a Miss Topolini, molte triestine, molte anche da Udine, Pordenone, Gorizia, Treviso, in aggiunta a tantissime straniere, residenti a Trieste o solo di passaggio, questo a dimostrazione che la nostra città è un crocevia storico di razze e culture. Questo concorso vuole rappresentare un trampolino di lancio per il mondo della moda e dello spettacolo e, a garanzia questo impegno, l'agenzia di moda Be Nice, organizzatrice del concorso, assicura una collaborazione lavorativa di un anno alla vincitrice, ma annovera anche tutte le altre ragazze che hanno i numeri per poter lavorare. Delle passate edizioni molte ragazze sono state le ragazze che, grazie alla Be Nice, hanno partecipato a lavori importanti con clienti del calibro di L'Oréal, Versace, Dolce & Gabbana, BMW, Flybook, Diadem, Tim, West, Soggy, Tony & Guy, Renato Balestra, Generali, Playtex e molti altri... Officiosa scelta delle 16 finaliste da parte della giuria tecnica formata da professionisti del mondo della moda e dello spettacolo, tra le bellissime in gara, ma le prescelte hanno dimostrato di possedere qualcosa in più... Ed a loro adesso aspetta un percorso, che le porterà alla serata finale, prima della quale impareranno a sfilare sulla passerella, grazie ai responsabili dell'agenzia Be Nice, a ballare ed eseguire piccole coreografie, grazie ad ANDREA NOVA, ballerino e coreografo di fama internazionale, a posare sotto i riflettori dei fotografi, con un servizio fotografico professionale sottoponendosi a sedute di trucco e hair styling grazie ai professionisti L'OREAL, a parlare in pubblico grazie all'intermedia di un'ora che Radio VASCO manterrà in onda ogni giorno alle 14, in concomitanza con la pagina dedicata su IL PICCOLO dove il pubblico potrà conoscere e votare, perché, oltre che sul sito www.misstopolini.it, da dove la più cliccata vincerà la fascia di MISS WEB, si potrà votare la miss preferita portando il tagliando che si trova sulla pagina 4 del PICCOLO presso l'info point del Centro Commerciale Torri d'Europa, decideranno così la MISS IL PICCOLO. Sabato 21 agosto quindi, dalle ore 20.30, si farà la grande serata dedicata alla bellezza e allo spettacolo con la finalissima, e, ospiti importantissimi da COLORADO CAFE, i travolgenti comici PINO E GLI ANTICORPI, senza dimenticare sfilate, balletti e altre 1000 sorprese. La serata sarà presentata da Mica Brualero e Mr. Rocco. E per tutte una cascata di fasce e premi... (nel dettaglio sul sito www.misstopolini.it)

Miss Topolini in TV

Scopri le nostre 16 Finaliste in 5 INCREDBILI puntate sulle frequenze di... TELEPORDENONE. Da Lunedì 16 a Venerdì 20 agosto tutte le sere in prima serata...

N° 01 LARA FRANCOLLA
AutoScuole Biziak
Trieste e Opicina

N° 02 MARTINA RAGIC
INTERGRAFICA PUBBLICITARIA
COMUNICAZIONE - PROMOTION - IDENTITA' & STYLING

N° 03 GIULIA SECOLI
CALIFORNIA PALESTRE
Fisioterapia - Massaggio - Pilates - Yoga - Personal Trainer

N° 04 MACARENA ORLINI
NON SOLO SOLE
Agenzia di Viaggi - Turismo

CONOSCI E VOTA LE 16 FINALISTE
SU WWW.MISSTOPOLINI.IT

N° 05 ISABELLA DUBANI
Centro Revisioni Padriciano

N° 06 CLAUDIA CIOTOLA
FiorinPiazza
Fiori da soli e bouquet per tutti i gusti del mondo

N° 07 VALENTINA ZOLLI
SPEAK OUT
Lingue Informatica

N° 08 DIANDRA VERRIENTI
SOUND AND LIGHT SERVICE BY TECHNO MUSIC
Dance & Event Production

N° 09 NIKITA ANSELMO
danfer
Dance & Event Production

N° 10 GIULIA GIBERNA
POSTA
www.bonelposta.org

N° 11 GIUSY ANDALORO
Vita
newcenturyadvertising

N° 12 ILARIA FONTANA
CORNER
via Mazzini 8 Trieste

N° 13 CAROLINA PEZZICARI
Gioielleria Laurenti Stigliani
Trieste

N° 14 SERENA BURATO
Elenco SI
www.paginasit.it

N° 15 MARTINA IANNIELLO
HELP
Assistenza ai cittadini
040 57.87.27

N° 16 SABRINA DE CARLO
innuendo
gratuito con fotografica

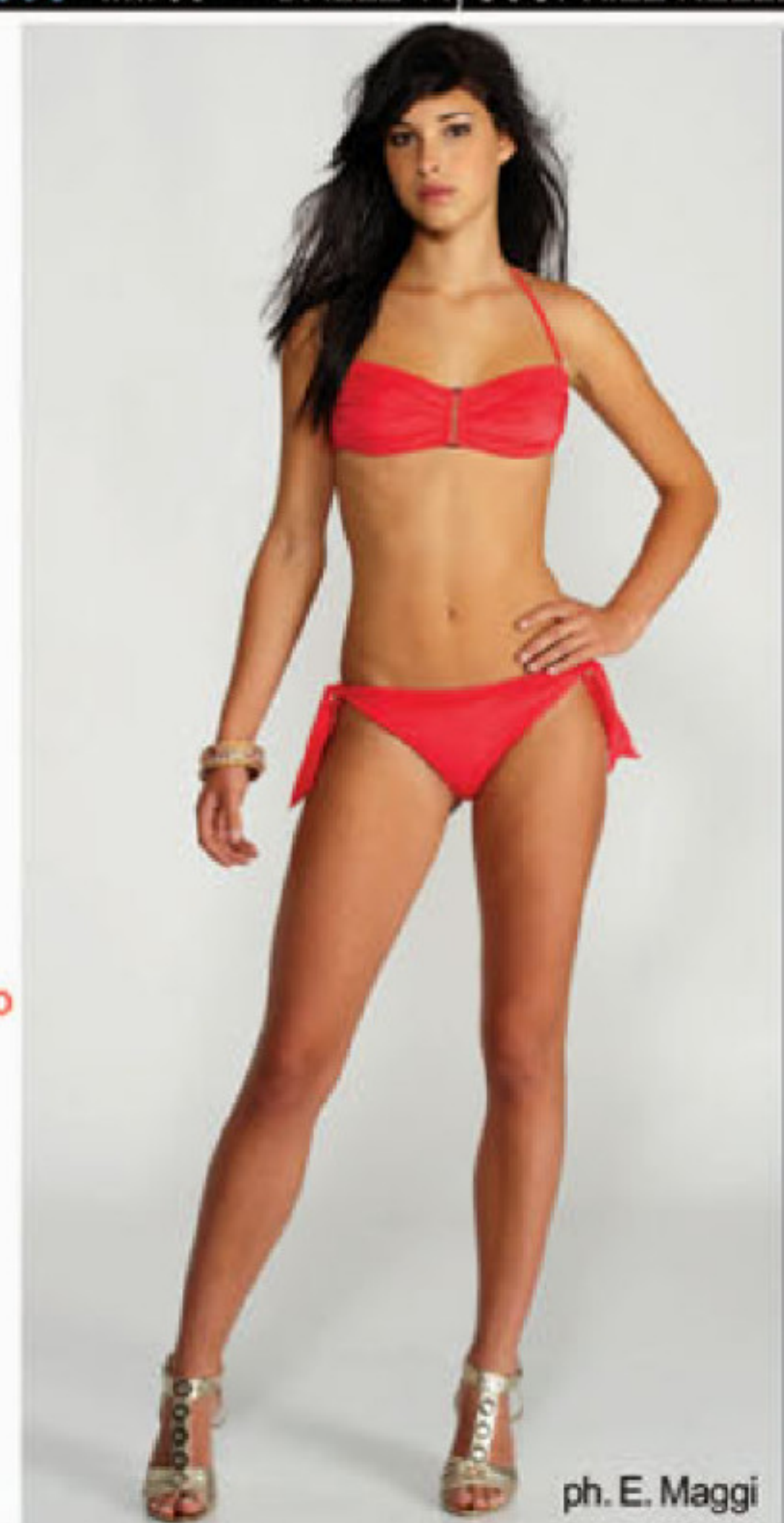
LA MISS DEL GIORNO SU RADIO VASCO "fm. 90" - DALLE 14, SCOPRILE NELLE LORO INTERVISTE RADIOFONICHE



Altezza - 174 / Eta' - 19 anni / Capelli - Mori
Occhi - Marroni / Taglia - 38 / Studentessa

- Segno Zodiaco: Gemelli
- Da grande...: La Giornalista
- Ultimo libro: Siddharta
- Film preferito: Noi i ragazzi dello zoo di Berlino
- Ti definisci: Solare, estroversa, invadente
- Personaggio cinematografico che vorresti interpretare: Uma Thurman in Kill Bill
- Il viaggio che sogni: Cina
- Un giorno da Diva...Chi: Cameron Diaz
- Cantante preferito: Muse
- Punto debole: Testardaggine
- Punto di forza: Semplicità
- Vinci 1000 € come li spendi: Viaggi

Moda Mare
goldenpoint



ph. E. Maggi

N° 13
Abiti: CORNER
Costumi: GOLDENPOINT
Trucco: ANGELINA RUSIN
Hair Style: PER L'OREAL
GEA per ACCONCIATURE MDM
Calzature: DEICHMANN



ph. E. Maggi
Partner associato
Gioielleria Laurenti Stigliani
Trieste

www.misstopolini.it - www.be-nice.it

Antonella Giunta Miss Topolini 2009
I PARTNERS DELLA BELLEZZA
BeNice model's agency
CORNER
L'OREAL PROFESSIONNEL
OLIVER WEBER
Un omaggio di trieste alla bellezza
Miss Topolini
www.misstopolini.it
sesta edizione 2010

Organizzazione: **BeNice** model's agency
www.be-nice.it
per informazioni 040/303047 - info@be-nice.it - www.be-nice.it

Miss Topolini
www.misstopolini.it
In Regalo alla VINCITRICE...
GRAZIE A:
april
Benelli
Zona Industriale
Via Caboto 20
Trieste

CASINO VIS A VIS
...a 50 metri dopo il Confine di Pese Slovenia

Futurauto
Via Muggia, 6 - S. Dorligo D. Valle (TS)
TOYOTA
COOP
COOPERATIVE OPERAIE

DEICHMANN
CALZATURE



Speciale

Cividale e il suo territorio - XI Palio di San Donato

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

20-21 e 22 agosto Palio di San Donato

In occasione della festività del Santo Patrono la Città Ducale si ripropone nella sua importantissima veste medioevale rievocando il celebre torneo che si svolgeva a Cividale fin dalla metà del XIV secolo

VENERDI 20 AGOSTO

Dal Vespro a notte fonda

• **Dalle 18.30** le taverne accolgono i forestieri offrendo pietanze dai sapori antichi accompagnate da bevande dagli intensi aromi.

• **Alle 20.00** sfilata il **Palio di San Donato**: dalla chiesa di San Pietro ai Volti esce scortato da tamburi e armigeri e accompagnato da cortei di nobili e popolani attraverso i borghi aprendo ufficialmente il torneo cittadino; la via e le piazze si illuminano di colore e si animano di festa con **giocolieri, menestrelli e sputafuoco**.

• **Alle 22.30** inaugurazione mostra **«Figli di Vulcano: breve storia della metallurgia»** allestita nella Chiesa di Santa Maria dei Battuti e visita guidata.

• **Alle 22.00** in piazza Duomo spettacolo dei **tamburi di guerra** di Cividale

SABATO 21 AGOSTO

Dalla tarda mattinata e fino a notte fonda

Le taverne offrono agli avventori prelibatezze medievali accompagnate da bevande e infusi aromatizzati mentre **giocolieri, menestrelli e sputafuoco** animano le vie dei borghi.



Mattina

• **Dalle 9.30** «IV° Torneo Comandante Mark» Gara internazionale di tiro d'arco storico itinerante nelle poste di Piazza Duomo, Castello Canussio, Convitto nazionale Paolo Diacono, orto Orsoline (annesso a Chiesa di S. Biagio) e Giardino Pelizzo. **Alle 15.00** Premiazione in piazza Duomo.

• **Dalle 9.30 alle 11.00** A spasso per la **Città Longobarda** e basso medioevale in occasione del **Palio di San Donato** (laboratorio per bambini ed adulti) a cura del Museo archeologico nazionale. Mura, strade, abitazioni, chiese, edifici pubblici medievali: visita al centro storico di Cividale ed attività pratiche.

• **Prenotazione obbligatoria** entro il 20 agosto (tel. 0432/700700).

Pomeriggio

• **Dalle 17.00** Spettacoli nelle piazze Duomo, Paolo Diacono e S. Francesco: **le facce dei giullari ed i duelli dei cavalieri**.

• **Alle 17.45** arriva il **Corteo Patriarcale** in piazza Duomo nobili e cavalieri, armigeri e popolani accompagnano i campioni dei borghi che si contenderanno il Palio.

• **Dalle 18.00** Gara di corsa pedestre

stre a staffetta **«Trofeo dei Borghi di Cividale»**: avvincente rievocazione della tradizionale staffetta tra fanciulli e campioni di ogni borgo lungo le vie della Città Ducale. La gara è valida per l'assegnazione del Palio di San Donato.

• **Alle 20.00** premiazione della corsa in piazza Duomo.

Sera

• **Dalle 21.00** Spettacoli in piazza Duomo, Paolo Diacono e S. Francesco: **il fragore dei tamburi, le arguzie dei giullari, la maestria dei giocolieri, l'audacia dello sputafuoco, le acrobazie dei rapaci, la simpatia dell'asinello 'magico' e dei suoi amici...**

• **Dalle 22.00** in piazza Duomo Gara di tiro con l'ascia - Torneo tra le città storiche di Strassoldo, Cividale e Gradisca che incrociano le loro lame scintillanti nella novella gara di tiro con l'ascia.

Segue Spettacolo **«Rullate di battaglia»** a cura dei Tamburi di Guerra di Cividale.

DOMENICA 22 AGOSTO

Mattina

• **Alle 10.30** nel Duomo di S. Maria Assunta **Santa Messa so-**

lenne in onore di **san Donato** patrono della Città. Per l'occasione nella Chiesa è esposto il busto reliquiario del Santo.

• **Alle 11.30** ritiro presso il Duomo del **«Palio di San Donato»** e corteo storico per le vie della Città.

Dalla tarda mattinata e fino a notte fonda

Alle porte cittadine avventurieri, giustizieri, giullari d'arme, masnadieri ed armigeri accolgono i forestieri. Nelle taverne solo pietanze dai sapori antichi accompagnate da bevande dagli intensi aromi, mentre **giocolieri, menestrelli e sputafuoco** animano le vie e le piazze delle città, colorate dal ricco mercato medioevale.

Pomeriggio

• **Dalle 15.00** Corteo storico con partenza da Borgo di Ponte ed arrivo in Piazza Duomo: dai borghi giungono, al suono dei tamburi, i vari cortei di nobili, cavalieri, armigeri e popolani che con il Patriarca assisteranno alla tenzone.

• **Dalle 15.20** **«Tenzone della Celata»**: gara di tiro con l'arco e la balestra in piazza Duomo. Sfida tra i campioni dei borghi che si contenderanno con il sostegno dei rumorosi e coloratissimi borghigiani, l'ambito premio. La cronaca della gara sarà intervallata da brevi cenni storici sull'arte del tiro con l'arco e la balestra. **Alle 16.45** Tiri finali alla celata.

• **Alle 16.00** **«Corso sulle danze del periodo tardo medioevale»** (gratuito) presso la Sala Refettorio del Monastero di Santa Maria in Valle.

• **Dalle 17.00** nelle piazze e vie della città: spettacoli con **tamburi, giullari, sputafuoco...**

• **Alle 18.00** **«Danze misteriose»** esibizione commentata sulle antiche danze legate a leggende e rituali dell'epoca medioevale - Chiostro Monastero di Santa Maria in Valle.

Dalla sera fino a tarda notte

• **Alle 18.30** **Consegna del Palio di San Donato al Borgo Vincitore** nelle gare di corsa pedestre e di tiro con l'arco e la balestra. Il Palio verrà esposto per



Cortei, combattimenti e duelli fanno da cornice ai grandi tornei tra i campioni d'arme dei Borghi per la conquista del Palio!

Ambientazioni animate medievali nei Borghi cittadini, spettacoli itineranti e nelle taverne solo pietanze dai sapori antichi.

Informacittà 0432 710460
Ufficio Turismo 0432 710422
www.paliodicividale.it

un anno nella chiesa del Borgo vincitore delle gare.

• **Dalle 19.00** Spettacoli nelle vie e piazze cittadine: **il fragore dei tamburi, le arguzie dei giullari, la maestria dei giocolieri, l'audacia dello sputafuoco e le acrobazie dei rapaci, la simpatia dell'asinello 'magico' e dei suoi amici...**

• **Dalle 20.00** in piazza Duomo **«Rumori di guerra tra Patriarchini e Imperiali»**: la sfida delle armi tra arcieri e gruppi di armigeri accompagnata da breve pre-ludio didattico.

• **Alle 23.30** Un fuoco di **frece incendiarie** lanciate dal Belvedere sul Natisone daranno inizio allo **Spettacolo pirotecnico: Suoni e colori dei fiori di fuoco**.

Nelle tre giornate del Palio:

• **Ambientazioni animate** medievali nei Borghi cittadini.

• Mostra **«Figli di Vulcano: breve storia della metallurgia»** a cura del Gruppo Storico Conti alias Borgo Ponti nella Chiesa di Santa Maria dei Battuti. Ingresso gratuito. Orario: ven. 20.30/23.00 - sab./dom. dalle 9.30 alle 23.00.

• Mostra **«Pane e cipolla: la tavola dei popolani nel medioevo»** a cura dell'Associazione Popolani gruppo di rievocazione storica di Cividale. Chiostro del complesso di San Francesco. Ingresso gratuito. Orario: ven. 15.00/23.00 - sab./dom. dalle 9.30 alle 23.00.

• **«All'ombra dei conventi»**: nobili e popolani nei chiostri dei monasteri civaldesi di Santa Maria in Valle e del complesso di San Francesco;

• **«La via degli artigiani e il campo militare»** sul Belvedere sul Natisone.

• **La Zecca patriarcale** conierà per l'occasione una serie di monete in oro, argento e rame in loc. Borgo di Ponte.

• **«Campo militare»**: in piazzetta San Biagio, orto Orsoline annesso alla chiesa, durante i pasti nelle taverne numerosi spettacoli di musicisti e giullari e rumori di guerra, inoltre giostrare a cavallo, esibizioni di armeggi, sfide tra cavalieri e spettacolari rapaci in esibizione.

• **Musei cittadini aperti**: Museo Archeologico Nazionale, Museo Cristiano e Tesoro del Duomo, Monastero di Santa Maria in Valle e Tempietto Longobardo.

• Invitiamo i signori visitatori a conoscere e gustare i **cibi e be-**

vande medievali lungo le vie e le piazze dei Borghi della Città. • Durante la manifestazione la città sarà percorsa dalla waita cittadina.



D&G Balliano AGLINI Blauer DIESEL PINKO almeria SIVIGLIA DANIELE FIESOLI ITALIA ERMANNO SCERVINO Valentino

BEUNIQUE
cividale del friuli
c.so mazzini, 22 - tel. 0432 731785
FASHION STORE

unico nel suo genere per rendere unico il tuo modo di vestire

Jaggy Someloma tie-ups C'NC No.Lita geospirit FRED PERRY PELTIERE Re-HASH ESSEutESSE SOS' 40WEFT

Ristorante & Appartamenti vacanze

Al Monastero

20-21-22 Agosto Palio di San Donato

Menù medioevale

servito in costume medioevale



Via Rotori, 9
33043 Cividale del Friuli (Ud)
Tel. e fax 0039 0432 700808
www.almonastero.com



Menù di Stagione
Degustazione Pizza
Carni Scelte alla Griglia
Ampio Giardino Estivo
Grande Parcheggio Privato

Il Giardino 1886

Via Doria 1 Gagliano di Cividale del Friuli (Ud) 0432-731140 www.ilgiardino1886.it

BOTTEGA LONGOBARDA
orafi in cividale



Un gioiello nel tempo

via monastero maggiore 22 - cividale del friuli - tel 0432730932 - www.bottegalongobarda.com



L'Ispettorato micologico dell'Ass è aperto fino a novembre (da lunedì a venerdì 8-9.30) per il controllo gratuito di commestibilità ai privati raccoglitori in via

Ottaviano Augusto 12. Certificazioni obbligatorie dei funghi commercializzati: stessi giorni e sede dalle 7 alle 8. Info: tel. 040-311066 o 040-3997507/09/13/58



Domani al giardino botanico Carsiana di Sgonico, alle 16 e 17, visite speciali sul tema "Piante in pentola" con illustrazione

delle caratteristiche di alcune piante e delle ricette in cui vengono utilizzate. Info: www.carsiana.eu o tel. 040/229573



Ballarin
prossima apertura
MONOMARCA
FURLA
Trieste - Corso Italia, 8

di GIOVANNI ORTOLANI
e LAURA TONERO

Dicono che piazza Unità d'Italia è il più bell'affaccio sul mare che abbiano mai visto. Sono affascinati dal parco di Miramare. Non hanno da ridire sull'offerta di alloggi, sempre più varia dagli hotel di lusso agli economici bed&breakfast. Ma restano esterrefatti quando vengono a sapere che in tutto il centro città non esiste un fast-food. Si sentono allo sbando perché comunicare in inglese resta difficile. Si arrabbiano perché alla domenica trovano un sacco di negozi e locali chiusi. E dicono che la rete dei trasporti pubblici funziona bene sì, ma non è a misura di turista.

LUCI E OMBRE Sono questi alcuni dei giudizi che emergono con più frequenza a sentire le voci di un centinaio di turisti, italiani e stranieri, intercettati in questi giorni lungo le vie del centro città o nei pressi di chiese, palazzi e monumenti. Ne esce un quadro a luci e ombre. Dove le luci sono indiscutibilmente rappresentate dalla bellezza della città con il suo mare, il suo fascino asburgico, la sua dimensione raccolta. E dove le ombre restano quelle di un'area che appare ancora poco attenta a rispondere alle esigenze di chi non è pratico del posto.

INFORMAZIONI Ed è, questo, un elemento che in tanti sottolineano. A partire dalla difficoltà a raggiungere i luoghi di interesse. Per rendersene conto basta andare in piazza della Libertà e parlare con le tante persone che vi si aggirano, trolley o zaini al seguito. La nuova stazione ferroviaria è accogliente, dicono, ma manca un ufficio turistico. Appena fuori, ecco l'ufficio del Consorzio albergatori triestini. Le scritte sulle vetrine promettono informazioni su hotel, prenotazioni e shopping card, ma oltre le vetrine non c'è nulla. A pochi passi alcuni ragazzi con le braghe corte e i capelli lunghi chiedono smarriti dove si trovi l'Ostello della Gioventù.

Così, all'area di sosta degli autobus 6 e 36, i turisti chiedono informazioni a chi capita. «Scusi, devo scendere in viale Miramare per andare al Castello?», chiede una signora sulla cinquantina. Dietro di lei una ragazza con macchina fotografica ascolta interessata la risposta.

L'ufficio informazioni del castello di Miramare è ben fornito di materiale sulla città, ma dentro ci lavora solamente una signora. «Volevo chiedere delle informazioni, ma c'era talmente tanta gente che ho rinunciato», racconta una turista. «Andrò a chiedere all'ufficio di piazza Unità». L'ufficio da poco è stato trasferito in via dell'Orologio.



TRIESTE VISTA DAI TURISTI

I PUNTI SÌ

- La bellezza della città a cominciare dalle Rive e da piazza Unità
- Una città facile da girare a piedi
- Le mete più richieste: castello di Miramare, cattedrale di San Giusto, faro della Vittoria, grotta Gigante, tram di Opicina...
- Le librerie e le botteghe artigiane di Cittavecchia
- Molta scelta di bed & breakfast
- I collegamenti del trasporto pubblico



I PUNTI NO

- Pochi parcheggi disponibili in centro città
- Difficoltà nel comunicare in inglese
- Assenza di parchi gioco in centro città
- Negozi chiusi alla domenica e mancanza di fast food in centro città
- Rete degli autobus inadeguata nelle indicazioni (alle strade non sono abbinati musei, luoghi di culto, centri commerciali...)
- Assenza di un ufficio turistico alla stazione ferroviaria centrale
- Mancanza di itinerari tematici (storici, naturalistici, religiosi...)



L'OPINIONE DI CHI VA ALLA SCOPERTA DI TRIESTE

Città bella ma difficile: i turisti ci vedono così

Affascinati dalle Rive, perplessi dalle scarse indicazioni e dalla mancanza di fast-food

GLI ITINERARI

Intramontabile il fascino della libreria antiquaria di Umberto Saba

Mimma e Giuseppe sono di Palermo, si fanno un giro nel Nord Italia. «Siamo in camper - dice Mimma con in mano la Fvgcard - staremo tre giorni e all'ufficio turistico ci siamo informati su tutti gli sconti che possiamo avere, degli spettacoli in piazza Unità e abbiamo prenotato una visita con la guida turistica. Le Rive sono bellissime».

Danielle nel suo francese infarcito di italiano Trieste la adora, e dopo tre anni ritorna per una vacanza di due settimane. E arrivata da Venezia con il marito Michel. «Della città mi piace tutto. Abbiamo visitato il castello di Miramare, quello di San Giusto, i musei, e poi ci faremo delle passeggiate in centro». Per loro la vacanza significa sedersi a un tavolino, leggere qualche buon libro e guardare la città che scorre. «E poi le librerie - dice ancora Danielle - tra tutte quella di Saba». Già, le librerie che fanno di Trieste una realtà che «conserva un suo fascino da città raccontata nei romanzi - racconta Francesca di Torino - ma è anche un luogo vivibile».

Non possono mancare i «cugini» viennesi che escono dal castello di San Giusto. Per la prima volta hanno fatto tappa a Trieste e scherzando Markus e Sandra dicono: «La città fa parte dell'Austria. Anche se le architetture non sono proprio simili, voi avete dei bei resti romani nella città vecchia e poi il mare».

TEMPO PERSO Raccontano Giovanna e Amelio, una coppia sulla cinquantina che vive vicino a Domodossola: «Oggi abbiamo deciso di venire a Trieste da Grado utilizzando il collegamento marittimo. Qui non è facile muoversi», sottolinea. «Basta chiedere informazioni - dice Giovanna - però inevitabilmente chi non è del posto perde un sacco di tempo per trovare ciò che gli interessa». E come sono i materiali informativi? «Sono fatti bene, ma secondo me mancano chiare indica-

zioni su come raggiungere i posti. Ad esempio da dove parte il trenino?», chiede Giovanna riferendosi al tram di Opicina. «E come si fa a raggiungere la Grotta Gigante?» domanda Amelio, poi scoraggiato dall'idea di per-

dere un'ora in autobus per andare e tornare.

PARCHEGGI Ma c'è un altro neo che in tanti sottolineano: la carenza di parcheggi in centro. «Alloggiamo in centro - racconta un gruppo di turisti austriaci - ma visti i

problemi abbiamo preferito lasciare la macchina al Silos e muoverci a piedi, visto che le dimensioni del centro lo consentono. Inoltre le tariffe sono anche elevate».

L'INGLESE Ma se piazza Unità, il parco del castello di Miramare, Cittavecchia, i caffè storici e le statue di Joyce, Saba e Svevo posizionate in punti strategici attraggono in maniera particolare chi è arrivato per conoscere Trieste, in tanti storcono il naso davanti a cartelli turistici troppo spesso privi di indicazioni in inglese. E come si diceva, le indicazioni sui luoghi da raggiungere rappresentano un problema. «Si vede che la rete bus non è creata a misura di città turistica», dice la



In piazza della Borsa alle prese con una cartina da consultare (Foto Bruni)

PORTOROSE TRA LE LOCALITÀ PIÙ GETTONATE

In tanti scelgono la Slovenia come base

Arrivano in macchina, in camper, in aereo, dal nord al sud dell'Italia, dalla Francia, Spagna, Russia, Inghilterra, dall'Est europeo. Prenotano l'albergo in internet e sono sempre molto informati su quello che c'è da vedere. Un turismo variegato, sono giovani coppie o famiglie numerose, qualcuno poi ci approda anche solo in giornata da Padova o da Pordenone, per molti è la prima volta. Tanti scelgono la vicina Slovenia come base di partenza per poi visitare anche Trieste e la regione.

Francesca da Rieti ha prenotato

con la famiglia una settimana in un albergo a Portorose e una giornata hanno deciso di dedicarla per visitare la cattedrale di San Giusto e il Castello, piazza Unità e poi una passeggiata sulle rive. Anche Sergej, Marina, Andrej e Larissa da Mosca sono arrivati a Portorose e, per due settimane, ogni giorno lo passano in un luogo diverso. Per Serena e Andrea che arrivano da Milano, solo due giorni in città per una visita al centro storico con la guida turistica e poi il castello di Miramare, la Grotta Gigante, il Faro della Vittoria e i mu-

sei tutti quelli che riescono a vedere.

Tanti i turisti che si incontrano in piazza Unità o che si arrampicano su tra i vicoli che portano al Castello di San Giusto. All'ufficio TurismoFvg di via dell'Orologio un gruppo di ragazzi arrivati dalla Corsica, zaino sulle spalle, chiedono informazioni sui campeggi, la scelta finale: Lazzaretto a Muggia perché sul mare e all'indomani partenza per le coste istriane e dalmate. Trieste città di passaggio, insomma, ma anche crocevia per i viaggi degli italiani.

Ivana Gherbaz



Non mancano gli "scatti" nei posti più suggestivi

di SILVIO MARANZANA

Trieste non più città da sbirciare frettolosamente per vacanzieri di passaggio diretti sulle spiagge della Dalmazia o sulle Dolomiti, ma vera e propria meta turistica. E la rivoluzione che si è compiuta negli ultimi anni a detta sia dell'assessore comunale al turismo Paolo Rovis che del presidente degli albergatori e di Promotrieste Guerrino Lanci. Quando anche il turismo legato al business, oggi in calo a causa delle restrizioni operate anche dalle grandi aziende come Generali e Fincantieri, sarà tornato a crescere, la città avrà a disposizione una nuova e importante fonte di reddito generale.



La pioggia non ferma i turisti (Foto Silvano)

«Frattanto per quest'anno prevediamo una crescita superiore al più 5,5 per cento già registrato nel 2009 - spiega Rovis - mentre si sta per raggiungere una presenza media di quasi tre giorno-

meno sta anche incominciando a creare occupazione. «Forse la rete ricettiva sta crescendo anche troppo - sostiene Lanci - siamo quasi al 10 per cento in più all'anno. Og-

gi i posti letto sono quasi 12 mila, di cui 3 mila nei campeggi e quasi 9 mila in alberghi, pensioni, bed&breakfast e camere in affitto».

Il turismo di quest'estate sta beneficiando gli alberghi di tutte le categorie: tante famiglie con un figlio (quelle numerose di solito non visitano le città), ma anche, fatto nuovo, numerosi giovani. «Quest'anno - spiega Rovis - i visitatori alla Grotta Gigante sono cresciuti del 10 per cento e addirittura del 30 per cento quel-



Un panorama unico dal Colle di San Giusto (Foto Lasorte)

li alla Risiera di San Saba e alla Foiba di Basovizza per un turismo di matrice storica del quale la città offre i simulacri più tragici».

La metà di coloro che arrivano a Trieste provengono da altre regioni italiane, l'altro 50 per cento è straniero: austriaci, tedeschi soprattutto, ma poi spagnoli e inglesi. Non mancano nemmeno gli americani, anche se la novità maggiore è costituita dai russi, non certo gli Abramovich e o i Mordashov, ma gli esponenti

spagnola Enriqueta Mascarenas - oltre ai nomi delle vie dovrebbero indicare anche i luoghi più frequentati dove portano come, ad esempio, un centro commerciale o un museo».

Intanto però c'è chi, arrivato per visitare Trieste nell'arco di una manciata di ore, scopre che di tempo per gustarla ce ne vuole di più. «Avevamo programmato di passare qui solo un weekend - riferiscono i bergamaschi Adele e Mario Meneghi - ma ci siamo resi conto che servono almeno quattro giorni per potere vedere tutto quello che c'è di interessante. Peccato - proseguono - che non vengano organizzati itinerari a tema: uno che conduca alla Risiera e alla Foiba di Basovizza, uno che accompagni nella visita dei templi di ogni religione presenti in città...»

BARCOLA Ad appassione i turisti intanto si scopre che oltre a Miramare ci sono il castello di Duino, la Sinagoga, Ponterosso e anche Barcola, che con le sue migliaia di bagnanti stesi al sole a pochi metri dalla strada suscita curiosità e simpatia. A San Giusto invece ecco i coniugi Suter, arrivati da Augsburg: nessun entusiasmo per il castello. «più bella la basilica a fianco - sostengono - non ci siamo avvalsi di una guida ma ci è sembrato poco interessante».

FAST-FOOD Chi invece arriva con figli al seguito annota l'assenza di parchi-giochi nel centro città, ma anche quella di un fast-food. «Mi è sembrato di stare in un altro mondo quando ci hanno detto che in tutto il centro non c'era un McDonald's», spiega la signora Hass: «Non che in questa città si mangi male, anzi, ma è una mancanza che denota poca dimestichezza con i turisti. La città comunque è stupenda: quella piazza sul mare è la più bella che io abbia mai visto». Chi vive la città da ospite poi non è sempre soddisfatto del trattamento ricevuto in ristoranti e trattorie: «Per quattro pizze, tre birre medie e un litro d'acqua abbiamo pagato 66 euro - dicono alcuni americani che a breve si imbarcheranno per una crociera alla scoperta delle Incoronate - è troppo. In America allo stesso prezzo mangiamo decisamente meglio. Però - assicurano - qui abbiamo gustato il gelato più buono della nostra vita».

BOTTEGHE A livello commerciale attraggono più le piccole botteghe artigiane di Cittavecchia che i negozi del centro. «Ho trovato oggetti meravigliosi - assicura Anna Foleschin di Treviso - mentre il centro offre veramente poco. E poi - commenta - non esiste che i negozi siano chiusi il lunedì e magari anche la domenica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di un emergente classe media che solitamente mette in conto di spendere in shopping e ristoranti una cifra pari a quella stanziata per gli alberghi e il viaggio. Secondo quanto riferisce lo stesso Rovis, ne hanno già beneficiato sia i ristoranti che i negozi triestini.

E intanto la città prepara da settembre l'autobus turistico a due piani e poi un nuovo punto informazioni sotto il municipio dove c'era quello del Turismo Fvg che ora si è spostato nel palazzo della Giunta regionale: la stagione turistica di Trieste non si limita all'estate, ma ha picchi anche nei giorni della Barcolana e in quelli delle festività natalizie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I DATI DELL'AZIENDA SANITARIA CHE HA AGITO PER CONTO DELL'INPS

Controlli ok, i falsi invalidi non abitano qui

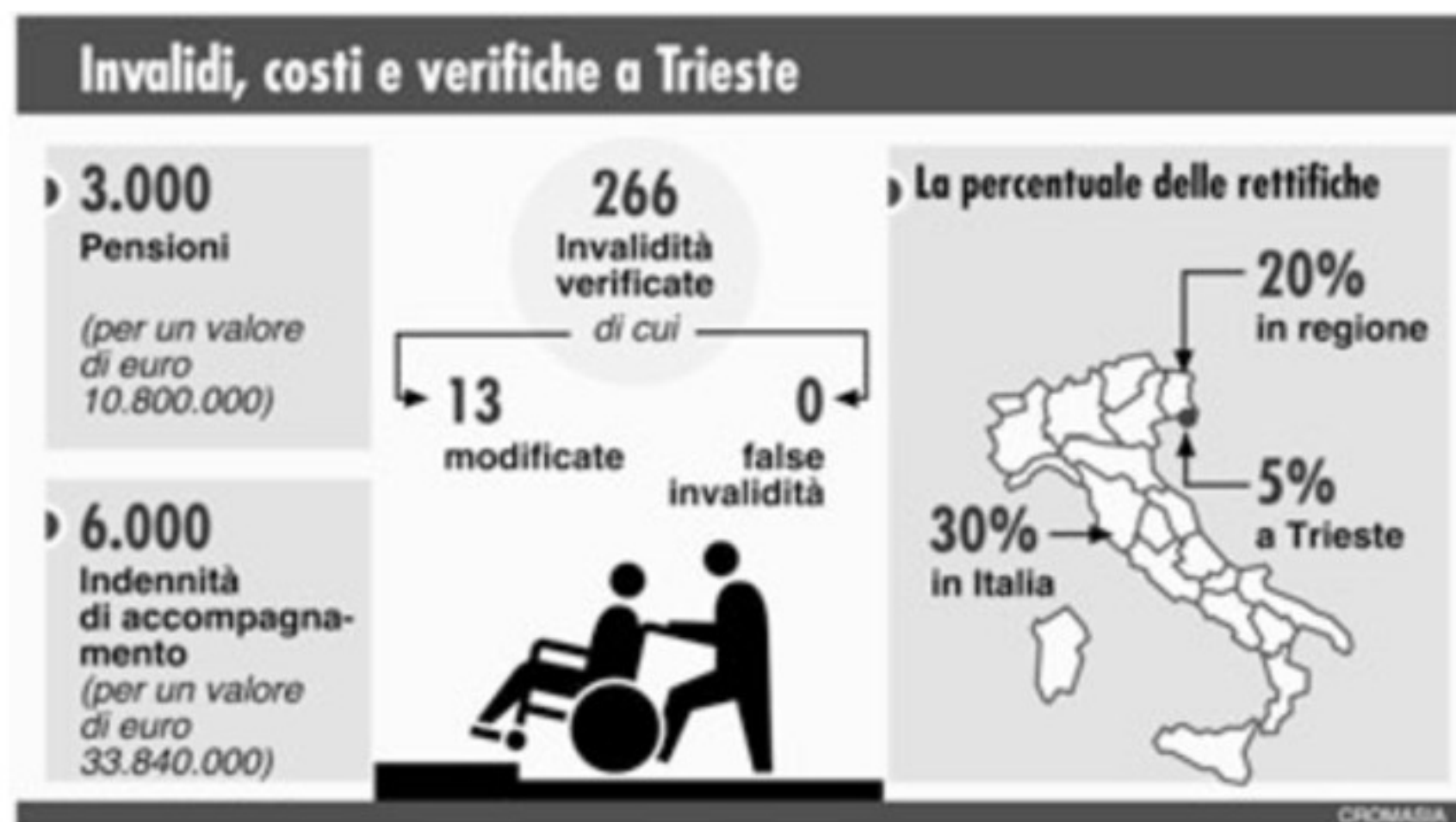
Su 266 verifiche abbassato il grado di handicap solo nel 5% dei casi. In regione revocato al 20%

di GABRIELLA ZIANI

«Siamo molto onesti, anche troppo». I controlli dell'Inps su eventuali falsi invalidi, e pensioni indebitamente percepite, che hanno portato in tutta Italia a scoprire in sette mesi truffe per 100 milioni di euro con 976 denunce e 135 arresti, restituiscono invece di Trieste un'immagine pulita, rigorosa e perfino modesta, anche se in contrapposizione si scopre che in questo caso non di citrullaggine si tratta, ma di assistenza data in loco, e dunque di soldi pubblici spesi più in efficace assistenza diretta che in assegno statale.

Sono 3000 le pensioni erogate in città, e 6000 le indennità di accompagnamento, di cui 4500 riguardano persone con più di 65 anni. Nel 2009 le domande nuove sono state 6000 e il trend è stabile. In totale, poiché la pensione è di 300 euro mensili, a questa voce entrano a Trieste in totale 10 milioni e 800 mila euro. Per gli assegni di accompagnamento (470 euro al mese) Trieste incamera 33 milioni e 840 mila euro.

I criteri di verifica sono stati stabiliti per sorteggio, su base proporzionale



rispetto al numero di residenti, scartando le posizioni evidentemente già certe, per alta età o per handicap grave. «Siamo proprio asburgici» ripete dunque Paolo Goliani, responsabile della Struttura complessa di Medicina legale dell'Azienda sanitaria che, per conto del-

A destra della tabella soprastante una foto d'archivio che ritrae un'anziana accompagnata per strada dalla badante



net. «Ma adesso stiamo tornando in testa» dice soddisfatto il direttore della Medicina legale dell'Azienda sanitaria, il medico Paolo Goliani.

Che racconta anche della grande abnegazione messa in campo da medici e soprattutto impiegati

Utenti in attesa a uno sportello triestino dell'Inps in un'immagine di repertorio

l'Inps, ha fatto i controlli sugli invalidi, di fronte ai risultati: «Su 266 verifiche solo il 5% (12-13 casi, classificabili come "sporadici") hanno avuto un giudizio riformato al basso, cioè un grado di invalidità inferiore. Nessuno era un "falso invalido"».

Il dato nazionale dice che le revocazioni sono state del 30%, in regione del 20%, e Trieste invece si ferma appunto al 5%, «come del resto anche nel 1996 - ricorda il medico - quando ci fu un'altra indagine a tappeto. E non solo

- aggiunge -, a Trieste arrivano in tutto poco più di 30 milioni per le indennità di accompagnamento, se guardiamo quanto riceve Udine noi in proporzione dovremmo avere una cifra doppia e inoltre rispetto alla media nazionale siamo al 63%».

Dunque pochi invalidi, o poco pretenziosi? Secondo Goliani «per ottenere una pensione di invalidità, che è di circa 300 euro mensili, bisogna avere un reddito veramente da fame, e a Trieste questo è più raro che altrove, e

inoltre l'assistenza domiciliare dell'Azienda sanitaria e del Comune è molto più sviluppata, in certe zone d'Italia è quasi assente, e dunque soccorre direttamente negli stati di non autosufficienza senza doversi appellare all'aiuto economico statale, per forza di cose minimo rispetto al reale bisogno. Quando si fanno i conti dei costi pubblici - prosegue il medico - bisognerebbe incrociare tutte le cifre prima di svergognare continuamente Trieste come spendacciona perché i

distretti sanitari costano, il welfare comunale costa. Se sommiamo quanto costerebbe alle casse pubbliche pagare anche solo l'indennità di accompagnamento che ha Udine, arriveremmo a una cifra doppia». Chi ne ha diritto riceve 470 euro mensili, e il criterio di assegnazione fa base solo sullo stato di salute, a prescindere dal reddito. Invece il Fondo per l'autonomia possibile (Fap), erogato dalla Regione sempre per motivi di invalidità, tiene anche conto della situazione sociale ed economica del cittadino che fa richiesta.

Resta il fatto che mentre è l'Inps a diffondere i risultati delle sue verifiche, che si annunciano ancora più severe per i prossimi mesi, è nello stesso tempo impossibile ottenere dallo stesso Inps informazioni specifiche sulla situazione regionale, o provinciale. La sede di Trieste si dice non in possesso dei dati, e rimanda a quella centrale di Roma dove resta incerto se le statistiche dettagliate ci sono, e in quel caso se siano divulgabili. L'Azienda sanitaria, che agisce con 9 commissioni mediche, ciascuna formata da 4 medici di diversa disciplina, è invece aggiornatissima.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Disbrigo pratiche, velocità da record

Goliani: ma la burocrazia è allucinante, un campo minato le domande via internet

per far fronte «all'allucinante burocrazia, a quel vero e proprio campo minato che è diventato far domanda per l'invalidità via Internet». Con i codici Pin, che arrivano per metà (perché bisogna proteggere la "privacy"), con l'altra metà da richiedere via computer, o agli sportelli Inps, coi medici di famiglia altrettanto obbligati a procedure su computer, usando altri Pin, con un ginepraio informatico che è certamente ottima barriera alle

truffe, ma altrettanto certamente non alla portata dell'invalido-tipo. «Abbiamo velocità, e rigore nel valutare il rapporto tra bisogno della persona e consistenza delle finanze pubbliche» dice Goliani, che a fronte di tanta retitudine dimostrata da cittadini e istituzioni - mentre si legge di ciechi che guidano e sordi che fanno musica, di famiglie con 16 persone tutte invalide per l'Inps ma sorprese a passeggio - dà anche qualche suggerimento a chi non conosce intera-

mente le leggi, e dunque anche alcuni diritti.

Oltre ai benefici economici diretti, che riguardano soprattutto gli invalidi totali non autosufficienti, si possono avere rimborsi «quasi integrali» per l'acquisto di un'automobile, normale o appositamente modificata, oppure si può pagare per l'acquisto l'Iva al 4% senza obbligo di bollo annuale. Tra gli ausili cui si ha diritto anche con una invalidità parziale possono rientrare perfino computer (se si tratta di bambini). E

avendo un invalido a proprio carico è possibile un beneficio economico indiretto attraverso la dichiarazione dei redditi (notizie specifiche si trovano sulla guida on-line dell'Azienda delle entrate). Dalle tasse si può scaricare anche la spesa per lo stipendio delle badanti.

«Consiglio - dice Goliani - di informarsi per tempo, perché quando è l'ora della dichiarazione dei redditi potrebbe essere tardi se per caso si deve esporre una documentazione apposta». (g. z.)

Estenergy, Rovis pronto a querelare Lupieri

«Impossibile sorvolare l'accusa di corresponsabilità prefigura un reato penale»

«Il mio avvocato riceverà già lunedì (domani, ndr) il mandato di valutare la sussistenza degli estremi per sporgere querela nei confronti del consigliere Sergio Lupieri». Paolo Rovis, assessore comunale allo sviluppo economico, lo annuncia in risposta a quanto affermato dal consigliere regionale Pd. Il caso è quello di Estenergy, che per una "dimenticanza" non ha partecipato alla gara d'appalto da 8 milioni per la fornitura di energia elettrica: appalto andato a Edison. Lupieri, dice Rovis, «dirama un bizzarro comunicato stampa sulla vicenda. Affermando trionfo che "l'amministrazione comunale e l'assessore con delega alle società partecipate Paolo Rovis sono corresponsabili della mancata partecipazione di Estenergy alla gara d'appalto da oltre 8 milioni di euro per la fornitura di energia elettrica al Comune". «Sorvoliamo sull'ignoranza di Lupieri in merito a ruoli e poteri che la legge attribuisce alla parte politica e a quella amministrativa di un ente pubblico, separandone le funzioni», premette l'assessore: «Sorvoliamo anche sul fatto che sono stato io a sollecitare e ottenere approfondite verifiche sull'operato dei responsabili operativi di Estenergy» sulla mancata partecipazione alla gara». Ma per Rovis non si può «lasciar correre l'accusa che Lupieri formula, imputandosi di aver in qualche modo interferito su una procedura di gara d'appalto pubblica contribuendo a non farvi partecipare un concorrente. Accusa grave che, esulando totalmente dall'alveo della legittima critica politica, prefigura un reato di natura penale». Da qui la valutazione della eventuale querela.

Auguri del Vescovo ai «fratelli carcerati»

In occasione del Ferragosto il vescovo Giampaolo Crepaldi ha voluto formulare un augurio particolare: «Giungano a voi, fratelli e sorelle detenuti nelle carceri di Trieste, il mio pensiero benaugurante e la mia preghiera nella solennità dell'Assunta - ha scritto - Per voi auspico che questo periodo possa essere di ripensamento e di riscatto al fine di poter, ritornati alla libertà, essere leali cittadini. Al personale tutto della Casa circondariale e ai volontari la mia vicinanza e gratitudine. Cristo Gesù ci ha insegnato che il suo volto è anche tra i fratelli e sorelle carcerati».



I NEGOZI

Dubbi sull'arenaria abbinata al masegno

Tempi lunghi e troppa polvere, ma complessivamente il nuovo look piace. E il giudizio dei commercianti sulla riqualificazione di piazza della Borsa che, come assicurato dal sindaco Dipiazza, una volta ripresi i lavori dopo la pausa ferragostana entro metà dicembre sarà riconsegnata ai triestini.

«Spero che il cantiere chiuda presto, ci hanno messo veramente un tempo infinito per riqualificare la piazza. Durante i lavori ci è entrata molta polvere», dice la responsabile della profumeria Limoni. Lapidario il giudizio sul nuovo look della piazza: «Onestamente la nuova pavimentazione non mi piace - spiega - Questi lastroni assorbono acqua e si sporcano subito, inoltre credo che sia antestetico che una parte della piazza sia in pietra liscia e l'altra in masegno». Il cantiere poi ha «influito negativamente sulle vendite - continua la responsabile - e la nostra clientela, composta soprattutto da persone anziane, trovava difficoltà nell'accesso al negozio». Il discorso scivola così sulle vendite: «Spero che Trieste riceva lo status di città turistica, forse in questo modo si attireranno gli investitori, qui mancano i negozi di un certo livello».

Diversa l'opinione di Alessandro Gilardoni, titolare del negozio Carpsa



che esprime un giudizio positivo sui lavori: «Hanno fatto bene a ristrutturare piazza della Borsa. La posa delle pietre è stata veloce - spiega - mentre i lavori nel sottosuolo sono andati per le lunghe. Ma credo che la riqualificazione del nostro "salotto

buono" meriti un po' di sacrificio da parte di noi commercianti, anche se ricordo ancora il primo giorno di cantiere quando, arrivato in negozio, mi sono trovato una ruspa proprio davanti all'ingresso».

Meno comprensiva la titolare del negozio di abbi-

«Piazza Borsa bella, ma tempi lunghi»

I commercianti: disagi per la polvere e cali nelle vendite

A sinistra la nuova pavimentazione in arenaria e masegno; a destra la ressa attorno al cantiere durante la "Notte dei saldi"



giamento La Botteguccia pronta a sottolineare come «gli operai siano troppo pochi - dice - e forse per questo i lavori sono durati così a lungo». La responsabile di Tezenis, invece, sta recuperando la clientela dopo un periodo di difficoltà dovuto anche

al cantiere. «I disagi sono inevitabili quando si apre un cantiere - afferma - e devo dire che la quantità di polvere in negozio non era poca. Avendo l'apertura automatica delle porte, ad ogni ingresso entrava anche una nuvola di polverino». Non nasconde poi

il calo di vendite («soprattutto questo inverno, quando il cantiere era più esteso»), ma ora «stiamo recuperando, specie grazie ai turisti - dice - La piazza sarà più bella dopo la riqualificazione e sono sicura che porterà nuova linfa a questa zona della città».

All'interno del negozio Novità, tra una cliente e l'altra, una dipendente del negozio trova il tempo di sintetizzare il proprio giudizio: «I lavori sono durati troppo, ma sono venuti bene - sottolinea - In inverno c'è stato un calo delle vendite anche a causa del brutto tempo e lo slalom che bisognava fare per arrivare nei diversi punti della piazza».

Claudia Poropat

COSOLINI (PD) SUL SITO INQUINATO «Bonifiche, la Regione inerme davanti a Roma»

«Per quale motivo l'assessore De Anna afferma che le analisi dei terreni sul Sito inquinato di Trieste non si possono fare se prima non è firmato l'accordo col ministero? O esiste un atto



ufficiale nuovo, giuridicamente vincolante (e a nessuno noto), che ha introdotto il veto, e in questo caso la Regione dovrebbe premere sul mini-

stero perché sia annullato, oppure non c'è, e allora la Regione farebbe bene a non trovar scuse. In tutti i casi dimostra di non avere alcun potere di negoziazione col ministero dell'Ambiente». Roberto Cosolini, segretario provinciale Pd (nella foto), alza la voce sulla questione del Sito triestino, e soprattutto sul fatto che l'Eziz non viene autorizzata a estendere la caratterizzazione dei terreni sull'intera vasta area, pur con i soldi già stanziati.

«Quando la Giunta Illy diede la delegazione amministrativa all'Eziz per procedere sul primo lotto - prosegue Cosolini - non c'erano vincoli di ac-

cordo col ministero, che cosa è cambiato? Lo stesso Tondo ha di recente ammesso: "Abbiamo sbagliato, rimedieremo". Se da allora è intervenuto dell'altro, vuol dire che per il ministero la Regione non conta niente».

Prosegue Cosolini: «Analizzare i terreni consentirebbe di dare presupposti giuridici all'accordo di programma. Quelli non inquinati andrebbero esclusi dal Sin. Si dovrebbe fare una nuova perimetrazione: all'inizio fu solo tirata a caso una riga sulla carta. Bloccare l'analisi dei terreni significa solo creare un danno pericolosissimo per Trieste».

Afferma invece Maurizio Ferrara, oggi consigliere comunale della Lega ma assessore all'Ambiente nella prima Giunta Dipiazza: «Sono sconcertato, oggi il ministero dell'Ambiente impone all'Eziz, di fronte all'accertato inquinamento delle Noghère, un'immediata messa in sicurezza delle acque di falda, io chiesi la stessa cosa come assessore nel 2005 di fronte all'accertato inquinamento da metalli pesanti nelle acque provenienti dalla Ferriera. Il ministero nemmeno mi rispose. Due pesi e due misure? Quanto al Sin, è ormai un mostro - conclude Ferrara - da cui nessuno sa più come uscire». (g. z.)

LA FORMAZIONE DI BANDELLI PRENDE DI MIRA IL VICECOORDINATORE TONONI

Un'altra Trieste: «Le armi del Pdl sono attacchi personali e menzogne»

«È ormai consuetudine che ai rilievi mossi alla gestione del Pdl il vicecoordinatore intervenga con attacchi personali. Alla replica politica preferisce la solita arma dell'insinuazione che sfiora la diffamazione. Anche nel caso delle aperture domenicali dei negozi, che tocca interessi sensibili come quello dei diritti dei lavoratori, tema sconosciuto ai

consiglieri regionali triestini del Pdl coalizzati contro Alessia Rosolen, si adotta la menzogna dell'inesistente passaggio alla Lega dell'ex assessore al Lavoro».

Con questa nota al curaro inviata dall'associazione "Un'altra Trieste" è destinata a Piero Tononi, i bandelliani fanno quadrato attorno alla Rosolen. «Dopo avermi attribuito la candidatura a

sindaco con il centrosinistra - attacca Franco Bandelli - ora si passa all'ipotesi "raccolta firme per l'Api". Ricordo che gli unici a poter vantare questa contiguità con Rutelli sono i finiani che sono guidati dall'onorevole Menia e di cui era espressione lo stesso vicecoordinatore almeno fino a un paio di giorni fa, salvo probabilmente essersi trasferito sotto l'ala

protettrice camberiana». A Tononi - afferma Bruno Sulli - si possono attribuire le responsabilità per la distruzione di un'intera comunità politica che è dovuta sotto la sua ambizione personale. «Tononi - sostiene Alessandra Gambino - confonde la coerenza politica con il camaleontismo che ha caratterizzato da sempre le sue posizioni».

SCHIANTO SULLA STRADA PROVINCIALE FRA BANNI E PADRICIANO

Con lo scooter sotto il furgone, è gravissimo

Tradito dall'asfalto viscido, in sella alla due ruote ha invaso la corsia opposta

ALL'ALTEZZA DI CATTINARA
Superstrada, donna
ferita in un incidente

Stava guidando la propria Matiz lungo le curve della sopraelevata che da Cattinara portano in zona industriale - curve rese probabilmente già un po' bagnate e scivolose dalla pioggia di ieri pomeriggio - quando la macchina che precedeva la sua ha frenato più bruscamente di quanto lei potesse immaginare. È bastato un attimo: una



pestata al pedale del freno, una sterzata, il tentativo di raddrizzare l'auto. Ma alla fine la sua Matiz si è cappottata, e lei è rimasta ferita, al punto da essere poi trasportata al Pronto soccorso del vicino ospedale di Cattinara con un problema classificato come «trauma toracico», presumibilmente con qualche costola rotta. E successo verso le 16.30. Vittima

una donna, V.B., 50enne originaria della Croazia e residente a Trieste. Sul posto, oltre al 118, i vigili del fuoco e la polizia stradale, che ha sgomberato la sopraelevata, arteria decisiva del flusso di vacanzieri fra Lisert e Rabuiese, in circa un'ora. A metà pomeriggio, però, il traffico non risultava comunque sostenuto. (pi.ra.)



Lo scooter a terra dopo l'impatto con il Ducato e i rilievi dell'incidente dei carabinieri sul posto assieme ai vigili del fuoco (Foto Silvano)

di PIERO RAUBER

Un pezzo di strada, quello della Provinciale 1 tra Padriciano e Banne, trasformato attorno alle 17.30 di ieri, dalle prime gocce di pioggia, in una distesa di limo scivolosissimo e traditore. E una semicurva leggera verso destra, quella prima del rettilineo che costeggia le "Foglie del Carso", imboccata con lo scooter a una velocità forse eccessiva rispetto a quanto potevano consentire in quel momento le condizioni dell'asfalto. In una frazione di secondo R.R. - triestino di 39 anni, da ieri sera ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Cattinara - si è ritrovato per terra, proiettato in scivolata per la tangente assieme al suo mezzo, un Sym Vs 125. Proiettato verso la corsia opposta, impotente.

Poteva solo sperare. Da quella parte però, proveniente proprio dal rettilineo delle "Foglie del Carso", il destino ha deciso che nello stesso istante transitasse un Fiat Ducato targato Gorizia con al volante il 41enne triestino D.C., rimasto ille-



so ma visibilmente scosso sotto il profilo psicologico. L'autista del furgone, a una prima occhiata sul luogo dell'incidente, stava probabilmente guidando con prudenza, ma nulla ha potuto fare per evitare che R.R. e il suo scooter gli piombassero addosso. Anzi: sotto.

L'impatto è stato devastante. Il centauro è andato infatti a schiantarsi con il suo Sym 125 contro l'angolo sinistro del paraurti anteriore del Ducato, rimbalzando all'indietro, come fosse la pallina di un flipper, per oltre dieci metri. Una scena, stando ai racconti di chi è stato sul luogo dell'incidente subito dopo, alla quale avrebbe assistito - o della quale ne avrebbe quantomeno viste immediatamente le conseguenze - la moglie di R.R., che a quanto sembra stava seguendo con l'automobile lo scooter del marito.

È stata lei a dare una mano ai sanitari del 118, prontamente intervenuti sul posto assieme ai vigili del fuoco del distaccamento di Opicina e ai carabinieri della compagnia di Aurisina, davanti ai quali si è palesata una situazione assai critica. R.R. infatti è apparso in stato di se-

minoscienza. Dava segni di vita dimezzandosi, forse per il dolore. Ma soprattutto ai lati del suo corpo si stava allargando preoccupantemente una pozza di sangue. Sangue che proveniva dalla gamba martoriata, con l'arteria femorale presumibilmente recisa. Il piede, a sua volta, era girato e incastrato nella carena dello scooter, tanto che i vigili del fuoco di Opicina hanno dovuto tagliare il sellino con le pinze oleodinamiche per liberare il ferito e consentire ai sanitari del 118 di stabilizzarlo e trasportarlo con la massima urgenza al Pronto soccorso di Cattinara, dove, come detto, è stato accolto in gravissime condizioni.

Dei rilievi si sono occupati, per l'appunto, i carabinieri di Aurisina, ai quali la polizia municipale ha dato una mano per bloccare il traffico nel pezzo di strada interessato dal sinistro, rimasto chiuso per un paio d'ore, supergiti fino alle 20. Anche i bus della Trieste Trasporti delle linee 39 e 39 barrato hanno dovuto deviare, e allungare, le proprie corse percorrendo strada per Opicina, via cava Faccanoni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

"PASSATEMPO" FINITO MALE

Barcola, staccano l'intonaco per fare "battaglia a sassetti"

Spogliatoio rovinato ai Topolini
La bagnina ha chiamato i vigili, identificati due giovanissimi

Un metro quadrato di intonaco fatto a pezzi e sbriciolato per farne munizioni da usare in una battaglia tra ragazzi.

È accaduto lungo la Riviera di Barcola, precisamente all'interno del penultimo "Topolino", dove uno spogliatoio è stato danneggiato da un gruppetto di giovani. Una bagnina è intervenuta, ha cercato di farli desistere, ma non è stata ascoltata. Sono stati così attivati via telefono i vigili urbani e all'arrivo della pattuglia il gruppo ha "deposto" i pezzi di intonaco e si è disperso sul lungomare invaso dai bagnanti.

Il ricordo, anzi la memoria fotografica di un testimone oculare della battaglia, ha però consentito ai vigili di raggiungere le due dei responsabili del danneggiamento. Sono stati fermati, identificati e portati negli uffici della Polizia municipale, in dettaglio in quelli della squadra della "giudiziaria".

Il primo ha 13 anni e secondo la legge non è punibile; il secondo di anni ne ha 15 e i suoi genitori, per il momento, dovranno mettere mano al portafoglio e pagare al Comune il rifacimento dell'intonaco. Un terzo giovane, reduce dal confronto, sembra sia stato identificato grazie alle informazioni fornite dagli altri due e a breve scadenza sarà convocato dai vigili urbani. Scontata, come nei casi precedenti, anche una "lavata di capo".

Sul lungomare di Barcola, nel corso delle ricerche dei ragazzi impegnati nella battaglia dei Topolini, i vigili si sono imbattuti in un ubriaco di 56 anni. Era disteso a terra tra gli altri bagnanti e russava sonoramente. Pochi giorni fa era stato invece scoperto più che sbronzo, mimetizzato tra alcuni cespugli. È stato svegliato, fatto uscire dal torpore generale che lo avvolgeva e denunciato per ubriachezza. Rischia, in base all'articolo 688 del Codice penale l'arresto fino a sei mesi o un'ammenda molto "salata".



I bagni Topolini

Scarica l'anziana sotto la pioggia per paura di rovinare il taxi

Rintracciato e multato dai vigili

Più che dell'anziana passeggera, con serie difficoltà motorie, il tassista si è preoccupato della sorte della propria vettura. Non ha voluto addentrarsi in una strada pavimentata in porfido e in forte salita. «Scenda» ha detto alla passeggera ottantacinquenne. E l'anziana signora ha dovuto scendere a 150 metri di distanza da casa, sotto la pioggia battente.

Ora l'autista del taxi è stato chiamato dai vigili urbani a rispondere del suo comportamento inqualificabile. «Sono pentito, ho sbagliato» ha affermato davanti agli uomini divisa. Una sanzione amministrativa è certa, ma non è escluso che la Procura della Repubblica apra un fascicolo di indagine. La sua azione ha infatti messo a rischio l'incolumità della cliente, costretta a muoversi con l'aiuto di un bastone.

La vicenda è emersa grazie alla determinazione e al senso civico di un parente della donna che ha segnalato l'episodio all'Ufficio taxi dei vigili urbani, chiedendone l'intervento. La ricerca protrattasi per un paio di giorni è stata fruttuosa e l'autista è stato individuato. L'episodio risale a giovedì 5 agosto, una giornata scrosciata di pioggia. L'anziana era salita a bordo del taxi in via Giulia e



Un'area di sosta per i taxi

aveva chiesto di essere portata casa, nel rione di San Luigi.

In via Felluga, l'autista piglia sul freno e blocca l'auto. Davanti a lui vi sono 150 metri di strada piuttosto ripidi. «L'auto è vecchia, ha le sospensioni troppo basse. Rischio di rompere la coppa o il differenziale. Deve scendere qui». L'ordine non ammette repliche, la porta si apre e l'anziana si trova in strada, aggrappata al suo bastone. Piove. La donna telefona al marito, anche lui ultraottantenne, gli chiede aiuto. Lo attende e rifornano a casa assieme. Fradici e con grande fatica. Il tassista è già lontano, alla ricerca di altri clienti. (c.e.)

NOTATE DAGLI ADDETTI DELL'UPIM DI LARGO BARRIERA

Due ragazzine sorprese a rubare cosmetici

Portate in Questura, hanno 13 e 14 anni. Per la più grande è scattata la denuncia per furto

di CLAUDIO ERNÈ

Rimmel, rossetti, smalto per un'unghia. Due ragazzine di 13 e 14 anni non hanno resistito al richiamo del make-up e hanno allungato le mani verso le vetrinette di esposizione. Gli oggetti del desiderio che avrebbero dovuto «farle belle», sono stati inghiottiti dalle tasche di due zainetti da studentesse. Poi le ragazzine hanno continuato ad aggirarsi tra i banconi del grande magazzino Upim di Largo Barriera e dopo qualche minuto si sono presentate alla cassa, cercando di superarla.

Discretamente sono state bloccate e scortate senza dare troppo nell'occhio nell'ufficio della direzione, dal momento che i prelievi dei cosmetici non erano sfuggiti agli addetti alla sicurezza. Loro erano state goffe e maledette, proprio perché finalmente si sono cimentate con libri, quaderni, computer, palestre, amicizie, musica e piccole feste. Il valore complessivo della merce sottratta non superava i 50 euro, ma per la legge è furto.

Qualche minuto più tardi è arrivata una pattuglia del-



Agenti della polizia chiamano via radio la centrale

la volante e le due giovanissime hanno dovuto confrontarsi per la prima volta nella loro vita con il Codice penale e gli uomini in divisa. «Non hanno pianto, non si sono disperate. Non hanno chiesto nemmeno di essere perdonate. Anzi, ci sono apparse molto calme» racconta una dipendente dei Magazzini Upim, testimone oculare delle varie fasi dell'individuazione e del successivo fermo delle due giovanissime. Poi le ragazzine sono state portate in Questura dove erano già stati convocati i rispettivi genitori.

Queste "convocazioni", innescate dalle azioni di giovani e giovanissimi, si stanno ripetendo con una certa frequenza. Una delle due ragazzine ha 13 anni, e non è imputabile non sarà processata. L'amica ha invece già superato i 14 anni ed è stata denunciata a piede libero per furto alla Procura dei minori.

In serata le due ragazzine sono state restituite ai genitori. Nelle prossime ore si metterà in movimento una complessa macchina che coinvolgerà Servizi sociali, psicologi, insegnanti, magi-

strati e familiari. Le due che hanno rubato e sono state prese con le mani nel sacco non vivono in ambienti di emarginazione sociale. Tutt'altro. Frequentano la scuola e probabilmente sanno che il furto non è socialmente accettabile; anzi dovrebbe essere loro chiaro che agendo in questo modo si sono poste al di fuori delle regole e della legge. Eppure l'hanno sfidata, forse per tentare la sorte, forse perché non hanno saputo resistere al richiamo dei cosmetici pur senza avere in tasca i soldi per comprarli. Perché si sono assunte questo rischio?

Una risposta arriva dalla dottoressa Vittoria Sala, responsabile del Terzo Distretto dell'Azienda sanitaria della Struttura complessa di tutela della salute del bambino, della donna e della famiglia. «Il nostro servizio si occupa di questo genere di problemi di cui fanno parte anche le devianze sociali. Fortunatamente i casi simili a quello delle due ragazzine bloccate con i cosmetici non sono frequenti. Quanto è accaduto è difficile da commentare non conoscendo dettagli che comun-

que devono rimanere riservati. Certo è che la spinta all'omologazione che arriva dal mercato e impone modelli ben definiti di comportamento, può aver indotto le due ragazzine ad agire in questo modo. Anche il loro silenzio e l'assenza di lacrime una volta bloccate, non sono di facile lettura. Nemmeno gli adulti manifestano le stesse reazioni di fronte a stimoli uguali. Forse le ragazzine non si erano nemmeno poste il problema delle eventuali conseguenze del loro gesto. Forse pensavano che al massimo avrebbero dovuto restituire i cosmetici. Certo è che le famiglie frammentate in piccolissimi nuclei non consentono più ai giovani di confrontarsi con esperienze diverse. Un tempo si viveva con i nonni e gli zii e gli amici erano di casa. Oggi - continua Sola - nei piccoli nuclei papà e mamme spesso lavorano e i ragazzi restano soli, non hanno con chi confrontarsi. Vincono così i modelli di omologazione, spinti dal mercato. In sintesi emerge anche in questo caso tutta la fatica delle famiglie a svolgere il loro ruolo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LAVAGGIO E RESTAURO TAPPETI PERSIANI

MAZZOLINI®

OVARO

Scontata tutto

Sconti fino al **50%** e oltre, dai tappeti persiani all'antiquariato!

Ovaro (Ud) - SS per Sappada - Tel. 0433 67253 - Aperto anche la domenica.

MAZZOLINI®
Dal 1957

Tavolo in noce intarsiato
cm 150x150/210
Euro 4.300,00
Sconto 50%
Euro 2.150,00

COSTUME TEMPO LIBERO

Il gestore di via Giulia: «Pienoni fino agli anni Novanta, poi un calo verticale. Mi chiedo se valga la pena continuare». Brizzi: «Puntiamo sulle pellicole d'essai i nostri sono spettatori qualificati»

di IVANA GHERBAZ

«Una volta a Trieste c'erano più di trenta cinema all'aperto. Ora siamo rimasti in due». Bei tempi quelli che ricorda Giordano Depase, che da quasi 35 anni gestisce il cinema al Giardino pubblico di via Giulia, uno dei sopravvissuti assieme all'arena Ariston. Già, perché ormai - rassegne e iniziative temporanee escluse - la scelta per chi intendeva trascorrere le serate della bella stagione guardando un film all'aperto è ridotta all'osso. A spazzare via i cinema all'aperto sono stati l'arrivo della televisione prima, il film in dvd più di recente. «Dagli anni Sessanta le proiezioni all'aperto hanno iniziato a segnare il passo. Qui nel giardino pubblico programmavamo anche film di due stagioni precedenti e le persone venivano a vederli volentieri. Ora quelli che abbiamo in cartellone sono recentissimi ma si trovano già in dvd, così si è perduto l'interesse», racconta Depase.

E se un tempo le prime pellicole venivano proiettate dall'inizio di giugno per continuare fino a ottobre, con la gente già in maglione, oggi la stagione al Giardino pubblico va da metà giugno a settembre. Ma il pienone è diventato un sogno. Negli anni Ottanta si staccavano centinaia e centinaia di biglietti, e se non c'era più posto ci si sedeva per terra. «Potenzialmente il cinema ha una capienza di 800 posti, 500 sono quelli effettivi. E sono anche troppi», dice Depase: «Al massimo vengono 200 o 300 persone, un pubblico vario, giovani e meno giovani. I pienoni li facevamo fino a metà degli anni Novanta: poi il calo verticale. Ho poche spese e faccio tutto da solo, ma mi chiedo se valga la pena continuare».

LA CURIOSITÀ

A 70 anni dalla morte dell'alpinista

di CLAUDIO ERNÈ

Un monumento in bronzo prenderà il posto della statua in legno che ricorda in Val Lunga, nei pressi di Selva di Val Gardena, Emilio Comici, precipitato domenica 19 ottobre 1940 dalla paretina della Gardecchia che lo stesso alpinista triestino aveva attrezzato a "palestra" di roccia.

La statua in bronzo sarà scoperta il prossimo 10 ottobre, quando mancheranno nove giorni alla data esatta della morte dell'alpinista.

La notizia è filtrata in questi giorni proprio da Selva di Val Gardena dove al locale Gruppo Guide era stato chiesto perché la statua di legno di Comici, posta ai piedi della parete della Gardecchia, fosse sparita. In una immagine inviata da un lettore al Piccolo si vede il basamento in calcestruzzo del vecchio monumento su cui è fissata la targa commemorativa. Attorno qualche vecchio pneumatico e altri rifiuti. Insomma una sorta di discarica alpestre. Della statua nemmeno l'ombra. Di qui la necessità di fare chiarezza. «Sta arrivando una nuova statua in bronzo» hanno detto le guide.

In effetti l'iniziativa è partita dal direttivo del Cai XXX ottobre di Trie-



Cinema estivi falciati dalla dura concorrenza di televisione e dvd

Una volta erano più di trenta e sempre affollati. Oggi resistono il Giardino pubblico e l'Ariston

Giordano Depase ha iniziato nel 1960 lavorando prima al cinema Radio, e poi al Mignon. Ma l'arena del Giardino pubblico dal 1936 non ha mai chiuso: anche in tempo di guerra le sedie si riempivano, solo i lavori di ristrutturazione del giardino anni fa hanno fermato la programmazione. E dal 2001 l'arena ospita il

festival Maremetraggio che, dice Depase, «è il frutto di una buona collaborazione e molto frequentato da un pubblico di estimatori».

Elena ha fatto la cassiera al cinema del Giardino pubblico per 19 anni: «In venti minuti facevamo entrare mille persone. E poi i ragazzini che cercavano di infilarsi passan-

do tra le siepi...» Da 16 anni la signora lavora alla cassa del cinema Ariston, che in estate si trasforma in arena estiva. E se piove ci si trasferisce tutti in sala senza perdere lo spettacolo. Isidoro Brizzi è l'anima dell'Ariston, e da sette anni porta avanti il suo progetto. Anche lui riconosce che non ci sono più le presen-



ze di un tempo, ma dipinge un quadro decisamente meno fosco. «Il cinema all'aperto funziona dal 1956 - racconta Brizzi - e da allora non ha smesso di proiettare film. Il fenomeno arena estiva è sparito in tutta Italia, ma noi ci siamo difesi e sono più che soddisfatti. La nostra programmazione dura solo due mesi, a luglio

In alto a sinistra l'Arena Ariston "incastrata" fra le case; sopra la platea durante una rappresentazione al Giardino pubblico

e agosto, poi riprendiamo al chiuso. Un tempo si richiama il pubblico con i film commerciali, che ora però si trovano quasi subito in dvd. Ho voluto puntare su una programmazione d'essai. I nostri sono spettatori molto qualificati. E abbiamo fatto il pienone anche con film impegnativi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DAL GARIBALDI DI VIA DELLE ZUDECCHE AL DIANA DI VIA REVOLTELLA

Ogni rione aveva il suo film sotto le stelle

Nel tempo molti spazi sono stati demoliti o trasformati in parcheggi

L'Arena Diana di via Revoltella, il cine Stadio di salita di Zugnano, il Soci a Valmaura. Un tempo erano più di trenta a Trieste le sale cinematografiche all'aperto. Il cinema Cirillino di via Pascoli funzionava negli anni Venti e Trenta, in un piccolo spazio all'aperto vicino all'itis.

Ma non c'era rione che non avesse il suo piccolo o grande cinema all'aperto, e qualche quartiere ne contava anche più di uno che d'estate continuava la programmazione. Il Garibaldi di via delle Zudecche, il Marconi di San Giacomo

e il Vittoria di via Settefontane avevano tutti due sale, per proiettare film tutto l'anno. Oggi non esistono più: alcuni sono stati demoliti o sono diventati parcheggi. E poi c'erano i cinema delle parrocchie, come quelli dei frati di Montuzza e dell'oratorio dei Salesiani, che erano sempre strapieni.

Il declino è iniziato lentamente negli anni Sessanta, l'ultimo a resistere è stato quello all'interno del Castello di San Giusto, che ha chiuso nel 1995. Oggi sono aperti il cinema estivo al Giardino pub-

blico e l'arena dell'Ariston, sebbene durante il periodo estivo fioriscano rassegne cinematografiche che al piacere della serata all'aperto abbinano la visione di film magari poco conosciuti, o di retrospettive dedicate a qualche regista. Nascono così rassegne tutte estive, nelle piazze come a Muggia, o a Borgo San Sergio e a Sistiana. L'ultima nata è quella in programma nel teatrino Franco e Franca Basaglia, nel parco di San Giovanni, in collaborazione con la Cappella Udnerground e Bonawentura. (i.gh.)



L'ex cinema in salita di Zugnano ridotto a un rudere



Emilio Comici in una foto di Dino Buzzati; a destra il sito in Val Gardena che ospitava la statua oggi ridotto a una discarica



punto esatto, ma piuttosto appartato e di difficile individuazione, del vecchio monumento; o in un altro punto della valle, più visibile e accessibile al pubblico».

Non è chiaro al momento per quale ragione l'iniziativa, sicuramente lode-

vole, non sia stata pubblicizzata adeguatamente a Trieste, anche al di fuori degli ambienti del Cai. Emilio Comici appartiene alla storia del Grande alpinismo, le sue imprese dolomitiche sono conosciute e apprezzate in tutta Europa. Anche le vec-

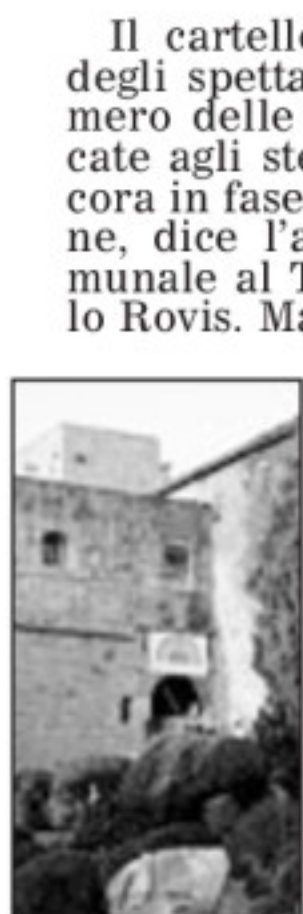
chie accuse di aver assunto la carica di podestà di Selva di Val Gardena, grazie all'intervento del suo amico personale Guido Buffarini Guidi, influente gerarca del regime fascista, sono ormai stemperate dal tempo.

Su questo ha scritto con estrema chiarezza proprio Spiro dalla Porta Xidias. «L'adesione formale di Comici al partito fascista in pratica consisteva in un do ut des. Tu mi sostieni nella mia attività - o meglio mi consenti di lavorare come guida - e poi ti fai bello delle mie vittorie». Nessuno aveva fatto di ciò una grave colpa a Meazza, Piola, Binda, Guerra, Nuvolari, Carnera o Beccali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PREVISTA UNA SPESA DA 188MILA EURO

Spettacoli dal 3 settembre al Castello di San Giusto



già su un consistente finanziamento. Pari a 188mila euro, di cui 70mila in arrivo dalla Fondazione CRTrieste e altri 50mila dalla Regione. La quota rimanente proviene dalle casse del Municipio. A dare l'ok alla delibera che prevede la spesa è stata la giunta comunale nella sua ultima riunione.

A curare il contenuto e l'organizzazione degli appuntamenti, che in ogni caso partiranno con la prima serata il 3 settembre prossimo, è il Teatro Rossetti, lo Stabile del Friuli Venezia Giulia. Prosa, musical, cabaret e danza in programma: «Ce ne sarà per tutti i gusti - conferma Rovis

-. Si tratterà di spettacoli di qualità, con l'obiettivo che l'edizione di quest'anno possa essere solo l'inizio di una serie di stagioni di fortune al castello. Un appuntamento fisso per il futuro, insomma, sempre che il prossimo anno ci sia ancora il centrodestra ad amministrare la città...».

Il castello di San Giusto, come noto, è reduce da un profondo intervento di restyling che, distribuito fra le varie aree della struttura, si è protratto per quasi sei anni. In questo contesto è ormai prossimo un tuffo nel passato dunque, con la location pronta a riappropriarsi della veste di sede ideale per suggestivi spettacoli serali. «L'ingresso sarà comunque a pagamento - continua l'assessore -, i posti saranno a sedere e il calendario degli appuntamenti è in via di definizione. Andremo avanti per tre settimane, dal 3 settembre in poi. Resta da stabilire se le serate interesseranno solo il venerdì e il sabato o anche la domenica».

Per il ritorno degli spettacoli a San Giusto si sono attivati tre assessori del Comune: oltre a quello al Turismo, anche il Coordinamento eventi, appannaggio del vicesindaco Paris Lippi, e la Cultura con il titolare Massimo Greco. (m.u.)

IN CITTÀ PER IL SECONDO ANNO

Musicisti di strada il Trio resta fino al 30

Prorogate le esibizioni degli artisti slovacchi E cambia un componente

La «Musica classica nel cuore di Trieste» proposta dai tre musicisti dell'Est europeo che l'anno scorso ottennero un permesso speciale dal Comune - rinnovato quest'anno - per esibirsi lungo le vie del centro, continuerà ad accompagnare l'estate di cittadini e turisti fino al 30 agosto. Non solo dunque la conferma dell'evento dopo il grande successo dell'estate 2009: per l'Adventure Trio è arrivata anche la proroga.

Qualcosa, però, nel terzetto di componenti della «Slovak Sinfonietta», è cambiato. Il fatto è che Klaudia Remencova ha lasciato spazio a Eva Petrova perché «in dolce attesa», dice l'assessore comunale con delega al Turismo Paolo Rovis: «Klaudia diventerà mamma a dicembre, ma la sua sostituita è assolutamente all'altezza». Anche perché, alla fin fine, non si può certo scherzare per rimpiazzare la Remencova, talentuosa, ma giovanissima, ammessa al conservatorio di Praga fra i migliori prospecti, e con un curriculum alle spalle che in carriera l'ha vista suonare come solista per celebri direttori d'orchestra tra i quali anche Claudio Abbado.

A Trieste, assieme a Eva Petrova, ci sono sempre Slavomir Glos e Ivo Remenec (il marito di Klaudia Remencova), vestiti da tradizione in maniera elegante come se dovessero suonare in uno dei più grandi teatri del mondo. Violino, violoncello, spartiti e una classe che non si discute, per potersi esibire in pieno centro città hanno avuto bisogno di un apposito via libera dall'amministrazione comunale. Di una delibera cioè che, replicando quanto stabilito già dodici mesi prima, ha concesso loro una deroga rispetto all'ordinanza che vieta nell'area del centro stesso le esibizioni di musicisti di strada. Delibera cui, peraltro, ha fatto ora seguito il «verde» di giunta con cui Trieste si è assicurata le loro performance sino al 30 agosto.

Quest'anno le melodie proposte dall'Adventure Trio, brani della tradizione italiana ed europea, allietano il pubblico nella zona di Capo di piazza, piazza Cavana, piazza della Borsa, via delle Torri e largo don Bonifacio. (m.u.)



Il Trio si esibisce



Comici in divisa quand'era podestà a Selva di Val Gardena

Carsiana, oggi visite speciali sul tema "Piante in pentola"

SGONICO "Piante in pentola" è il tema delle visite speciali in programma oggi, alle 16 e alle 17, al giardino botanico di Sgonico.



Un angolo del giardino botanico Carsiana

Nell'occasione verranno illustrate le caratteristiche botaniche di alcune piante del territorio e delle particolari ricette gastronomiche in cui vengono utilizzate, anche in altri Paesi. Saranno presentate

piante note e meno note, come il sambuco (usato per i ravioli fritti dolci), il tanacetone (per i tortelli di Mantova), o il corniolo (usato per le grappe, le marmellate o per mangiarlo in salamoia).

Il giardino botanico Carsiana, gestito dalla Provincia, si trova lungo la strada per Gabrovizza ed è dedicato alla flora del Carso. Vi sono presenti oltre 600 specie vegetali, collocate nei rispettivi ambienti naturali, presentate tramite materiali informativi plurilingui.

Informazioni sul sito www.carsiana.eu o al numero 040229573.



Una veduta aerea della baia di Sistiana

SISTIANA Si chiude con i botti la sette giorni del Superferragosto in baia, con lo spettacolo pirotecnico che prenderà il via oggi alle 23.30.

Dopo alcune serate musicali con noti personaggi al Cantera Social Club e al Cantera Café, il gran finale di oggi comincia fin dalle 10 del mattino, con l'animazione e spettacoli per i bambini al parco della Caravella, in cui

saranno presenti maschere del Carnevale estivo, e dove sono previsti baby dance, gare di disegno e giochi per i più piccoli.

Dalle 15.30, nel giardino della Caravella, via ai trucchi in preparazione del Carnevale della Caravella che esploderà alle 17 con costumi da tutto il mondo e anguria party per tutti.

Dalle 19, per un Ferragosto d'a...mare, chioschi enogastronomici e grigliatona in riva al mare. Alle 18, al Cohiba beach bar, buffet a base di sushi, giochi d'acqua, giocolieri circensi e il sound di Master Dee.

E dalle 21, prima e dopo lo spettacolo pirotecnico delle 23.30, festa con Enzo Zippo e i suoi problemi (italian revival, disco & gegheghe).

Lo spettacolo pirotecnico, intitolato "Fuochi di Ferragosto", è organizzato dal Comune di Duino Aurisina in collaborazione con la proprietà della baia, il campeggio Mare pineta di Sistiana e il gestore di Castelreggio.

Per l'occasione il sindaco ha prorogato l'orario di chiusura dei locali, che potranno tenere aperto fino alle 5 del mattino e fare musica (entro centri livelli) fino alle 2. (g.t.)

SISTIANA. IL SUCCESSO DELL'INIZIATIVA GASTRONOMICA NELLO STABILIMENTO BALNEARE

Castelreggio, in coda per la mangiata di pesce

Più di mille clienti al giorno. E il sindaco deve cambiare il bando per la nuova concessione

di GIUSEPPE PALLADINI

SISTIANA Più di un migliaio di persone affolla ogni giorno i tavoli di Castelreggio, richiamate dal pesce fresco cotto sul momento e venduto a prezzi popolari. E non si tratta solo di bagnanti, ma anche di altri frequentatori della baia di Sistiana, che arrivano anche in barca (alcuni vip compresi), ormeggiano e vanno a farsi una mangiata di pesce spendendo pochi euro.

Nelle ultime settimane l'interesse per questa iniziativa, attuata da Guido Doz, esponente dei pescatori triestini, in collaborazione con il gestore di Castelreggio Mario Esposito, ha assunto dimensioni inattese.

Tutto ciò sta mettendo in qualche difficoltà il sindaco di Duino Aurisina, Giorgio Ret, che ha già predisposto il bando per la nuova concessione dello stabilimento balneare, e che si trova di fronte a numerose richieste per trasformare in qualcosa di fisso un'iniziativa legata invece all'attuale concessione che scade il 30 agosto (con



In coda pregustando il pesce del golfo



I tavoli non sono mai vuoti (foto Lasorte)

possibile proroga al massimo a fine settembre).

«Tutti vogliono che la cosa continui - spiega Ret - Capisco, perché si mangia pesce fresco con 10 euro. Mi chiedono addirittura di prorogare la scadenza, ma a Castelreggio bisogna fare importanti lavori subito dopo l'assegnazione della nuova concessione. E' difficile - rileva - dare una proroga oltre settembre, perché ciò porterebbe a ritardi nell'avvio di questi lavori».

Lavori che in parte deve fare il Comune, in

quanto concessionario della struttura per vent'anni, e che consistono nella demolizione di vecchie cabine e nella costruzione di altre, nonché nella realizzazione di nuovi bagni e di strutture destinate ai più piccoli.

«Il bando per la gara della nuova concessione è quasi pronto - osserva il sindaco - ma adesso dovremo modificare viste le tante richieste di confermare la struttura che propone il pesce. Contiamo comunque di avere il bando pronto ai primi di

settembre - prosegue - per poter assegnare la concessione entro ottobre. Il progetto complessivo per i lavori da fare a Castelreggio andrà infatti elaborato con il nuovo gestore, e la durata della concessione dipenderà dagli investimenti che il futuro concessionario intenderà fare». E i tempi sono stretti, perché, ultimato il progetto, prima di partire il Comune dovrà ottenere tutte le autorizzazioni.

Per intanto Castelreggio è affollato come non mai. «E' pieno di fami-

glie, tante anche con i bambini in carrozzella, come non si vedeva da anni», commenta soddisfatto Ret. Un mutamento di clientela che sta avendo effetti positivi anche sull'ordine pubblico nella baia. Polizia e carabinieri hanno infatti osservato che gruppi di giovani, già frequentatori della zona di Castelreggio forse non con le migliori intenzioni, quando vedono la nuova situazione fanno dietro front in cerca di altre zone.

A tenere banco è insomma la possibilità di mangiare pesce fresco a buon prezzo. I mitili della zona vanno via a quintali. Lo stesso per il pesce allevato davanti al Villaggio del pescatore e per quello pescato nel golfo. «L'idea è nata per tenere in piedi la cooperativa pescatori di cui sono presidente - racconta Guido Doz - che come altre risentiva della crisi, sulla falsariga di quanto si fa all'ex Gaslini. Ogni giorno abbiamo oltre mille persone. Finora abbiamo superato i 20 mila clienti».

La scelta, come detto, è varia. Mitili di Sistiana, sardoni di Barcola, sar-

delle, menole e gli immancabili calamari. Il tutto condito da vino, polenta (ne va un quintale al giorno) e patate fritte. La chiave del grande successo è presto spiegata: pesce, contorno e vino per 10 euro.

I fenomeni gastronomici in atto a Castelreggio non sembra comunque preoccupare gli altri operatori della baia. «L'idea è quella giusta per un comprensorio comunale, con un'offerta destinata alle famiglie - commenta Sergio Fari, uno dei soci del Cohiba e della Caravella - Viste le condizioni di partenza e la breve durata della concessione era difficile per chiunque imbastire qualcosa di più impegnativo. Con il bando definitivo sarà giusto dare alla gente l'offerta gastronomica ma in un ambiente risistemato».

Nessuna concorrenza, quindi? «Quanto fatto è positivo - risponde Fari - Più la baia offre più attrae un pubblico eterogeneo, e ciò nel medio termine porta risultati migliori per tutti. Ben venga qualsiasi nuova attività».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MUGGIA. OLTRE UN MIGLIAIO DI ABITANTI, FRA CUI MOLTI ANZIANI, PRIVI DI UN SERVIZIO ESSENZIALE

Grizon (Pdl): Aquilinia è senza un supermercato

«Nel disinteresse del Comune ha chiuso "il Di". Ha senso prevedere altri centri commerciali?»

MUGGIA «Nel completo silenzio e disinteresse dell'amministrazione comunale muggesana è stato chiuso di recente anche "il Di - il Discount" di via Montedoro ad Aquilinia, lasciando così la frazione che va da Zaulle a via di Stramare, dove vivono oltre mille persone, senza un supermercato».

Ad annunciare una nuova chiusura nel già sofferente tessuto commerciale muggesano è Claudio Grizon, consigliere comunale e coordinatore locale del Pdl, il quale ricorda di aver dichiarato, quasi un anno e mezzo fa, quando aprì il centro commerciale Montedoro Free-

time, "apre il Freetime e chiude il commercio muggesano".

«Con rammarico - osserva Grizon - devo constatare che fui un facile profeta in quanto, alcuni mesi dopo, a causa del calo del lavoro, è stato chiuso il supermercato "Meta" di Zaulle, mentre un mese fa è stata appunto chiusa l'attività del supermercato "il Di - il Discount" di via Montedoro».

Dopo una vendita promozionale di alcuni giorni, il supermercato, che costituiva l'unico punto di riferimento per la frazione, dove vive un migliaio di abitanti tra i quali molti anziani, è stato chiuso

da un giorno all'altro senza alcun preavviso.

«Nei giorni successivi - ricorda il consigliere del Pdl - è comparsa una scritta in cui il gestore, scusandosi con la clientela, annunciava un periodo di ferie che avrebbe dovuto terminare il 19 luglio, ma le serrande continuano a rimanere abbassate. Gira voce - aggiunge - che dovrebbe subentrare un nuovo gestore ma nulla è certo».

Ciò che è certo è il grande disagio per i residenti della zona, dei quali forse solo una minima parte frequenta grandi strutture della zona come il Freetime o Famila, raggiungibi-

li paraltro solo in automobile. «I residenti di Aquilinia - rimarca Grizon - sono rimasti senza un servizio commerciale indispensabile, che costituiva di fatto, con il vicino bar, l'edicola e la parrucchiere, un presidio sociale di servizi di utilità». La chiusura del supermercato, sembrerebbe legata al calo di lavoro e a motivi personali del gestore, che avrebbe resistito finché ha potuto.

Il coordinatore del Pdl muggesano sottolinea poi come «i grandi centri commerciali abbiano atrozzato le piccole attività sul territorio, nel disinteresse dell'amministrazione



Il supermercato di Aquilinia che ha chiuso di recente

ne comunale che evidentemente non si è posta il problema di prevenire e accompagnare questi cambiamenti che impattano socialmente sulla comunità».

E aggiunge: «Ci chiediamo a questo punto, con un centro Freetime che

non ha ancora raggiunto il pieno regime, che senso abbia ancora il previsto nuovo megacentro commerciale di Coop Nord Est, di cui il sindaco Nesladek ha già incassato gli oneri di urbanizzazione e si appresta a spenderli a pioggia?»

MUGGIA. IN SERATA IL CONCERTO DELLA FORMAZIONE COSTITUITA DA UN CENTINAIO DI ELEMENTI

La GuggenBand Muja chiude la Festa dell'amicizia

Mandracchio pedonale dalle 20.30 alle 23.30. Balli e musiche anche a Porto San Rocco

rà chiuso dalle 20.30 alle 23.30, con parcheggio gratuito su piazza Caliterna.

La GuggenBand Muja, diretta da Riccardo Gobessi, è reduce dal grande successo della sfilata del 67° "Villacher Kirchtag", la Festa della birra di Villaco, svoltasi una settimana fa nella città sulla Drava con oltre cento bande da tutta Europa e 250mila visitatori.

La band è costituita oggi da circa un centinaio di elementi tra cui una settantina di musicisti, tutti

di comprovata esperienza, che si sono esibiti con i più importanti complessi triestini, ma anche in campo nazionale e internazionale.

Nel gennaio 2006 il gruppo partecipa per la prima volta all'Eurokarneval and GuggenMusik European Festival a Praga. Nasce così la denominazione GuggenBand Muja, una nuova impostazione con una "brass section" e un gran numero di percussioni.

Attualmente la forma-

zione è suddivisa in quattro grandi sezioni: tromboni, trombe, percussioni e animazione. Il repertorio varia dalla musica popolare, al jazz e al rock, arrangiati in un sound impossibile da classificare nei generi tradizionali.

La storia della GuggenBand procede con la partecipazione all'Eurokarneval and GuggenMusik European Festival a Klagenfurt nel 2007 (dove ha ottenuto il titolo di miglior gruppo europeo), a Mainz (Germania) nel

2008, a Verona nel 2009 e infine a Praga quest'anno, dove il gruppo era presente con ben 80 elementi.

Anche a **Porto San Rocco** la domenica ferragostana si festeggia con un ricco programma.

La festa "Al Porto" inizia al pomeriggio in piscina con due lezioni di acquagym, tenute da Davide Calia della Rarinantes di Trieste. Alla sera festa Hawaiana, con la possibilità di ballare con la musica del dj Mauro Manni.

Sempre in serata occo,

concerto della S.I.P. Band, - capitanata dal muggesano Angelo "Mr. Blueangel" Chiocca - nata 2005 per eseguire la colonna sonora della sfilata della Compagnia Ongia e la cui sezione fiati è interamente muggesana Doc. La band è reduce dal grande successo al Porretta Soul Festival, la più grande manifestazione nazionale di musica soul, e dal concerto tenuto il 29 luglio a Muggia. La S.I.P. Band è costituita da elementi provenienti da Magazzino Commerciale, Overfunk, Franco Toro Blues Band, Blueangel Gang e Andè A Casa Dei, che danno vita a una miscela musicale di funk/soul esplosiva e coinvolgente.

Gianfranco Terzoli

lo saí che
A cura A. MANZONI Pubblicità.
Info 040/6728311

ASILO NIDO
3-36 mesi
Via san Francesco 22
TRIESTE

APERTO
TUTTO L'ANNO
dal Lunedì al Venerdì
con servizi
di pre-accolimento
e dopo-nido

Generation
Baby

SONO APERTE
LE ISCRIZIONI
PER SETTEMBRE

info 348 085 41 04
e-mail nido@generationbaby.it
www.generationbaby.it
ASILO NIDO AZIENDALE

CENTRO REVISIONI GALILEI

di Luca Furlan

Revisioni periodiche
Auto - Moto - Scooter

Officina - Climatizzatori
Elettroauto - Gommista

Aperti da LUN a VEN 8.00 - 18.00 - SAB 8.00 - 12.00

TRIESTE VIA GALILEI, 20 - TEL. 040.568450

TUONO MOTORI

Husqvarna SYM

NON PERDERE TEMPO!!!

L'offerta
"PREPARATI ALL'INVERNO"
scade il 31 agosto



più de cussi no se pol ...

Tuono Motori Roiano - P.zza tra i Rivi 1 - tel. 040 415814
SYM Store - Via Grimaldi, 11 - Trieste - Tel/Fax 040 660046

ELVIS PRESLEY NIGHT
DOMENICA 15 AGOSTO ALLA PIGNATA

ORE 18.00 APERTURA LOCALE
filmati su grande schermo
MOSTRA di dischi ed
alcuni oggetti appartenuti al Re
ORE 20.00 BALLO
ORE 22.00 INIZIO CONCERTO
Oscar e la "Flaming Stars Band"
MACCHINE AMERICANE: EPOCA
CHEVROLET, CADILLAC
LOC. S. BARBARA 43
MUGGIA
TEL. 040 2711999
IN CASO DI
MALTEMPO
SALA COPERTA

Si effettuano
SGOMBERI

Euro Antik
di Bruno Vindin
Compravendita,
restauri antichità mobili
e oggetti vari

VIA DEL BOSCO, 18/A - TRIESTE
CELL 335 8230680

Central Gold
COMPRA ORO
PAGA AL MASSIMO IN CONTANTI
CORSO ITALIA, 28
PRIMO PIANO
dalle ore 8.30 alle 12.30

LA "MAPPA" DEL PERCORSO CULTURALE URBANO

Dagli abiti per la scena al laboratorio di Rovani: i musei aperti a Ferragosto

Tremila visitatori alle serate di palazzo Gopcevich Revoltella esaurito per "calici e caffè col Barone"

Estate brillante per la cultura museale triestina: i Musei di sera a Palazzo Gopcevich, nelle serate di martedì e mercoledì, hanno fatto registrare finora quasi 3000 visitatori, un vero record nella sequenza statistica degli ultimi dieci anni.

Al Museo Revoltella, quasi 1100 presenze e il "tutto esaurito" nei primi dieci giorni delle serate di giovedì e venerdì, con particolare riferimento alle manifestazioni "Calici d'Arte" e "Un caffè con il Barone".

«Un risultato più che soddisfacente - sottolinea l'assessore alla Cultura Massimo Greco - frutto di un impegno organizzativo e logistico notevole per assicurare ai visitatori triestini e non, la massima apertura possibile di tutti musei anche a Ferragosto».

Ecco le aperture con gli orari dei Musei e delle Sale espositive nella giornata odierna:

● Museo Revoltella, via Diaz 27, con il nuovo allestimento nella galle-

ria del 3° piano: "La scultura triestina, del '900. Temi e confronti- Ruggero Rovani, l'atelier di uno scrittore", dalle 10 alle 19;

● palazzo Gopcevich, in via Rossini 4: la sala Attilio Selva ospita la mostra "Vestire la scena - Milva, Elena Souliotis e Lucia Valentini Terrani nelle collezioni del Civico Museo Teatrale Carlo Schmidl": dalle 9 alle 19;

● castello di San Giusto (Armeria, Lapidario Tergestino, Mura), dalle 9 alle 19;

● museo della Risiera di San Sabba, via Giovanni Palatucci 5: dalle 9 alle 19;

● Foiba di Basovizza, dalle 10 alle 14;

● civico Museo di Storia ed Arte di piazza della Cattedrale 1, e Museo Sartorio di Largo Papa Giovanni XXIII, 1: dalle 9 alle 13;

● Acquario, Riva Nazario Sauro 1: dalle 9 alle 19;

● Museo del Mare di via Campo Marzio 5: dalle 9 alle 13;

● Orto Botanico, via

Marchesetti 2: dalle 9 alle 13.

Chiusa, invece, l'ex Pescheria, dove è in corso l'allestimento della mostra del fotografo Franco Pace che sarà inaugurata il 27 agosto.

Per quanto riguarda le sale espositive, resteranno aperte dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20: la sala Umberto Veruda di piazza Piccola 1, con la mostra di arti figurative "Annamaria Iodice a Trieste" (fino al 22 agosto), la sala Fittke di piazza Piccola 3, con la mostra fotografica "Password" di Caterina Gerardi (fino al 18 agosto), la Sala comunale d'arte di piazza dell'Unità 4, con la mostra storico-archivistica sulle vicende storiche dell'Ospedale Maggiore e della Sanità Triestina dal XIV al XX secolo-V Circonscrizione (fino al 25 agosto).

Restano chiusi i Musei di Storia Naturale, Storia e Patria, Morpurgo, del Risorgimento, Postale e Telegrafico, Joyciano, Sveviano e Petrarchesco Piccolomineo.

STASERA IN PIAZZA UNITÀ

Parata e concerto della Banda Berimbau

Oggi, nell'ambito della manifestazione Serestate, la Banda Berimbau si esibirà sul palco di piazza Unità d'Italia a partire dalle 21, per terminare il concerto dopo i tradizionali fuochi d'artificio.

Per la prima volta a Trieste il pubblico avrà modo di assistere a un'esibizione che mette insieme tutti i tipi di spettacolo proposti dal gruppo di percussioni brasiliane nato proprio a

Alcuni componenti della Banda Berimbau in una tournée negli Emirati Arabi

Trieste nel 1999 e che negli ultimi 5 anni conta circa 200 esibizioni e concerti in tutta Italia, vari paesi europei, Sudamerica e Medio Oriente, anche in festival ai massimi livelli (www.bandaberimbau.com).

La serata odierna inizierà prima delle 21, introdotta da una parata nello stile delle scuole di samba di Rio de Janeiro nelle immediate vicinanze di Piazza Unità.

I circa 40 percussionisti proporranno poi sul palco un repertorio di ritmi e canti provenienti da varie zone del Brasile: non solo il più famoso samba, ma anche i ritmi afro-brasiliani di Bahia e quelli tipici del Pernambuco e del Nord-Est, appresi nel corso degli anni con seminari e corsi in Brasile e in Europa e modificati e personalizzati anche con alcuni innesti di musica e cultura triestina.

Il concerto vero e proprio vedrà sul palco il cantante bahiano della Banda Berimbau, Binho Carvalho, accompagnato da chitarra acustica, elettrica, basso e da 10 percussionisti amplificati,



"Musei di sera" a palazzo Gopcevich: Riccardo Maranzana interpreta sogni e angosce di Vito Timmel

L'organista Damiani, unico italiano a Westminster

Il musicista, da anni in Inghilterra, si esibirà oggi e domani a Trieste con il Sonore Vocal Ensemble di Oxford

È l'unico italiano ad aver ricoperto il prestigioso ruolo di organista assistente alla Cattedrale di Westminster a Londra. Gabriele Damiani, 32 anni, sarà a Trieste questo fine settimana, impegnato - assieme al Sonore Vocal ensemble di Oxford - in una serie di concerti nell'ambito della rassegna "Musica per lo spirito". Appuntamenti centrali oggi alle 20.30 nella cappella civica della Beata Vergine del Rosario (piazza Vecchia) e domani, alle 19.15, nella chiesa della Beata Vergine Del Soccorso di piazza Hortis. I concerti sono a ingresso libero.

Maestro Damiani, lei è stato l'unico italiano ad aver ricoperto il ruolo di organista assistente alla Cattedrale di Westminster a Londra: quali sono state le tappe per arrivare a questa importante posizione?

Durante la mia prima visita alla Cattedrale di Westminster, poco prima di iniziare gli studi alla Guildhall School of Music and Drama, ricordo di essermi avvicinato all'allora organista assistente - un ragazzo poco più che ventenne - e di avergli chiesto esitante, peraltro con un inglese non molto convincente, alcune informazioni sull'organo. Con mio grande stupore lui mi invitò subito a tornare a trovarlo per provare lo strumento, tra i più importanti del Regno Unito (e forse del mondo) tanto più che, dovendo iniziare il corso di studi alla Guildhall, questa sarebbe stata per me "una buona esperienza di studio". Ascoltandolo suonare l'organo poderoso della basilica durante una messa e osservandolo mentre dirigeva il bravissimo gruppo virile del coro provai subito un senso di ammirazione (e invidia!) per il giovane musicista, tanto da chiedergli come fare per diventare come lui. Chi avrebbe mai detto che quattro anni dopo mi sarei trovato nei suoi panni? Le tappe non sono state poche, o facili da superare.

Cos'è accaduto? La Cattedrale richiede all'organista assistente (o "Organ Scho-

lar") uno standard esecutivo di prim'ordine, un'ottima lettura a prima vista e trasposizione, buone tecniche di improvvisazione ed una consolidata esperienza di canto gregoriano. In più, anche solo per fare la domanda per l'audizione, bisogna produrre almeno una laurea in musica e il certificato di Arco, uno dei diplomi del Royal College of Organists. L'esperienza nella Cattedrale dura un anno, a tempo pieno, durante il quale si suona l'organo, si danno concerti in cattedrale, si dirige il coro, si lavora con musicisti fantastici e si scopre il repertorio musicale più antico e affascinante. Non è stato facile raggiungere questo traguardo, né avrei mai immaginato di arrivarci.

Da ormai 12 anni lei vive in Gran Bretagna, in Italia troverebbe le stesse opportunità lavorative?

Mi piacerebbe molto dire di sì, ma devo essere onesto. Già nei primi anni di conservatorio a Torino mi ero reso conto che pochissimi dei nostri organisti diplomati erano riusciti a inserirsi nel mondo del lavoro, e che molti avevano cambiato carriera proprio per questa ragione. Sebbene l'Associazione Italiana Organisti di Chiesa si sia da anni occupata per migliorare la situazione, molto poco si è visto dal punto di vista pratico per assicurare una carriera adeguatamente remunerata a un organista professionista. Purtroppo, da ciò che vedo e sento, mi pare però che la questione tocchi un po' tutti i musicisti italiani, particolarmente in questo periodo di crisi....

Quali le differenze con il nostro Paese?

La maggiore differenza, a mio avviso, è la mancanza nel nostro Paese di quel magico "anello di congiunzione" tra studio e lavoro. Il problema è che in Italia, a mio avviso, non si fa abbastanza per "nutrire" i talenti. Va da sé che i giovani talentuosi, per quanto faticino e si sforzino, alla fine non riescono sempre a passare dalla fase studio alla fa-

se lavoro. Ad oggi le scholarship, gli apprendistati appunto, come quelli che ho sperimentato a Westminster o alla Cappella Reale di Chelsea, non esistono in Italia, ed è un peccato. Quanto sarebbe bello se si potesse dare l'opportunità a giovani diplomati, non solo organisti, di servire come 'apprendisti' nelle nostre istituzioni musicali, permettendo loro una facile introduzione nel mondo del lavoro. In Inghilterra i corsi, non solo quelli musicali, sono tutti mirati all'acquisizione di ciò che gli inglesi chiamano skills, cioè le competenze pratiche necessarie a svolgere un certo tipo di attività. Più competenze si acquisiscono, più possibilità si avranno poi di soddisfare le esigenze del futuro datore di lavoro. Per un organista, ad esempio, non vi sono soltanto la preparazione pianistica, la composizione e l'abilità di eseguire un brano per organo, ma anche (e a pari merito) l'improvvisazione, la lettura a prima vista, la di-

rezione di un coro, l'esecuzione del basso continuo sia all'organo che al cembalo e le altre tastiere, l'accompagnamento, gli arrangiamenti e le trascrizioni. In quattro anni a Londra non solo mi è stato permesso di frequentare tutti questi corsi, ma ero quasi tenuto a farlo in quanto "parti integranti del mio curriculum di studi".

Cosa presenterete al pubblico triestino?

"Musica per lo Spirito" offre un saggio dell'attività del Sonore vocal ensemble di Oxford attraverso l'esecuzione di musica dal '600 ai contemporanei, sia nel contesto liturgico che in concerto. Il calendario prevede, nella chiesa di piazza Vecchia, la Messa Solenne cantata, i Vespri cantati e il primo concerto, dedicato alla musica del Rinascimento e Barocco. Il concerto conclusivo della rassegna a S. Antonio Vecchio in piazza Hortis proporrà autori dal Romanticismo ai giorni nostri.



L'organista Gabriele Damiani

ANTICHITÀ E GIOIELLI
Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - TRIESTE - Tel. 040 303350

ACQUISTO ORO
A PREZZI MASSIMI - PAGAMENTO CONTANTI

ARGENTERIA - GIOIELLI ANTICHI - PREZIOSI
BRILLANTI - BIGIOTTERIA IN QUANTITÀ
OROLOGI DA POLSO MECCANICI DI MARCA
COLLEZIONI DI MONETE E MEDAGLIE - DIPINTI
OGGETTISTICA - ACQUISTIAMO INTERE EREDITÀ
VALUTAZIONI GRATUITE ANCHE A DOMICILIO

julia viaggi
Via San Lazzaro 6
TRIESTE
tel. 040 367886
info@juliaviaggi.it

Orari lun-ven: 9.00-13.30 15.30-19.00
sab: 9.00-12.30

LE PROSSIME INIZIATIVE

KLagenfurt HOCHOSTERWITZ 28 agosto ASSISI, CASCIA LORETO 8 - 11 settembre MARCHE 15 - 19 settembre GENOVA e CINQUE TERRE 16 - 19 settembre UZBEKISTAN 24 settembre - 1 ottobre ISOLA DI VEGLIA 25 settembre FIERA DEL RISO a ISOLA DELLA SCALA 26 settembre	PROLUNGA L'ESTATE... VOLA A KOS con i nostri voli da VERONA + trasferimenti da Trieste ULTIME DISPONIBILITÀ' sulle partenze del 21 e 28 agosto! BRIONI E POLA 2 ottobre CHI VUOL ESSERE MILIONARIO? 7 ottobre PLITVICE CATEZ ZAGABRIA 15 - 17 ottobre ZAGABRIA 17 ottobre RAJASTHAN E INDIA DEL NORD 18 - 30 novembre
---	---

Tante altre proposte in preparazione!

- **IL SANTO**
Assunzione della Beata Vergine
- **IL GIORNO**
È il 227° giorno dell'anno, ne restano ancora 138
- **IL SOLE**
Sorge alle 6.02 e tramonta alle 20.12
- **LA LUNA**
Si leva alle 12.56 e cala alle 22.30
- **IL PROVERBIO**
Oggi si rubano più idee che fazzoletti.

FARMACIE

■ DOMENICA 15 AGOSTO
Aperte anche dalle 8.30 alle 13:
piazzale Valmaura 11
Campo San Giacomo 1
via Ginnastica 44
piazzale Monte Re 3 - Opicina
Aperte anche dalle 13 alle 16:
piazzale Valmaura 11 tel. 040/812308
Campo San Giacomo 1 tel. 040/639749
piazzale Monte Re 3/2 - Opicina tel. 040/211001
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
Aperte dalle 16 alle 20.30:
piazzale Valmaura 11
Campo San Giacomo 1
Via Ginnastica 44
piazzale Monte Re 3/2 - Opicina tel. 040/211001
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Ginnastica 44 tel. 040/764943
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televia.
www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

■ DAL 16 AL 21 AGOSTO
Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Aperte anche dalle 13 alle 16:
piazza Garibaldi 4 tel. 040/368647
via Stock 9 tel. 040/414304
lungomare Venezia 3 - Muggia tel. 040/274998
Aurisina tel. 040/200121
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
piazza Garibaldi 4
via Stock 9
via Roma 16 angolo via Rossini
lungomare Venezia 3 - Muggia
Aurisina tel. 040/200121
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Roma 16 angolo via Rossini tel. 040/364330
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televia.
www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

BENZINA

AGIP: via Forlanini (Cattinara); viale Miramare 49.
ESSO: v.le Campi Elisi; Ss 202 km 18+945 Sgonico. Q8: Aurisina 129 (Duino Aurisina). SHELL: Aquilina (Muggia).
TAMAIL: via F. Severo 2/3.
FLY: Passeggio Sant'Andrea.
Aperti 24 ore su 24
TOTAL DUINO NORD: Aut. Ts/Ve.
AGIP DUINO SUD: Aut. Ve/Ts.
AGIP VALMAURA: S.S. 202 km 36 (Superstrada).
Self service
AGIP: via dell'Istria 155; via Fori 2 (Borgo San Sergio); viale Miramare 49; via A. Valerio 1 (Università); via Forlanini - Cattinara; strada del Friuli 5; Duino S.S. 14.
ESSO: Sgonico - S.S. 202; via Carnaro S.S. 202 km 3+0,67; piazza Foraggi 7; quadrivio di Opicina; via Flavia 120; str. prov. del Carso km 8+738.
FLY: Passeggio Sant'Andrea.
OMV: stazione di Prosecco 35.
SHELL: via Locchi 3; viale Raffaele Sanzio; autoporto Ferneti.
TAMAIL: via F. Severo 2/3, viale Miramare 233/1.
TOTAL: R.A. km 27 Sistiana; via Brigata Casale.

Estrazioni del **LOTTO**

14/08/2010

• BARI	4	55	32	33	31
• CAGLIARI	4	69	20	70	14
• FIRENZE	77	6	12	56	40
• GENOVA	19	46	69	49	5
• MILANO	35	1	52	36	4
• NAPOLI	25	27	83	43	49
• PALERMO	66	60	1	43	26
• ROMA	21	39	26	65	20
• TORINO	19	90	51	52	53
• VENEZIA	54	62	30	19	74
• NAZIONALE	57	17	89	87	85

10e LOTTO

1	20	32	54	66
4	21	35	55	69
6	25	39	60	77
19	27	46	62	90

SuperEnalotto

6	10	69	78	83	86	26	52
---	----	----	----	----	----	----	----

MONTEPREMI: 117.905.445,41 €

QUOTE SUPERenalotto
Punti 6: - Punti 5: 77.021,43 €
Jackpot: 115.200.000,00 € Punti 4: 345,31 €
Punti 5+1: - Punti 3: 17,24 €

QUOTE SUPERSTAR
Punti 6: - Punti 3: 1.724,00 €
Punti 5+1: - Punti 2: 100,00 €
Punti 5: - Punti 1: 10,00 €
Punti 4: 34.631,00 € Punti 0: 5,00 €

ANSA-CENTIMETRI

DOVE VAI IN VACANZA?



Anche quest'anno
Il Piccolo
è vicino a te,
nelle edicole delle
maggiori località turistiche

Lignana, Grada, Isola, Tarvisia, Forni di Sopra, Agordina, Ampezzana, Bellunese, Cadore, Comelico, Lavarone, Madonna di Campiglio, Paganella, Cavalese, Predazzo, Moena, Andalo, Levico, Folgaria, Val di Fassa, Val di Fiemme, Val di Non, Val di Sole, Val Rendena, Valsugana, Val Pusteria, Alpe di Siusi, Valle Aurina, Val Badia, Val Gardena, Istria, Dalmazia...

IL PICCOLO

vicino a te per tenerti informato anche in vacanza

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI & C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via Guido Reni 1, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI & C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 im-

mobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni o omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,80
Festivi 2,50

GALLERY Barcola nuovo bilivello: soggiorno-cottura, 1/2 camere, giardino/terrazzo da euro 205.000. Cod. T005/P. 0407600250.

GALLERY Campi Elisi appartamento piano alto con vista mare: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, servizi separati. Euro 138.000. T341/P. 0407600250.

GALLERY Ghirlandaio appartamento soggiorno angolo cottura camera bagno balcone ripostiglio piano alto. Euro 79.000. Cod. T201/P. 0407600250.

GALLERY Giardino Pubbico in fase di ristrutturazione appartamento al quarto piano: soggiorno-cottura, due camere, bagno, terrazzo c.a. 10 mq. Consegna fine 2010. Cod. T004/P. 0407600250.

GALLERY piazza Borsa alloggio ampia metratura eventualmente frazionabile in due enti. Euro 500.000. Cod. T701/P. 0407600250.

GALLERY San Luigi casa schiera bilivello con vista aperta, giardino, parcheggio. Euro 325.000. Cod. T501/P. 0407600250.

GALLERY San Luigi soleggiatissimo appartamento con vista mare; salone, cucina abitabile, bicamerale, box e posto auto. Cod. T302/P. 0407600250.

GALLERY San Vito appartamento: soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, veranda, balcone. Cod. T231/P. Euro 125.000. 0407600250.

GALLERY semicentrale appartamento ristrutturato, piano alto, ascensore. Soggiorno, cucina, due stanze, bagno, terrazze, cantina, porta blindata, event. arredato. Posto p. auto. Euro 155.000. Cod. T338/P. 0407600250.

GALLERY Tribunale ampio ingresso, soggiorno con balcone, cucina con veranda, bicamerale, servizi separati, ripostiglio, cantina. Euro 178.000. Cod. T306/P. 0407600250.

GALLERY v. Udine mansarda ristrutturata, luminosa, altezze sfruttabili, ampio soggiorno con cucina, ripostiglio, bagno, camera, ascensore, arredata! Da vedere! Cod. T213/P. 0407600250.

GALLERY Viale appartamento: cucina, soggiorno, due camere, due bagni, ripostiglio, terrazzo, cantina. Euro 395.000. Rif. T339/P. 0407600250.

GALLERY viale Miramare uffici d'ampia metratura, garage di 20 posti auto e 9 posti moto, tre locali ad uso archivio. Cod. UT001/P. 0407600250.

GALLERY via Commerciale alta nuda proprietà: soggiorno, cucinino, camera, bagno, terrazzo, parcheggio, euro 98.000. Cod. T210/P. 0407600250.

GALLERY zona Viale appartamento: soggiorno, cucina, due stanze, servizi, balcone. Climatizzato e arredato. Euro 150.000. Cod. T304/P. 0407600250.

MEDIAGROUP 0403498837 periferico est euro 175.000, 150 mq su due livelli con terrazza abitabile poggolo posto auto condominiale vista aperta ultimo piano. Da vedere. (A00)

MEDIAGROUP 0403498837 Rozzoli villetta accostata di nuova costruzione composta da salone cucina abitabile tre stanze tre servizi ampia taverna e box auto con accesso diretto all'abitazione terrazze abitabili porticato e giardini di proprietà ottimo rapporto qualità prezzo. (A00)

MEDIAGROUP 0403498837 San Giusto nuovo pronta consegna appartamento mansardato con finiture di pregio ingresso salone cucina due camere due bagni box auto doppio in stabile di soli tre enti senza spese condominiali. Da vedere! (A00)

MEDIAGROUP 0403498837 Monte Sernio euro 265.000 casetta d'epoca immersa nel verde con facciate rifatte attualmente divisa in due appartamenti più magazzino di due livelli box auto ampio cortile con accesso auto. (A00)

MEDIAGROUP 0403498837 Padriciano splendida villa di recente costruzione di 210 mq interni ampi porticati box e posti auto ampio giardino ottima esposizione al sole in zona servita ottimo rapporto qualità prezzo. (A00)

MEDIAGROUP 0403498837 periferico appartamento su due livelli con 90 mq di terrazze composto da ingresso soggiorno cucinotto camera bagno poggolo ampiissima camera mansardata (anche divisibile) box + posto auto coperto termoa autonomo euro 239.000.

MEDIAGROUP 0403498837 periferico est euro 175.000, 150 mq su due livelli con terrazza abitabile poggolo posto auto condominiale vista aperta ultimo piano. Da vedere. (A00)

MEDIAGROUP 0403498837 Rozzoli villetta accostata di nuova costruzione composta da salone cucina abitabile tre stanze tre servizi ampia taverna e box auto con accesso diretto all'abitazione terrazze abitabili porticato e giardini di proprietà ottimo rapporto qualità prezzo. (A00)

MEDIAGROUP 0403498837 San Giusto nuovo pronta consegna appartamento mansardato con finiture di pregio ingresso salone cucina due camere due bagni box auto doppio in stabile di soli tre enti senza spese condominiali. Da vedere! (A00)

MEDIAGROUP 0403498837 Monte Sernio euro 265.000 casetta d'epoca immersa nel verde con facciate rifatte attualmente divisa in due appartamenti più magazzino di due livelli box auto ampio cortile con accesso auto. (A00)

MEDIAGROUP 0403498837 Padriciano splendida villa di recente costruzione di 210 mq interni ampi porticati box e posti auto ampio giardino ottima esposizione al sole in zona servita ottimo rapporto qualità prezzo. (A00)

MEDIAGROUP 0403498837 periferico appartamento su due livelli con 90 mq di terrazze composto da ingresso soggiorno cucinotto camera bagno poggolo ampiissima camera mansardata (anche divisibile) box + posto auto coperto termoa autonomo euro 239.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Pascoli bassa euro 140.000 appartamento con terrazzo di 30 mq composto da ingresso soggiorno ampia cucina abitabile due camere doppi servizi ripostiglio termoa autonomo ascensore.

MEDIAGROUP 0403498837 via Pascoli bassa euro 140.000 appartamento con terrazzo di 30 mq composto da ingresso soggiorno ampia cucina abitabile due camere doppi servizi ripostiglio termoa autonomo ascensore.

MEDIAGROUP 0403498837 San Giusto nuovo pronta consegna appartamento mansardato con finiture di pregio ingresso salone cucina due camere due bagni box auto doppio in stabile di soli tre enti senza spese condominiali. Da vedere! (A00)

MEDIAGROUP 0403498837 Monte Sernio euro 265.000 casetta d'epoca immersa nel verde con facciate rifatte attualmente divisa in due appartamenti più magazzino di due livelli box auto ampio cortile con accesso auto. (A00)

MEDIAGROUP 0403498837 Padriciano splendida villa di recente costruzione di 210 mq interni ampi porticati box e posti auto ampio giardino ottima esposizione al sole in zona servita ottimo rapporto qualità prezzo. (A00)

MEDIAGROUP 0403498837 periferico appartamento su due livelli con 90 mq di terrazze composto da ingresso soggiorno cucinotto camera bagno poggolo ampiissima camera mansardata (anche divisibile) box + posto auto coperto termoa autonomo euro 239.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.

MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000.



DUE VISITE GUIDATE

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ DOMENICA 15 AGOSTO 2010

● **MESSA A VILLA REVOLTELLA**
Oggi, alle 10, nella chiesa di Villa Revoltella dedicata a San Pasquale Baylon, in occasione della Festa dell'Assunzione, sarà celebrata una messa solenne secondo le disposizioni testamentarie del barone Pasquale Revoltella.

● **BAIA DI SISTIANA**
Oggi animazione e spettacolo per bambini a partire dalle 10 dal Parco della Caravella; superaperitivo al Cohiba dalle 18, cena di Ferragosto sulla Rotonda del Social Club (20.30 su prenotazione), fuochi d'artificio dalle 23.30. Info: www.cantera.it.

● **FESTA DEL PESCE**
A Sistiana mare, nella suggestiva spiaggia di Castelregio, continua la «Festa del pesce a volontà», curata dalla Cooperativa Pescatori. Apertura alle 12. Serata di musica e ballo con Mr. Salvi & Mr. Daniel. Alle 23, spettacolo pirotecnico con grossi fuochi.

● **FESTA POPOLARE A BORGO SAN SERGIO**
Alla Casa del Popolo di Borgo San Sergio (via di Peco 14) oggi ballo con Vito. Chioschi enogastronomici dalle 18 alle 22.

● **SAGRA DE LA SARDELA**
Campo sportivo di Campanelle, via Campanelle 300 (angolo Brigata Casale), capolinea autobus 33, linea serale C barrata. Ampio parcheggio gratuito. Griglia di carne e frittura di pesce. Oggi: Siora Iolanda, Gianfr. El Mago de Umago. Musica dalle 18.30 con Tullio Tromba.

● **FERRAGOSTO ALL'AUSONIA**
Lo stabilimento balneare Ausonia con Spiz, associazione di promozione sociale, organizzano «Ferragosto all'Ausonia». Dalle 15 in poi «Anguriada» per tutti, caccia al tesoro per i bimbi e giochi in piscina con ricchi premi. Al termine, alle 17.30, «Un brivido lungo 12 metri», il classico tuffo di Ferragosto. Bar e ristorazione aperti fino a tardi. Info al 339/3781703.

AUGURI



MARCELLA Compie cent'anni! Auguri di cuore per questo splendido secolo di vita da Marisa, Federica e da tutti coloro che ti vogliono bene



MARIA Festeggia ottant'anni. Tanti auguri affettuosi per questo bellissimo traguardo dai figli, nipoti e fratelli. Buon compleanno



GRAZIELLA Sessanta e xe rivai anche per ti. Auguri affettuosi per il compleanno da Mariano, Anna, Enza, Mario e dai parenti



FABIO Soffia su settanta candeline! Tantissimi auguri di buon compleanno dalla moglie, dai figli e dalle nipoti Nauzika e Dharmia



GIULIANO Sono passati i decenni ma sei sempre il nostro "bambino". Auguri per i 50 anni da mamma, papà, Michela, Matteo, Simone, Stefano e famiglia



FEDELE Novantotto anni, che importante traguardo! Auguri affettuosi per questo meraviglioso compleanno da tutta la famiglia



GUERINA Compie 70 anni. Auguri con amore dal marito Marino, figlie Barbara con Diego, Gabriella con Fabio, nipoti Elena, Mattia, Luca con Marianna, Stefano con Antonella e parenti



MARIO Già settanta sono passati... Auguri dalla moglie Eleonora, dalle figlie, generi, nipoti, dalla mamma e dal fratello



NINO Xe rivà a novanta! "Mulon de la ringhiera", marinaio d'Italia, trentacinque anni come "safer de piazza"... Augurissimi da Imperia, Dario e Gianni



MARIA Zia cara, gli ottant'anni sono arrivati e tu sei sempre bella e solare. Auguri di buon compleanno dai nipoti e da tutti i parenti

Miramare e il Bacio

Oggi sono regolarmente aperti al pubblico secondo i consueti orari il museo storico del Castello di Miramare (ore 9-19, ultimo ingresso alle 18.30) e il suo parco (dalle 8 alle 19). Nel corso della giornata, il biglietto d'entrata al museo consentirà di seguire gratuitamente, alle 11 e alle 15.30, la visita guidata dal titolo "Un modello nordico sul Mediterraneo: il castello di Miramare". Il percorso tematico, cura-

to dagli assistenti museali e rivolto a un numero massimo di venticinque persone, è dedicato alla storia della costruzione della residenza, che si erge scenograficamente a picco sulla costa triestina con una posizione unica in Europa. Il biglietto d'entrata continua a includere la visita alla mostra "Il Bacio. Un capolavoro per l'Italia" (sala XII del Castello di Miramare), prorogata a seguito dell'enorme successo fino al 26



Il celebre "Bacio" di Hayez

settembre 2010. Opera centrale dell'esposizione, che verrà illustrata nel corso della visita guidata, è il celeberrimo dipinto di Francesco

Hayez "Il Bacio", presentato in un'inedita versione del 1861 concepita quale celebrazione dell'unità d'Italia. ● Aperto oggi anche il Giardino botanico Carsiana, dove, alle 16 e alle 17, si terranno visite speciali sul tema "Piante in pentola". Verranno illustrate le caratteristiche botaniche di alcune piante del territorio e delle particolari ricette gastronomiche in cui vengono utilizzate, anche in altri paesi. Verranno presentate piante note e meno note, come il sambuco (usato per i ravioli fritti dolci), il tanacetone (per i tortelli di Mantova) o il corniolo (usato per le grappe, le marmellate o per mangiarlo in salamoia). Informazioni sul sito www.carsiana.eu e al numero 040-229573.

20 ORE DELLA CITTA'



DA OGGI L'IMBARCAZIONE, CON 14 "MARINAI", FA ROTTA VERSO L'ISOLA DI IST

L'Ordegno pedala verso la Croazia



L'«Ordegno» dovrà coprire 120 miglia in quattro giorni

coltà di Ingegneria dell'Università di Trieste: «Per una volta abbiamo pensato di unire le forze - ha spiegato Venier alla vigilia dell'impresa - il Gruppo Vulkan voleva festeggiare i 10 anni di attività in modo alternativo e per noi è stato facile accettare l'invito, ideando una traversata inedita, in grado di superare ben due confini ideali».

Le miglia della Trieste-Isola di Ist verranno affrontate alternando ogni 45 minuti a bordo dell'Ordegno tre membri dell'equipaggio, chiamati, al-

meno sulla carta, a coprire circa 30 miglia al giorno, con la velocità ideale di 6 nodi. La base di supporto alle operazioni è fornito da uno scafo a vela di appoggio e da un gommoni, gli angeli custodi di un viaggio che ora può solo fare i conti con le variabili del clima, le imprevisioni che il mare ama inscenare.

La preparazione è stata infatti eseguita secondo le normali procedure atletiche della Mtb, mentre lo scafo dell'Ordegno è stato quasi del tutto ri-

qualificato, passando dalla vetroresina al carbonio-kevlar, un vero maquillage che sembra possa garantire la tenuta su distanze del genere e in qualsiasi condizione. Anche senza le iniezioni di vitamina tecnologica l'Ordegno ha fatto parlare di sé, entrando anche nel Guinness dei Primati. E successo nel 2005, con il "record di pedalata in 24 ore senza cambio di equipaggio", ottenuto nel mese di maggio a Trieste, bruciando in mare 177,3 km. Oggi gli argonauti a pedali iniziano il nuovo viaggio. La partenza è prevista alle 8 nelle acque del Bacino San Giusto (piazza Unità) con rotta verso Cittanova.

Il secondo giorno indica il tratto Cittanova-Veruda, seguita dalla terza frazione, la Veruda-Neresine e quindi, secondo le stime, l'arrivo del 18 agosto all'Isola di Ist, preventivato attorno alle 12.30.

Il viaggio "Trieste-Isola di Ist. Attraverso i confini" è raccontato anche in rete, nelle pagine del sito: www.triesteist.weebly.com

Francesco Cardella

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria della mia cara mamma Nada Franco in Vianelli per il compleanno (15/8) dal figlio Mario 100 pro Conferenza di S. Vincenzo (ospedali), 50 pro Conferenza di S. Vincenzo (aiuto alla vita), 50 pro Conferenza di S. Vincenzo (aiuto agli anziani).
- In memoria di Maria Ledonovel da Enrico, Raffaella, Sergio, Giulia 200 pro frati Cappuccini Montuza.
- In memoria di Luciano Katalan (15/8) dalla moglie Uccia 25 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Luigi Jelovcic dalla moglie Elia 100, dal figlio Mladenec 200, dal figlio Branco 200, dalla consocera Lucia, da Alessandro, Elisa e fam. Mattioli 60, dalla fam. Sinico 20 pro Airc.
- In memoria di Alessandro Micheli dalla moglie Marcela per l'anniv. (15/8) 50 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Renato Poggini nel l'anniv. dalla sorella e nipote Sara 25 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Giovanni Silli per il compleanno (15/8) da N.N. 25 pro Airc.
- In memoria di Enrico Siri nel VI anniv. (15/8) dalle figlie e dalla sorella 25 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Ondina Zaccagna nel VII anniv. da Giordano, Susy, Matteo, Sergio 100 pro Ist. Burlo Garofalo (bambini).
- In memoria di Michele Zancoli (15/8/1953) e di Adolfo Declich (16/8/2001) da Ersilia Declich 50 pro Agmen.
- In memoria di tutti i propri cari defunti (15/8) fam. Suzzi da Loretta e figli 100 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Liliana Fanin da Gerda 20, da Franco Briganti 30 pro Centro tumori Lovenati.

MATRIMONI

Markovic Milance con Caroli Patrizia, Drufova Marjan con Marangon Desiree, Grada Claudio con Mengaziol Chira, Iacono Fabio con Canfora Maria Luisa, Delbello Maurizio con Bernardi Donatella, Canarizio Maurizio con Minnelli Bianca, Klein Reimar con Divo Rossana, Motta Carmine con Sciacca Maria Catena, Galdo Antonio con Engla di Erica, Garau Fabrizio con Manzan Elisabetta, Zingirian Pietro con Farmanyan Anastasia.

LA TRIESTINA ALLE SEMIFINALI NAZIONALI

Carolina, eletta "Miss Miluna" adesso punta a Salsomaggiore

Alla fine Carolina ce l'ha fatta. Dopo il quinto posto nella finale di Palmanova e il secondo (a due soli punti dalla vincitrice) a Miss Trieste a Sistiana Mare, **Carolina Ritossa** è riuscita a prendere l'ultimo treno utile per le prefinali nazionali di Miss Italia a Salsomaggiore. La bionda diciottenne di Trieste si è aggiudicata l'ultima finale 2010, quella di Barcis (Pn) con il titolo di "Miss Miluna Friuli Venezia Giulia". Una bella escalation per la studentessa liceale del capoluogo regionale, che ha confermato quanto di buono avevano visto i giurati nelle precedenti finali.

Carolina era stata notata subito fra le altre pretendenti alle fasce regionali oltre che per l'originalità del suo volto e della pettinatura, per quel suo incedere elegante in passerella e, prendendo ancora a prestito le parole della canzone di Domenico Modugno, l'aspetto trasognato e assente. Forse queste ultime particolarità, unite all'altezza (1,81) e ai bei occhi verdi, hanno colpito la giuria che le ha fornito l'ultima chance per arrivare il 23 agosto all'appuntamento con Miss Italia nel noto centro termale parmense.

Carolina, che si dipinge come una ragazza disponibile, creativa e amabile, adora Shakira, Simona Ventura e Brad Pitt, è una tifosa del Milan e fra gli sport preferiti annovera lo snowboard, la vela e la danza. I suoi hobby invece sono la fotografia e lo shopping.

La "mula" triestina ha battuto in piazza Lungolago a Barcis **Teresa Delazer**, 23 anni di Sedico (Bl), **Serena Burato**, ventiduenne di Chions (Pn), terza classificata. Al quarto posto la diciannovenne goriziana **Debora Gambino**, alta 1,72, capelli castani e occhi marro-



Carolina Ritossa, 18 anni

ni, alla quale è andata la fascia di Miss Peugeot. Quinta **Beatrice Visintini**, 17 anni di S. Maria la Longa (Ud).

Come le altre 9 finaliste anche Carolina Ritossa potrà rimettersi in gioco giovedì 19 agosto a Lignano Sabbiadoro, in occasione della finalissima regionale, per tentare di vincere la fascia di "Miss Friuli Venezia Giulia 2010", l'unico titolo che, saltando la fase delle prefinali, fa accedere alle dirette di Miss Italia su Raiuno. Annata buona comunque il 2010 per quanto riguarda le rappresentanti alle prefinali di Salsomaggiore delle province di Trieste e Gorizia, a differenza degli anni passati. Ben tre titolate sono del goriziano, Carol Beltram e Beatrice Conforti di Capriva e Valentina Pahor di Ronchi dei Legionari; due infine le triestine: Carolina Ritossa e Katrin Schnabl, quest'ultima di Duino. Le altre sono Zuleika Morsut di Aquileia, Martina Floreani di Martignacco e Deborah Romano di Basiliano.

Claudio Soranzo

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

■ **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre

■ **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25/30/40/50/55/60 e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.

Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

■ Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-11

■ Via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it
■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-3733249 dal lunedì al venerdì, ore 9.30-11. Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via Guido Reni 1, Trieste, telefono 040-6728311.

VIAGGI noleggi
Auto - Furgoni - Moto
Pulmini - Camper
tel 040/0641415 cell 338/6999062
V.le Campi Elisi, 62 (fianco PAM)

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTA'

TriesteAbile
TriesteAbile è il Centro Informativo Integrato che fornisce informazioni su tutti i servizi e le opportunità offerte dal settore pubblico e privato ai cittadini disabili.
Numero Verde
800.399.299
Lun-Ven 9.00-13.00
www.triesteabile.it

PREZZI BASSI QUOTIDIANI



SEGUI IL BASSOTTO, TROVI LA CONVENIENZA.
IN TUTTI GLI IPERCOOP E SUPERMERCATI COOP.



Un mare
di convenienza.



sconto
41%

**TONNO ALL'OLIO DI OLIVA
RIO MARE**
6x80 g

€ 6,09

€ 3,59
il kg € 7,18

**OFFERTE VALIDE
dal 12 al 25 agosto**

ORARIO
Ipercoop "Montedoro Freetime"
LUNEDÌ dalle 12.00 alle 21.00
da MARTEDÌ a SABATO dalle 9.00 alle 21.00
ORARIO CONTINUATO
Tel. 040/2397811

ipercoop

montedoro
freetime

Centro Commerciale "Montedoro Freetime" - Muggia - Trieste

GERMACAR

MOVING PEOPLE

da 30 anni concessionario Mercedes-Benz

Quality
outlet
Autovetture & Veicoli Commerciali

Vieni e scegli la tua Stella

www.germacar.it



MERCEDES A 160 EXECUTIVE
KM 0
VARI COLORI
€ 16.900



MERCEDES B 180CDI EXECUTIVE
KM 0, VARI COLORI,
SPECCHI RETROVISORI RIPIEGABILI,
VETRI ELETTRICI POSTERIORI
€ 22.500



MERCEDES E 350CDI AVANTGARDE
KM 560, ANNO 12/2009, NERO MET,
CAMBIO AUTOMATICO, XENO, NAVIGATORE
SATELLITARE
€ 47.000



MERCEDES C 220CDI AVANTGARDE SW
KM 0, ANNO 10/2009, GRIGIO TENORITE
MET, INTERNI IN PELLE, PARKTRONIC,
SENSORE PIOGGIA
€ 31.000



MERCEDES E 350CDI AVANTGARDE COUPE'
KM 5600, ANNO 11/2009, ARGENTO MET,
FULL OPTIONAL
€ 45.000



SMART FORTWO 52KW PASSION
KM 0,
ANNO 07/2010,
VARI COLORI
€ 10.900



MERCEDES E 250CDI AVANTGARDE COUPE'
KM 17000, ANNO 11/2009, NERO MET,
PARKTRONIC, PELLE TESSUTO GRIGIO
€ 40.000



MERCEDES R 320CDI SPORT
KM 0, ANNO 03/2010,
BLU TANZANITE,
FULL OPTIONAL
€ 52.000



AUDI A4 2.0TDI ADVANCED MULTITRONIC
KM 54200, ANNO 11/2008, BLU SCURO
MET, CAMBIO AUTOMATICO, FARI XENO,
CERCHI 17"
€ 27.000



MERCEDES A 150 CLASSIC
KM 89000, ANNO 04/2005, AUDIO 5CD, FARI
FENDINEBBIA, COPERTURA AVVOLGIBILE
VANO BAGAGLI, BLU MET,
€ 9.500



VOLVO C70 2.4 20V MOMENTUM
KM 42000,
ANNO 08/2006, NERO MET,
INT PELLE TESSUTO
€ 15.500



TOYOTA RAV 4 2.2 D-4D(177 CV) LUXURY
KM 44800, ANNO 05/2006,
ARGENTO MET,
FULL OPTIONAL
€ 17.500

le nostre offerte*

* Troverai tutte le caratteristiche e i dettagli dei prodotti offerti presso i nostri show-room

Evosafe

in esclusiva per il Friuli Venezia Giulia,
protegge il **valore d'acquisto**
della tua vettura usata per **36 mesi**.

Polizza Kasko

collisione **Omaggio**

110 Controlli

Fino a 2 anni di garanzia

Finanziamenti

ai migliori tassi

I Nostri Show-Room: **Muggia - TS - Villesse - GO - Udine - Zoppola - PN - Pordenone Città**



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ DOMENICA 15 AGOSTO 2010

RISPOSTA

Ospedali sulla guida

Vorrei svelare il mistero della sparizione degli ospedali dalla guida Pagine Banche di Seat. La soluzione è semplice: quest'anno è stato indetto un bando di gara dalla Sanità regionale per la fornitura del servizio «inserzioni telefoniche». La gara è stata vinta da Pagine Si Spa che si è di fatto acquisita la possibilità di stampare i numeri relativi alla Sanità anche per il prossimo anno. Tale operazione ha consentito una drastica diminuzione delle spese inerenti a tale servizio a tutto vantaggio dei contribuenti. Tutti i numeri della Sanità saranno così consultabili su «Elenco Si», la nuova e pratica guida telefonica che riassume tutte le numerazioni di Trieste e Gorizia in distribuzione gratuita, proprio in questo periodo, a tutti gli utenti telefonici. Resta inspiegabile il perché non sia stato inserito almeno un riferimento alfabetico sommario a numerazioni così importanti anche sulle guide Seat.

dott. Stefano Volpi
Le pagine Si Spa per Trieste e Gorizia

AFORISMA

Vecchio e giovane

Ecco un altro aforisma da tener sempre presente. Questa volta però non rammento chi l'ha scritto. «La scomparsa di un vecchio è un approdo, quella di un giovane è un naufragio».

Antonio Massaria

SPORCIZIA

I bottini di Barcola

Sono un frequentatore di Barcola, zona pineta. Come tanti uso consumare una bibita in plastica o in lattina, che, una volta terminata, lascia il residuo del contenitore, da gettare negli appositi bottini. Ogni bottino è generalmente stracolmo, quindi con moltissimo materiale riciclabile che, però, viene asportato per essere depositato in discarica, come confermatomi da un addetto al prelievo. Con tutto il parlare che si fa di riciclaggio sembra che a nessuno interessi lo spreco di tanto potenziale ritorno economico, ovviabile con il posizionamento di alcune campene di raccolta che non creerebbero certo impatto ambientale. In altre città vi sono punti di raccolta del legno, da noi introvabili, come le piazzole ecologiche per lo smaltimento dell'olio esausto, sia industriale che per uso domestico. Leggo su una pubblicazione che per quest'ultima bisogna contattare il sindaco per conoscere il sito di raccolta, ove non sia già predisposto, il che non è. Vorrei sapere se si è già programmato qualche intervento in merito.

Grazie, singor sindaco, per il suo immancabile interessamento.

Stelio Fiore

IL BASKET IN TV

La tecnica non si allena più

Concluso l'impegno dei mondiali di calcio la Rai sta dedicando più spazio e maggiore attenzione a quelli che, in Italia, vengono spesso definiti sport minori. Sperando che a Trieste, oltre a coloro a cui preme il problema della pipì dei gatti e dei cani, ci sia ancora qualcuno che si interessa di pallacanestro, cerchiamo di commentare, almeno per lui, quello che abbiamo potuto vedere in questi giorni. A partire dagli incontri della Nba fino alle partite femminili adesso assistiamo a uno spettacolo che poco ricorda il «no contact game» che venne diffuso in Italia da Ernesto Conforto e Attilio De Filippi e portò Trieste ai vertici del basket europeo. In questo momento si pratica un genere di lotta, inframezzata da tiri in canestro, dove prevalgono aggressività, velocità e potenza, con regole che dovrebbero rendere at-

IL CASO DEL GIORNO

«Lotta all'evasione, pagheranno i pesci piccoli»

Leggo che la Regione Fvg inasprisce la lotta agli evasori fiscali non potendo né volendo perdere nemmeno un euro dalle casse regionali. L'assessorato alle Risorse finanziarie per quello che ho capito mette in atto questo modus operandi: 1) Caccia ai tributi «in fuga» di imprese, banche, società e persino Comuni che versano fuori dai confini

regionali. Aumento degli accertamenti complessivi nei confronti di tutte le categorie di contribuenti. Mi chiedo perché mai si sono svegliati con tanta foga solo perché c'è una recessione in atto e non prima! Forse meglio tardi che mai. 2) L'assessorato regionale alle Risorse finanziarie assieme all'Agenzia delle entrate e alla Guardia di finanza

incrociando i dati dei vari enti pensionistici, dell'Iva, dell'Irap, dell'Irpef ecc. evidenzia gli evasori. I controlli poi si estenderanno nel 2011 quando andrà in vigore la cedolare secca. Dalle tabelle di statistica riportate sulla stampa riguardo all'evasione fiscale in Fvg, anche se sono stati accertati nel 2009, con 338 milioni di evasione, siamo sempre in misura minore rispetto alle altre parti

d'Italia. Infine per fare tutto questo lavoro in un tempo «abbastanza reale» ci vorrà un esercito di controllori e uno di chi li controllerà. Alla fine pagheranno come sempre i pesci piccoli, chi magari per un banalissimo errore da parte di qualche ufficio fiscale nella compilazione dei documenti dovrà pagare la penale.

Piero Robba
Muggia

ALBUM



La quinta P del Carli ha festeggiato i 20 anni dalla maturità

La classe V P dell'Istituto tecnico commerciale «Gian Rinaldo Carli» si è ritrovata per festeggiare i vent'anni trascorsi dalla maturità. Da sinistra in alto: Stefano Mosetti, Andrea Braccini, Vasilio

Strano, Andrea Zullian, Radames Razza, Andrea Dicandia, Emanuele Romano, Andrea Zanot. Da sinistra in basso: Luca De Carli, Barbara Burri, Mariella Verri, Enrico Sturman e Massimo Goina.

traente uno spettacolo che, invece, a quanto risulta dalle statistiche non incontra il gradimento del pubblico della televisione. Il basket è uno degli spettacoli televisivi maggiormente in crisi su scala mondiale essendo diventato monopolio di una minoranza, i campioni di pelle nera. Oggi la tv in America e in Italia dimostra che si apprezzano maggiormente le prodezze individuali che le prestazioni di squadra, anche perché frequentemente lo spettacolo peggiora e la preparazione dei commentatori è sempre più carente. Non si sa, o ci si dimentica: che i rimbalzi non sono prodezze che nascono dal nulla ma sono conseguenza di errori di esecuzione di tiro e quindi attestano un basso livello di gioco; che il tiro pesante vale il doppio di un tiro normale e che, quando è possibile, si dovrebbe usarlo sempre; che il palleggio, in quasi tutte le circostanze, può costituire un difetto e quindi sarebbe opportuno cercare di limitarne l'abuso; che l'uso di attrezzi mini è controproducente e compromette l'autocontrollo del soggetto

che deve raddoppiare i tempi e la modalità dell'apprendimento; che le competizioni giovanili di altissimo livello, con la necessità di risultati immediati, contrastano il completamento della piena maturazione tecnica individuale; che l'apprendimento si compie nei due emisferi cerebrali con modalità e criteri molto differenti e quindi l'insegnamento deve venir impartito in maniera diversa a seconda dell'argomento proposto e delle attitudini fisiche e psichiche del discente. L'incontro di domenica scorsa contro la Finlandia ha confermato questo stato di cose: in televisione le telecronache stanno diventando quasi patetiche nel tentativo di esaltare almeno alcuni aspetti dello spettacolo che viene fornito. E' evidente che l'elevato numero di errori dipende da difetti di impostazione dei fondamentali individuali nelle squadre giovanili. Oggi un tecnico non può dedicare il suo tempo a correggere i difetti personali: deve vincere subito rispondendo alle aspettative dei dirigenti e soprattutto dei genitori.

In tal modo si preparano solo strategie che creano schemi e progetti elaborati ma non si approntano giocatori di buon livello. Se ci si comportasse analogamente nell'automobilismo, per la Formula uno non si preparerebbero meccanici e ingegneri, ma solo piloti.

Ferruccio Ghietti

DAL VETERINARIO

L'addio a Charlie

Un'altra volta mi trovo a ringraziare il medico veterinario in turno domenica 10 agosto per aver aiutato il mio adorato Charlie, un meticcio di 14 anni e mezzo, a porre fine alle proprie sofferenze. Erano già un paio di giorni, infatti, che Charlie mangiava pochissimo, beveva altrettanto poco, non voleva, ovviamente, uscire. Era mogio mogio sulla sedia. Una sofferenza per lui e per noi che lo vedevamo. Chiamato il 118, ci venne dato il numero di cellulare del veterinario di turno. La fortuna di Charlie ha vo-

luto fosse in turno proprio uno dei medici della clinica veterinaria di via d'Alviano (l'ambulatorio medico dove lo scorso anno è stata «aiutata» a porre fine alle proprie sofferenze la nostra adorata Dody). Portato Charlie dal medico, questi l'ha visitato e, constatato il nulla più da farsi, davanti ai miei occhi, ha addormentato l'animale nel mentre io e una cara amica di famiglia, Gina (che ringrazio per la squisita disponibilità avuta nell'accompagnarmi dal medico, non essendo motorizzato), lo accarezzavamo. Dagli ultimi baci sulla fronte e, una volta addormentato, gli è stata fatta l'iniezione che l'ha portato al termine delle sofferenze. Ancora grazie dottore. Un'altra volta scrivo le stesse cose: siamo meno «bestie» con gli animali che con i nostri simili. Ho visto soffrire il papà della mia ex (tumore al cervello), mio padre (tumore ai polmoni) e mia madre (polimiosite). Potete immaginare quanto avrei voluto poter aver in mano quella siringa con la sostanza iniettata nel corpicino di Charlie per non farlo più soffrire. Ma sarà molto, molto difficile... fino a quando avremo, in quel di Roma, il Vaticano.

Giorgio Marzari
Silvia Panderosso

SU PORTOPICCOLO

Dalla parte di Rinaldi

Il Comitato Rilke plaude all'intervento del soprintendente ai beni architettonici e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia, dott. Luca Rinaldi, che dalle colonne del «Piccolo» del 31 luglio ha espresso la sua assoluta contrarietà al progetto cosiddetto «Portopiccolo» in avvio nella baia di Sistiana. Il sindaco Ret insiste a gestire il Comune di Duino Aurisina come una sua azienda privata, calpestando le leggi e senza alcun rispetto verso le istituzioni che le rappresentano. Non ha nemmeno presentato la richiesta alla Soprintendenza e già alla sei di mattina fa scorrazzare i camion che trasportano il materiale dalla cava. Per un progetto faraonico che farà della cava di Sistiana uno dei tanti verminai di speculazione edilizia, che hanno tolto agli italiani - come ha scritto lo scorso venerdì sul «Cor-

riere» Ernesto Galli della Loggia - non solo il loro paesaggio, ma persino la loro identità e memoria storica. Da quanto si può intuire il dottor Rinaldi non è stato nemmeno invitato alla presentazione del progetto. Pare anche che la presidente della Provincia Bassa Poropat non abbia messo lingua mentre venivano esaltate le «magnifiche sorti» e le cifre dei capitali investiti in «beneficenza» per «bonificare» la cava. Si può capire la comunione di idee del sindaco Ret con il suo omologo Dipiazza, ma non il silenzio della Provincia. Il Comitato Rilke auspica che il soprintendente Rinaldi possa contrastare l'arroganza e l'abuso di potere di queste consorterie affaristiche pubbliche-private, la cui cultura è rappresentata solo dal Dio Denaro. Sarebbe il primo segnale d'incoraggiamento per i concittadini di Duino Aurisina e per tutti gli italiani affinché comincino ad aver fiducia nelle istituzioni che ci rappresentano.

Simone Napolitano
presidente Comitato turistico economico Rilke
Duino Aurisina

IN VIALE MIRAMARE

Inciviltà e parcheggio

Vorrei segnalare una situazione di desolante inciviltà. Lo faccio attraverso le pagine di questo giornale poiché apparentemente nessuno ha facoltà di intervenire d'autorità. Sono ormai venti giorni che l'unico posto auto riservato ai disabili, dislocato lungo il viale Miramare, all'altezza del ristorante «La Marinella», è occupato da un camper bianco. Il tutto è regolare se non fosse per il fatto che i proprietari del mezzo non lo utilizzano, né lo spostano avanti o indietro tanto da consentire anche agli altri aventi diritto di poter fruire di tale parcheggio. Questo comportamento, espressione di manifesto egoismo, crea grave pregiudizio a quanti diversamente abili si vedono privati dell'opportunità di accedere al mare.

Purtroppo questo è l'amaro messaggio di chi spera che la eco di queste parole provochi un risveglio di sopita sensibilità.

Lettera firmata



TRIESTE, VOLTI E STORIE

di DON MARIO VATTA



Guardare al passato può rivelare una vitalità giovanile

Succede, alle volte, un fatto che quasi sempre sembrerebbe sorprenderci: più si va avanti con gli anni più c'è la tendenza a voltarsi indietro per leggere la realtà già vissuta spesso caricandola di pennellate ideali colorando, in particolare gli anni giovanili, di stravaganze compiute e, forse fantasticamente, riproposte in racconti tra persone amiche.

In tutto ciò c'è più di una briciola di nostalgia per cose o scelte che avremmo voluto fare ma che, circostanze non favorevoli hanno allontanato dalla concreta realizzazione. E una rilettura dei fatti un po' amplificata, in qualche modo idealizzata, quando si tratta di avvenimenti positivi; drammatizzata, nel caso in cui il ricordo raccontato si presenti ricco di rischi pregressi illustrati con una certa enfasi, spacciandoli per temerari.

Spesso la narrazione non rivela soltanto aspetti per un tempo più o meno lontano: in non pochi dei miei coetanei ricordare avvenimenti passati denuncia una certa vitalità che non esiterei a riconoscere come... giovanile e ciò dipende dal grado di apertura con cui si è affrontata la vita. L'incontro con l'altro, la capacità di accoglienza, il rispetto per il pensiero altrui, la tolleranza per posizioni non sempre condivise, hanno creato giorno dopo giorno una mentalità aperta dove c'è posto ancora per prospettive di vita, per progetti comuni e soprattutto per uno sguardo generoso e attento sul mondo dei giovani. Aspetto, questo, fondamentale. La mia, la nostra età,

quella di noi anziani, stranamente potrebbe cominciare ad apprendere dalla generazione per la quale dovremmo essere stati guide e maestri. E non solo riguardo la conoscenza più o meno scientifica, culturale, del mondo che ci circonda (rischiamo infatti di essere, almeno in parte, tagliati fuori dalla tecnologia) ma anche a livello di una revisione di quei principi quali l'amicizia e la solidarietà che il tempo potrebbe aver appannato. Ciò significa aver colto, e in profondità, le suggestioni della vita soprattutto nei momenti di difficoltà quando il «tener duro» era stato determinante per la propria maturazione nel momento in cui anche esser punto di riferimento per chi l'esistenza ci aveva affidato non era stata circostanza da sottovalutare.

C'è un altro motivo che, credo, concorra a rendere lieve e fiducioso l'invecchiamento: la capacità di perdonare.

Circa tre anni fa in questa rubrica scrivevo: «Perdonare significa vivere una vita semplice pur nell'impegno di ogni giorno. Significa scoprire il mondo con sorpresa e stupore, con occhi di bimbo e, cioè, con semplicità, ...perdonare significa amare la vita, desiderare incontri e relazioni creative dove, alla ricerca affrettata del risultato, si preferisce il mantenimento del rapporto con chi ci sta davanti in un reciproco e costruttivo guardarsi per comprendere tensioni e percorsi». Anche questo potrebbe essere segno di una giovinezza ...protratta. Che ne dite?

Buona domenica.

✓ «L'Olocausto ha cancellato venti milioni di ebrei in cinque anni, senza un perché. Ci uccidevano come insetti: non ci riprenderemo mai da quello che abbiamo

perso». Così lo scrittore israeliano Abraham Yehoshua ieri ospite della manifestazione Cortina InConTra, intervistato sul'Olocausto da Enrico Mentana.

✓ Il pittore romagnolo Aldo Nicolini è morto ieri a Sogliano al Rubicone, dove era nato a 76 anni fa ed era tornato dopo una vita

trascorsa a Roma, lavorando per oltre vent'anni con artisti del calibro di Mario Schifano e Tano Festa.

ANTICIPAZIONE / LA COTOGNA DI ISTANBUL - 1

RUMIZ: UNA STORIA D'AMORE IN CORTA RIGA Dove si narra di Max, che va al suo incontro fatale

di PAOLO RUMIZ

«Ma voi che ne sapete dell'amore», diceva sospirando il nostro Max quando il discorso cadeva sul tema della passione che il mondo consuma: era quello il segnale che noi tutti aspettavamo per prender coraggio e chiedergli di raccontare ancora della cotogna venuta da Istanbul, una gran storia d'amore e di morte che si giocò tra Vienna e Sarajevo quando ebbe fine al centro dei Balcani quella cosa che noi chiamammo guerra. E visto che quella era la "sua" storia e gli toccava parlare di sé, Max cominciava prendendosi in giro, forse per non creare aspettative o magari spezzare l'incantesimo, oppure per combattere, chissà, la nostalgia che gli ardeva nel cuore. E a quelli che alla fine gli chiedevano con gli occhi lustrati per la commozione, dopo un'ora o anche due di ascolto, per che motivo non l'avesse scritta quella storia che ci mangiava l'anima, rispondeva così: «Perché narrarla ad alta voce è molto più bello. Scrivere è cosa fredda, senza cuore, un miserabile atto da notai, il che va detto», spiegava, «con tutto il rispetto per la categoria». S'infervorava sovente e diceva: «non va letta da soli questa storia, ma raccontata accanto a un fuoco acceso, ad amici, bambini o forestieri; è un mondo perduto pieno di voci che il vento freddo si è portato via, ma al quale voi potreste ridar vita col suono rotondo delle parole, passando il racconto di bocca in bocca come nelle ballate di una volta». Una sera che gli chiesi perché non si fosse deciso perlomeno a metter la memoria in cassaforte prima che il tempo la spazzasse via, insomma farne un libro, lui rispose: «Sai quanta gente mi ha chiesto di scrivere la storia della cotogna d'Istanbul? So viele Leute, amico, so viele... Ma io rifiuto, perché nell'attesa essa lievita come una pagnotta, si alimenta del suo stesso racconto, attraverso i commenti di chi ascolta; cresce anche di notte, con la lentezza e con le insognie della gravidanza, diventa d'oro come una focaccia nel forno a legna di un panettiere, sempre più tonda, e cotta a puntino». Ve lo assicuro: anche a noi adulti "Cammina cammina", quasi sembrava dicesse, come un nonno ai nipotini; lo so che non è facile da credere, ma io qui ve lo posso garantire: aveva un periodare irripetibile simile a un passo lungo di pianura, e il suo racconto sempre si fermava sulla soglia del canto della rima. A chi vorrà obiettare di sicuro che qui dentro c'è un poco di invenzione risponderò con le stesse parole che disse a me, guardandomi negli occhi, con due birre sul tavolo tra noi: «Perché vedi, qui dentro non c'è niente che non abbia vissuto di persona, ma il racconto, ripetuto tante volte, unito al vostro ascolto appassionato,

IL 1° SETTEMBRE IL LIBRO USCIRÀ DA FELTRINELLI

Questa è la storia d'amore tra la sarajevese Maša Dizdarevic e l'austriaco Max Altenberg. Un amore breve e tardivo, già segnato in partenza da una malattia. La donna in nero segue Maša fin dall'inizio, ma questa presenza mortale si intreccia fino alla fine col giallo della mela, la cotogna, simbolo della vita.

E' una storia in versi, grosso modo endecasillabi senza rima. Non so cosa mi ha preso di raccontarla in questo modo, ma fin dall'inizio ho avuto l'impressione che questo periodare - figlio del cammino, del battito del cuore e del respiro - fosse più adatto per mettere insieme i mille incontri che hanno generato questa storia, il cui risultato ultimo è la più sfrenata invenzione narrativa.

L'ho raccontata per degli anni, a voce, arricchendola di particolari che erano gli stessi ascoltatori a suggerirmi, secondo un procedimento tipico della narrazione orale. Scriverla è stata in parte un tradimento, perché nulla può riprodurre la bellezza della voce e dell'invenzione. Ma il timore era che tutto questo si perdesse, così ho scelto di mettere giù questa storia che esce il primo settembre per Feltrinelli sotto il titolo "La cotogna di Istanbul".

Queste è la prima di alcune parti scelte fra i seimila versi del racconto. Buona lettura, e se leggendo mi prenderete per matto, fa niente. (p.r.)

ha lentamente trasformato tutto, tanto che oggi non so più il confine tra falso e verità nella mia storia». E poi se passo al mio modesto ruolo, tenete bene conto anche di questo, prima di cominciare il vostro ascolto: da questi eventi ho preso appena appena quel poco di distanza necessaria ad impedire di farmi coinvolgere troppo oltre il limite dalla passione.

Il telegramma

Nevicava fitto a Vienna quel giorno, il 7 gennaio del '97, che Max, protagonista della storia, ebbe da Strasburgo un telegramma con l'ordine di andare a Sarajevo. Cinquantacinque anni - quattro figli e un divorzio alle spalle -, Maximilian Altenberg, di professione ingegnere, non poteva sapere che quel viaggio avrebbe cambiato la sua esistenza e che esattamente dieci anni dopo, sempre a motivo di quella trasferta, sarebbe morto lontano da tutti, in circostanze non del tutto chiare, nella stanza d'un hotel dai velluti malandati color rosso bordello. Era un bell'uomo sul metro e novanta, nato la notte più corta dell'anno, un occhio freddo capace di accendersi, grigi capelli e naso aquilino. «Che ci vai a fare in Bosnia, la terra dei lunghi amori e dei lunghi rancori»,



Il racconto è la storia d'amore tra la sarajevese Maša e l'austriaco Max (disegno di Massimo Jatosti)

disse cupo al telefono suo padre quando seppe di quella sua partenza per le stesse montagne maledette da cui era uscito vivo per miracolo come fante della Wehrmacht nell'anno millenovecentoquarantatré. «Una missione breve», disse il figlio senza dare importanza alle parole, «e poi quelli hanno smesso di spararsi».

Il presagio

Era un umido inverno balcanico e lui avrebbe dovuto esplorare («monitorare», diceva l'incarico) la vecchia No Man's Land della città per progettare un nuovo ospedale. Aveva appena preso un'auto a Spalato quando, dopo appena un'ora di viaggio,

un pessimo presagio gli sbarrò la strada, in un villaggio nella pioggia sui monti deserti dell'Erzegovina. Alleati malfidi dei bosgnacchi erano i croati che controllavano quella terra di pastori-guerrieri con la croce di Cristo e la bandiera a scacchi bianchi e rossi di Zagabria. In un bar con la scritta "Bansko Pivo", mentre pagava un panino al prosciutto vide da una finestra due bambini che sulla strada prendevano a calci e tormentavano col temperino un cucciolo di cane abbandonato. La bestia piangeva ma, affamata, si ostinava a cercare compagnia, così Max corse fuori urlando «Stoj! Toglietevi o vi ammazzo, deficienti!», si prese in braccio il cucciolo affamato e gli diede il suo pezzo di panino,

che venne divorato in un boccone. I ragazzini se n'erano andati deridendolo, ma dopo un minuto da un cortile sbucarono due uomini armati di coltello, poi puntarono su Max che rifiutava di arretrare, afferrarono il cane per le zampe posteriori e gli aprirono la pancia fino alla gola con aria di sfida. Il più grosso dei due buttò la bestia agonizzante ai piedi del tedesco, e lavò le mani sporche di sangue nella fontana davanti alla chiesa. Nel paese era calato un silenzio tremendo e Max con la coda dell'occhio vide oltre i vetri gli occhi da Gorgona della banconiera, sotto la scritta "Bansko Pivo", mentre una neve umida già ricopriva il luogo della morte. Aspettò che quei pazzi se ne andassero senza muoversi neanche di un millimetro, ritornò lentamente all'automobile, strinse forte le catene da neve (guai se la sua fosse apparsa una fuga), girò la chiavetta e pensò a suo padre che sempre gli diceva di evitare quelle montagne fatte per gli agguati. Lasciò il villaggio col cuore in tumulto e la voglia di uccidere qualcuno, poi sulla strada del Lago di Jablanac, percorrendo le ultime vallate verso Sarajevo, vide che mai in quella terra ci sarebbe stata la pace necessaria e la città altro non era che una donna inerme in mezzo a bestie assetate di stupro.

La città

La rivide scintillante nella sera in un'azzurra livrea invernale; ne aspirò con lentezza il profumo, sentì l'odore acidulo di luppolo, di faggio, pane turco, di grigliate, vecchie moquette e fumo di sigarette. Sentì tutte le nevi dei Balcani, e capì che di fronte al suo mistero lui era soltanto una "buba švaba", un nero scarafaggio di Germania: švabe, cioè "svevi", erano chiamati dai partigiani i neri battaglioni del tedesco invasore in Jugoslavia. Scese in silenzio, come un deltaplano, lungo tracce di fango congelato, tra buie foreste, all'aeroporto di quella città strana senza acropoli; sentì odore rancido di guerra, guerra solo ibernata dalla pace, rivide la grigia periferia di Dobrinja e si sentì a casa sua, non senza apprensione, lì sotto il monte, a due passi dal nido del ceccchino. Vide la neve, camini fumanti e tombe nuove in ogni spazio libero a picco sul bazar della Bašcarsija. Presso il cimitero c'era un bistrot appena inaugurato, con veranda e grande vista sul ponte Latino dove il duca Francesco Ferdinando era stato ammazzato nel '14: Max volentieri tornava lassù, saliva sui selciati ripidissimi di Bistrik, ad ascoltare le voci: ma solo allora per la prima volta sentì, distintamente percepibile dentro la conca, nell'aria gelata, lo scricchiolio della porta d'Oriente.

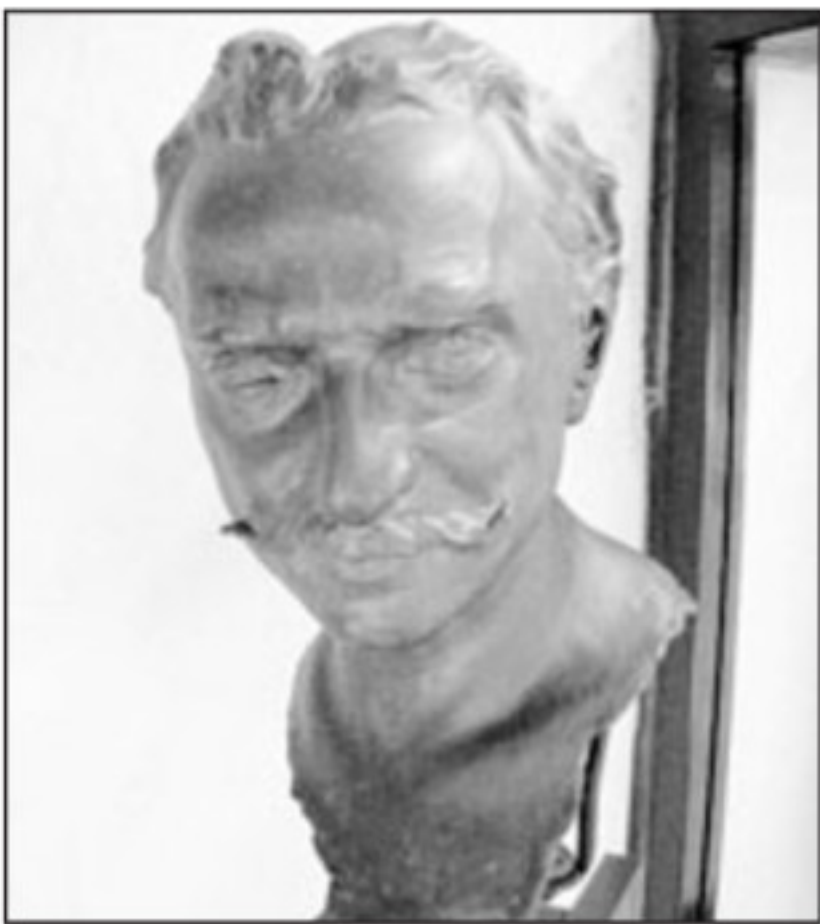
(1 - Segue)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di SAVERIO MIRIJELLO

Nella celebrazione dei Mille e dell'Italia unita corriamo forse un rischio: perdere di vista gli uomini che ne sono stati protagonisti, accanto a Garibaldi e a Cavour. Protagonisti veri, di recente riscoperti, come Domenico Cariolato. Figura emblematica e potente della stagione risorgimentale, nella sua vita è condensato l'umore di un'epoca.

Il vicentino Domenico Cariolato (1835-1910) fu uno degli oltre 1.080 volontari in camicia rossa guidati da Giuseppe Garibaldi e tra gli uomini di maggior fiducia dell'Eroe dei Due Mondi. Rimanendogli sempre al fianco, nelle ore gloriose come in quelle delle sconfitte più brucianti, e partecipando alle sue vicende personali, oltre ai numerosi riconoscimenti di valore Cariola-



Il busto di Domenico Cariolato al Museo Storico del Risorgimento e della Resistenza di Vicenza

to seppe guadagnarsi una stima particolare e l'affetto incondizionato di Garibaldi («valoroso mio fratello d'armi in tutte le battaglie italiane a cui ebbi l'onore di partecipare»: così gli scrisse in una lettera inviata da Caprera il 21 luglio 1874). Una volta riposta l'uniforme, a cavallo tra l'Ottocento e il secolo scorso, Cariolato seppe distin-

guersi calandosi anche da protagonista di riferimenti nel contesto civile, partecipando al dibattito sociale e alle dispute del panorama politico. La disposizione di Cariolato ad affrontare il rischio si manifestò presto. Ad appena 12 anni, infatti, il 10 giugno 1848, durante l'assedio della città da parte delle truppe austriache del maresciallo

Johann Joseph Franz Karl, conte di Radetzky, salva dalla morte una madre e i suoi bambini: verrà decorato con una medaglia di bronzo al valor militare. Ricordato come impavido e tenace combattente, Cariolato partecipa alle più importanti battaglie del Risorgimento. Dopo la capitolazione della città, accorre in Lombardia e si arruola nel battaglione vicentino, la legione di Garibaldi, schierandosi al fianco di quest'ultimo a Luino e a Morazzone, durante la campagna del 1848-49, dopo la quale Garibaldi si rifugia in Svizzera. Rifugiatosi anch'egli in terra elvetica, ne ritorna ben presto per rimettersi in campo. Sempre nel 1849 prende parte all'in-

surrezione di Genova, combattendo valorosamente nella successiva difesa della Repubblica Romana. Nel 1859 Cariolato si schiera come volontario nelle Guide a Cavallo dei Cacciatori delle Alpi. Alla vigilia dell'imbarco di Quarto, lo ritroviamo a Genova: ad appena 24 anni, è già al fianco di uomini esperti e maturi. Dell'incontro a Genova e del Cariolato già veterano di battaglie, nella sua rievocazione storica sui Mille, Giuseppe Cesare Abba ricorda quando questi procura un alloggio a lui e ai suoi amici appena giunti per unirsi a Garibaldi. Partecipa così alla spedizione dei Mille, distinguendosi in particolar modo contro l'esercito borbo-

nico a Calatafimi, nella vittoriosa giornata del 15 maggio 1860. Dal 1862 viene trasferito nell'Esercito regolare, entrando ufficialmente a far parte, dal 1866, del Reggimento "Lancieri di Milano". Promosso al grado di Maggiore, tornerà a indossare la camicia rossa garibaldina come aiutante di campo. Garibaldi, che lo vuole al proprio quartier generale, assume nel 1866 il comando dei volontari nella campagna del Trentino e il fedele ufficiale si distingue a Bezzecca. Nel 1867, quando Garibaldi rompe gli indugi puntando su Roma contro la volontà dello stesso governo italiano, Cariolato è nominato colonnello e riceve l'incarico di recarsi nella capitale per promuovere l'insurrezio-

ne popolare, fornendo un significativo contributo ai preparativi della campagna di Mentana, destinata a infrangersi contro il muro eretto dai Francesi. La carriera militare e la difesa dei principi in cui crede gli riservano ancora una gloriosa appendice: nel 1870 Cariolato è infatti uno dei comandanti della legione garibaldina che si batte contro i Prussiani per la difesa della Repubblica Francese e che libererà successivamente Digione. L'alto ufficiale vicentino lascia l'esercito per riforma nel 1872. I titoli di merito e il credito personale acquisiti nei confronti del generale nizzardo sono elevati al punto che nel 1882, quando questi spira a Caprera, Cariolato avrà con pochi

intimi l'onore di depositarne nel feretro la salma. Riposta la divisa militare, sul piano politico, Cariolato si dimostra costantemente attivo nelle vesti di strenuo difensore dei fondamenti morali per i quali ha combattuto, costituendo un punto di riferimento per coloro che si collegano idealmente alle esperienze della lotta per la conquista dell'Unità nazionale. Cariolato trascorre l'ultimo periodo di vita a Roma, dove si spegne il 29 gennaio 1910, a 75 anni. Un'esistenza a tinte forti la sua, quasi come lo scorrere d'una emozionante pellicola, anche se si tratta semplicemente della storia di un uomo che ha cercato di rimanere coerente con i propri valori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PERSONAGGIO. RICORDO DEL VICENTINO DOMENICO CARIOLATO (1835-1910)

Il soldato fanciullo tra i Mille di Garibaldi

LETTERATURA

Lo scrittore triestino
ospite a Salisburgo

di FLAVIA FORADINI

VIENNA È stato un programma molto fitto, quello assolto da Claudio Magris al Festival di Salisburgo, dove per l'edizione 2010 è stato invitato come autore *in residence*. Un riconoscimento prestigioso, che ha rinnovato la presenza dello scrittore triestino nella città alpina, dove già nel 1996 aveva firmato un altro appuntamento di grande rilievo: il discorso inaugurale ogni anno affidato a personalità internazionali dai più svariati settori non solo culturali e artistici.

Quest'anno a Magris è stato chiesto sia di presentare proprie opere - "Lei dunque capirà" e "Danubio" - sia di dare il proprio contributo su un tema particolare come quello della malinconia, ma anche di riflettere insieme ad altri esponenti del mondo della cultura, su tappe fondamentali della storia austriaca del Novecento.

L'inizio è stato affidato al racconto "Lei dunque capirà", con il quale Magris ha creato una parafrasi moderna del mito di Orfeo ed Euridice, dando tuttavia voce alla prospettiva femminile e costruendo una storia d'amore fatta di volontario sacrificio. Letto il primo agosto



Claudio Magris protagonista al Festival di Salisburgo, dove ha presentato anche i libri "Lei dunque capirà" e "Danubio"

CINEMA. DOCUMENTARIO FUORI CONCORSO

La prima volta al Lido di Venezia
da Sofia Loren a Carlo Verdone

ROMA La cosa più divertente? Sicuramente la prima volta di Carlo Verdone al Lido quando all'età di sei anni non riesce proprio a farsi dare un autografo dal grande Alberto Sordi che, gli si rivolge con ironia e gli dice «ma chi sei tu, sei un russo?». Questo solo un momento di "La prima volta a Venezia" ovvero una delle 88 interviste raccolte da Antonello Sarno che saranno fuori concorso alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica (1-11 settembre). Minimo comune multiplo di questi incontri dice Sarno: «il grandissimo amore per Venezia da parte di registi e attori, specialmente stranieri, che hanno sempre trovato al Lido, al contrario di Cannes visto più come un mercato, un mondo più legato al cinema-cinema».

Caso eclatante spiega ancora Sarno è stato «quando ho chiesto a gennaio di quest'anno a Martin Scorsese a Roma per presentare "Shutter Island" la sua prima volta al Festival di Venezia. Allora mi disse che era un argomento difficile da liquidare in poche battute e che avrebbe fatto lui stesso un video con il suo intervento e me lo avrebbe mandato. Confesso - commenta il regista - che credevo fosse solo un modo per liberarsi di me, ma invece dopo un po' mi è arrivato davvero dall'America il suo video con un intervento della durata di sei minuti».

Tra le prime volte al Lido quella ovviamente di Sofia Loren che arriva a Venezia nel 1958 preoccupata



Carlo Verdone "debuttò" al Lido a 6 anni

di essere messa in galera per bigamia. Ci sono poi tanti interventi di persone venute al Lido da studenti squattrinati o quasi che per albergo avevano solo un sacco a pelo. Tra questi Gabriele Muccino «dormivo sulla spiaggia del Lido sotto la tenda»; Paolo Sorrentino «zero soldi in tasca ma cinque film al giorno» e ancora Pierfrancesco Favino e Paolo Virzi.

Molto divertenti - spiega Sarno - le testimonianze di quei figli di attori e registi che al Lido ci sono arrivati con i loro genitori già da ragazzi come Christian De Sica («La prima volta al Lido ci sono venuto a nove anni, non riuscivo a staccare lo sguardo dalle "zinne" di Sandra Milo») o Gianmarco Tognazzi che ha un ricordo negativo «un passo



Sofia Loren in una foto degli anni '60

falso e sono finito in acqua» e infine Alessandro Gassman l'incubo di Enrico Lucherini: «Fui rapito da lui e, a fine giornata, dopo aver rilasciato oltre 400 interviste, decisi che non avrei più fatto cinema».

C'è anche chi, come Margherita Buy, ha un rapporto difficile con la laguna: «Ho avuto al Lido il mio primo attacco di panico, hanno dovuto chiamare il medico, ho preso i primi farmaci ma è stato anche il posto dove ho smesso di fumare».

Infine c'è stata anche una prima volta per l'autore Antonello Sarno: «E' stato nel 1980 e mi ricordo che andrai a vedere in inglese e senza sottotitoli "Il fattore umano" di Otto Preminger, dopo il primo tempo scappai».

Francesco Gallo

Magris: «L'Europa nostra unica chance»

Incontri e interviste a tutto campo sui media austriaci e tedeschi

ARTE. LO SOSTIENE IN UN LIBRO LA STUDIOSA CARLA GORI

Leonardo da Vinci avrebbe messo la sua firma in rebus e anagrammi

ROMA Leonardo da Vinci avrebbe firmato i suoi capolavori, non solo con l'impronta del dito che appare in alcuni dipinti, ma anche attraverso le iscrizioni contenute nei cartigli raffigurati accanto ai soggetti. Insomma, rebus e anagrammi che invariabilmente danno la parola "Vinci" come soluzione. A sostenerlo è una ricerca condotta da Carla Gori di prossima pubblicazione.

Lo studio analizza due dipinti, il "Musico" della Pinacoteca Ambrosiana e il "Ritratto di Luca Pacioli con un allievo", conservato al Museo di Capodimonte. I due personaggi (il musico e l'allievo) sarebbero, secondo un'ipotesi formulata dalla Gori, la raffigurazione di Galeazzo Sanseverino, genero di Ludovico il Moro e comandante generale dell'Armata Ducale, al fianco di Leonardo in alcuni

episodi salienti. Le due opere presentano ciascuna un cartiglio, ma la scritta del dipinto dell'Ambrosiana, sostiene la studiosa, è ormai illeggibile. Mentre invece, e per la prima volta, sottolinea Gori, sono state decifrate le frasi in latino contenute nei cartigli contenuti nel "Ritratto di Capodimonte" e in quello di "Ginevra Benci", custodito alla National Gallery di Washington. Il gioco enigmistico costruito nelle frasi porta alla scritta "Vinci", quella firma del genio toscano mai apposta in maniera palese nei suoi capolavori a garantirne la paternità. La Gori ha dedicato la parte conclusiva della sua ricerca alla vera identità della "Gioconda", riconducibile a Bianca Sforza, figlia naturale legittimata di Ludovico il Moro e moglie di Galeazzo Sanseverino.



Leonardo da Vinci

da Senta Berger al Landestheater, il racconto ha riscosso ampi consensi. Meno fortunata la serata dedicata a "L'impero della malinconia" e alla sua capacità di acuire lo sguardo sulla realtà. Organizzato come dialogo con lo storico tedesco Karl Schlögel, l'incontro durante il quale Magris ha fatto riferimento all'Europa dell'Est come area geopolitica «che ha molto a che fare con la malinconia», ha suscitato commenti negativi: «Schl

hanno sviluppato un dibattito sulle date chiave del 1989, l'anno della caduta della cortina di ferro e del '34, l'anno di nascita dell'austrofascismo, passando per il periodo della seconda guerra mondiale. Per l'occasione gli interlocutori scelti da Magris sono stati il regista e scrittore Michael Stavaric, gli autori Michael Scharang e Franzobel, gli storici Brigitte Kepplinger e Gert Kerschbaum, oltre che sopravvissuti Rom e Sinti all'Olocausto: «Si tratta di mo-

menti storici difficili - ha detto Magris, - ma non riguardano solo l'Austria, ci toccano tutti e coinvolgono anche il presente».

L'ultimo appuntamento di Magris col pubblico festivaliero, martedì scorso, è stato dedicato al Danubio, affrontato tuttavia dalla doppia prospettiva del suo romanzo omonimo e dell'esperienza del cantautore austriaco Hubert von Goisern, che nell'ambito di Linz 2009 capitale della cultura europea ha dato il via a un progetto biennale lungo

CONCLUSA LA 63ª EDIZIONE DEL FESTIVAL SVIZZERO

Pardo d'oro per il cinese Li Hongqi a Locarno

L'italiano Gaglianone deve accontentarsi del secondo premio della giuria dei giovani

LOCARNO Nuovo trionfo cinese al 63° Festival di Locarno, con il Pardo d'Oro per il miglior film assegnato a «Han Jia» di Li Hongqi, che va così a bissare il successo nel 2009 della compatriota Xiaolu Guo con «She, a Chinese». Il terzo lungometraggio di Li Hongqi, poeta e scrittore di romanzi epici nato nel 1976 nella provincia di Shandong, racconta gli ultimi giorni di vacanze invernali per quattro adolescenti, affrontando i loro interrogativi esistenziali e le relazioni con parenti e amici sullo sfondo di una tranquilla cittadina nel nord della Cina. Il Premio speciale della giuria, presieduta dal regista singaporiano Eric Khoo, va a «Morgen» dell'esordiente Marian Crisan, coproduzione tra Francia, Romania e Ungheria: una storia di amicizia fra un contadino e un immigrato clandestino turco che cerca di raggiungere l'Europa occidentale. Il canadese Denis Côté si aggiudica il premio per la miglior regia con «Curling», inquietante indagine su un rap-



Una scena del film "Han Jia (Winter vacation)" con cui il cinese Li Hongqi ha vinto il Pardo d'oro al 63° Festival di Locarno

porto padre-figlia con venature dark, ambientato fra nevi nei dintorni di Montreal; la stessa pellicola conquista anche il Pardo per la miglior interpretazione maschile dell'attore Emmanuel Bideau, mentre la miglior interprete femminile è Jasna Duricic per il film «Beli Beli Svet» del belgradese Oleg Novkovic.

L'unico titolo italiano in concorso, «Pietro» di Daniele Gaglianone, ha ottenuto come riconoscimento ufficiale solo il secondo premio della giuria dei giovani, mentre un'altra opera italiana, il cortometraggio «Diarchia» di Ferdinando Cito

Filomarino, si è aggiudicata la nomination agli European film awards. Per quanto riguarda il «Prix du public» per i film proiettati sulla Piazza Grande, gli spettatori hanno decretato il successo di «The human Resources Manager» dell'israeliano Eran Riklis.

La «Locarno degli scandali» della prima edizione firmata da Olivier Père non ha trovato spazio nel giudizio dei giurati e della critica, anche se la provocatoria selezione del nuovo direttore ha contribuito senza dubbio a riportare al festival nuova attenzione da parte dei media internazio-

nali e soprattutto italiani; ma il programma della manifestazione ticinese ha confermato la tradizionale attenzione al grande cinema d'autore e ai suoi portabandiera, non solo con la formidabile retrospettiva su Ernst Lubitsch ma anche attraverso una serie di tributi alla carriera che hanno visto incoronare Alain Tanner e Jia Zhang Ke con il Pardo d'onore, Francesco Rosi e Chiara Mastroianni con due premi speciali e Menahem Golan con il Premio Rezonico. Imprescindibile, infine, un ricordo dedicato a Corso Salani.

Daniele Terzoli

ARTE. LITE SULLA PROPRIETÀ

Firenze contende allo Stato
il David di Michelangelo

FIRENZE È lite fra Stato e Comune sul David di Michelangelo custodito nella Galleria dell'Accademia di Firenze. Secondo gli avvocati Maurizio Raugeri e Luigi Andronio, che hanno steso una dettagliata relazione per il Ministero dei Beni culturali e di proprietà dello Stato e, di conseguenza, anche i circa 8 milioni di euro che i turisti versano ogni anno per ammirare la statua.



La statua del David di Michelangelo custodito nella Galleria dell'Accademia di Firenze

essere considerato l'erede diretto della Repubblica fiorentina che nel 1504 pagò i 400 fiorini per saldare il debito contratto con Michelangelo dagli operai dell'opera del Duomo e dai Consoli dell'Arte della Lana che lo avevano commissionato per la cattedrale. Si tratterebbe, dunque, di un'eredità fra Stati. Ma il sindaco di Firenze Matteo Renzi lo esclude categoricamente: «Il David appartiene alla città di Firenze».

FINO A MARTEDÌ 17 AGOSTO NELLA SALA DEL GIUBILEO A TRIESTE

Claudio Palcic, settant'anni di ricerca dell'indicibile

In mostra 30 dipinti di grandi dimensioni e 12 bronzetti tra figurazione e astrazione

TRIESTE Il segno forte, incisivo, "speciale" di Claudio Palcic e la sua intensa, appassionata ricerca dell'indicibile, sono in mostra fino a martedì alla Sala del Giubileo in una rassegna che racchiude la sua poetica più matura e recente, collegata a quella precedente da un'opera pittorica degli anni settanta.

A organizzare l'evento espositivo, ideato per festeggiare i settant'anni dell'artista, nato a Trieste nell'agosto 1940, è l'Unione Culturale Economica Slovena, che ha pubblicizzato la mostra in tutta la città attraverso una decina di maxi manifesti riproducenti una selezione di schizzi dell'autore, i quali rappresentano il punto di partenza di ogni sua opera pittorica o scultorea.



L'artista Claudio Palcic

L'Unione proporrà inoltre a settembre un'esposizione delle scenografie realizzate da Palcic per il Teatro Stabile Sloveno di Trieste, il Cankarjev Dom, il Mestno Gledališce e il Drama di Lubiana, La Fenice di Venezia

e il Wiener Festwochen di Vienna. Sede di questo appuntamento sarà la Scuola Superiore di Lingue moderne per Interpreti e Traduttori di Trieste, mentre a novembre al Kultur Dom di Gorizia verranno esposte le illustrazioni di Palcic, che iniziò a operare in ambito artistico fin da giovanissimo, aderendo negli anni sessanta, dopo il diploma al Liceo artistico di Venezia, a quel prezioso cenacolo d'avanguardia che fu a Trieste il Gruppo "Raccordoseiarte Viva", con Lilian Carraia, Bruno Chersicla, Enzo Cagno, Nino Perizi e Miela Reina.

La rassegna in corso trasfonde al fruitore, attraverso una trentina di dipinti di grandi dimensioni, realizzati a tecnica mista con prevalenza di

acrilico mixato a pastelli, smalti, colori anelini, il messaggio intenso, intriso di forza cinetica, luce e contemporaneità, vergato da Palcic mediante un segno forte e incisivo, che si accende di avvincenti bagliori cromatici, attraverso i quali l'artista persegue una narrazione profonda e convincente, che ha il suo baricentro nell'uomo.

Contrappunto alla pittura risultano i 12 magnifici bronzetti, in cui l'autore ripropone l'afflato cinetico dei dipinti in un affascinante rapporto tra pieni e vuoti. E si palesa ancora il confine tra figurazione e astrazione, dove s'incontrano il bene e il male, il diabolico e l'angelico, bellezza e tragedia, in icastiche visioni d'ispirazione surreale e fantastica.

Marianna Accerboni

MUSEI di SERA Comune di Trieste Assessorato alla Cultura Direzione Area Cultura Civici Musei di Storia ed Arte Civico Museo Teatrale "Carlo Schmidl"	
NOTTURNI - ore 22.30 ■ Aria di jazz Parole in libertà di Vladimir Miletic ■ L'immagine del suono Performance elettronica di Tiziano Bole	
DIETTO LE QUINTE ore 20-24 ■ I volti della musica La pinacoteca dello "Schmidl" ■ Su il sipario Una passeggiata nei teatri di Trieste ■ Gli strumenti e i loro suoni Fantasmagorie musicali e strategie costruttive ■ Pentagrammi I fondi musicali dello "Schmidl" ■ Strehler privato Il Fondo "Giorgio Strehler" dello "Schmidl" ■ Note d'inchostro Edizioni musicali rare e di pregio nelle collezioni dello "Schmidl" ■ Buio in sala Trieste al cinema dalle origini ai nostri giorni ■ La veste della voce Costumi teatrali e gioielli di scena	
Civico Museo Teatrale "Carlo Schmidl" Via Rossini, 4 INGRESSO LIBERO	

Martedì 17 agosto - ore 21

□ THE GIRL OF THE GOLDEN WEST

Maria Cristina Della Pietra Minnie Falkner, giovane padrona del Saloon "La Polka"
 Lorenzo Degl'Innocenti Dick Johnson (alias Ramerrez)
 Gualtiero Giorgini Jack Rance, scriffo
 Ruggero Torzullo Nick, barista de "La Polka"
 Giovanni Nicolai Sonora, un minatore
 Luigi Matrella Ashby, capo dell'Agenzia Investigativa "Wells Fargo"
 Zeno Renzi Un Narratore
 Piero Maranzana Un Pianista per brani a sala, sottotitoli e commenti musicali

Mercoledì 18 agosto - ore 21

□ ENSEMBLE MARAGHÌ

Tra la "Sublime Porta" (Báb-i Hümayün) e i centri sufi: percorsi nella musica di Costantinopoli

Giovanni De Zori flauto ney, voce, direzione musicale
 Giovanni Tufano liuto a manica corta 'ud
 Francesco Clera tambura o cornice bendir, tambura o calice zarb

In collaborazione con

Casa della Musica - Scuola di Musica 55

MUSICA
CONCERTI

Domani sull'altopiano l'artista che è stata voce nella formazione originale dei Matia Bazar

Antonella Ruggiero sul Montasio

«Canterò l'uomo e la natura»

di MONICA BAULINO

TARVISIO L'altopiano del Montasio con la sua atmosfera appartata e suggestiva, il suo benefico silenzio quasi sacrale fungerà da incantevole cornice domani, alle 17, a un'esibizione molto attesa (ingresso gratuito). Dopo il tentativo, purtroppo fallito per il maltempo, di portare l'ambasciatore della bossa nova Caetano Veloso ad alta quota, Sella Nevea ci prova con un'altra grande artista, Antonella Ruggiero, indimenticabile splendida voce della formazione originale dei Matia Bazar, da anni impegnata in un percorso da solista intenso, impegnato e "camaleontico" che descrive personalmente.

Ha interpretato la musica sacra, il jazz, il musical, l'opera, la musica latino-americana, i canti polari italiani nel periodo tra le due guerre, l'elettronica. Canta da sola, in quartetto, con orchestre sinfoniche...

«Amo tutta la musica, ho sempre ascoltato di tutto. Credo che se si è cresciuti circondati dalla musica, ritenendola una compagnia, non possa essere altrimenti. Il periodo forse più influente della mia esistenza sono stati i primi anni dell'in-



La copertina di «The Dark Side of the Moon»

fanzia, fino alle elementari grossomodo, grazie alla musica che ascoltati in famiglia, canti del periodo tra la prima e la seconda guerra mondiale, soprattutto, che confluirono poi in "Souvenir d'Italie".

Quindi cos'è per lei la musica?

«Una forma di racconto umano. Di luoghi, di persone, di avvenimenti, di trasformazioni. Di secoli passati che si collegano al presente. La musica è però qualcosa di così completo e onnicomprensivo che mi è difficile definirla, per i suoi legami col vissuto, con i

ROMA Se avete l'intenzione di passare le ferie ascoltando i Pink Floyd, assicuratevi di avere già nel vostro lettore mp3 i brani della band di Gilmour e Waters. Sì, perché tutti gli album realizzati dalla band dopo Dark Side of the Moon, da Wish You were Here a The Wall, da Animals a The Final Cut, non sono più disponibili nei negozi digitali e i brani non possono essere più scaricati. Il motivo? il contratto che la band aveva con la Emi è scaduto il 30 giugno e non è ancora stato rinnovato. I cd, quelli stampati dalla Emi prima della fine del contratto, sono ancora nei negozi, ma la casa discografica inglese non può stamparne altri e se le scorte non sono sufficienti potrebbe capitare di non trovare più i dischi nei negozi. Il management dei Pink Floyd ha iniziato le trattative con tutte le major interessate ad acquisire il catalogo della band circa diciotto mesi fa, e ogni casa discografica ha presentato le sue proposte sia sul fronte economico sia su quello del marketing, ma nessuno ha ancora vinto la gara, soprattutto a causa della cifra, troppo elevata, che i Floyd richiedono.

luoghi della terra visti o non visti. E con la natura».

Cosa potrà ascoltare il pubblico a Sella Nevea?

«In "Stralunato Recital", propongo una miscelanea di brani: suggestioni dall'India e dall'Africa, i canti popolari italiani del primo Novecento e naturalmente anche parte del mio repertorio personale. Il concerto sarà un viaggio attraverso gli anni e attraverso i generi. Al mio fianco ci saranno Roberto Colombo (marito dell'artista, ndr), Ivan Ciccarelli alle percussioni e Mark Harris al piano».

Tutti artisti con i quali collabora da anni.

«Basta un'occhiata per capirsi. Se uno di noi azzarda, fa qualcosa di diverso, tutti gli vanno dietro. E magico».

E stata spesso dalle nostre parti. Tra l'altro, nella sua discografia figura "Cjanta vilotis", un disco di brani tradizionali ladini, tra cui c'è anche qualche testo in friulano interpretato a fianco di Loris Vescovo e Caia Grima.

«Ritorno volentieri in Friuli. Mi piace il territorio e mi piace il carattere delle persone che vi abitano, apparentemente chiuso e invece così disponibile. Persone forti,



La cantante Antonella Ruggiero, ex voce dei Matia Bazar

gentili e laboriose. E poi è una terra ricca di storia e anche a livello naturalistico non scherzate. Ogni volta che torno scopro qualcosa di nuovo che mi piace».

Ma quando è nato questo amore per la musica tradizionale e popolare?

«Credo ci sia sempre stato, non c'è un evento particolare che l'abbia fatto scattare. Semplicemente mi si sono parate davanti alcune occasioni e le ho colte. I canti popolari provengono da un passato, da un vissuto che non è più, ma reinterpretarli e riarrangiarli anche in maniera inusuale, rimette in circolo

qualcosa. E l'antico diventa attualissimo».

Nella sua vita il viaggio è stata una costante e l'ha influenzata molto anche musicalmente. Quale il prossimo viaggio artistico?

«Ci sono tante cose in ballo, non un progetto unico ma diversi stimoli e diverse strade percorribili. È un costante ricercare, mantenere vivo l'interesse, tenere alto l'entusiasmo per la musica. Su tutte, la musica elettronica e Berlino: da cinque anni, io e Roberto Colombo andiamo e veniamo in continuazione dalla capitale tedesca».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PERFORMANCE DI BUON LIVELLO IN PIAZZA DELL'UNITÀ

Il pop dei Morcheeba sfida la pioggia e vince

TRIESTE Venerdì per "Serestate", gli inglesi Morcheeba hanno regalato una performance live di buon livello, breve ma piacevole, davanti ad un pubblico abbastanza numeroso e partecipe.

Il cielo scurissimo e carico di pioggia è stato elemento, ma ha sicuramente scoraggiato un'affluenza più ampia.

La meritavano i Morcheeba, perché hanno dimostrato di essere ancora in discreta forma, dopo 15 anni di carriera, passati a macinare pop, soul, trip-hop, elettronica.

La band britannica, guidata dai fratelli Godfrey (Paul: beats, arrangiamenti, basi e DJ. Ross: chitarra) e dalla splendida cantante Skye Edwards (ritornata in formazione, dopo una breve carriera solista), ha proposto un paio di brani dal nuovo album, «Blood Like Lemonade», e diversi classici dai lavori precedenti: «Who Can You Trust?» (1996), «Big Calm» (1998), «Fragments of Freedom» (2000) e «Charango» (2002).



La band britannica dei Morcheeba venerdì ha sfidato il maltempo esibendosi in piazza dell'Unità (foto di Massimo Silvano)

Sul palco anche Steve Gordon al basso, Andy Nunn alle tastiere e Andy Robertson alla batteria.

La frontwoman Skye Edwards ha retto il peso dello show ed illuminato la scena, con il suo talento, la sua classe e il suo sorriso. È stata brava a coinvolgere il pubblico, cercando un contatto in ogni momento: ha persi-

no riconosciuto tra la folla "un'amica di Facebook".

E poi giocandosi il cliché dell'Italia/La Terra di Pavarotti, ha fatto cantare i presenti («Beat Of The Drum»); mostrando le sue nuove scarpe italiane ha invitato tutti a saltare («Be Yourself»); ha chiesto di rallentare su «Slowdown»; ha infiam-

mato gli animi con la hit «Rome Wasn't Built In A Day» (eseguita durante i bis).

Il tiro rilassato e divertito della band (Ross Godfrey si è concesso pure qualche sorso di vino, mentre imbastiva con gli altri ragazzi un suono morbido, caldo e sensuale) e la voce piena di Soul della Edwards hanno con-

quistato piazza Unità, nonostante i volumi dell'impianto fossero piuttosto bassi.

Tra i successi del passato, in scaletta, meritano di essere segnalati «Otherwise», «Trigger Hippie» e «The Sea». Tra le canzoni nuove invece, l'ultimo singolo «Even Though» e la title-track «Blood Like Lemonade».

«I versi sui "pericoli nascosti" e sull'essere "lasciati alla deriva nello spazio" di "Even Though" riflettono preoccupazioni sull'umanità - spiegano i Morcheeba -. Sono stati ispirati dalla lettura di alcune interviste con degli astronauti che sono andati nello spazio e tornati sulla terra, e non riescono a comprendere perché l'uomo combatte ancora con i suoi simili, e perché distrugge il suo pianeta, che sembrava così bello visto a distanza. Il suono del respiro, è quello di un astronauta attraverso il suo casco. "Blood Like Lemonade" parla di un ex-pretre vampiro cacciatore, che va in giro a cercare vendetta sui cattivi e i banditi: beve il loro sangue come se fosse limonata. Il fatto che sia diventato il titolo dell'album è una cosa bizzarra. Ma i vampiri sono piuttosto di moda in questi giorni, in tutti questi film dalle colonne sonore troppo rumorose, in cui gli attori si limitano a sussurrare le sceneggiature».

Ricky Russo

HA CHIUSO LA RASSEGNA CON IL SUO TOUR "ORCHESTRAEVOCE 2010"

Le sinfonie di Renga incantano la Beach Area di Lignano

LIGNANO Faccia da bravo ragazzo e voce da usignolo. Francesco Renga venerdì ha chiuso i concerti gratuiti alla Beach Arena di Lignano Sabbiadoro organizzati dalla Lignano Sabbiadoro Gestioni in collaborazione con TurismoFvg e il Comune di Lignano in una serata che è stata grazia dal maltempo. "Orchestraevoce 2010", questo il titolo del tour, si apre voce e pianoforte con un Renga elegantissimo, in abito con tanto di panciotto, accompagnato dal maestro Giacomo Loprieno. «Ancora di lei», "Mr. Rockstar", "La nuda veri-

tà" (che in questo Paese si fa fatica a trovare perché latita, spiega Renga) e la hit "Ferro e Cartone", tra le altre, vengono ascoltate con attenzione dai circa 5 mila spettatori presenti.

Con "Ultima poesia" ecco comparire la "Ensemble Symphony Orchestra", la stessa che aveva accompagnato Morgan qualche sera prima, ma stavolta con una quarantina di elementi. E si parte con "L'immensità", "Se perdo te" o "Un amore così grande", tutti i successi altrui che l'artista ha rivisitato ed inserito nel suo ultimo progetto disco-



Il cantante Francesco Renga

grafico "Orchestraevoce". «Un viaggio nella memoria, spiega l'artista, perché per me il futuro

non esiste, è qualcosa al di là da venire, ma noi abbiamo invece i nostri ricordi e le cose che abbiamo già vissuto». E il pubblico dimostra di avere a sua volta custodito nella memoria tutti i testi di questi capolavori, cantandoli in coro.

C'è spazio anche per "Lei", versione italiana della straordinaria "She" o per "Pugni Chiusi", successo di Demetrio Stratos e la prima canzone altrui nella quale si era cimentato ai tempi in cui cantava con i Timoria.

Una scaletta strappa applausi e di quelle che non potevano che accon-

tentare tutti, certo, e un Renga in forma straordinaria, a tratti emozionante perché «io in questa zona ci sono nato: la mia infanzia l'ho trascorsa tra Latisana e Muggia» hanno quindi fatto da ingredienti per una serata che per molti è perfetta ma nella quale si è visto il cantante forse troppo concentrato sulle note da cantare per potersela godere. Il prossimo lavoro ripercorrerà musicalmente le varie tappe della sua carriera e chissà che Francesco ritrovi quella grinta che in questo concerto, così formale, gli è un po' mancata.

Sara Del Sal

CINEMA

TRIESTE

■ **ARISTON** www.aristontrieste.it

MINE VAGANTI di Ferzan Ozpetek, con Riccardo Scamarcio e Alessandro Preziosi. Ultimo giorno. 18.45

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE** (di cui 4 predisposte per il 3D)

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 www.cinecity.it

SPLICE oggi: 15.20, 17.35, 20.00, 22.05
domani: 16.00, 18.00, 20.05, 22.10

con Adrien Brody.

SANSONE oggi: 15.00, 16.45, 18.30, 20.15, 22.00
domani: 16.15, 18.10, 20.05, 22.00

PANDORUM: L'UNIVERSO PARALLELO

oggi: 15.15, 17.35, 20.00, 22.05
domani: 16.00, 18.05, 20.10, 22.15

con Dennis Quaid.

THE BOX oggi: 15.05, 17.25, 19.55, 22.05
domani: 16.30, 19.45, 22.00

dal regista di Donnie Darko con Cameron Diaz.

SOLOMON KANE oggi: 17.25, 20.05, 22.05
domani: 18.05, 20.05, 22.05

dal creatore di Conan il barbaro.

TOY STORY 3: LA GRANDE FUGA in digitale 3D e audio Dolby Surround 7.1.

oggi: 15.05, 17.25, 20.00, 22.10
domani: 16.00, 18.05, 20.10, 22.15

Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consultate il nostro sito o chiedete al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati a ogni spettacolo con prodotto monouso.

TOY STORY 3: LA GRANDE FUGA in pellicola
oggi: 15.15, 17.40, 19.55, 22.00
domani: 15.50, 17.55, 20.00, 22.05

dai creatori di Nemo e Up!

TWILIGHT SAGA: ECLIPSE oggi: 15.00
domani: 15.50

con Robert Pattinson, Kristen Stewart, Taylor Lautner.

Anteprime Nazionali: martedì 17 GIUSTIZIA PRIVATA ore 16.00, 18.00, 20.00, 22.00 con Gerard Butler e Jamie Foxx; mercoledì 18 THE KARATE KID LA LEGGENDA CONTINUA ore 16.05, 18.45, 21.30 con Jackie Chan e Jaden Smith. Da mercoledì 18 L'APPRENDISTA STREGONE (in digitale) ore 16.00, 17.00, 18.05, 19.10, 20.10, 21.20, 22.15 con Nicolas Cage, Alfred Molina e Monica Bellucci.

Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée si fermano per la pausa estiva, riprenderanno l'ultima domenica di agosto. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

BASILICATA COAST TO COAST 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Giovanna Mezzogiorno, Alessandro Gassman. Una commedia on the road musicale, divertente ed esilarante.

IL SEGRETO DEI SUOI OCCHI 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
Buenos Aires 1974. Un crimine irrisolto. Un amore sospeso. Un finale da scrivere. Vincitore dell'Oscar per il miglior film straniero.

L'UOMO CHE VERRÀ 16.30, 20.15
con Alba Rohrwacher, Maya Sansa. Un amore impossibile all'alba della strage di Marzabotto. Vincitore di 8 David di Donatello.

IL SOLISTA 18.30, 22.15
con Robert Downey Jr., Jamie Foxx, Catherine Keener.

■ **GIOTTO ANTEPRIMA**

Martedì alle 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 GIUSTIZIA PRIVATA

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

SANSONE 15.00, 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
un grande divertimento per piccoli e grandi, con William H. Macy e Owen Wilson. La voce di Sansone è di Pupo.

TOY STORY 3 in 2D 15.00, 16.30, 20.15

TOY STORY 3 in 3D 18.20, 22.15

PANDORUM:
L'UNIVERSO PARALLELO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Dennis Quaid. Un capolavoro di fantascienza.

SPLICE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
dal regista di «The cube» con il premio Oscar Adrien Brody.

■ **NAZIONALE ANTEPRIMA**

Mercoledì alle 16.15, 17.45, 20.00, 22.15 THE KARATE KID.

■ **SUPER SOLO PER ADULTI**

ABUSI SESSUALI IN UN CONVENTO 16.00 ult. 22.00
Domani SOFFOCAMI.

ESTIVI

■ **ARENA ARISTON**

MINE VAGANTI 21.00
di Ferzan Ozpetek con Riccardo Scamarcio e Alessandro Preziosi. In caso di maltempo proiezione in sala climatizzata. Domani: IO, LORO E L'ARA

■ **GIARDINO PUBBLICO**

ROBIN HOOD 21.15
Dal regista del «Gladiatore» un altro spettacolare film con Russell Crowe e Cate Blanchett. Domani: IL FIGLIO PIU' PICCOLO, una commedia dolce amara di Pupi Avati con Christian De Sica, Laura Morante e Luca Zingaretti.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

Chiusura estiva. Si riapre mercoledì 18 agosto.

GRADO

■ **CRISTALLO**

SANSONE 20.30, 22.30
prima nazionale.

Domani a Grado l'Orchestra a fiati "Città di Gorizia"

GRADO Nuovo appuntamento della ventinquesima edizione della rassegna "Musica a 4 Stelle", curata dall'Associazione Culturale "Musica Viva", domani, alle 21, in Piazza Martiri delle Foibe (passeggiata a mare) a Grado. Sarà di scena la Civica Orchestra a Fiati "Città di Gorizia" che proporrà "Rapsodia in Blue &...", un concerto di musiche di Gershwin e Godmann sotto la direzione del Maestro Giorgio Magnarin. Il concerto è a ingresso libero.

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

POLLI SPIEDO GASTRONOMIA

...sempre con Voi tel. 040 392655
Via V. da Feltrre 3/B (a 100 mt da piazza Perugino)
APERTO TUTTI I GIORNI

AGRITURISMO GRGIC

Aperti venerdì, sabato, domenica - **AGOSTO - METÀ SETTEMBRE**
Piatti caldi, freddi, griglia
Salumi, carni, verdure e vini produzione propria
Gradita prenotazione
Padriciano, 193 - **338 8804089** - Strada Campi Golf

RAI REGIONE

"Un nastro lungo trent'anni" sulla storia di Radio Trieste

Dopo la storia della nostra radio, narrata dal programma un "Nastro lungo trent'anni", in onda alle 11, la settimana di "Radio a occhi aperti" si aprirà domani discutendo un tema attuale soprattutto d'estate: le amministrazioni cittadine sempre più tentano di stabilire, attraverso ordinanze, divieti e multe, norme della convivenza civile che una volta erano affidate al buon senso e alla buona educazione. Alle 14, l'appuntamento con "Era d'estate", cartoline musicali di 50 anni fa e poi, tra i suggerimenti, lo spettacolo "L'arciduca e il mare", a Trieste, e la rassegna Muse, in provincia di Pordenone.

Donne e uomini sono davvero così diversi nelle scelte e nei comportamenti? E quando nasce la differenziazione sessuale? Rispondono martedì mattina Raffaella Rumiati, autrice del libro "Donne e uomini", insieme alla giornalista Sylvie Coyaud, alla divulgatrice scientifica Simona Cerrato e a Lorenzo Colombo, docente di biologia della riproduzione animale. Tra le proposte del pomeriggio, "Suoni della montagna" a Comeglians con l'Adriatic Orchestra. In studio a Udine Daniele D'Agaro, stella del jazz internazionale.

Mercoledì alle 11 si parla di vacanze rurali, passeggiate botaniche, viaggi a cavallo e in bicicletta nelle zone montane della nostra regione. E poi ancora la nuova concezione dell'ospitalità alberghiera, il "paese diffuso": vacanze in sintonia con il territorio e con i costumi dei suoi abitanti. Tra i suggerimenti del pomeriggio, Alfredo Lacosegliaz, di scena a Trieste, presenta il suo nuovo cd.

Una regione in noir nella trasmissione di giovedì mattina: attraverso la ricostruzione di 300 omicidi, Lucia Burelo racconta in "Cronache assassine" il lato oscuro del Friuli Venezia Giulia dell'800 offrendo lo spunto per scoprire cos'è cambiato nei metodi di indagine e nel linguaggio della stampa. Venerdì alle ore 11 verrà presentato il libro di Paolo Tomasella "La nostalgia della casta bellezza. Victor Asquini architetto e le famiglie di Maiano in Romania". Alle 14 si parla, tra l'altro, della staffetta internazionale Tre rifugi di Forni Avoltri. Sabato alle 11.30 nuovo appuntamento con gli itinerari musicali "Dalle strade alle stelle" di Gianni Gori.

Ritorna, per i racconti sceneggiati della domenica, alle 12.08 "Fedora Barbieri, un viaggio nella memoria". Adattamento radiofonico in 5 puntate dell'autrice del libro omonimo Liliana Ulessi, Ariella Reggio interpreta il celebre mezzosoprano triestino. Regia di Marisandra Calacione.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 12.25 IL MORBO DI ALZHEIMER

La puntata odierna di «Telecamere salute», condotta da Anna La Rosa, è dedicata alla terza età. Si parlerà dell'incremento del numero di centenari in Italia, delle maggiori aspettative di vita, ma anche di tutti i disagi legati alle disabilità. E anche delle patologie più diffuse fra gli anziani, in particolare dell'Alzheimer.

CANALE 5 ORE 20.40 MAURO MARIN A "BIKINI"

Oggi a "Bikini" intervista esclusiva a Mauro Marin: il vincitore del GF10 si confessa nel reparto psichiatrico dell'ospedale di Montebelluna (Treviso) dove è stato a lungo ricoverato per schizofrenia. E qui, racconta per la prima volta Mauro, ha trascorso anche le ultime due settimane prima di entrare nella casa del Grande Fratello.

RAITRE ORE 20.20 TUTTO SULL'ALLUCE VALGO

Alluce Valgo: quali sono le cause di questa patologia del piede così diffusa? Come è possibile intervenire? Se ne parla oggi a "Pronto Elisir", il programma sulla salute condotto da Michele Mirabella. Tra gli altri argomenti, le caratteristiche nutrizionali del pesce e i problemi dell'insonnia.

RAITRE ORE 21.00 I VIAGGI DI FABIO TESTI

Ferragosto in viaggio in compagnia di Licia Colò e del programma «Alle falde del Kilimangiaro last minute». Ospiti l'attore Fabio Testi con la compagna Antonella Liguori, gallerista d'arte contemporanea, che racconteranno le loro mete sognate, le loro passioni e le esperienze durante i viaggi.

I FILM DI OGGI

RICCHI, RICCHISSIMI PRATICAMENTE IN MUTANDE di Sergio Martino con Pippo Franco, Edwige Fenech e Lino Banfi. GENERE: COMMEDIA (Italia, 1982)

RETEQUATTRO 23.44

Tre episodi collegati da un processo: Pippo ha uno scontro con i nudisti; Lino ha un'avventura con una tedesca; Renato cerca di vendere uno yacht ed è concupito da un emiro. I primi due, privi di gusto e di inventiva, sono scherzetti da pochade di basso livello. Il terzo è divertente.

IL RITORNO DELLO JEDI di Richard Marquand con Harrison Ford (foto), Mark Hamill e Carrie Fisher. GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 1983)

ITALIA 1 21.10

Il terzo seguito di "Guerre stellari". Luke Skywalker, il cavaliere jedi dotato della "Forza", si riunisce agli amici per combattere...

IL GIARDINO DEI LIMONI di Eran Riklis con Hiam Abbass, Doron Taylor e Ali Suliman. GENERE: DRAMMATICO (Ger/Fr/Isr, 2008)

RAITRE 23.25

Salma Zidane, vedova di 45 anni, vive in Cisgiordania. Quando il Ministro della difesa israeliano si trasferisce in una casa vicina alla sua, la donna ingaggia una battaglia legale con gli avvocati del Ministro che, per motivi di sicurezza, vogliono abbattere i secolari alberi di limoni nel suo giardino.



SCANDALI AL MARE di Marino Girolami con Carlo Dapporto, Raimondo Vianello (foto) e Gino Bramieri. GENERE: COMMEDIA (Italia, 1961)

LA 7 16.00

Sotto lo sguardo compassato del portiere di un grand hotel, uno spaccato di vita dai risvolti satirici. Gag e barzellette risapute...

TROPPO BELLI di Ugo Fabrizio Giordani con Costantino Vitagliano e Daniele Interrante. GENERE: COMMEDIA (Italia, 2005)

CANALE 5 18.00

Costantino e Daniele sbarcano al cinema: la storia vede il duo, lanciato da Maurizio Costanzo e Maria de Filippi, impegnato a sfondare nel magico mondo dello spettacolo. Tra divi, vecchie e nuove divette della Tv e attori di grande spessore reclutati ad arte come Ernesto Mahieux.

TOTÒ CONTRO MACISTE di Fernando Cerchio con Totò (foto) GENERE: COMMEDIA (Italia, 1962)

RETEQUATTRO 15.00

Un commediante si spaccia per semidio ed è costretto dal faraone a guidare le armate contro i nemici. Brillante parodia del genere storico-mitologico.



RAIUNO 06.00 L'oro dei conquistadores 06.20 Da Da Da 07.00 14° Distretto. 07.45 Lady Cop. 08.30 La casa dei guardaboschi. 09.10 L'ispettore Derrick. 10.00 Linea verde orizzonti estate 10.30 A sua immagine. 10.55 Santa Messa 12.00 Ricca dell'Angelus 12.20 Linea Verde Estate. 13.30 Telegiornale 14.00 Grazie a tutti. 15.45 Da Da Da 16.30 TG1 L.I.S. 16.35 Stessa spiaggia stesso mare. 17.30 Heartland. 18.50 Reazione a catena. 20.00 Telegiornale 20.35 Rai Tg Sport 20.40 Da Da Da	RAIDUE 07.40 Le cose che amo di te. 08.00 Tg 2 Mattina 08.20 La complicata vita di Christine. 09.00 Tg 2 Mattina 09.05 Cartoni animati 10.15 Jimmy Jimmy 10.25 Acqua in bocca 10.30 TG2 Mattina L.I.S. 10.35 Le nuove avventure di Braccio di Ferro 10.50 Art Attack 11.30 Jane Doe. Film Tv 12.10 Il nostro amico Charly 13.00 Tg 2 Giorno 13.30 Tg2 Motori 13.45 Libri, ricatti e... biberon. 15.15 Diamella d'onore. 16.40 Disegno di un omicidio. Film Tv 17.15 Abissi 18.00 Tg 2 18.55 Nuoto Campionati Europei 2010 Tuffi Maschili: Finale piattaforma 10 mt. 20.15 Classici Disney 20.30 Tg 2 20.30	RAITRE 06.00 Fuori orario. Cose (mai) viste. 07.00 Aspettando è domenica 07.55 Mamme in blog. 08.05 È domenica papà 08.20 Papi, Pupi e Rosmarina 09.00 Elephant Princess 09.30 Campionati Europei di nuoto 12.00 Tg 3 12.25 TeleCamere Salute. 12.55 TGR Il Concerto di Ferragosto. 14.00 Tg Regione 14.15 Tg 3 14.30 30 anni (mai) senza Peppino 15.25 Tg 3 Flash L.I.S. 15.30 Nuor: Campionati Europei: Tuffi finale trampolino 18.55 Meteo 3 19.00 Tg 3 19.30 Tg Regione 20.00 Blob 20.20 Pronto Elisir. Con Michele Mirabella.	RETEQUATTRO 06.25 Tg4 - Rassegna stampa 06.35 Media shopping 07.05 Sei forte maestro 09.20 Artezp 09.25 Vite dei santi 10.00 S. Messa 11.00 Pianeta mare. 11.30 Tg4 - Telegiornale 12.00 Melaverte. Con Elisa Bagordo, Edoardo Raspelli. 13.30 Pianeta mare. Con Tessa Gelisio. 13.57 Donnaventura 15.00 Totò Contro Maciste. Film (commedia '62). Con Totò, Nino Taranto, Gabriella Andreini. 15.26 Tgcom 17.15 Il terrore corre sul fiume. Film (avventura '59). Di John Guillemin. Con Gordon Scott, Anthony Quayle. 18.02 Tgcom 18.55 Tg4 - Telegiornale 19.35 Commissario Cordier	CANALE 5 06.00 Prima pagina 06.55 Traffico 07.57 Meteo 5 08.00 Tg5 - Mattina 09.05 Finalmente arriva Kalle 10.45 Gp campionato mondiale motociclismo: Repubblica Ceca Brno - 1ª parte 13.05 Tg5 13.31 Gp Campionato mondiale motociclismo: Repubblica Ceca Brno - 2ª parte 15.00 Gp campionato mondiale motociclismo: Fuorigiri 16.00 Piper 18.00 Troppo belli. Film (commedia '05). Di Ugo Fabrizio Giordani. Con Costantino Vitagliano, Daniele Interrante, Ernesto Mahieux. 20.00 Tg5 20.39 Meteo 5 20.40 Bikini	ITALIA 1 06.05 La tata 07.00 Ned - Scuola di sopravvivenza 07.40 Cartoni animati 10.50 Match 12.25 Studio aperto 13.00 Tg1 death - Per tutta la Vita 13.30 Paradise. Film (sentimentale '82). Con Willie Aames, Phoebe Cates. 14.27 Tgcom 14.30 Meteo 15.30 L'arca di Noè. Film (drammatico '28). Di Michael Curtiz. Con Dolores Costello. 16.27 Tgcom 18.30 Studio aperto 19.00 Mr Bean 19.16 Scuola di polizia 5: destinazione Miami. Film (commedia '88). Con George Gaynes, G. W. Bailey, Bubba Smith. 20.13 Tgcom 20.16 Meteo	LA7 06.00 Tg La 7 / Meteoro / Traffico 07.30 I prepotenti. Film (commedia '58). Con Aldo Fabrizi. 09.15 La 7 Doc 09.55 La settimana 10.15 Il tocco di un angelo 12.30 Tg La7 12.55 Sport 7 13.00 Chiamata d'emergenza 13.55 Movie Flash 14.00 Bellezze sulla spiaggia. Film (commedia '61). Con Walter Chiari, Mario Carotenuto, Valeria Fabrizi. 16.00 Scandali al mare. Film (commedia '61). Con Carlo Dapporto, Raimondo Vianello, Gino Bramieri. 18.00 Volley - Gran Prix: Italia - Thailandia 20.00 Tg La7 20.30 Chef per un giorno	SKY 1 09.50 The Longshots - Una squadra molto speciale. Film (commedia '08). Con I. Cube, K. Palmer. 11.30 Italians. Film (commedia '09) Con C. Verdone, R. Scaramio. 13.30 District 9. Film (fantascienza '09). Con S. Copley, D. James. 15.15 Extra 15.30 Vincere insieme. Film (drammatico '10). Con F. Raisa, B. Fehr. 16.55 Complici del silenzio 17.10 Ghost Town. Film (commedia '08). Con R. Gervais, T. Leoni. 19.00 Outlander - L'ultimo vichingo. Film (azione '08). Di H. McCain. Con J. Caviezel, S. Myles.
21.20 TELEFILM > Il commissario Manara Con Guido Caprino Un nuovo giallo tra le colline toscane per il commissario.	21.05 TELEFILM > Numb3rs Con Rob Morrow Charlie, genio matematico, aiuta Don, agente FBI, a risolvere i casi.	21.00 RUBRICA > Alle falde del Kilimangiaro - Last Minute Con Licia Colò Un viaggio in luoghi meravigliosi.	21.30 FILM > Il secondo tragico Fantozzi Con P. Vialloggio. Il mondo è sempre contro l'infelice ragionier Ugo.	21.21 FILM > 13 a tavola Con G. Giannini. Giulio, divorziato, si reca con fratelli e cugini nella vecchia villa in Toscana...	21.10 FILM > Il ritorno dello Jedi Di R. Marquand. Con H. Ford. Terzo e ultimo episodio della trilogia "Guerre stellari".	21.30 RUBRICA > Missione natura Con V. Venuto. Un viaggio con Vincenzo Venuto nelle bellezze della natura.	21.00 FILM > La doppia ora Con F. Timi. Incontro a uno speed date tra Guido e Sonia...
23.10 Speciale TG 1 00.10 TG 1 - Notte 00.35 Applausi speciale - La vita è scena 00.55 Tosca Musica 03.15 Rainotte 03.45 San Pasquale Baylonne protettore delle donne. Film (commedia '76). Di Luigi Filippo D'Amico. Con Lando Buzzanca, Stella Camarina, Gina Rovere.	22.40 I maestri della fantascienza. Con Judy Davis, Sam Watsonson. 23.20 La Domenica Sportiva Estate. Con Ivana Vaccari. 00.30 Tg 2 00.50 Sorgente di vita 01.20 I signori del Rum. Con Hector Elizondo, Nestor Carbonell, Jimmy Smits. 02.00 Almanacco.	23.10 Tg 3 23.20 Tg Regione 23.25 Il giardino di limoni. Film (drammatico '08). Di Eran Riklis. Con Hiam Abbass, Doron Tavori. ■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA 20.10 LA TV DEI RAGAZZI 20.30 TGR 20.50 ALPE ADRIA segue TV TRANSFRONTALIERA	22.12 Tgcom 22.15 Meteo 5 23.44 Ricchi ricchissimi praticamente in mutande. Film (commedia '82). Con Pippo Franco, Lino Banfi, Renato Pozzetto. 00.30 Tgcom 02.05 Quando le donne avevano la coda. Film (commedia '70).	22.21 Tgcom 22.22 Meteo 5 23.31 Footsteps - I passi dell'assassino. Film (thriller '03). Di John Badham. Con Candice Bergen, Michael Murphy, Bryan Brown. 00.31 Tgcom 02.01 Pollice Verde. Film (commedia '00). Di Joel Hershman.	22.01 Tgcom 22.04 Meteo 23.55 Eli stone. Con Jonny Lee Miller, Victor Garber, Natasha Henstridge. 00.45 Journeymen 01.30 Via del corso. Film (commedia '00). Di Adolfo Lippi. Con Pamela Camassa, Laura Chittati, Davide Fappani, Nicola Farron.	23.50 Cold Squad 00.35 Tg La7 00.55 Movie Flash 01.00 WSOP - World Series of Poker 2007 02.00 L'altra faccia del vento 02.30 Sotto il segno dello scorpione. Film (drammatico '69). Di Vittorio Taviani. Con Gian Maria Volontè, Lucia Bosé, Giulio Brogi. 04.40 CNN News	22.30 Extra 22.45 Lezioni d'amore. Film (drammatico '08). Con P. Cruz, B. Kingsley. 00.30 Complici del silenzio 00.45 Watchmen. Film (azione '09). Con M. Akerman, B. Crutup. 03.25 Anamorph. Film (thriller '07). Di H. Miller. Con W. Dato.
SKY 3 16.00 Nanny McPhee - Tata Matilda. Film (commedia '05). Con E. Thompson, C. Firih. 17.45 Oggi sposi 18.05 Gooby - L'orsetto scacciapaura. ilm (commedia '09). Con M. Knight E. Levy. 19.50 Il primo Halloween da Efelante. Film (animazione '05). Di S. Blinkoff, E. Bour 21.00 Pet Therapy: Un cane per amico. Film (commedia '09). Di G. LaVoo. Con J. Bridges L. Ambrose. 22.25 Neverwas - La favola che non c'è. Film (fantastico '05). Con A. Eckhart	SKY MAX 15.30 Hellbinder: All'inferno e ritorno. Film (poliziesco '93). Con C. Norris, C. Leveils. 17.05 Dolphin Lundgren: Il drago dell'azione 17.25 Rombo di tuono. Film (azione '84). Con C. Norris, M. Walsh. 19.10 Missing in Action. Con C. Norris, S. Ho. 20.45 Sky Cine News Speciale Anteprime 21.00 Braddock: Missing in Action III. Film (azione '88). Con C. Norris, A. Aleong. 22.50 Delta Force. Film (azione '86). Con C. Norris, L. Marvin. 01.00 Dolphin Lundgren: Il drago dell'azione 01.10 Complici del silenzio	SKY SPORT 06.00 Gnok Calcio Show Remix 06.30 Serie A Review 09.30 Serie A 2009/10 10.00 Serie A 2009/10 10.30 Futbol Mundial 11.00 Serie A 12.00 Russian Premier League 13.45 Calcio Highlights 14.00 Futbol Mundial 14.30 Milan, un anno di gol 15.00 Incontro amichevole 16.45 Euro Calcio Show 16.55 Premier League 19.00 Euro Calcio Show 19.15 Russian Premier League 21.20 Premier League 23.00 Serie A 01.00 Calcio Highlights 01.15 Russian Premier League	MTV 07.05 Biorhythm 08.05 Behind The Music 09.00 100 Greatest Songs of the 90's 10.00 Michiko e Hatchin 11.00 Movie Special 11.15 Europe Top 20 12.30 Mtv The Summer Song 13.00 Jay - Z 15.00 Jessica Simpson's The Price of... 15.30 Exiled 16.05 Mtv The Summer Song 16.30 Summer Hits 17.05 Love Test 18.00 MTV news 19.05 Mtv The Summer Song 19.05 Mtv World Stage 20.00 The City 21.05 Made in Sud 22.30 Blue Mountain State 23.10 I Soliti Idiotti 00.00 Speciale MTV News	ALL MUSIC 06.00 Coffee & DeeJay weekend 09.45 The Club 10.30 DeeJay Hits 13.30 The Club 13.55 DeeJay TG 14.00 Via Massena 15.00 Summer Love 15.55 DeeJay Tg 16.00 Summer Days 18.55 DeeJay Tg 19.00 DeeJay Music Club 20.00 The Club 21.00 DeeJay Music Club 22.30 The life & times of Tim 23.00 The Lift 01.00 DeeJay Night 04.00 The club 05.00 DeeJay Night	TELEVISIONI LOCALI ■ Telequattro 06.55 I premiatissimi del duo Fossi Bonini 08.35 Mukko Pallino 09.40 Miti e leggende di Trieste e dintorni 10.45 Saul 2000 11.35 Super sea 12.00 Angelus recitato dal Santo Padre 12.25 Affreschi 12.45 La Grande Storia 13.25 Qui tolmezzo 13.30 Expo Mittel School 14.05 Camper Magazine 14.30 Le perle dell'Istria 15.30 I cavalieri di Ekebu 17.30 K2 19.30 Pagine e fotogrammi 19.50 3 + 1 21.00 Mille voci 2010 23.00 Una maledetta occasione. Film (thriller '96) 00.30 Voci dal ghetto 01.50 Storia di fantasmi cinesi 2. Film (fantastico '90). 03.30 La più grande avventura. Film (drammatico '39)	■ Capodistria 13.45 Programmi della giornata 14.00 Tv Transfrontaliera 14.10 In orbita 14.40 Rivedere che piacere: Francia - Croazia 16.20 Concerto Jazz 17.10 L'appuntamento 18.00 Programma in lingua Slovena 19.00 Tuttoggi 19.25 Tg Sport 19.30 Bicker explorer 20.00 L'universo è ... 22.30 Istria e dintorni 21.00 lo che amo solo te 21.35 Nautilus 22.05 Tuttoggi 22.20 Levante 22.35 Slovenia Magazine 23.10 8° Festival corale Internazionale di Capodistria Tuttoggi 00.00 Tv Transfrontaliera	■ Antenna 3 Trieste 07.20 Informazione con il r. A3 REGIONE OGGI 07.50 Il bollettino della neve 08.00 Shopping in poltrona 14.00 Qui studio a voi stadio 17.30 A merenda 19.30 Informazione con A3 Notizie 20.00 Qui studio a voi stadio 23.00 RU TL Motori 23.30 Informazione con A3 Notizie 00.00 Hot lov

Casino Hotel Carnevale Wellness & Spa

Ogni martedì' e giovedì' estrazioni per + BINGO ogni sabato per 1100€

750€

Le Olimpiadi di Roma rivivono in 10 speciali su "Rai Storia"

ROMA Dieci giorni di programmazione per raccontare la grande festa dello sport, ma anche l'evento che cambiò la storia della tv italiana: a 50 anni dalle Olimpiadi di Roma il canale Rai Storia propone, da domani fino al 25 agosto, alle 18 e in replica alle 23, telegiornali, notizie, interviste e filmati delle Teche Rai che hanno anche realizzato con la Eri un volume con 120 fotografie e un dvd dal titolo "1960 le Olimpiadi della tv", di prossima pubblicazione.

Con le Olimpiadi di Roma 1960 scoppiò un'epidemia da video: per la prima volta le immagini delle gare furono trasmesse in tv in tutta Europa dal centro Rai del Foro Italico. La tv italiana fece le cose in grande: 4 studi, una centrale video, 450 tecnici, un'officina mobile per assicurare l'efficienza a telecamere e pannelli di trasmissione, 80 interpreti al servizio dei giornalisti delle 65 radio e 20 televisioni straniere. Nutrito lo stuolo di giornalisti Rai che portarono i giochi nelle case degli italiani, da



Nino Benvenuti, oro nel 1960

Nicolò Carosio a Guglielmo Moretti, da Sergio Zavoli a Tito Stagno.

Cinquant'anni dopo "Rai Storia" pesca tra i materiali sterminati delle Teche, con tre eccezioni: a introdurre la prima puntata, un dibattito della serie "Che ne dite" del 1958 dedicato alla preparazione delle Olimpiadi e, a seguire, nei giorni successivi, un omaggio all'architetto Pier Luigi Nervi fatto da Gassman e Emmer; infine un curioso film del 1969 che ripercorre le Olimpiadi del '60, con il cantante Aznavour tra gli interpreti. Ogni puntata sarà introdotta dal direttore di Rai Teche, Barbara Scaramucci, che insieme a Claudio Ferretti ha scritto il libro in uscita "1960 le Olimpiadi della tv".

"L'anno che verrà" è il titolo dell'appuntamento di domani, in cui si racconta il clima di speranza e fermento culturale con il raggiungimento del benessere economico fino alla realizzazione di opere importanti, molte delle quali legate proprio alle Olimpiadi.

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 6.45
SUI BRONZI DI RIACE

Era il 16 agosto del 1972 quando un giovane sub, Stefano Mariottini, si immerse nelle acque della Calabria e scoprì i Bronzi di Riace. Quell'eccezionale scoperta verrà ricordata domani mattina dallo stesso Mariottini nella pagina di approfondimento di "Uno mattina estate", curata da Adriana Pannitteri.

RAIDUE ORE 17.30
LE EMOZIONI DEL PALIO

Emilio Ravel, Susanna Petruni e Maurizio Bianchini faranno vivere domani le emozioni del Palio di Siena. Prima della corsa, da Piazza del Campo, Ravel commenterà l'omaggio dei paracadutisti della Folgore che effettueranno un lancio sul terreno di gara.

RADIOUNO ORE 14.08
LA CARAVELLA "LA PREZIOSA"

«Con Parole mie» viaggia a bordo della caravella «La Preziosa» alla scoperta di terre conosciute: l'itinerario proposto oggi va da Molfetta a Bari. Umberto Broccoli apre con il Giornale di bordo di Colombo: «L'ammiraglio naviga verso ponente e scopre due fiumi e li chiama Rio de Luna e Rio de Mares».

RAITRE ORE 0.55
LA "MEDEA" DI CHERUBINI

"La Musica di Raitre" presenterà domani "Medea" di Luigi Cherubini nell'allestimento del Regio di Torino con la regia di Hugo de Ana, dirige Evelino Pidò, protagonista Anna Caterina Antonacci. L'opera debuttò, in francese, a Parigi nel 1797.

AGENZIA RICCARDO FINZI... PRATICAMENTE DETECTIVE
di Bruno Corbucci con Renato Pozzetto, Olga Karlatos e Enzo Cannavale.
GENERE: GIALLO (Italia, 1979)

RAITRE 23.15
Dal romanzo di Luciano Secchi: diplomatico alla scuola investigativa per corrispondenza "Volontà e abnegazione", Finzi cerca lavoro con un'inserzione, ma prima ancora di trovarlo si caccia nei guai. Su un canovaccio frettoloso Pozzetto recita a ruota libera il consueto personaggio dell'imbranato.

DELITTO PERFETTO
di Alfredo Hitchcock con Grace Kelly (foto)
GENERE: GIALLO (Usa, 1954)

RETEQUATTRO 23.15
Si può compiere un delitto senza lasciare traccia? La domanda non ha realisticamente una risposta poiché un'impronta o un evento non previsto sono sempre in agguato.



NESTORE - L'ULTIMA CORSA
di e con Alberto Sordi, affiancato da Eros Pagni e Matteo Ripaldi.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1994)

RETEQUATTRO 16.37
Tre personaggi principali: Nestore, vecchio rozzino bianco; Gaetano (Sordi), vecchio vetturino, destinato all'ospizio, e il suo nipotino Ferruccio (Ripaldi). Dovrebbero portare il cavallo al mattatoio, ma Nestore si ribella. Film malinconico all'insegna di De Sica con un finale alla Chaplin.

I COMPLESSI
di Dino Risi, Franco Rossi E Luigi Filippo D'Amico con Nino Manfredi (nella foto), Ugo Tognazzi, Alberto Sordi.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1965)

LA 7 14.00
Film a episodi realizzato nel periodo di maggior voga del "genere", gli anni '60, con qualche sketch straordinario.



LEZIONI D'AMORE
di Isabel Coixet con Penelope Cruz, Ben Kingsley, Dennis Hopper
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2008)

SKY 1 16.55
David non è affatto simpatico, anzi. È un arzillo ultracinquantenne con una cattedra universitaria e il vizietto delle avventure facili. Sono tante le belle ragazze che frequentano il suo corso di critica letteraria, ma un giorno arriva Consuela Castillo, una splendida studentessa cubana poco più che ventenne, e tutto cambia radicalmente.

UN AMORE A ROMA
di Dino Risi con Mylene Demongeot
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1960)

LA 7 21.10
L'altalena sentimentale tra Anna e Marcello porta solo tormenti e lacrime. Da un romanzo di Ettore Patti. Un Risi insolitamente drammatico, ma con buoni spunti psicologici.



RAIUNO
06.00 Euronews
06.10 Quark Atlante - Immagini dal pianeta
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina estate. Con Georgia Luzi, Pierluigi Diaco.
07.00 Tg 1
09.05 I Tg della Storia.
09.30 Tg 1 Flash
10.40 Verdetto Finale.
11.30 Appuntamento al cinema
11.35 Tg 1
11.45 La signora in giallo. Con Angela Lansbury.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Don Matteo 5
15.00 Capri - La nuova serie.
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.15 Le sorelle McLeod.
17.55 Il commissario Rex.
18.50 Reazione a catena. Con Pino Insegno.
20.00 Telegiornale
20.30 Da Da Da

TELEFILM
> Un medico in famiglia 6 Con L. Banfi. Sesta stagione di uno dei telefilm più seguiti in Italia.

23.25 Tg 1
23.30 Porta a Porta Estate. Con Bruno Vespa.
00.35 TG 1 Notte
01.05 Che tempo fa
01.10 Appuntamento al cinema
01.15 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
01.45 Radio G.R.E.M.
02.20 Rainotte
02.45 Orgoglio e pregiudizio. Film

RAIDUE
06.00 Ricominciare
06.15 Scanzonatissima
06.50 Tg2 Si Viaggiare
07.00 Protestantesimo
07.30 Cartoon Flakes
09.55 Teen Days
10.10 Le nuove avventure di Braccio di Ferro
10.30 Tg2 Mattina
11.15 Giostra sul 2
12.05 Il nostro amico Charly
13.00 Tg2 Giorno
13.50 Tg2 Medicina 33
14.00 Ghost Whisperer.
14.50 Army Wives.
15.35 Squadra Speciale Lipsia
16.20 The Dead Zone. Con Anthony Michael, Nicole de Boer.
17.00 Tom & Jerry Tales
17.20 Meteo 2
17.25 Tg2 Flash L.I.S.
17.30 Aspettando il Palio
17.45 Tg 2
17.55 Palio di Siena
20.00 Classici Disney
20.30 Tg 2 20.30

TELEFILM
> Castle Rick Castle è uno scrittore che affianca la polizia di NY per cercare nuovi protagonisti dei suoi libri.

22.40 Anna Winter
23.25 Tg 2
23.40 Supernatural. Con Jensen Ackles, Jared Padalecki.
00.50 Sorgente di vita
01.20 Almanacco
01.30 Meteo 2
01.35 Appuntamento al cinema
01.40 Rainotte
01.55 Il bacio di Dracula. Film Tv

RAITRE
06.30 Il caffè di Corradino Mineo
08.00 Rai Educational
09.00 Divorzio all'americana. Film (commedia '67)
10.50 Cominciamo Bene Estate.
12.00 Tg 3
13.10 Julia.
14.00 Tg Regione
14.10 Prodigii del tempo
14.20 Tg 3
14.45 Cominciamo Bene Estate
14.55 TG3 Flash L.I.S.
15.00 La Tv dei ragazzi di Raitre
16.00 Melevisione
16.20 Ondino
16.30 Pomeriggio sportivo
17.15 Kingdom.
18.00 GEO Magazine 2010
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.20 L'ispettore Derrick.
21.05 TG3

TELEFILM
> Flash Point Con Hugh Dillon Le azioni di una "squadra tattica d'élite" della polizia metropolitana.

22.40 TG Regione
22.45 Tg3 Linea notte estate
23.15 Agenzia Riccarda Finzi... praticamente detective. Film ('79).
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 La TV DEI RAGAZZI
20.30 TGR
20.50 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO
06.40 Media shopping
07.10 Balko
08.10 T.J. Hooker
09.05 Nikita
10.30 Agente speciale sue thomas
11.30 Tg4 - Telegiornale
11.58 Tg4 - Telegiornale
12.02 Carabinieri
13.05 Distretto di polizia
14.05 Il tribunale di Forum - anteprima
14.30 Forum - il meglio di. Con Rita Dalla Chiesa.
15.10 Monk
16.27 Ieri e oggi in Tv
16.37 Nestore - l'ultima corsa. Film (commedia '94).
17.14 Tgcom
17.17 Vie d'Italia - Notizie sul traffico
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore
20.30 Renegade

TELEFILM
> Il giudice e il commissario Due amiche, ma anche due professioniste impegnate nella lotta al crimine.

23.15 Sea change - Delitto perfetto. Film (giallo '54). Di Alfred Hitchcock.
Con Ray Milland, Grace Kelly, Robert Cummings.
00.01 Tgcom
00.04 Meteo
01.00 Tg4 - Rassegna stampa
01.25 Ischia operazione amore. Film (commedia '65). Di Vittorio Sala.
Con Walter Chiari, Graziella Granata.

CANALE5
06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.58 Borse e monete
08.00 Tg5 - Mattina
08.40 Dietro le quinte - I Cesaroni IV
08.47 South pacific
09.11 La vecchia fattoria. Film (commedia '01).
10.05 Tgcom
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.00 Tg5
13.39 Meteo 5
13.41 Beautiful
14.10 Alisa - Segui il tuo cuore
16.02 Annuncio d'amore. Film (sentimentale '03).
17.35 Meteo 5
18.10 Innamorarsi ancora. Film (commedia '54).
18.54 Tgcom
19.44 Tg 5 anticipazione
20.00 Tg5
20.30 Meteo 5
20.31 Striscia la domenica - Estate

FILM
> Il mio amico a quattro zampe Con M. Daniels Un vecchio attore torna in pista grazie a un cane...

22.21 Tgcom
22.22 Meteo 5
23.41 Waitress - Ricette d'amore. Film (commedia '07).
Di Adrienne Shelly.
Con Keri Russell, Nathan Fillion, Cheryl Hines.
00.41 Tgcom
00.42 Meteo 5
01.30 Tg5
02.00 Striscia la domenica - Estate

ITALIA1
06.00 A casa di Fran
06.25 La tata
07.00 Beverly hills, 90210
07.55 Cartoni animati
09.35 Miscellaneous
09.45 Raven
10.20 The sleepover club
11.25 Deja Vu
12.25 Studio aperto
13.40 Camera café. Con Luca E Paolo.
14.05 One piece tutti all'arrembaggio
14.35 Futurama
15.00 Flipper. Film (commedia '96). Di Alan Shapiro.
Con Paul Hogan, Elijah Wood, Isaac Hayes.
15.29 Tgcom
15.32 Meteo
17.00 Blue water high
17.30 Capogiro
18.30 Studio aperto
19.28 Sport mediaset web
19.30 Tutto in famiglia.
20.05 I simpson
20.30 Mercante in fiera. Con Pino Insegno.

RUBRICA
> Wild - Oltrenatura Il fascino ed il brivido della potenza della natura selvaggia in compagnia di Fiammetta Ciofagna.

00.00 Chuck. Con Zachary Levi, Yvonne Strzechowski.
01.55 Poker1 mania
02.55 Dark angel. Con Jessica Alba, Michael Weatherly.
03.35 Dark angel.
04.15 Media shopping
04.30 Chi dice donna dice donna. Film (commedia '76).
Con Stephane Audran.

LA7
06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.30 Omnibus - Estate Replay
09.15 Omnibus Life - Estate Replay
10.15 Due minuti un libro
10.25 Hardcastle & McCormick
11.25 Movie Flash
11.30 Ispettore Tibbs
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Chiamata d'emergenza
13.55 Movie Flash
14.00 I complessi. Film (commedia '65).
Di Franco Rossi. Con Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Alberto Sordi.
16.05 Star Trek
18.00 Relic Hunter
19.00 NYPD Blue
20.00 Tg La7
20.30 In onda - Rewind. Con Luisella Costamagna, Luca Telese.

FILM
> Un amore a Roma Di Dino Risi Un giovane nobile scrittore si innamora di un'aspirante attrice.

23.05 La valigia dei sogni. Con Simone Annicchiario.
23.20 Cold Squad
00.25 Tg La7
00.45 Movie Flash
00.50 Alla corte di Alice
01.55 In onda. Con Luisella Costamagna, Luca Telese.
02.40 Due minuti un libro.
Con Alain Elkann.
02.45 CNN News

SKY 1
11.05 Complici del silenzio
11.15 Oggi sposi
11.35 Ghost Town. Film (commedia '08).
Di D. Koeppe. Con R. Gervais T. Leoni.
13.25 La doppia ora. Film (thriller '09).
Di G. Capolondi.
Con K. Rappoport.
15.05 Generazione 1000 euro. Film (commedia '09).
Con A. Tiberi, V. Lodovini.
16.45 La locandina
16.55 Lezioni d'amore. Film (drammatico '08).
Con P. Cruz, B. Kingsley.
18.45 Extra
18.55 Lazarus Project - Un piano misterioso. Film (drammatico '08).
Di J. Glenn.
Con P. Walker, P. Perabo.
20.35 Complici del silenzio
20.45 Sky Cine News Speciale Anteprime

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.10: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Un'estate fa; 8.00: GR 1; 8.23: Radio 1 Sport; 9.00: GR 1; 9.05: Suoni d'estate; 10.00: GR 1; 10.12: Start, la notizia non può attendere; 10.14: Questioni di Borsa; 11.00: GR 1; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: Suoni d'estate; 13.00: GR 1; 13.35: Gian varietà; 14.00: GR 1; 14.08: Con parole mie; 15.06: Baobab. L'albero delle notizie; 16.00: GR 1; 16.05: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.36: GR 1 - Affari Borsa; 18.00: GR 1; 18.08: Lido Lorena; 19.00: GR 1; 19.22: Radio 1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Suoni d'estate; 21.00: GR 1; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.09: Demo; 23.27: Uomini e camion; 23.40: Suoni d'estate; 24.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di radiouno; 1.00: GR 1; 1.05: La bellezza contro le mafie; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.58: Le stelle di radiouno.

RADIO 2

6.00: Radio2 Remix solo musica; 6.30: GR 2; 6.40: Tiffany; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.30: GR 2; 8.35: Kaktus; 10.30: GR 2; 10.32: Esclusi i present; 11.00: Ottovolante; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 12.55: Brave ragazze; 13.30: GR 2; 15.30: GR 2; 15.35: Music box; 16.30: GR 2; 17.30: GR 2; 17.35: Il geo di città; 19.30: GR 2; 19.44: GR Sport; 19.50: Moby dick; 22.00: Effetto notte estate; 22.30: GR 2; 24.00: Radio2 Remix solo musica.

RADIO 3

6.00: Qui comincia; 6.45: GR 3; 6.55: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Pagina 3; 9.30: Primo movimento; 10.00: Tutta la città ne parla; 10.45: GR 3; 10.52: Chiodo fisso. Viaggi; 11.00: Radio3 Scienza; 11.30: Radio3 Mondo; 12.00: Il Concerto del Mattino; 13.00: I Maestri Cantori; 13.45: GR 3; 14.00: Alza il volume; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Ad alta voce; 16.45: GR 3; 18.00: Sei gradi. Una musica dopo l'altra; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite - Festival dei Festival; 20.30: Il Cartellone; 22.30: Il Cartellone; 24.00: Il racconto della mezzanotte; 0.10: Battiti; 1.40: Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda verde regione; 11.03: La radio ad occhi aperti - estate; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 14: La radio ad occhi aperti-estate; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16: Sconfimenti - estate.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Calendarietto; 7.30: Primo turno; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno; 8.20: Notiziario; 10.10: Primo turno; segue: Music box; 11: Studio D estate: Sentieri senza confini di Aldo Rupe; Incontri con la musica; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.30: Settimanale degli agricoltori; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Terzo turno; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto: Omero-Odissea (49 pt); 18: Giovani interpreti; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (dal vivo!); nel serale 20.00-06.00 ogni ora registrato!
06.00-08.00: Radiosveglia; Buongiorno da Radio Capodistria - Almanacco; 06.15: Notizie; meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.30: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anticipazioni Gr; 07.13: Meteo e viabilità; 07.15: il giornale del mattino; Sport «Bubbling»; 08.00-10.30: Calle degli Orti Grandi - estate; 08.05: Le stelle di Elena; 08.10: Accade oggi (Personaggio del giorno); 08.30: Notizie; Prima pagina; Meteo e viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.45: La traversa (periodo Mondiali di calcio); La canzone della settimana; 09.00: Prosa; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.35: Appuntamenti d'estate; 10.25: Programmi TV; Chiusura; 10.30: Notizie; Meteo e viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-12.28: La Radio fuori; 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 12.00: Anticipazioni Gr; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00: Parole e musica; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità; 13.33: Fegiz Files (r); 14.00: Scaletta musicale; 14.30: Notizie; Meteo e viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.35: Reggae in pillola; 15.00: La canzone; 15.28: Meteo e viabilità; 15.31: I fatti del giorno; 16.00-18.00: E...state freschi; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.33: Euroregione news; 18.00: In orbita show; 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 19.15: Siga single; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: I classici italiani (r); 21.00: Oggi musica (r); 21.30: Prosa (r); 22.00: Nel paese delle donne (replica); 22.30: Reggae in pillola (replica); 23.00: Playlist; 24.00-06.00: Collegamento Rsi.

RADIO M20

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improbabili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improbabili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'Aggiornameto; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degli anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiornameto; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55: Do you remember; 18.10: Disco News; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dal dancefloor di tutto il mondo); 24.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomoni e meteo-mar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomoni e meteo-mar; 12.00: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 13.05: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomoni e meteo-mar; 18.00: News; 18.50: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit

Lo sport in tv					
9.30	Rai Tre	Nuoto: Camp. Europei	23.20	Rai Due	Rubrica: La Domenica Sportiva Estate
10.45	Canale 5	Motom.: Gp Rep. Ceca	DOMANI		
13.31	Canale 5	Motom.: Gp Rep. Ceca			
15.00	Canale 5	Rubrica: Fuorigiri	14.45	Rai Sport +	Nuoto Sincronizzato: Campionati Europei
15.30	Rai Tre	Nuoto: Campionati Europei	16.30	Rai Tre	Rubrica: Pom. sportivo (Nuoto Speciale Budapest 2010)
18.00	La7	Volley: Gran Prix (Italia - Thailandia)	19.00	Italia 1	Notiziario: Studio Sport
18.55	Rai Due	Nuoto: Camp. Eur.	20.55	Sky Sport 1	Calcio: Premier League (Manchester United - Newcastle United)
21.20	Sky Sport 1	Calcio: Premier League (Liverpool - Arsenal)			



La Triestina cade in Calabria nel debutto ufficiale della stagione

Il team di Iaconi resiste per un'ora poi i padroni di casa impongono il gioco

Unione, prima sconfitta e addio alla Coppa

Il Crotone passa con una rete di Degano che sfrutta un blackout della difesa

CROTONE Crotone e Triestina si trovano alla vigilia di Ferragosto sul campo dello stadio Ezio Scida di Crotone per la loro prima partita ufficiale della stagione



Ettore Marchi ha fatto coppia con Godeas in avanti. È uscito a inizio ripresa

L'OCCASIONE
Nel recupero Della Rocca spreca il possibile pareggio tirando sulla barriera una punizione

2010/2011. Menichini si affida al 4-2-3-1 con Ginestra in avanti, Degano sulla trequarti e De Giorgio e Cutolo sugli esterni; Iaconi invece preferisce un più equilibrato 4-4-2 con la coppia d'attacco Godeas e Marchi. La partita parte a ritmi lenti e almeno per i primi venti minuti non accade nulla tranne qualche colpo di testa pericoloso su calcio d'angolo, come quello di Cabecchia per il Crotone al 4' su cross di De Giorgio che però finisce fuori. La Triestina prova invece a rendersi pericolosa su punizione con Testini al 10', ma il suo tiro non ha l'ef-

fetto sperato e finisce sulla barriera. Bisogna aspettare il minuto 22 per la prima vera emozione del match: Bariti dalla destra fa partire un traversone per la testa di Marchi, ma il tiro è debole e Concetti para facilmente. Due minuti

dopo è il Crotone a presentarsi dalle parti di Viotti: Di Giorgio scende sulla fascia destra e crolla al centro, il suo traversone diventa un tiro che il portiere respinge con una smanciata, Cutolo solo a porta vuota a pochi passi dalla rete, falli-

sce il colpo vincente mandando la palla alta sopra la traversa. Nel finale del primo tempo, al 43', percussione di Cutolo sulla destra, la difesa ospite riesce a toglierli la palla dai piedi all'interno dell'area. Ginestra è però bravo ad inserirsi nell'

azione, s'impadronisce della sfera e cerca di andare al tiro, ma non il suo tiro non è efficace. Nella ripresa, al 10', Degano sfiora la marcatura su punizione: dai venti metri prova a sorprendere Viotti e il portiere deve distendersi per respingere. Sui risvolti dell'azione Ginestra in mezzo all'area cerca la conclusione, ma stavolta l'intervento dell'estremo difensore alabardato è deciso. Dopo cinque minuti arriva il vantaggio del Crotone. L'azione parte dalla sinistra dove Migliore inizia la sua discesa, serve Cutolo che salta in mezzo a due e la mette dentro. Al 22' Testini in mezzo all'area fa partire un tiro centrale che Concetti riesce a bloccare. Sui piedi di Ginestra, al 28' si capita la palla del possibile 2-0. Il suo tiro finisce però tra le braccia di Viotti. Al 40' della ripresa è sempre Ginestra che potrebbe raddoppiare: ruba palla sulla trequarti e tutto solo si dirige verso la porta, riesce a fermarlo Scur-

CROTONE **1**
TRIESTINA **0**
MARCATORE: 15' st Degano (C).
CROTONE (4-2-3-1): Concetti, Cabecchia, Viviani, Abbruzzese, Migliore; Beati, Galardo; De Giorgio (dal 35' st Hanine), Degano (dal 40' st Parfait), Cutolo (dal 23' st Ledesma); Ginestra. All: Menichini.
TRIESTINA (4-4-2): Viotti, D'Ambrosio, Scurto, Brosco, Cecchini; Bariti (dal 45' st Lionetti), Matute, Gerbo, Testini; Godeas (dal 23' st Della Rocca), Marchi (dal 12' st Gherardi). All: Iaconi.
ARBITRO: Baratta di Salerno.
NOTE: Ammoniti: Beati (C). Angoli: 7-5 per il Crotone; Recupero: 1' pt; 3' st

LE ALTRE PARTITE
Al Cittadella il derby contro il Verona

Questi i risultati delle altre partite del secondo turno di Coppa Italia e quelle in programma oggi.
Portogruaro-Sudtirol 2-1
Reti: pt 13' Campo; st 34' Altinier, 42' Cunico.
Piacenza-Lanciano 5-3 (dts)
Reti: nel st 5' Colombari (L), 21' Volpi (P), 28' Sacilotto (L), 30' Turchi (L), 32' e 39' Cacia (P); nei ts 2' Bianchi, 16' Cacia.
Como-Varese 1-3
Reti: st 21' Cellini, 28' Pisano (V), 32' Prandelli (C), 39' Gambadori.
Modena-Sorrento 4-1
Reti: pt 22' Signori e 23' Giampà; st 6' Cani, 44' Stanco, 34' Erpen.
Cittadella-Verona 2-0
Reti: pt 13' Perna, st 26' Bellazzini (rig.).
Atalanta-Foligno 3-1
Reti: pt 34' Padoin, st 16' Sciaudone, st 20' Capelli e 21' Ardemagni.
Oggi: Vicenza-Benevento, Albino-leffe-Pescara, Livorno-Cremonese, Sassuolo-Monza, Novara-Taranto, Empoli-Reggiana, Padova-Ravenna, Ascoli-Lumezzane, Grosseto-Gubbio, Frosinone-Trapani, Reggina-Alessandria, Torino-Cosenza.

IL MERCATO

Spunta un'ipotesi per cedere la punta



Il centravanti del Cesena Milan Djuric in complicità col Parma

Djuric e proprio Della Rocca, che in questa operazione potrebbe quindi partire in direzione Emilia. In una sorta di scambio tutto da discutere, la strada inversa verso Trieste la potrebbe fare Simone Gozzi, difensore centrale di 24 anni da tre stagioni titolare nelle file dei canarini dopo alcune annate alla Reggiana.

Gozzi a Modena ha chiesto il prolungamento del contratto, ma sembra che non ci sia l'accordo per cui in questo agosto potrebbe partire, anche se gli emiliani prima di salutarlo vorrebbero tutelarsi nel ruolo di difensore centrale e trovare qualcuno in sua sostituzione. E il Cesena cosa c'entra? Con i romagnoli at-

tualmente c'è l'attaccante bosniaco Milan Djuric, 20 anni, che la società bianconera detiene in comproprietà con il Parma. Djuric, che in questi giorni si sta allenando con il Cesena, andrà sicuramente in prestito a qualche società della serie cadetta: a lui sono interessate Triestina, Vicenza e appunto il Modena. Ma quest'ultimo, se porta a casa Della Rocca, potrebbe lasciare via libera per l'approdo del bosniaco in alabardato. Djuric è una prima punta da tre anni con la squadra romagnola: al momento l'istinto del gol non sembra ancora nelle sue corde (in tre anni 8 reti in 73 presenze), ma è un uomo che piace agli allenatori perché bravo a far salire la squadra e

Della Rocca al Modena per arrivare a Djuric

Dagli emiliani potrebbe arrivare il difensore Gozzi. Domani giornata decisiva per Toledo



Gigi Della Rocca potrebbe passare al Modena

abile nel gioco di scarico per seconde punte veloci o per trequartisti. Al momento tutte le parti smentiscono e in effetti la triangolazione è tutt'altro che semplice: ma ci si sta lavorando e qualcosa entro fine mese potrebbe andare in porto. Per il resto, la Triestina ha molta carne al fuoco più immediata nei prossimi giorni: domani dovrebbe essere finalmente il giorno dell'ufficializzazione non solo del passaggio di Lunardini dal Parma all'Unione, ma anche dell'arrivo del brasiliano Toledo dal Ravenna. Resta invece ancora un enigma il problema portiere: in lizza sempre Cordaz, Avramov e Colombo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE A. IL TROFEO TIM HA MESSO A NUDO I DIFETTI DELLA VECCHIA SIGNORA

La Juventus non c'è, servono almeno quattro rinforzi

La formazione di Del Neri è molto lontana da Milan e Inter. Lo Schalke fa dietro-front: si complica la cessione di Diego

TORINO Troppo brutta per essere vera: appena ha rivisto in campo le maglie di Milan e soprattutto Inter, la nuova Juventus è colata a picco, denunciando vistosi limiti e rischiando di essere salvata, paradossalmente, proprio dall'uomo che sta per cedere, Diego. I bianconeri hanno due settimane per effettuare almeno quattro acquisti di peso, indispensabili per renderli più competitivi, ma hanno molto meno tempo, solo tre giorni, per migliorare in vista di un turno d'accesso all'Europa League abbordabile solo sulla carta, perché adesso anche gli austriaci dello Sturm Graz mettono preoccupazione. Hanno deluso un po' tutti, nella sia pure amichevole atmosfera del trofeo



Il centrocampista brasiliano Diego

Tim e proprio il brasiliano, per stessa ammissione di Del Neri, è l'unico in questo momento a regalare un po' di qualità. E subito sorto un atroce dubbio: venderlo o no? Ma la risposta è obbligatoria: senza i soldi della sua cessione, Marotta praticamente non può fare mercato, altro che compete-

re con l'Inter che ha da investire 64 milioni. Ma all'orizzonte c'è già l'ennessima complicazione: lo Schalke si sarebbe tirato indietro e il Wolfsburg ne avrebbe approfittato, abbassando l'offerta per il brasiliano. Altri dubbi, però, sempre più ingombranti, si fanno strada in questa

estate juventina da lavoro in corso: anche Sissoko, uno di cui si è parlato poco e che non è stato messo in discussione come Melo e Diego, continua a deludere e il centrocampo, con lui e Marchisio in mezzo, proprio non funziona. Non che abbiano incantato nemmeno gli esterni (in attesa di vedere finalmente Martinez), ruolo fondamentale per il tecnico bianconero. E c'è anche l'amara sorpresa della difesa: la coppia Chielini-Bonucci, per il momento, non offre le garanzie sperate. Eppure per il primo è stata rifiutata una offerta del Real Madrid e il secondo è il titolare del ruolo in Nazionale, dopo l'addio di Cannavaro. Il lavoro di Del Neri certo non manca, ma Marotta non gli è da me-

no. Deve piazzare più in fretta possibile Diego, Camoranesi, Zebina, Grygiera, Grosso, Salihamidzic, magari anche Sissoko e la quinta, per poi buttarsi sugli obiettivi più urgenti, da Elia (l'Amburgo alza il prezzo e chiede 15 mln) a Bastos, a un terzo sinistro comunitario se si riaccendesse una fiammella di speranza per l'arrivo di Dzeko (torna d'attualità il nome di Ziegler e si riproverà con l'Amburgo per Aogo e con l'Arsenal per Clichy). Confermati i contatti per il genoano Bocchetti e un eventuale scambio con il Milan per Kaladze, che farebbe il centrale di riserva. Manca anche un regista, ma Lotito non molla Ledesma e per Palombo fino al 24 agosto non se ne parla nemmeno con Garrone.

L'EX NERAZZURRO COMMENTA IL TRASFERIMENTO

Balotelli: nessuno voleva che restassi E il City soffre nella prima di Premier

ROMA Il giorno dopo l'annuncio ufficiale del Manchester City che ha ingaggiato Mario Balotelli con un contratto di 5 anni, arrivano le parole dell'ex attaccante dell'Inter ha detto: «Sono molto emozionato, tanto. Tanto emozionato. Cosa non mi mancherà dell'Italia? I giornalisti...sicuro. Questo ultimo mese è stato incredibile, ogni giorno si parlava di me, questo è esagerato. I cori razzisti? Quelli sicuramente non mi mancheranno. Qui in Inghilterra sono attaccati al calcio. Qui è calcio e basta. E una sconfitta del calcio italiano perdere Balotelli? Questo mi dà fastidio, ora che ho firmato si dice questo. Anche prima sentivo che parlavano del mio talento ma



Mario Balotelli

mai nessuno ha fatto qualcosa per farmi restare. Cosa mi mancherà dell'Italia? Gli amici, la famiglia, che comunque verranno a trovarmi. Il regalo più bello? Il quadro dove hanno scritto le persone che ti amano veramente. I miei genitori, i miei fratelli, il mio cane». Infine un messag-

gio ai tifosi italiani: «Saluto quelli di Inter, Roma, Milan e Juventus». Intanto nella prima giornata di Premier League al via per il Manchester City di Mario Balotelli sono subito dolori: la squadra che ha concluso ieri l'ingaggio dell'attaccante della nazionale italiana si è salvata nell'anticipo della prima giornata di Premier League, in casa del Tottenham. E finita 0-0, sotto gli occhi di un Mancini preoccupato dalla sofferenza della sua formazione di fronte ai londinesi. Il Tottenham ha messo spesso in difficoltà i colleghi plurimiliardari. Il Chelsea di Ancelotti invece si imposto per 6-0 sul neopromosso West Bromwich.



Campionati Europei a Budapest



Fabio Scozzoli esulta dopo la conclusione dei 50 metri rana



Il romagnolo sul podio tra il romeno Agache e l'olandese Stekelenburg

Flop di Tania Cagnotto sesta dal trampolino 3 m

BUDAPEST Flop Italia nella finale del trampolino da tre metri femminile agli Europei di Budapest. Tania Cagnotto, dopo aver fatto segnare il miglior punteggio nei preliminari (318,45) che faceva sperare in un secondo oro dopo quello vinto nel trampolino da un metro, ha sbagliato completamente gara, infilando un paio di "clanfe" che prima dell'ultimo tuffo l'avevano portata addirittura al penultimo posto della graduatoria, dietro anche alla non brillante compagna di squadra Francesca Dallapé. Solo l'ultimo balzo, con uno scatto d'orgoglio, le ha permesso di risalire qualche posizione e chiudere a metà classifica, in sesta piazza. Così la bolzanina non è riuscita a difendere il titolo conquistato un anno fa a Torino. Male anche l'altra azzurra in gara, Francesca Dellapé, che ha terminato undicesima su 12 finaliste. Sui primi gradini del podio salgono le russe Nadezda Bazhina (oro) e Anastasia Pozdnyakova (argento), mentre il bronzo va alla magiara Nora Barta (291,75).

Pellegrini e Scozzoli, doppio oro azzurro

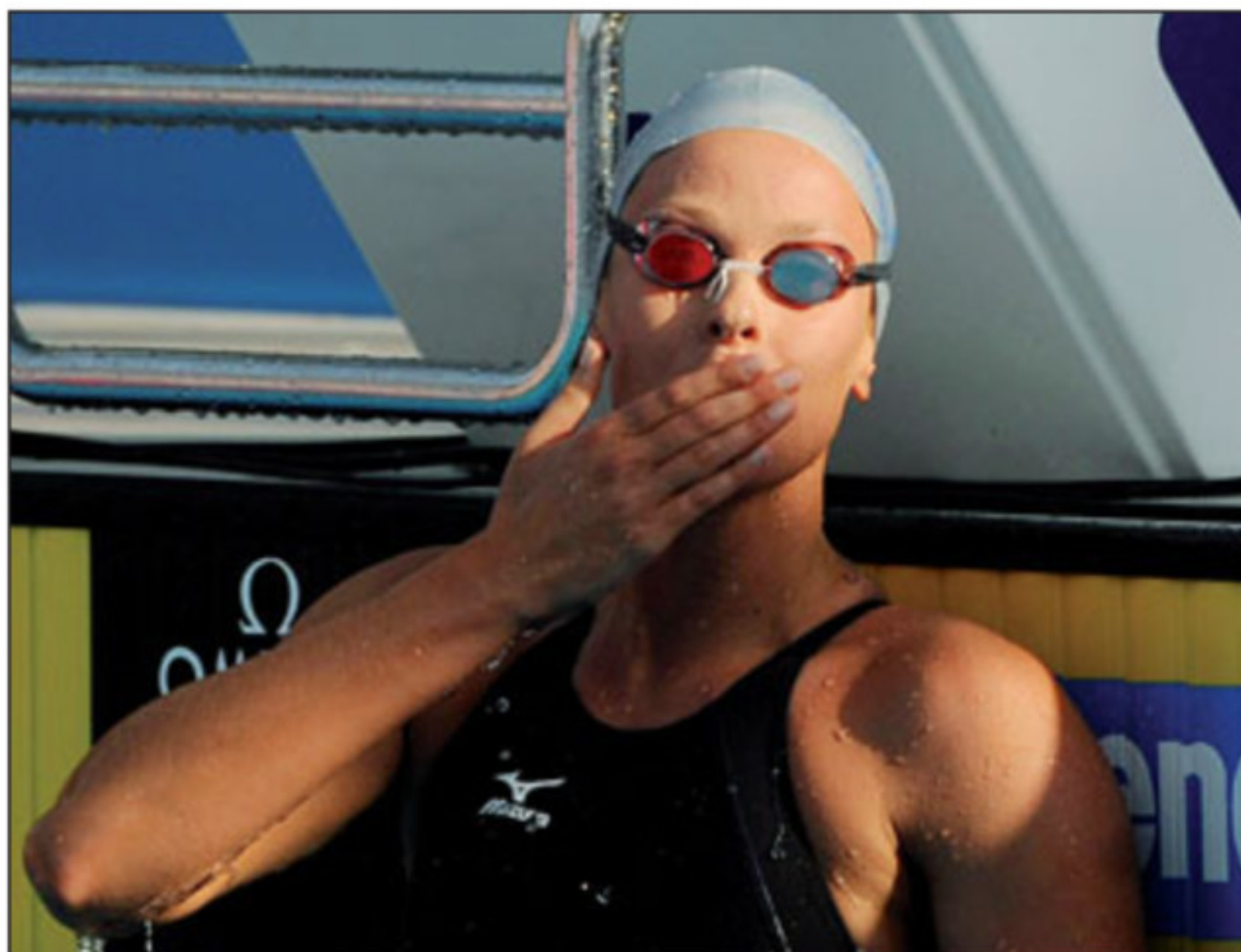
Federica non delude nei "suoi" 200 sl, il romagnolo a sorpresa vince i 50 rana

BUDAPEST Doppio oro per l'Italia agli Europei di Budapest. Lo ottengono Federica Pellegrini cui mancava l'ultimo tassello per completare lo slam nei 200 stile libero e Fabio Scozzoli nei 50 rana. Delude invece Tania Cagnotto nei tuffi dal trampolino 3 metri.

SCOZZOLI. Il mattino ha l'oro in bocca. Si è svegliato alle cinque Fabio Scozzoli, pensando alla sua prima finale tra i grandi d'Europa, rimuginando a quell'eventualità di toccare in fondo prima degli altri. «E se vedo il mio nome, che faccio, come esulto?»: a trasformare il sogno a occhi aperti in realtà sono bastati 27"38, quelli che la matricola azzurra di Forlì, il caporal maggiore dell'esercito, 22 anni festeggiati lo scorso 3 agosto, ha impiegato per completare i suoi 50 rana che a Budapest l'hanno portato sul gradino continentale più alto. Primo, dopo il bronzo vinto sempre a sorpresa nei 100: un oro al maschile che nell'Italnuoto sa di miracolo. Un titolo arrivato dalle nuove leve, quelle che stanno provando a cambiare il volto di una nazionale che sta perdendo i suoi veterani, e che

nella rana cercava proprio l'erede di Domenico Fioravanti.

Ed è al doppio campione olimpico che il giovane Fabio si è ispirato guardando in tv i Giochi di Sydney: nella sua Romagna è cresciuta a pasta al ragù e nuoto, soprattutto da quando a Imola, dove si è trasferito per inseguire i sogni di campione, lo allena l'ungherese Gyertyanffy: cinque giorni a San Marino poi il week end a casa, dove la mamma dentista e il papà allevatore di cani, lo aspettano per coccolarlo un po'. «Questa è veramente bella - dice Scozzoli rimirando la medaglia più preziosa dopo aver messo nel cassetto già il bronzo - l'altra per il valore, questa per il colore. L'obiettivo è preparare al meglio i 100, perché quelli sono la gara olimpica». Per prepararsi l'azzurro si guarda i video delle finali storiche, quelle dei Lisogor e dei Katajima. «Mi manca ancora tanta forza fisica, peso 83 chili, sono esile rispetto agli altri ma ho nella partenza il mio punto forte, ma ho fatto gli ultimi dieci metri incredibili». E gli altri li ha lasciati dietro: il romeno Acache, argento



Federica Pellegrini manda un bacio dopo aver vinto i 200 metri stile libero

in 27"47 e l'olandese Stekelenburg (27"51).

Sorridi anche per i due velocisti Dotto e Orsi che conquistano la finale dei 50 stile, così come la Giachetti in quella dei 200 farfalla. Niente da fare per la 4X200 stile (Maglia-Belotti-Lestingi-Ma-

gnini) solo quinta nella finale vinta dalla Russia.

PELLEGRINI. Federica Pellegrini ha vinto alla sua maniera, nonostante la febbre, la nausea, i dolori articolari che da quando è arrivata nella capitale ungherese le hanno tolto il sonno e

messo in testa qualche ansia in più.

Ha stracciato tutte con un tempo che nell'era del dopo costumoni sa di sensazionale: 1'55"45, un secondo e mezzo davanti alla tedeschina Silke Lip-pok, l'entusiasmo dei 17 anni, e la birra nelle gam-

be per le prime due vasche. Voleva mettere paura a Superfedè, l'ha solo aiutata a fare il tempone con cui l'azzurra si è presa quell'oro che le era stato negato due anni fa agli europei di Eindhoven. Una squalifica, più che dubbia, per partenza anticipata, l'aveva privata di quell'occasione. Stavolta è filato tutto liscio: colpito sul petto prima di infilarsi in acqua e poi avanti, con una ripresa show nei secondi cento in cui ha lasciato alle altre solo la scia. Mamma e papà sugli spalti (non c'erano all'esordio negli 800 perché l'azzurra così aveva voluto), e tanto tifo arrivato da Spinea. E pensare che la vigilia è stata tutt'altro che lieve, visto il malessere fisico.

Il pensiero ad Alberto Castagnetti, il ct scomparso dieci mesi fa, è una costante anche nei suoi momenti di gioia: «Mi manca di più sotto gara - spiega -, aveva esperienza, sapeva cosa dire, come infuriarsi dopo, Morini non riesce a farlo, si trova un attimo spiazzato. Dobbiamo crescere tanto insieme, ora sono io che lo devo aiutare, lui è nuovo. Alberto continua a mancarci, cerco qualcuno che mi sostenga, ma cresceremo».

La mestrina fa lo slam Ma oggi in dubbio i 400 sl

BUDAPEST Federica Pellegrini aggiunge il suo nome tra quanti nel nuoto hanno fatto il Grande Slam nei 200 sl, la gara che più di altre conta in vasca lunga. Al titolo olimpico e a quello iridato, conditi di record della specialità, ha infatti aggiunto oggi quello europeo, conquistando l'unico oro che nella specialità le mancasse e al tempo stesso conquistando il suo primo oro assoluto a livello continentale, confermandosi così la "cannibale" dei 200 sl. Prima di lei tra le donne a fare il Grande Slam erano state l'ucraina Klochova nei 200 misti (stagione 2000-2001) e la francese Laure Manaudou nei 400 sl (stagione 2004-2006). In casa italiana, prima di Federica c'era un solo atleta che potesse fregiarsi anche di questo speciale titolo, Massimiliano Rosolino, nei 200 misti (stagione 2000-2001). «Il grande slam è completato - sorride l'olimpionica - il mondiale è un'altra cosa, se non fosse andato bene questo europeo non mi sarei fatta troppi problemi. Paura di perdere? Mah, forse quando ho visto alla virata dei 100 la tedesca che andava forte e mi sono detta 'morirà prima o poi...'»: ma io so che nella seconda parte di gara vado forte, anzi grazie a lei ho fatto questo tempo. Diciamo che mi ha stimolato. Penso che sarà una rivale in futuro, poi farà la sua strada».

E adesso, dopo il bronzo negli 800 e il primo titolo continentale sui 200, la campionessa mette in dubbio la partecipazione ai 400, l'altra gara di cui detiene record e ori e che chiuderebbe la partecipazione alla kermesse di Budapest. Il dubbio verrà sciolto solo nella mattinata. «Se passo un'altra notte indenne, allora mi presento ai blocchi - ha sorriso la Pellegrini - ma se non sto bene, niente gara. Posso ammalarmi anche io, pensavo fosse solo un po' d'ansia, quest'anno ho sofferto di qualche disturbo gastrico, ma non vorrei che fosse virale. In acqua ero bollente, se mi sento così non ci sono problemi. Ma se peggioro, rinuncio».

IPPICA. A MONTEBELLO

Nicosia Guasimo favorito del clou

TRIESTE Si torna a correre già domani sera all'ippodromo di Montebello per una notturna post ferragostana che inizierà alle 20.15. Due corse corner, alla quinta e alla settima, faranno da cornice al centrale, un miglio per cavalli di tre anni che partiranno dietro le ali dell'autostart. Nicosia Guasimo, che avrà il numero più alto, il 9, è la favorita tecnica: la vittoria in 1.17.1 colta a Trieste a inizio mese, con la guida di Paolo Romanelli, che sarà in sedilo anche domani sera, oltre al curriculum di carriera, depongono a favore della candidatura alla vittoria. None Holz, che Enrico Montagna potrà far scattare dalla prima fila, è la contro favorita, mentre Nocciolaia Jet, sempre a premio in carriera, è da tenere in grande considerazione.

Nel primo corner, un miglio per anziani coi gentleman alle guide, Luisa Pizz vanta i precedenti più significativi, ma non va trascurata Good Day, con l'1 sul dorso. Nel secondo, miglio per tre anni con partenza alla pari, Nettare Sas potrebbe offrire a Paolo Romanelli un'altra occasione per centrare il successo in serata. Nel corso delle elezioni per il rinnovo delle cariche della Federippodromi, l'organizzazione associativa delle società di corse, svoltesi in questi giorni, Stefano Bovio, da anni direttore della Nord Est ippodromi, è stato nominato vice presidente. **Favoriti.** 1.a c.: Orion Amg, Octagon. 2.a c.: Miss Marta Cis, Montalbano Como, Mozart Matto. 3.a c.: My Fair Dl, Magia Trgf, Martha Dl. 4.a c.: Iussuf Guasimo, Iari Ref, Lunigiana Jet. 5.a c.: Luisa Pizz, Good Day, Enpasse. 6.a c.: Nicosia Guasimo, None Holz, Nocciolaia Jet. 7.a c.: Nettare Sas, Neapolis, Nina Holz. 8.a c.: Express Ride Lg, Iram Lb, Luchina Park. (u.s.)

CALCIO. I CALENDARI

Inizio da brividi per il Kras in D

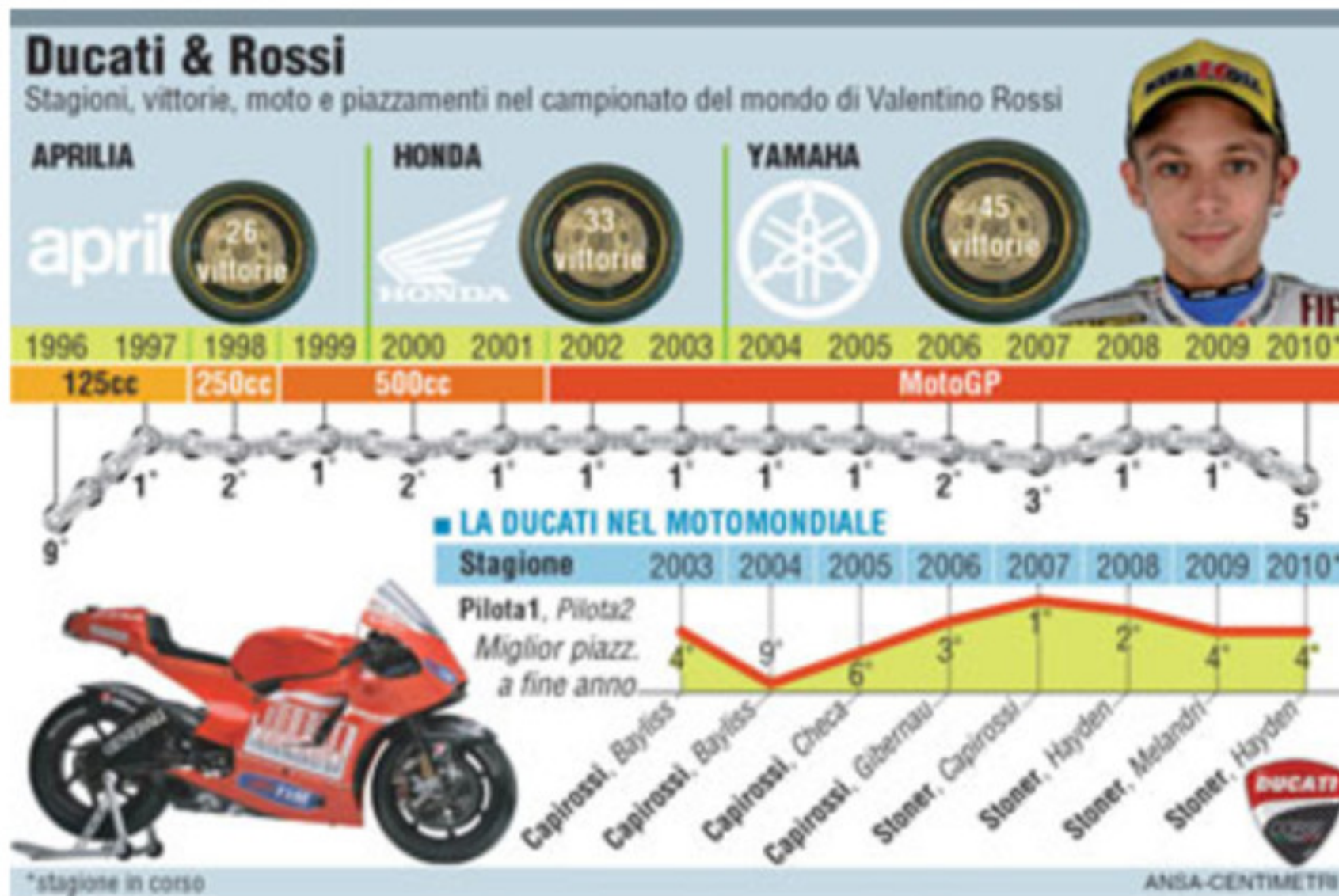
TRIESTE Se qualcuno voleva saggiare la consistenza del Kras nel campionato di serie D, eccolo servito. Il calendario, invero mai prodigo con le matricole, riserva alla squadra di Alessandro Musolino un impatto davvero da brivido. Se è vero che prima o poi le squadre bisogna incontrarle tutte, a scorrere la sequenza degli impegni dei biancorossi sembra che la concentrazione degli avversari di grido sia davvero inconsueta.

Esordio il 5 settembre sul campo dell'Este, seconda lo scorso anno e sicuramente favorita in questo campionato, la domenica successiva a Repen primo derby regionale con ospite il Pordenone e i nero-verdi non fanno mistero delle loro aspirazioni. Alla terza giornata, il 19, trasferta da nulla in laguna ospite dell'Unione Venezia al Penzo di Sant'Elena che vide giocare la serie A; alla quarta giornata, seconda trasferta consecutiva per un altro derby, quello con Torviscosa, formazione che i biancorossi incontreranno già il 22 nel preliminare di Coppa Italia, mentre nella prima domenica di ottobre ospite a Repen sarà il San Donà Jesolo.

Come dire che nei primi cinque incontri la squadra di Musolino dovrà misurarsi con quattro delle candidate, almeno sulla carta, al successo finale. Gli altri derby dell'andata arrivano il 24 ottobre sul campo del Tamai e mercoledì 8 dicembre, unico turno infrasettimanale dell'andata, in casa con la Sanvitesse. Nel turno inaugurale incontri casalinghi per il Pordenone che ospiterà il San Donà Jesolo e per la Sanvitesse che riceverà la visita del ripescato Treviso mentre esordiranno lontano da casa la matricola Torviscosa a Montebelluna ed il Tamai a Montecchio. (g.b.)

MOTO. VALE CADE E OTTIENE IL QUINTO TEMPO, PEDROSA IN POLE

Rossi-Ducati, oggi l'annuncio dopo la gara



Piaggio con la Vespa e la Lambretta. La storia nel motomondiale della Ducati inizia nel lontano 1956 con la vittoria nel GP di Svezia di Gianni degli Antoni in 125. La storia moderna è fatta soprattutto di Superbike.

Con le «derivate di serie» la casa bolognese ha costruito il consenso popolare di oggi e nel mondo hanno iniziato ad essere numerosi i «ducatisti». Oggi i club dedicati alla Ducati non si contano più. In Spagna, Francia, Germania, Stati Uniti e anche nella lontana Australia, l'immagine della Ducati è

legata alla velocità e ai successi che campioni come Hailwood, Lucchinelli, Roche, Fogarty e Bayliss hanno conquistato con le moto bicilindriche italiane, tutte rigorosamente di colore rosso. Nel 2002 la decisione di partecipare alla Motogp, l'anno successivo la prima vittoria mondiale; in sella alla Desmosedici c'è Loris Caprizzi, il Gp è quello della Catalunya. Nel 2007 arriva il primo e unico titolo nella classe regina del mondiale. A vincere, battendo perfino Rossi, fu l'australiano Stoner. Intanto il turno di prove

ufficiali non è andato come Rossi se l'aspettava, il passo per andare forte c'era, ma sulla sua strada, oltre a un imbattibile Dani Pedrosa, ci sono state anche tutte le Yamaha. Lo spagnolo della Honda sa di poter sfruttare un motore generoso e veloce, Rossi forse se l'aspettava, ma partire dalla seconda fila certamente non era nei suoi piani. Forse, il nove volte campione del mondo si sarebbe aspettato di avere davanti anche Jorge Lorenzo. Il fatto di partire vicini poteva mettere in discussione ancora una volta le due perso-

nalità forti di questo mondiale, ma questo non succederà oggi.

Pedrosa e Lorenzo sono davanti a Rossi e accanto al maiorchino, in seconda posizione, ci sarà un altro pilota con la Yamaha, il debuttante Ben Spies. Nonostante tutto, Rossi, che dopo la caduta è sembrato visibilmente contrariato, cerca di buttare acqua sul fuoco. «È andata bene - dice Vale - ero piuttosto veloce e dopo alla fine ha cominciato a piovigginare e la pista non era al massimo. C'erano dei punti bagnati, quindi, ho preferito non rischiare più di tanto ma sapevo che avevo un buon potenziale per poter essere piuttosto veloce. Poi sono stato sempre lì davanti. Abbiamo provato anche le gomme per la gara, il mio ritmo era piuttosto buono: poi quando sono andato per fare il tempo sono andato piuttosto forte. Sapevo che sarei stato abbastanza competitivo con la seconda gomma e infatti stava andando in quel modo. Penso che mi sarei potuto giocare la pole position con Pedrosa, o avrei potuto fare qualche centesimo peggio, comunque sarei partito primo o secondo».

La griglia di partenza. **MotoGP:** 1) Pedrosa (Spa/Honda) 1:56.508, 2) Spies (Usa/Yamaha) a 0.338, 3) Lorenzo (Spa/Yamaha) 0.357, 4) Stoner (Aus/Ducati) 0.360, 5) Rossi (Ita/Yamaha) 0.551, 6) Dovizioso (Ita/Honda) 0.609.

OGGI IN ITALIA

NORD: torna il sole a sud del Po con residui annuvolamenti a ridosso dei rilievi emiliani; ancora variabilità sulle rimanenti zone ma con fenomeni sparsi soltanto sulle aree alpine. **CENTRO E SARDEGNA:** spiccata variabilità sul Lazio centro meridionale e Abruzzo, con residui rovesci in rapido miglioramento. **SUD E SICILIA:** soleggiato ovunque salvo lievi addensamenti sulle aree appenniniche.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	75%	
Vento (velocità max)	13 km/h da NW	
Pressione	stazionaria 1016,4	
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	60%	
Vento (velocità max)	3,6 km/h da N	
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
Umidità	61%	
Vento (velocità max)	11 km/h da ENE	
GRADO		
Temperatura	min.	max.
Umidità	66%	
Vento (velocità max)	1,5 km/h da N	
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
Umidità	58%	
Vento (velocità max)	4,7 km/h da N	
UDINE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	67%	
Vento (velocità max)	14 km/h da SE	
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	60%	
Vento (velocità max)	20 km/h da E	

■ IN ITALIA

ALGHERO	21	22
ANCONA	18	23
AOSTA	14	16
BARI	22	29
BERGAMO	15	19
BOLOGNA	17	21
BOLZANO	16	25
BRESCIA	16	20
CAGLIARI	2	20
CAMPOBASSO	19	27
CATANIA	20	32
FIRENZE	17	21
GENOVA	21	22
IMPERIA	21	22
L'AQUILA	np	np
MESSINA	25	32
MILANO	17	19
NAPOLI	21	32
PALERMO	25	37
PERUGIA	16	22
PESCARA	19	26
PISA	18	22
R. CALABRIA	23	30
ROMA	20	26
TARANTO	23	30
TORINO	16	17
TREVISO	18	26
VENEZIA	17	24
VERONA	15	21

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

OGGI. Di primo mattino saranno probabili temporali e piogge diffuse specie a est. In giornata ci saranno schiarite anche ampie e sulla costa soffierrà vento di Libeccio moderato, ma saranno tuttavia ancora probabili locali temporali specie sui monti e in pianura.

DOMANI. Sui monti cielo variabile con probabili rovesci o temporali spar-

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

si. Su pianura e costa cielo in genere poco nuvoloso, ma saranno comunque probabili maggiori annuvolamenti e locali rovesci o temporali. Sulla costa soffierrà Libeccio moderato, specie al mattino.

TENDENZA. Martedì avremo ancora cielo poco nuvoloso o temporaneamente variabile con la possibilità di qualche locale rovescio o temporale.

DOMANI IN ITALIA

NORD: ancora qualche rovescio temporalesco sulle aree alpine; soleggiato sulle restanti regioni ma con tendenza al passaggio di nubi medio-alte e stratificate. **CENTRO E SARDEGNA:** bel tempo ovunque salvo formazioni cumuli-formi a ridosso dei rilievi appenninici con sporadici piovachi. **SUD E SICILIA:** bel tempo ovunque salvo passaggio di velature poco significative.

OGGI IN EUROPA

Aria fresca di origine atlantica prosegue ad alimentare una vasta circolazione depressionaria sull'Europa centro-occidentale, che si estende dal Golfo di Biscaglia fino alla Repubblica Ceca. Tende però a colmarsi il minimo tra il Mar Ligure e il Mar Tirreno, dando luogo quindi a un miglioramento del tempo sull'Italia.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	calmo	24,6	2 nodi S-O	13,27 +41	6,46 -32
MONFALCONE	calmo	24,2	2 nodi S-O	13,32 +41	6,51 -32
GRADO	calmo	24,3	2 nodi S-O	13,52 +37	7,11 -29
PIRANO	quasi calmo	24,8	5 nodi O-S-O	13,22 +41	6,41 -32

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	23	31	LUBIANA	15	18
AMSTERDAM	11	20	MADRID	13	29
ATENE	24	37	MALTA	24	34
BARCELONA	17	25	MONACO	13	21
BELGRADO	22	35	MOSCA	18	31
BERLINO	17	23	NEW YORK	22	27
BONN	8	21	NIZZA	20	26
BRUXELLES	9	21	OSLO	15	20
BUCAREST	19	37	PARIGI	12	22
COPENHAGEN	16	23	PRAGA	16	22
FRANCOFORTE	13	24	SALISBURGO	13	22
GINEVRA	15	23	SOFIA	20	32
HELSINKI	19	29	STOCOLMA	17	26
IL CAIRO	26	35	TUNISI	27	41
ISTANBUL	26	36	VARSAVIA	19	30
KLAGENFURT	13	26	VIENNA	17	28
LISBONA	19	31	ZAGABRIA	18	30
LONDRA	13	18	ZURIGO	12	22

L'OROSCOPO

ARIETE

21/3 - 20/4

Non è il momento migliore per un viaggio anche se breve, ma se proprio è necessario farlo cercate la compagnia della persona che amate. Vi aiuterà nel risolvere un problema.

TORO

21/4 - 20/5

Grazie al favore degli astri oggi potrete disporre della giornata nel migliore dei modi. Da un lato invitate persone amiche, dall'altro potrete dedicarvi al vostro passatempo preferito.

GEMELLI

21/5 - 20/6

Alla chiarezza delle vostre idee dovrete saper unire anche un'attenta analisi della realtà e un'opportuna scelta dei mezzi per realizzare ciò che vi interessa. Più riposo.

CANCRO

21/6 - 22/7

Ci sono varie situazioni molto favorevoli ed interessanti, soprattutto nella vita privata. Ma anche contatti utili per una questione di lavoro. Ore serene in famiglia.

BILANCIA

23/9 - 22/10

Il problema sentimentale che dovete affrontare è delicato, ma non insolubile. Affrontatelo con calma, pazienza e, soprattutto, buon senso: presto ne verrete a capo.

SCORPIONE

23/10 - 21/11

Le circostanze favoriscono coloro che desiderano cambiare casa o luogo di residenza. Per tutti sono previsti progetti importanti e decisioni da prendere insieme al partner.

SAGITTARIO

22/11 - 21/12

La vostra mente sarà attratta da nuovi hobbies. Sarete per questo motivo distratti e vi sarà difficile mantenere i programmi stabiliti. Il partner saprà comprendervi.

CAPRICORNO

22/12 - 19/1

Vi sentirete in perfetta forma e potrete tentare di riconquistare il cuore di una persona. Vita sociale intensa e movimentata, non mancheranno le soddisfazioni. Incontri.

AQUARIO

20/1 - 18/2

Si potranno verificare incontri e potranno nascere nuovi sentimenti, ma anche sorgere dubbi, illusioni, smarrimenti. L'importante è vivere molto intensamente.

PESCI

19/2 - 20/3

Non vi mettete dalla parte del torto dicendo quel che pensate senza il minimo tatto. In amore è arrivato il momento di sfoderare le vostre armi segrete. Svagatevi.

IL CRUCIVERBA

INDOVINELLO

Pretendente antipatico

È uno che dev'essere lasciato e invece lei lo ha subito «tagliato». Infatti sullo stomaco le stava e, superfluo da dire, non le andava.

Il Girovago

CAMBIO D'INIZIALE (8)

Self made man

Io lo ricordo lungo, allampanato, sempre in mezzo alla strada, illuminato e molto competente. Col lavoro batté la concorrenza ed ebbe l'oro.

Champagne

ENIGMISTICA 100

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

Ogni mese In edicola

pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI:

1 Antico quattro - 3 I tempi del motore a scoppio - 6 In testa al cuculo - 8 Fine di birbone - 9 Guidò l'Oas - 11 La corrente di pensiero che si ispira al filosofo de *La storia come pensiero e azione* - 15 Una carica in comune - 16 In provincia dell'Aquila - 17 Recinzioni di legno - 18 Antico do - 19 Le consonanti ad hoc - 20 Si parla a Canton - 22 Metallo alcalino - 24 Un figlio di Aloo - 25 Poco esperto - 26 Cominciano il romanzo - 27 La Thurman - 29 Il noto Teocoli - 31 Duilio del pugilato - 32 Recita senza parlare - 34 Isaac scrittore - 36 Squadra rossonera - 37 Che concernono proposizioni complesse che risultano sempre vere.

VERTICALI:

1 Rivestita come può esserlo un dente - 2 Sono «satanici» quelli di Rushdie - 3 Vi nacque Montanelli - 4 Svaghi, pasatempi - 5 Località delle Murge salentine - 6 Giancarlo che è stato allenatore del Torino - 7 Il primo dispari - 9 Calma spirituale - 10 Ci consente d'affermare che un'oca non è un'aquila - 12 La materia dell'osteologo - 13 Un figlio di Abramo - 14 Luoghi di cura - 21 Molti vivono a Tartu - 23 Cadde dopo un lunghissimo assedio - 27 È buono se è fresco - 28 Codardi - 30 Il cardinale d'Oriente - 31 Un personaggio biblico - 32 Aviogetto russo - 33 Patronimico scozzese - 35 Precedono il si... in musica - 36 Modena.

LE SOLUZIONI DI IERI

Anagramma: PEDICURE, DUE PRECI

Sciarada: BARATTO, LINO = BARATTOLINO

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste - Via Guido Reni 1 - Tel. 040.6728311

Filiale di Udine - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) - Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone - Via Colonna 2 - Tel. 0434.20432

A. Manzoni & C.

Un mezzo d'informazione indispensabile

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO

Arredopiù[®]

GEMONA DEL FRIULI

ROTTAMAZIONE

*con **L**incentivo sul vostro usato*

***CUCINA USATA -2.000€**

*Cucine complete di elettrodomestici ad alta efficienza, tavolo e sedie

***CAMERA USATA -1.500€**

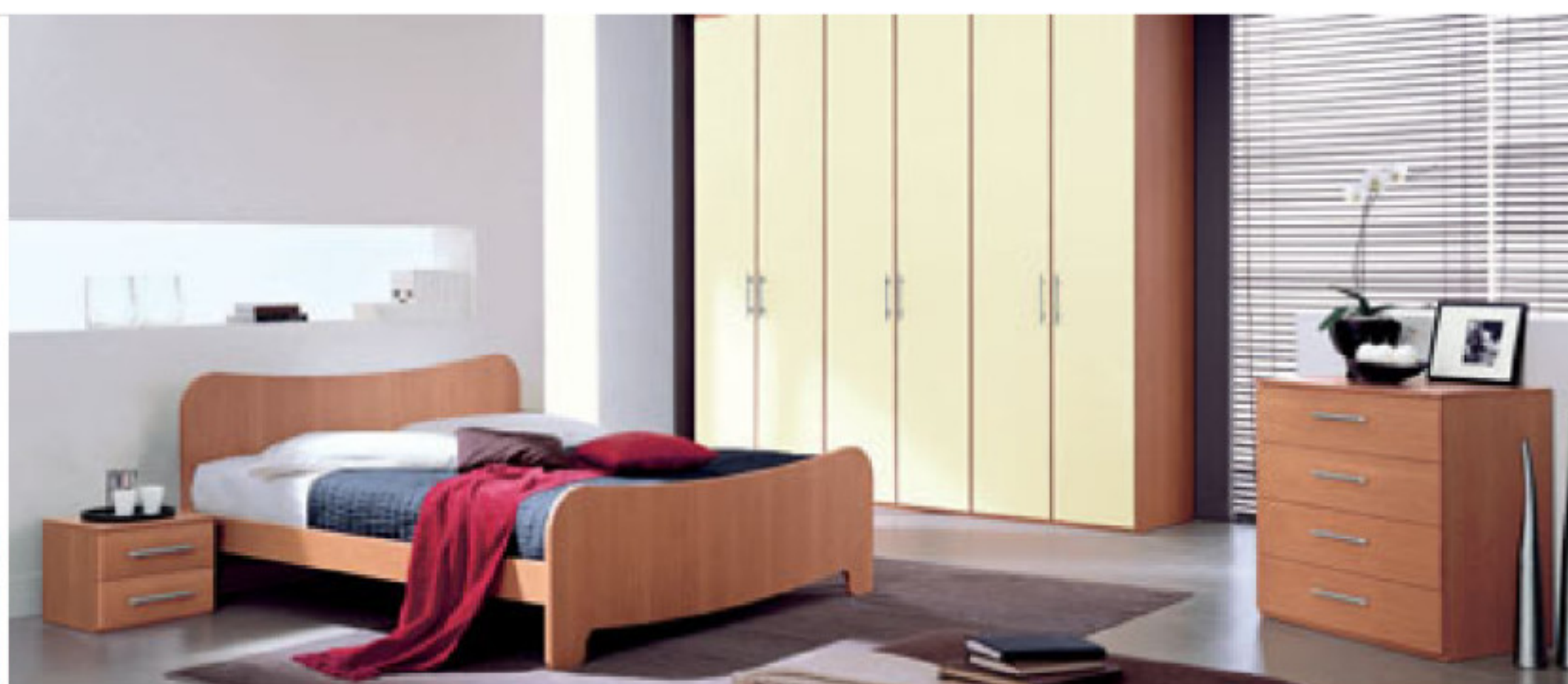
*Camere complete di reti e materasso

***SOGGIORNO USATO -1.500€**

*Soggiorni completi di tavolo e sedie

***SALOTTO USATO -1.000€**

*Salotti composti da minimo 5 sedute più tavolino o tappeto



OGGI 15 agosto APERTO

solo a Gemona del Friuli
www.arredogemona.com

Tel. **0432 971400**

Promozione valida
dal 12 luglio
al 12 settembre 2010